

DUP

Documento
Unico di
Programmazione

2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione*

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Lo scenario internazionale

Nel bollettino economico di aprile, il Fondo Monetario Internazionale stima la crescita globale in aumento del +6,1% nell'anno 2021 con previsioni di variazione pari a +3,6% negli anni 2022 e 2023. Oltre l'anno 2023, si prevede che la crescita globale si attesterà su valori prossimi al +3,3% nel medio termine. La revisione al ribasso rispettivamente di 0,8 e 0,2 punti percentuali rispetto alle proiezioni pubblicate nello scorso mese di gennaio per il periodo 2022-2023 riflette i timori e l'incertezza derivanti dal conflitto russo-ucraino, il cui impatto sull'attività economica agisce come uno shock di offerta, al momento difficilmente quantificabile, stante la situazione in continua evoluzione.

La crisi militare, peraltro, si innesta su un quadro già reso difficile dal perdurare della pandemia, in particolare nel continente asiatico, dalle pressioni al rialzo sui prezzi delle commodity e da "colli di bottiglia" rilevati in alcune catene di fornitura globali.

A marzo di quest'anno i prezzi internazionali delle materie prime sono risultati raddoppiati (+101%) rispetto ai prezzi rilevati nel mese di gennaio 2020, i prezzi degli input energetici sono quasi triplicati (con un aumento di 2,6 volte) e quelli degli input industriali (metalli e input di prodotti agricoli) sono incrementati del 60%. L'aumento dei prezzi delle materie prime ha determinato proiezioni di inflazione in crescita del +5,7% per il 2022 nelle economie avanzate e del +8,7% nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, rispettivamente di 1,8 e 2,8 punti percentuali in più rispetto alle proiezioni dello scorso gennaio.

Gli effetti della crisi a livello globale sono fortemente diseguali tra aree e settori, in base alla vicinanza al conflitto, alle dipendenze da petrolio, gas e altre commodity e, in generale, alle connessioni produttive e finanziarie con i Paesi direttamente coinvolti nella guerra (Russia, Ucraina e Bielorussia).

L'Unione Europea risulta più esposta, come segnalato dal deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro e, più di recente, rispetto al rublo, e dall'indice composito ESI sulla fiducia dei consumatori che ad aprile scende per il quarto mese consecutivo raggiungendo il valore più basso da novembre 2020. Le stime del FMI della variazione del PIL di quest'anno nell'area euro si attestano al +2,8%, oltre un punto percentuale in meno rispetto alla previsione di gennaio. La previsione per il 2023 si ferma al +2,3%.

L'inflazione nell'area euro ha continuato ad accelerare: ad aprile gli aumenti tendenziali dell'indice *headline* (7,5%) e di quello *core* (+3,9%) hanno raggiunto nuovi massimi.

L'evoluzione dei prezzi energetici (+38,0%) ha spiegato direttamente la metà dell'inflazione tendenziale osservata, ma i rialzi sono stati diffusi a quasi tutte le componenti.

In Cina il PIL è aumentato dell'1,3% nel primo trimestre dell'anno contro il +1,6% del trimestre precedente, con previsioni di crescita sull'intero anno del +4,4% contro il +8,1% del 2021. I dati di aprile segnalano un ulteriore rallentamento dell'economia causato anche dalle nuove misure di lockdown approvate dal governo per contenere il riaccutizzarsi dei contagi.

Il FMI prevede per la Cina un aumento del PIL del +4,4% per l'anno in corso e del +5,1% per il 2023. Negli Stati Uniti il PIL è diminuito del -0,4% nel primo trimestre dell'anno dopo l'aumento dell'1,6% del trimestre

precedente. L'andamento è stato condizionato dai contributi negativi delle esportazioni nette e delle scorte superiori all'apporto positivo della domanda interna. Ad aprile la Federal Reserve ha alzato ulteriormente i tassi di interesse per contrastare l'inflazione crescente (+8,5% a marzo i prezzi al consumo); l'intonazione più restrittiva della politica monetaria attesa dai mercati ha rafforzato il dollaro che, in media, ad aprile è stato scambiato a 1,08 euro (1,10 dollari per euro a marzo). Nello stesso mese, la fiducia dei consumatori ha segnato una marginale flessione. Il FMI prevede per gli Stati Uniti un aumento del PIL del +3,7% per l'anno in corso e del +2,3% per il 2023.

L'economia nazionale

Dopo il rimbalzo registrato nel 2021 (+6,6%), l'economia italiana ha rallentato la crescita registrando nel primo trimestre 2022 un aumento del +0,1% rispetto al trimestre precedente e del +6,2% nei confronti del primo trimestre del 2021. La crescita acquisita per il 2022 è pari al +2,6%.

L'andamento positivo è determinato soprattutto dalla domanda interna e in particolare dagli investimenti (+3,9% in termini congiunturali) a fronte di un contributo negativo della domanda estera netta che ha sottratto 0,3 punti percentuali alla crescita. La ripresa degli investimenti è stata determinata dalla spesa per impianti, macchinari e armamenti cresciuti del +4,3%, di cui la componente di mezzi di trasporto è aumentata del +6,5%, mentre quelle delle abitazioni e dei fabbricati non residenziali e altre opere sono incrementate rispettivamente del +5,7% e +5,3%.

L'apporto dei consumi privati è stato negativo: la spesa delle famiglie sul territorio ha registrato una diminuzione in termini congiunturali del -0,9%, in particolare gli acquisti di beni durevoli sono cresciuti del +2,7% e quelli dei beni semidurevoli del +2,4% ma i consumi in beni non durevoli sono diminuiti dell'1% e quelli di servizi del 2%.

Dal lato dell'offerta, si registrano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto dell'industria in senso stretto: - 0,9%. In particolare, la produzione industriale è risultata in calo nei settori dell'energia (-2,2% in termini congiunturali) e dei beni intermedi e strumentali (rispettivamente -1,6% e -0,5%); i beni di consumo, al contrario, hanno segnato un progresso pari a +0,5% sostenuto dalla componente durevole (+1,8%).

Nel confronto tendenziale intensa è stata la ripresa del settore manifatturiero: nel 2021 il fatturato dell'industria è cresciuto del 22,6% recuperando la caduta dell'11,4% registrata nel 2020.

Il valore aggiunto del commercio, riparazione di veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione è diminuito dell'1,3%, quello dei servizi di informazione e comunicazione dell'1,6%, delle attività finanziarie e assicurative del 2,2%, delle amministrazioni pubbliche, difesa, istruzione e sanità dello 0,9% e, infine, quello delle attività artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi dello 0,1%. In crescita sono risultate l'agricoltura dell'1,8%, le costruzioni del 5,8%, le attività immobiliari dell'1,3% e le attività professionali del 4%.

In buona ripresa anche le ore lavorate (+1,5% rispetto al trimestre precedente) e le unità di lavoro (+1,7%). I settori in cui la crescita per questi indicatori è risultata più intensa sono le costruzioni (+5,0%) e l'agricoltura (+2,1%). Più contenuta la crescita per industria e servizi (+1,2%).

Dopo il rallentamento registrato ad aprile, l'inflazione a maggio è tornata a crescere: +0,9% su base mensile e +6,9% su base annua. Per trovare una simile accelerazione si deve tornare al marzo 1986, quando fu pari a +7,0%. Come nei mesi precedenti, la crescita dei prezzi al consumo si deve prevalentemente ai beni energetici (+42,2%); seguono gli alimentari (+7,1%) e i trasporti (+6,0%).

L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera da +2,4% di aprile a +3,3% e quella al netto dei soli beni energetici da +2,9% a +3,7%. L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +5,7% per l'indice generale e a +2,5% per la componente di fondo.

Per il 2022 la crescita del PIL è prevista al +2,2%, sintesi di un primo trimestre superiore alle attese di inizio anno che non riesce però a compensare l'incertezza legata alla situazione geopolitica e le attese di un peggioramento avvertito per i mesi successivi. I consumi sono previsti in aumento del +2,4%, un valore inferiore alle previsioni di aprile che riflette scelte di spesa più attendiste delle famiglie, in particolare rispetto ai beni durevoli, stante l'elevato livello di inflazione. Il reddito disponibile delle famiglie fletterà nel primo anno di previsione (-1,2%) per tornare a crescere a partire dal 2023.

La spesa pubblica si attesterà su incrementi prossimi all'1% per scendere nell'anno successivo;

continueranno a crescere, anche se in misura più moderata rispetto al 2021, gli investimenti: +6,1% nel 2022 e +5,1% nel 2023. Le importazioni di beni seguiranno il medesimo andamento degli investimenti, con incrementi più moderati rispetto al 2021 ma comunque sostenuti: +6,1% nel 2022 e +3,8% nel 2023.

La dinamica delle esportazioni per il biennio 2022-23 è stata rivista al ribasso coerentemente con l'ipotesi di un rallentamento del commercio internazionale segnato dalla contrazione della domanda cinese: +2,6% nell'anno in corso e +3,1% nel 2023.

L'occupazione rimarrà ancora per tutto il 2022 al di sotto dei livelli pre-pandemia recuperando tuttavia oltre 400 mila posizioni lavorative rispetto al 2021; un pieno ritorno ai livelli 2019 si avrà con il 2023 quando le unità di lavoro complessive sfioreranno quota 24,3 milioni. Il tasso di disoccupazione si manterrà sui valori prossimi al 9%, inferiori al biennio 2020-21.

Si conferma la dinamicità del settore delle costruzioni, alimentato dagli incentivi e dall'impulso del PNRR.

A febbraio, il settore delle costruzioni ha registrato per il settimo mese consecutivo un incremento della produzione (+3,9% la variazione congiunturale) che è salita ai livelli più alti da dicembre 2011.

Nel 2022 il valore aggiunto aumenterà in termini reali del 10,7% rispetto all'anno precedente ma i vincoli di offerta dovuti ai prezzi elevati delle materie prime e degli input intermedi determineranno un rallentamento della crescita che si attesterà al 5,1% nell'anno successivo.

Nell'industria il valore aggiunto tornerà a flettere (-0,4%) ma si tratta di un calo che segue l'incremento a doppia cifra registrato nel 2021; il valore aggiunto nei servizi si manterrà in linea con la crescita intrapresa dopo la fase acuta della pandemia, segnando incrementi pari al +2,3% nel biennio 2022-23. Nell'agricoltura il valore aggiunto continuerà a flettere (-0,7%) per poi tornare a crescere dal 2023

Documento Programmatico Di Bilancio 2022

Il 25 novembre 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato il Documento programmatico di bilancio per il 2023 (DPB) inviato alla Commissione europea e al Parlamento italiano. Il testo della manovra, della legge di bilancio, composto da 155 articoli, è arrivato alla Camera il 28 novembre.

Si è così avviato l'iter di approvazione che dovrebbe concludersi entro il prossimo 31 dicembre per evitare l'esercizio provvisorio.

I provvedimenti partono dal riferimento del quadro programmatico già definito nell'integrazione alla **Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2022** e le misure contenute nella manovra di bilancio ammontano a **quasi 35 miliardi di euro**.

Si riporta di seguito un estratto dal Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri:

La manovra si basa su un approccio prudente e realista che tiene conto della situazione economica, anche in relazione allo scenario internazionale, e allo stesso tempo sostenibile per la finanza pubblica, concentrando gran parte delle risorse disponibili sugli interventi a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il caro energia e l'aumento dell'inflazione.

Altre risorse sono stanziare per interventi di riduzione del cuneo fiscale e dell'Iva su alcuni prodotti, di aumento dell'assegno unico per le famiglie, per agevolazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato per donne under 36 e per percettori di reddito di cittadinanza, per la proroga delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa per i giovani.

In materia fiscale, si estende la flat tax fino a 85.000 euro per autonomi e partite Iva e si ampliano le misure per la detassazione ai premi dei dipendenti, oltre a intervenire con una "tregua fiscale" per cittadini e imprese che in questi ultimi anni si sono trovati in difficoltà economica anche a causa delle conseguenze del COVID-19 e dell'impennata dei costi energetici.

Sul fronte delle pensioni, oltre alla conferma di "opzione donna" rivisitata e "Ape sociale", si attua l'indicizzazione delle pensioni al 120% e si introduce per l'anno 2023 un nuovo schema di anticipo pensionistico, che permette di uscire dal lavoro con 41 anni di contributi e 62 anni di età e prevede bonus per chi decide di restare al lavoro.

Misure contro il caro energia

Le risorse destinate alle misure contro caro energia per i primi tre mesi del 2023 che consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari ammontano a oltre 21 miliardi di euro. Nel dettaglio, confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette, rifinanziato fino al 30 marzo 2023 il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale che per bar, ristoranti ed esercizi commerciali salirà dal 30% al 35% mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%. Per il comparto sanità e per gli enti locali, compreso il trasporto pubblico locale, stanziati circa 3.1 miliardi.

Pacchetto famiglia

Bonus sociale bollette - Per le famiglie più fragili confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro.

Misure contro inflazione - Riduzione dell'Iva dal 10 al 5% per i prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. Viene inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila gestita dai comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari.

Assegno unico per le famiglie con 3 o più figli (610 milioni) - Per il 2023 sarà maggiorato del 50% per il primo anno, e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da 3 o più figli. Confermato l'assegno per persone con disabilità.

Premi di produttività detassati - Per i dipendenti aliquota al 5% per premi di produttività fino a 3.000 euro.

Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato - Agevolazioni alle assunzioni a tempo indeterminato con una soglia di contributi fino a 6 mila euro per chi ha già un contratto a tempo determinato e in particolare per le donne under 36 e per i percettori del reddito di cittadinanza.

Agevolazioni per acquisto prima casa - Proroga per il 2023 delle agevolazioni per acquisto prima casa per i giovani under 36.

Flat tax incrementale per i lavoratori al 15% - Introduzione per i lavoratori autonomi di una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40.000 euro.

Cuneo fiscale

Si introduce una riduzione del cuneo fiscale, a beneficio dei lavoratori, nella misura del 2 per cento per i percettori di redditi fino a 35mila euro lordi annui e del 3 per cento per chi ha redditi fino a 20mila euro.

Scuole

Per le scuole partitarie è previsto il ripristino del contributo (70 mln) + trasporto persone con disabilità (24 mln).

Pensioni

Si avvia un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare a lavoro decontribuzione del 10%.

Opzione donna - Prorogata per il 2023 Opzione donna con modifiche: in pensione a 58 con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi.

Confermata anche Ape sociale per i lavori usuranti.

Reddito di cittadinanza

Dal 1° gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo persone con disabilità, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7/8 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, decade il beneficio del reddito. Si decade anche nel caso in cui si rifiuti la prima offerta congrua.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante salirà da 1.000 a 5.000 euro.

Imprese

Sospensione plastic e sugar tax - Prevista la sospensione anche per il 2023 dell'entrata in vigore di plastic e sugar tax, le imposte sui prodotti in plastica monouso e sulle bevande zuccherate. 600mln

Fondo garanzia Pmi - Rifinanziato il fondo per 1 miliardo per il 2023. Il fondo garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro). Prorogato bonus Ipo (credito imposta per favorire la quotazione pmi in borsa)

Riattivazione società Ponte Stretto

Per riavviare il progetto di realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina prevista la riattivazione della società Stretto di Messina spa attualmente in liquidazione.

La versione integrale del Documento è reperibile al link

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_publica/documento_programmatico_di_bilancio/

Legge di bilancio 2023

Al momento della stesura del presente documento è stato approvato dal Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2022 il disegno di legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025, ma non è ancora avvenuta l'approvazione della Legge da parte del Parlamento.

Di seguito si riportano sinteticamente gli aspetti di interesse degli Enti Locali contenuti nel DDL:

- **Contributi per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 8)**
Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici;
- **Esenzione IMU su immobili occupati (Art. 21)**
Viene introdotta nel nostro ordinamento una disposizione volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.
Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023.
- **Fondo per le periferie inclusive (Art. 67)**
Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «**Fondo per le periferie inclusive**», con una dotazione di 10 milioni di euro per

l'anno 2023. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile.

Con DPCM previa intesa in sede di Conferenza unificata entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti: tempi e le modalità di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità e le relative modalità di erogazione del finanziamento o forme di co-finanziamento; criteri per la valutazione delle proposte; modalità di monitoraggio del programma e le ipotesi di revoca del finanziamento.

Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è costituito un Comitato, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per la valutazione delle proposte progettuali che è composto da due rappresentanti della PCM, un rappresentante del MIT, del MEF e del Ministero del lavoro, nonché da un rappresentante dell'ANCI.

- **Misure per fronteggiare l'aumento del costo dei materiali per le opere pubbliche (Art. 68)**

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, **la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1000 milioni di euro per il 2024, 2000 milioni di euro per l'anno 2025, 3000 per l'anno 2026 e 3500 per l'anno 2027.**

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura percentuale del 10 per cento dell'importo di cui al predetto decreto.

Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP. Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine. Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la conferma di accettazione della preassegnazione.

Le regioni, entro il 31 gennaio 2023 e entro il 30 giugno 2023, procedono all'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate.

- Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 78)

Viene istituito nello stato di previsione del MEF un **fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità** dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

- **Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica (Art. 105)**

Viene istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica, **con una dotazione di euro 10 milioni per il 2023 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025**. Il fondo è destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione turistica, con meno di 5.000 abitanti, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale. Le modalità di attuazione della norma sono definite entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge con decreto del Ministro del turismo di concerto con il MEF e previa intesa in sede di Conferenza unificata.

- **Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 119)**

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

- **Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 138)**

La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF di un apposito fondo per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.

- **Disposizioni in materia di TASI (Art. 140)**

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Si ricorda che la Corte Costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Pertanto la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

- **Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 139)**

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

- **Attribuzione alla gestione ordinaria degli enti locali in dissesto della competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità (Art. 142)**

La norma inserisce le anticipazioni di liquidità nell'elenco delle operazioni previste dall'art. 255, comma 10, del TUEL, che la gestione ordinaria dell'ente locale in dissesto deve svolgere in deroga al criterio generale definito dall'articolo 252, comma 4, in materia di riparto di competenza fra Organismo straordinario di liquidazione (OSL) e gestione ordinaria dell'ente locale in dissesto.

La disposizione pertanto è finalizzata ad includere, analogamente a quanto previsto per le anticipazioni di tesoreria, le anticipazioni di liquidità tra le fattispecie che sono sottratte alla competenza dell'OSL, restituendo certezza al quadro normativo, attraverso, peraltro, l'inclusione, nell'ipotesi di bilancio riequilibrato e nei successivi, del debito derivante dalla restituzione delle quote capitale e dei ratei interessi delle anticipazioni di liquidità contratte dall'ente anche se provengono dalla gestione precedente al dissesto. La gestione ordinaria dell'ente dissestato dovrà altresì includere tra le quote del risultato di amministrazione anche l'apposito fondo creato per sterilizzare gli effetti espansivi delle anticipazioni di liquidità contratte per estinguere i debiti certi liquidi ed esigibili.

- **Determinazione dei LEP ai fini dell'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione (Art. 143)**

La norma per accelerare la determinazione dei LEP concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, con riferimento alle funzioni regionali (ad eccezione della Sanità) e ai fini dell'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, prevede l'istituzione di una Cabina di regia per la determinazione dei LEP presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Tale cabina è presieduta dal Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, ed è composta: dal Ministro delegato per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dai ministri competenti per le materie di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, dal Presidente della Conferenza delle Regioni, dal Presidente dell'UPI e dal Presidente dell'ANCI, o loro delegati.

La Cabina, entro sei mesi, dovrà effettuare una ricognizione che riguardi: la normativa statale e le funzioni esercitate dallo Stato e dalle Regioni a statuto ordinario in ognuna delle materie di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione; la spesa storica a carattere permanente dell'ultimo triennio, sostenuta dallo Stato in ciascuna Regione per l'insieme delle materie di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per ciascuna materia e per ciascuna funzione esercitata dallo Stato; l'individuazione delle materie o degli ambiti di materie che sono riferibili ai LEP (procederà pertanto sulla base delle ipotesi tecniche formulate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard); la determinazione dei LEP, sulla base delle ipotesi tecniche formulate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Entro i successivi sei mesi invece la Cabina di regia predisporrà uno o più schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con cui sono determinati i LEP e i correlati costi e fabbisogni

standard nelle materie di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Ciascun DPCM sarà adottato su proposta del Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Unificata.

Per il funzionamento di tali attività è autorizzata **la spesa di 500.000 euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025.**

- **Disposizioni in materia di segretari comunali (Art. 145)**

La norma al fine di assicurare la piena funzionalità e capacità amministrativa dei comuni nell'attuazione degli interventi e nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, in relazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 448 borsisti al corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 345 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, pubblicato sulla GU, quarta serie speciale, n. 89 del 9 novembre 2021, autorizza il Ministero dell'Interno ad iscrivere al predetto Albo anche i borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità al termine del citato corso-concorso selettivo di formazione. Si prevede altresì che, per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2023 e per la durata del PNRR, fino al 31 dicembre 2026, le risorse previste dall'art. 31-bis, comma 5, del d.l. 152/2021, ossia le risorse del fondo per le assunzioni straordinarie di personale dei piccoli comuni possano essere destinate a sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale.

MISURE PER LA SICUREZZA NAZIONALE

- **Accoglienza profughi dall'Ucraina (Art. 116)**

La norma **proroga lo stato di emergenza** (in scadenza al 31 dicembre 2022), **fino al 3 marzo 2023**. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea. Si dispone dunque la soppressione del termine, del 31 dicembre 2022, per richiedere il contributo di sostentamento previsto per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione. Per garantire la prosecuzione delle attività garantendo continuità nella gestione emergenziale, si introduce una clausola di flessibilità autorizzando il Dipartimento della protezione civile, sulla base delle effettive esigenze e mediante ordinanze di concerto col MEF, a disporre la rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e stanziare con deliberazioni del Consiglio dei ministri o assegnate con provvedimenti normativi al Fondo per le emergenze nazionali per fronteggiare la situazione emergenziale in rassegna fra tutte le predette misure.

- **Ampliamento della rete dei centri di permanenza per il rimpatrio – C.P.R (Art. 120)**

La norma prevede l'ampliamento della rete dei centri di permanenza per il rimpatrio (C.P.R.) al fine di superare le criticità connesse alle capacità ricettive delle suddette strutture, tenuto conto delle crescenti esigenze connesse agli attuali flussi migratori.

Le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno relative alle spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e infrastrutture destinati a centri di trattenimento e di accoglienza sono incrementate di euro 5.397.360 per l'anno 2023, di euro 14.392.960 per l'anno 2024, di euro 16.192.080 per l'anno 2025. Per le ulteriori spese di gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno relative alle spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza sono incrementate di euro € 260.544,00 per l'anno 2023, di euro € 1.730.352,00 per l'anno 2024 e di euro € 4.072.643,00 per l'anno 2025.

1.2 QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 individua le principali politiche che guideranno le previsioni di spesa del bilancio di previsione annuale e triennale.

Esso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 921 del 23 giugno 2022.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 è stata presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2023-2025 e del bilancio annuale 2023 il 09/11/2022.

Di seguito si riporta uno stralcio del documento:

Il Prodotto interno lordo del FVG nel 2021 si è attestato a 39.666 milioni di euro in valori correnti, pari a poco più di 33 mila euro per abitante.

Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (22,8 miliardi di euro); seguono le esportazioni (18,1 miliardi) e gli investimenti fissi lordi (8,4 miliardi).

Nel corso del 2021 la domanda interna è cresciuta in valori reali del +7,4%, portandosi ad un livello di poco inferiore a quello pre-pandemico. Tra le componenti, il contributo maggiore proviene dagli investimenti, aumentati del +18,6% rispetto al 2020.

I consumi delle famiglie hanno segnato una variazione tendenziale pari a +6,2%, superiore a quella registrata a livello nazionale (+5,4%) e della ripartizione territoriale Nord-Est (+5,3%).

L'aumento della spesa per consumi da un lato riflette la crescita del reddito disponibile delle famiglie (+1,6%), dall'altro segue la dinamica dei prezzi al consumo, cresciuti in media d'anno del +2,1% rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto dell'intera economia, dopo la flessione del 7,1% registrata nel 2020, è cresciuto del +7,0% tornando in termini reali ai livelli prepandemia.

Elevata è la specializzazione nel terziario, con il settore delle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e servizi di supporto che determina oltre un quarto del valore aggiunto del comparto.

Nel 2021 i servizi hanno attivato un valore aggiunto pari a 24,4 miliardi di euro correnti, una quota che sfiora il 70% del valore aggiunto complessivo, dato leggermente più elevato rispetto a quello del Nord-Est. In termini reali, equivale ad un incremento del +4,5% rispetto al 2020, dopo il calo del 6,2% registrato nell'anno della pandemia.

L'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto a valori correnti vale 8,5 miliardi di euro, ha segnato un aumento del +11,8% nel 2021, riflettendo il crescente grado di utilizzo degli impianti conseguente all'incremento di nuovi ordini.

Il valore aggiunto nelle costruzioni è aumentato del +21,3%; il valore aggiunto dell'agricoltura, dopo la flessione registrata nel 2020 ha registrato un balzo del +4,2% nel 2021.

Le esportazioni di beni hanno segnato un deciso rimbalzo (+26,8%) in quasi tutti i settori manifatturieri: siderurgia (+47,1%), meccanica (+10,4%), mobile (+29,5%), chimica (+17,9%), farmaceutica (+4,6%) e cantieristica (+21,7%).

Il mercato del lavoro regionale conta circa 541 mila forze di lavoro di 15 anni e più, di queste 510 mila sono gli occupati.

Per quasi i due terzi (corrispondenti a 336 mila occupati), il settore prevalente d'impiego è il terziario, con il 53,4% nei servizi e il 12,4% nel commercio. L'industria in senso stretto impiega 129 mila occupati, le costruzioni circa 30 mila, l'agricoltura 15 mila.

Il tasso di occupazione tra i 15-64 anni varia tra il 74,4% dei maschi e il 60,2% delle femmine. I disoccupati sono 31 mila, per un tasso di disoccupazione che si attesta al 5,8% (7,5% per le femmine).

La dinamica del mercato del lavoro evidenzia un aumento dell'occupazione di 1,5 mila unità nell'ultimo anno rispetto ai livelli pre-pandemici, con un ammontare di occupati al quarto trimestre 2021 che supera quello degli ultimi 15 trimestri. A crescere è soprattutto l'occupazione femminile (+1,8%) e le posizioni nei servizi (+2,0%).

Il tasso di disoccupazione si attesta al 5,8% e in parallelo, continuano a diminuire le ore di cassa integrazione guadagni: -50,1% la variazione tendenziale rispetto al 2020, -73,7% nei primi quattro mesi del 2022.

Le previsioni

Il 2021 si è chiuso con una crescita del PIL a valori reali del +7,0% che riporta l'economia regionale ai livelli pre-crisi.

L'aumento è superiore a quello registrato nel complesso in Italia (+6,6%) ed in linea con quello registrato nella ripartizione Nord-Est (+7,1%).

Per il 2022 l'attività economica è prevista in rallentamento, coerentemente con le ipotesi sul perdurare delle tensioni inflazionistiche legate ai prezzi delle materie prime e degli energetici e del clima di incertezza connesso anche al conflitto tra Russia e Ucraina, che potrebbe mitigare l'effetto espansivo della ripresa sugli investimenti da parte delle imprese.

Nelle previsioni di maggio il PIL reale del 2022 cresce del +1,9%, indicando una continua dinamicità positiva dell'economia territoriale, anche se con un valore inferiore a quello prospettato a metà aprile, e riflettendo una dinamica più contenuta della domanda interna e delle esportazioni.

La componente che fornisce il maggior contributo alla crescita è ancora quella degli investimenti: +4,7%.

Sulle previsioni dei consumi delle famiglie, attesi in crescita del +2,3% nell'anno in corso, gravano le prospettive riguardanti l'inflazione, in sensibile aumento da luglio 2021. I valori di aprile evidenziano un rallentamento della corsa dei prezzi: l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, rimane stabile rispetto al mese di marzo anche se l'aumento su base annua permane elevato (+6,4%). Come nei mesi precedenti, l'elevata inflazione è determinata prevalentemente dai prezzi delle divisioni di spesa che includono i prodotti energetici, in particolare "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (+23,5%), che proprio nella componente "energia elettrica, gas e altri combustibili" registra l'aumento più consistente (+57,1% su base annua), e "trasporti" (+11,4%). Anche i prodotti alimentari segnano un marcato aumento: +7,5%.

Se a valori correnti il reddito disponibile delle famiglie aumenterà quasi del 4%, l'andamento reale prefigura una flessione prossima al punto e mezzo percentuale (-1,4%) per l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito, per le quali l'aumento delle spese "incomprimibili" legate agli alimentari e alla casa peserà di più.

I redditi saranno sostenuti da una dinamica positiva del mercato del lavoro.

L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati, sfiorando valori prossimi al 70%. Le unità di lavoro totali aumenteranno del +1,8% spinte da una dinamica più favorevole nel comparto dei servizi (+2,6%); più contenuti gli aumenti nelle costruzioni (+1,8%) e nell'industria (+0,7%). In calo le unità di lavoro in agricoltura (-6,3%), un valore che segue un +3,0% dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è previsto in calo al 5,0% (8,9% il valore medio nazionale).

Per il 2023 il PIL e tutte le sue componenti ad eccezione della spesa pubblica sono previsti in crescita (+2,3%), anche grazie al contributo più solido della domanda estera (+3,0%).

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente del +1,9% nel 2022; si rafforzerà ancor di più il contributo del comparto costruzioni (+10,3%), con un buon apporto anche da parte dei servizi (+2,5%). Per il 2023 tutti i settori economici sono previsti in crescita: +4,8% le costruzioni, +2,3% i servizi, +1,7% l'industria e +2,1% l'agricoltura.

Per ogni approfondimento si rimanda al testo integrale del documento pubblicato sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/programmazione/DocumentoEconomiaFinanzaRegionale_DEFRR/

Si ritiene di interesse riportare qui la sezione del DEFRR relativa alle politiche da adottare alla Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali):

In tema di autonomie locali, il programma legislativo per l'anno 2022 prevede l'adozione della riforma in materia di **ordinamento dei Segretari degli Enti Locali**, finalizzata a superare la cronica carenza di Segretari presso gli Enti locali della regione, realizzando un sistema autonomo di reclutamento e gestione degli stessi.

A seguito dell'adozione della riforma, si renderanno necessari diversi adempimenti operativi al fine di darvi concreta attuazione, tra i quali vanno segnalati, per la loro rilevanza programmatica, la creazione di una struttura organizzativa deputata alla gestione dell'Albo regionale, l'adozione di un contratto di lavoro per disciplinare gli aspetti del rapporto di lavoro dei segretari demandati a tale fonte normativa e l'avvio delle procedure di reclutamento.

Tenuto conto altresì dell'attuale contesto di grave carenza di personale e di notevoli difficoltà di reclutamento, si intende adottare ogni misura idonea a **garantire sostegno soprattutto ai Comuni di piccole dimensioni**. A titolo d'esempio si richiama la possibilità di introdurre, in sede di rinnovo contrattuale relativo al triennio 2019-2021, alcuni istituti sia economici sia giuridici, atti ad attrarre risorse umane in questi enti e a facilitarne la permanenza per un periodo idoneo a garantire la loro operatività.

In tema di **obblighi di finanza pubblica** per gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia, così come declinati dalla L.R. n. 20/2020 che ha modificato la L.R. n. 18/2015, nel 2023 proseguirà l'attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla valutazione degli effetti che il nuovo obbligo relativo alla sostenibilità della spesa di personale produrrà sulle strutture organizzative dei Comuni. Inoltre, tenuto conto della rilevanza che assume anche a livello regionale l'attività di attuazione dei progetti del PNRR, sarà avviato anche uno specifico monitoraggio delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo determinato effettuate dai soggetti attuatori di progetti del citato piano, sia in termini numerici che di impatto della spesa.

In materia di **tributi locali immobiliari**, anche nel corso del 2023 continuerà il percorso di attuazione dell'articolo 51 dello Statuto di autonomia con particolare riguardo alle modifiche e agli adeguamenti della disciplina normativa che nel frattempo verrà introdotta nell'ordinamento regionale, con conseguente accompagnamento delle amministrazioni comunali nelle attività di recepimento e attuazione della stessa. Tutte le fasi vedranno il costante coinvolgimento del sistema delle autonomie locali, come peraltro già verificatosi nel corso degli anni precedenti, così come il protrarsi del rapporto di collaborazione con le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in ragione dell'esperienza esperita in base alle proprie prerogative statutarie, potrà essere foriero di significativo supporto in diversi aspetti correlati al primo impianto della riforma.

Legge di Stabilità regionale 2023

Al momento, la Giunta regionale ha approvato lo schema preliminare della legge di Stabilità, che ha già ottenuto il parere favorevole da parte del Consiglio delle Autonomie Locali all'unanimità in data 09.11.2022.

Il totale delle risorse destinate alle autonomie locali per il triennio 2023-2025 è pari a 1.670.602.71,15 euro, così suddivise: 579.482.652,94 euro nel 2023; 560.325.059,10 euro per il 2024; 530.795.059,11 euro per il 2025.

La posta più rilevante è quella del fondo unico comunale che vale 450 milioni per ogni anno del triennio, a cui vanno aggiunti - sempre a favore dei Comuni - 11 milioni annui per investimenti manutentivi senza vincoli di destinazione specifica.

Alle Comunità di montagna e collinare sono destinati circa 11 milioni all'anno.

Vengono, inoltre, finanziati altri ambiti, dal fondo accadimenti straordinari (1.375.333,28 euro nel 2023), al concorso per compensi dei revisori dei conti (550 mila annui) e per indennità amministratori locali (1 milione all'anno), dal concorso agli oneri contrattuali per gli enti locali (oltre 3,7 milioni all'annuo) alle politiche della sicurezza e della polizia locale con un valore complessivo nel 2023 di oltre 8,8 milioni (suddivisi tra parte capitale, parte corrente, sicurezza urbana e videosorveglianza).

Infine, alla concertazione per interventi strategici degli enti locali la manovra prevede due distinti stanziamenti per un valore complessivo - nel triennio - di circa 79 milioni di euro. Il primo riguarderà la concertazione nel programma triennale 2023-2025, con 14 milioni che saranno immediatamente operativi e assegnabili nel 2023. Il secondo, invece, rappresenta un accantonamento per le future concertazioni dal 2024 per un valore di quasi 20 milioni.

Nello specifico le risorse finanziarie regionali di funzionamento a favore degli Enti di decentramento regionale (Edr) ammontano nel triennio a 95.861.024 euro (32.807.921 euro nel 2023; 31.380.853 di euro nel 2024; 31.672.250 euro nel 2025).

Il concorso finanziario dei comuni al Sistema integrato è pari a 208.072.712,97 euro nel triennio 2023-2025, di cui 69.357.570,99 euro per ciascun anno del triennio.

Di seguito un riepilogo dei fondi previsti nel DDL:

- fondo per le Comunità di montagna e della Comunità collinare (comma 30) per l'importo pari a 34.042.116.87 euro per il triennio 2023-2025, di cui euro 11.347.372,29 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- fondo (comma 32) per le Comunità di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale);
- fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori urgenti e anticipazioni finanziarie (comma 35);
- fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile (comma 45);
- fondo per il concorso degli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (comma 47);
- assegnazione risorse all'ANCI FVG per centri di competenza e piani formativi (comma 73);
-

Infine si ricorda che è previsto che gli enti locali concorrano alla finanza pubblica del Sistema integrato Regione-enti locali ai sensi dell'Accordo Stato Regione Friuli Venezia Giulia del 25 febbraio 2019, per un importo pari a 208.072.712,97 euro nel triennio 2023-2025, di cui 69.357.570,99 euro per ciascun anno del triennio.

1.2.1.1 SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Il Capo III della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 31 contiene gli adeguamenti conseguenti alla normativa sul Servizio sociale dei Comuni (SSC) e introduce altresì una disciplina transitoria per garantire la continuità del funzionamento dei SSC nonché la continuità e il livello delle prestazioni sociali offerte ai cittadini.

In particolare viene reintrodotta la modalità convenzionale al fine della gestione associata del SSC, restituendo così ai Comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale. Inoltre la novella ridisegna il modello di governance introducendo due organismi: l'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni e la Conferenza regionale dei Servizi sociali dei Comuni.

L'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni, per composizione e funzioni, ricalca in buona sostanza l'Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale prevista quale organo di governo dei SSC dalla prima stesura della LR 6/2006.

L'Assemblea dei Sindaci e i relativi atti sono diventati attuativi nel 2020 con le funzioni di indirizzo e di regolazione in materia di sistema integrato locale. La convenzione istitutiva del Servizio sociale dei Comuni è stata approvata a maggioranza assoluta dai Consigli comunali di tutti i Comuni facenti parte dell'ambito territoriale. Il Sindaco di Fontanafredda è stato eletto Vice presidente dell'Assemblea.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.

1.3.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .46		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 6	* Fiumi e Torrenti n° 9	
STRADE		
* Statali km. 9,50	* Provinciali km. 25,00	* Comunali km.119,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 7,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 ANALISI DEMOGRAFICA

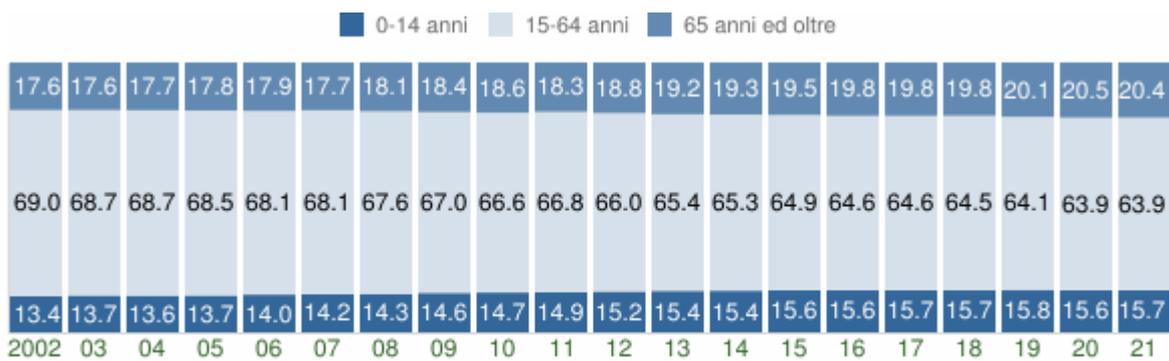
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

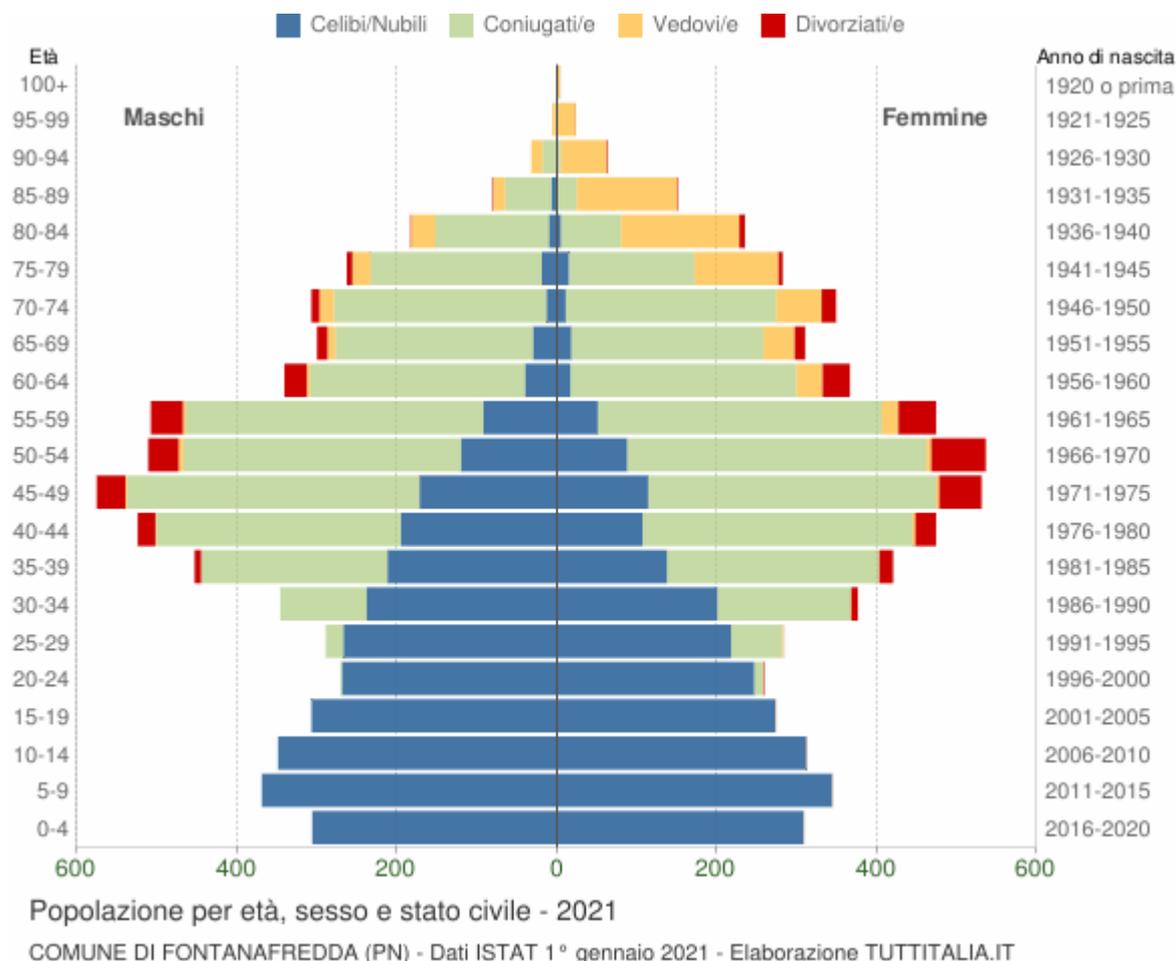
COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	Età media
2002	1.272	6.565	1.675	9.512	42,4
2003	1.320	6.623	1.700	9.643	42,5
2004	1.346	6.781	1.744	9.871	42,5
2005	1.381	6.902	1.798	10.081	42,5
2006	1.447	7.033	1.855	10.335	42,4
2007	1.525	7.296	1.898	10.719	42,2
2008	1.561	7.399	1.979	10.939	42,3
2009	1.650	7.563	2.072	11.285	42,2
2010	1.690	7.633	2.135	11.458	42,4
2011	1.743	7.807	2.136	11.686	42,3
2012	1.754	7.618	2.167	11.539	42,5
2013	1.796	7.644	2.238	11.678	42,6
2014	1.840	7.785	2.305	11.930	42,7
2015	1.887	7.869	2.364	12.120	42,8
2016	1.905	7.886	2.414	12.205	43,0
2017	1.934	7.981	2.444	12.359	43,1
2018	1.968	8.077	2.476	12.521	43,3
2019*	1.974	8.006	2.519	12.499	43,4
2020*	1.949	7.975	2.555	12.479	43,8
2021*	1.988	8.118	2.591	12.697	43,9

(*) popolazione post-censimento

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fontanafredda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Distribuzione della popolazione 2021 - Fontanafredda

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	614	0	0	0	306 49,8%	308 50,2%	614	4,8%
5-9	713	0	0	0	369 51,8%	344 48,2%	713	5,6%
10-14	661	0	0	0	349 52,8%	312 47,2%	661	5,2%
15-19	580	0	0	0	307 52,9%	273 47,1%	580	4,6%
20-24	516	13	0	1	271 51,1%	259 48,9%	530	4,2%
25-29	485	86	1	0	289 50,5%	283 49,5%	572	4,5%
30-34	439	275	0	8	346 47,9%	376 52,1%	722	5,7%
35-39	350	498	0	25	453 51,9%	420 48,1%	873	6,9%
40-44	302	643	5	48	524 52,5%	474 47,5%	998	7,9%
45-49	286	726	6	89	576 52,0%	531 48,0%	1.107	8,7%
50-54	208	721	12	106	511 48,8%	536 51,2%	1.047	8,2%
55-59	143	727	25	87	508 51,7%	474 48,3%	982	7,7%
60-64	57	551	37	62	341 48,2%	366 51,8%	707	5,6%
65-69	48	487	49	26	300 49,2%	310 50,8%	610	4,8%
70-74	24	529	75	28	307 46,8%	349 53,2%	656	5,2%
75-79	34	371	128	12	263 48,3%	282 51,7%	545	4,3%
80-84	15	217	178	8	183 43,8%	235 56,2%	418	3,3%
85-89	8	82	141	2	81 34,8%	152 65,2%	233	1,8%
90-94	2	21	72	1	32 33,3%	64 66,7%	96	0,8%
95-99	0	2	27	0	6 20,7%	23 79,3%	29	0,2%
100+	0	0	4	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
Totale	5.485	5.949	760	503	6.323 49,8%	6.374 50,2%	12.697	100,0%

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Fontanafredda.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	131,7	44,9	152,0	99,2	19,5	9,5	10,2
2003	128,8	45,6	170,5	101,9	20,0	8,7	11,2
2004	129,6	45,6	153,4	103,7	20,0	9,8	7,5
2005	130,2	46,1	151,3	105,1	20,5	10,4	8,0
2006	128,2	47,0	145,2	105,9	20,9	10,8	9,2
2007	124,5	46,9	144,3	105,3	20,7	10,3	6,6
2008	126,8	47,8	139,3	107,2	21,1	10,8	7,7
2009	125,6	49,2	143,8	107,5	21,9	11,7	6,6
2010	126,3	50,1	139,5	110,6	22,4	10,9	7,5
2011	122,5	49,7	142,5	114,1	23,0	10,9	7,5
2012	123,5	51,5	133,4	118,2	23,0	11,4	8,9
2013	124,6	52,8	122,3	123,5	23,7	11,1	7,1
2014	125,3	53,2	116,6	124,9	24,7	10,8	6,8
2015	125,3	54,0	120,8	129,8	24,5	9,8	8,6
2016	126,7	54,8	119,8	135,1	24,0	10,7	6,6
2017	126,4	54,9	121,4	138,0	24,8	9,2	7,6
2018	125,8	55,0	124,2	140,0	24,5	8,9	6,4
2019	127,6	56,1	115,3	139,3	24,4	8,5	7,4
2020	131,1	56,5	118,1	145,7	23,2	8,7	8,4
2021	130,3	56,4	121,9	147,7	23,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Fontanafredda dice che ci sono 127,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Fontanafredda nel 2019 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Fontanafredda nel 2019 l'indice di ricambio è 115,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

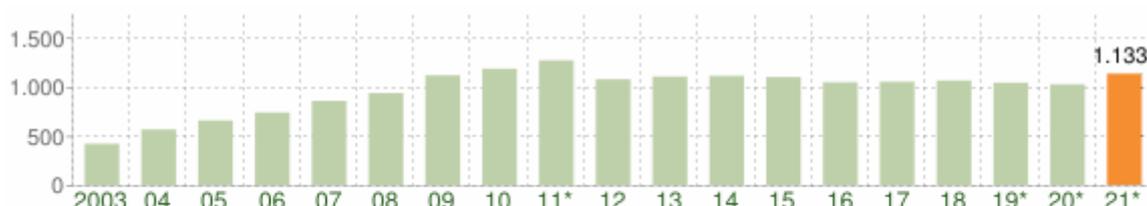
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Cittadini stranieri a Fontanafredda 2021

Popolazione straniera residente a Fontanafredda al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

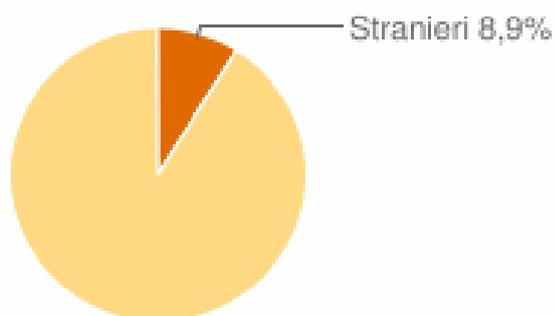


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

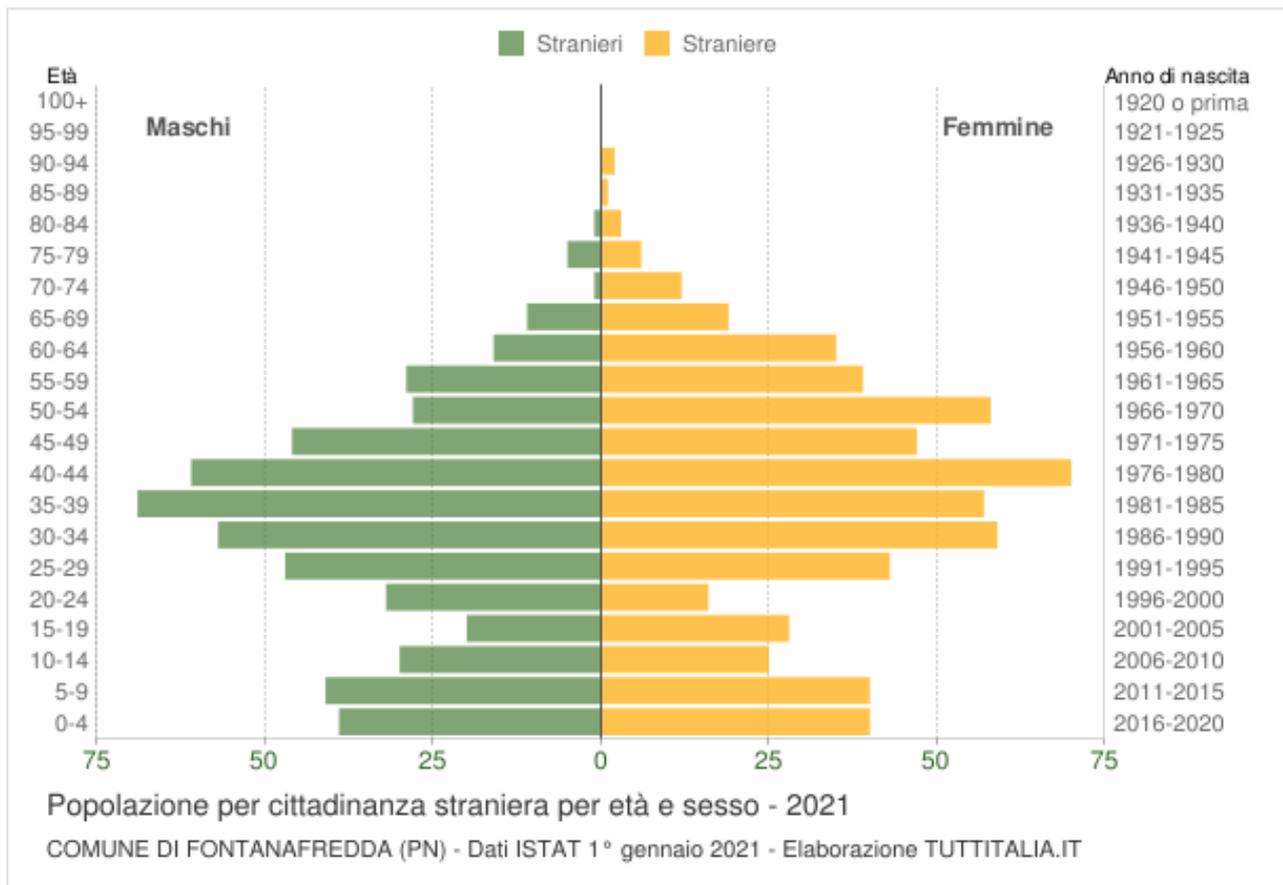
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Fontanafredda al 1° gennaio 2021 sono **1.133** e rappresentano l'8,9% della popolazione residente.



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Fontanafredda per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	39	40	79	7,0%
5-9	41	40	81	7,1%
10-14	30	25	55	4,9%
15-19	20	28	48	4,2%
20-24	32	16	48	4,2%
25-29	47	43	90	7,9%
30-34	57	59	116	10,2%
35-39	69	57	126	11,1%
40-44	61	70	131	11,6%
45-49	46	47	93	8,2%
50-54	28	58	86	7,6%
55-59	29	39	68	6,0%
60-64	16	35	51	4,5%
65-69	11	19	30	2,6%
70-74	1	12	13	1,1%
75-79	5	6	11	1,0%
80-84	1	3	4	0,4%
85-89	0	1	1	0,1%
90-94	0	2	2	0,2%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	533	600	1.133	100%

1.3.3 OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

L'ECONOMIA DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA (secondo i dati della Camera di Commercio **di Pordenone Udine** al 30.09.2022)

Glossario

Imprese Attive: Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

Localizzazione attiva: sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, a anche in luoghi diversi mediante varie unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Impresa femminile: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa giovane: imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa straniera: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa artigiana: ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443.

Imprese attive per Macrosettore

	30/09/2021	30/09/2022	Var. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	184	179	-5	-2,7%
Industria	102	99	-3	-2,9%
Costruzioni	145	141	-4	-2,8%
Trasporto e magazzinaggio	28	28	0	0,0%
Commercio	178	180	2	1,1%
Ospitalità	58	55	-3	-5,2%
Servizi	205	194	-11	-5,4%
Imprese non classificate	0	1	1	-
TOTALE	900	877	-23	-2,6%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Localizzazioni (imprese+unità secondarie) attive per Macrosettore

	30/09/2021	30/09/2022	Var. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	199	196	-3	-1,5%
Industria	167	164	-3	-1,8%
Costruzioni	163	157	-6	-3,7%
Trasporto e magazzinaggio	38	37	-1	-2,6%
Commercio	225	229	4	1,8%
Ospitalità	68	64	-4	-5,9%
Servizi	238	233	-5	-2,1%
TOTALE	1.098	1.080	-18	-1,6%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Addetti nelle Localizzazioni attive

	30/09/2021	30/09/2022	Var. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	161	154	-7	-4,3%
Industria	2.441	2.491	50	2,0%
Costruzioni	396	399	3	0,8%
Trasporto e magazzinaggio	99	87	-12	-12,1%
Commercio	453	455	2	0,4%
Ospitalità	230	244	14	6,1%
Servizi	382	382	0	0,0%
Imprese non classificate	2	2	0	0,0%
TOTALE	4.164	4.214	50	1,2%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Imprese registrate per status

	Al 30.09.2022	%
Attive	877	91,0%
Sospese	1	0,1%
Inattive	50	5,2%
con Procedure Concorsuali	16	1,7%
in Scioglimento o Liquidazione	20	2,1%
TOTALE	964	100,0%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Imprese attive per Classe di Natura Giuridica

	Al 30.09.2022	%
Società di capitale	211	24,1%
Società di persone	142	16,2%
Imprese individuali	517	59,0%
Altre forme	7	0,8%
TOTALE	877	100,0%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Imprese attive: artigiane, femminili, giovanili e straniere

	Al 30.09.2022	%
Artigiana	287	32,7%
Femminile	204	23,3%
Giovanile	55	6,3%
Straniera	100	11,4%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	57,60	61,10	61,09	62,76	63,62	63,86
E2 - Autonomia impositiva	44,66	46,58	48,41	50,42	51,88	52,15

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	20,70	17,58	20,13	19,31	20,75	21,42
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,94	0,71	0,49	0,50	0,44	0,37
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	19,75	19,73	17,28	19,25	19,97	19,81
S4 - Spesa media del personale	133,26	140,68	164,94	149,73	157,57	156,79

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

L'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL. in data 20/02/2018 ha emanato un "Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL".

Al fine di comprendere le ragioni di questa rivisitazione si ritiene utile riportare uno stralcio del documento: *L'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha costituito l'occasione per una più generale riflessione sul sistema parametrico adottato.*

A tal fine, il rapporto sull'andamento a livello di aggregati dei parametri di deficitarietà nel quinquennio 2009-2013, redatto ai sensi dell'art. 228, comma 7 del TUEL nel marzo 2017 e presentato nella prima seduta dell'Osservatorio, ha fornito gli opportuni elementi conoscitivi, dai quali è risultata evidente:

a) una perdita di capacità, nel corso del periodo di osservazione, dell'istituto di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio;

b) quand'anche questi ultimi siano individuati, una ridotta capacità delle misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali constatazioni si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi, con le finalità:

1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;

2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

A decorrere dal Rendiconto 2018 sono stati utilizzati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale come previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018.

Il Comune di Fontanafredda ha rispettato tutti gli 8 parametri.

*Si precisa che per l'anno 2022 non è stato ancora approvato il rendiconto: il rispetto dei parametri è stato estrapolato da dati a pre-consuntivo: non ci sono motivi che possano far addurre un mancato rispetto degli stessi.

Parametri di deficitarietà		2021	
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	Ne
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	Ne
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	Ne
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	Ne

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	Ne
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	Ne
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	Ne
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	Ne

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	Ne
--	----	----

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
-----------	-----------	-----------	-----------

Asili nido		n°	posti		n°	in convenzione		posti		n°	in convenzione		
Scuole materne e sezione primavera		n°	1	posti		n°	138+10		posti		n°	138+10	
Scuole elementari		n°	3	posti		n°	654		posti		n°	654	
Scuole medie		n°	1	posti		n°	418		posti		n°	418	
Strutture residenziali per anziani		n°	1	posti		n°	Centro Diurno GESTITO DA UILDM		posti		n°	Centro Diurno GESTITO DA UILDM	
Farmacie comunali				n°		Nessuna		n°		Nessuna			
Rete fognaria in Km.						28		28		28			
Bianca				km				km					
Nera				km				km					
Mista				km				km					
Esistenza depuratore		si	X	no				si	X	no			
Rete acquedotto in Km.				km		107		km		107			
Attuazione servizio idrico integrato		si	X	no				si	X	no			
Aree verdi, parchi, giardini				n.				n.					
				hq.		16		hq.		17			
Punti luce illuminaz.pubblica				n.		3623		n.		3623			
Rete gas in Km.				km		90696		km		90696			
Raccolta rifiuti in quintali													
civile				qli		48.772,91		qli		52.111,05			
industriale				qli				qli					
raccolta differenziata				qli		36.940,31		qli		40.850,57			
Esistenza discarica		si		no		X		si		no		X	
Mezzi operativi				n.		10		n.		10			
Veicoli				n.		17		n.		19			
Centro elaborazione dati		si		no		X		si		no		X	
Personal computer				n.		54		n.		54			
Strutture sportive													
Campi da calcio				n°		5		n°		5			
Campi da tennis				n°		3		n°		4			
Pista di atletica				n°		1		n°		1			
Palestra				n°		4		n°		4			
Impianto birillistica				n°		1		n°		1			
Piscina				n°		1		n°		1			
Campo di bocce				n°		1		n°		1			

Elenco dei beni immobili dell'Ente:

DENOMINAZIONE DEL BENE	Indirizzo	Numero civico	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Sub	Superficie (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)
SCUOLA PRIMARIA S. PELLICO	Via Casut	179	55	53	4	1368	4303
SCUOLA SECONDARIA 1° ITALO SVEVO	Via Cavour	13	39	150	2	84	6210
					4	2826	6210

SCUOLA SECONDARIA 1° ITALO SVEVO - CAMPO DA BASKET E PARCHEGGIO	Via Cavour	13	39	1248			
SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	Via Buonarroti	7/C	40	580	1	3113	8510
					2	103	8510
ROSCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN"	Via Oberdan	2	21	278		3016	5050
SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI	Via Anello Del Sole	18	39	585	6	1641	6000
RISORGIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA E SEDE COMPRESIVO	Via Anello Del Sole	265	39	239		2150	6650
MUNICIPIO	Via Puccini	8	22	37	4	1771	3564
			22	1413	1		
BIBLIOTECA	P.zza Julia	10	22	85	6	999	934
SEDE POLIZIA MUNICIPALE	Viale Venezia		40	258	6	239	1071
SEDE PROTEZIONE CIVILE	Via G. Galilei		22	1375			4520
NUOVA SEDE DIREZ. DIDATTICA (immobile in corso di costruzione)	Via Buonarroti						
MAGAZZINO COMUNALE	Via G. Galilei		22	888		1400	10430
CENTRO MULTIRACCOLTA	Via G. Galilei		22	1297			2810
CASERMA CARABINIERI	Via Carducci	32	41	69	1	555	1690
					2 (APPARTAMENTO)	130	
					3 (APPARTAMENTO)	134	
					4 (GARAGE)	55	
					5 (GARAGE)	20	
					6 (GARAGE)	22	
CONDOMINIO CENTRO COMM. VIGONOVO - EX SEDE SERV. SOCIALI	Via Puccini	8	22	145	9	110	
CASSETTA BLU - SEDE SERVIZI SOCIALI	Viale Dei Fiori		39	533		307	1093
APPARTAMENTO CONDOMINIO FLAVIA	Via Bellini	8	22	1189	4	102	
					12 (GARAGE)	19	
					15		109828
PALAZZETTO DELLO SPORT	Viale Dello Sport	13	39	31	11	2329	109828
PISCINA	Viale Della Sport	4	39	31	6		
STADIO TOGNON	Viale Dello Sport	11	39	31	18		109828
CAMPO 2	Viale Dello Sport		39	31	7		109828
TETTOIA	Viale Dello Sport		39	31	10	77	109828
PARCHEGGIO SAN LUCA			39	31	17		
CAMPO SPORTIVO VIGONOVO	Via Francesco Baracca	38	16	415			20600
CAMPO SPORTIVO CEOLINI			19	139		16040	

CAMPI DA TENNIS	Viale Dei Fiori	1	39	614			6570
PARCHEGGIO G. ROSSINI	Via G. Rossini		22	282		290	
				925		510	
PARCHEGGIO VIA VERONESE	Via Veronese		15	1011		770	
				1012		140	
AMBULATORIO FONTANAFREDDA	Via Grigoletti	54	40	361		94	
COND. CASUT "IL BORGO 2"	Via Casut	143	55	354	5	91	
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	Via Del Parco	1	39	222	3	733	10930
					5	1012	10930
EX SCUOLA TALMASSON	Via B. Stringher	2	23	496		361	1130
EX SCUOLA CEOLINI	Via T. Tasso	2	12	158		425	1160
SEDE ANA SEZ. FONTANAFREDDA	Via G. Da Gemona	50	48	311		83	710
SEDE CORO CONTRÀ (EX SCULA CASUT)	Via Casut	179	55	53	6 e 7	175	1040
CA' ANSELMI	Via Grigoletti	11	40	961		536	1778
MONUMENTO AI CADUTI- SEDE ANA SEZ VIGONOVO			15	107 - 1047		196	1550
CENTRO DI AGGREGAZIONE (NAVE) IN CONDOMINIO PALMA	Via Stadio	34	34	136	4	226	
					25	20	
EX LATTERIA RANZANO	Via G. Verdi	2	20	394	3	213	490
					4 (APPARTAMENTO 1)	31	490
					5 (APPARTAMENTO 2)	63	490
					6	bcnc	
EX LATTERIA DI NAVE	Via Lirutti	67	34	127	4	bcnc	790
					5	bcnc	790
					6 (UFFICIO POSTALE)	67	790
					7 (AMBULATORIO)	67	790
					9 (ABITAZIONE)	73	790
					10 (DEPOSITO)	20	790
					11 (ABITAZIONE)	81	790
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE FONTANAFREDDA	Viale Della Sport	11	39	31		235	109828
EX AMBULATORIO ROMANO - SEDE EX CARABINIERI	Via P. Veronese	8	15	324		96	900

STANZA /LABORATORIO/ABITAZIONE	Via Iv Novembre	103	41	232		54	
EX NEZIOSI	Via M. Giol		21	1023		Area urbana	
EX CENTRALE PEEP	Viale Europa Unita	4	39	275		280	2310
PARCO G. RODARI	Via Anello del Sole		39	1038			25110
PARCO NAVE VIA LIRUTTI	Via Lirutti		34	343			460
DEPURATORE	Via S. Egidio	47	48	86			5000
DEPURATORE	Via Livenza		34	390			1560
DEPURATORE	Via Percoto		42	576-577			62
CABINA ENEL	Viale Del Parco	Snc	39	31		18	109828
CABINA ENEL	Viale Dello Sport	Snc	39	31	12		
CABINA ENEL	Viale Dello Sport	Snc	39	31	13	8	109828
CABINA ENEL	Via Prati	snc	61	88			8500
CABINA ENEL	Via Livenza		34	389		20	20
ACQUEDOTTO	Via Marconi		59	2			2990
CIMITERO VIGONOVO	Via Don Olinto Del Fiol		15	A			10513
CIMITERO FONTANAFREDDA	Via Strada Della Madonna		41	A			9150
CIMITERO DI NAVE			32	180 203 148			1865

Elenco dei terreni dell'Ente:

Descrizione del bene	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Superficie (mq)
VIABILITA'	7	173	80
VIABILITA'	7	175	30
VIABILITA'	7	177	60
VIABILITA'	7	179	50
VIABILITA'	7	181	70
VIABILITA'	7	183	170
VIABILITA'	7	185	20
VIABILITA'	7	187	110
TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL	7	80	84
TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL	7	81	1370
VIABILITA'	8	317	5
VIABILITA'	8	321	8
VIABILITA'	8	323	23
VIABILITA'	8	325	260
VIABILITA'	8	327	670
VIABILITA'	8	329	20
VIABILITA'	8	331	140
VIABILITA'	8	333	190
VIABILITA'	8	334	40
VIABILITA'	8	335	10
VIABILITA'	8	80	320
VIABILITA'	8	87	710

AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI	12	155	2195
TERRENO SEDE PER MOSTRE TEMPORANEE - EX SCUOLA PRIMARIA CEOLINI	12	158	
VIABILITA'	12	208	290
AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA	12	281	1470
VIABILITA'	12	379	300
VIABILITA'	12	380	2120
VIABILITA'	12	386	885
VIABILITA'	12	391	40
VIABILITA'	12	399	130
PERTINENZA TORRETTA ELETTRICA VIA T. TASSO	12	410	290
VIABILITA'	12	426	60
AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA	12	432	880
AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI	12	531	630
VIABILITA'	12	532	50
VIABILITA'	12	534	40
VIABILITA'	12	706	1170
VIABILITA'	12	711	440
AREA VERDE VIA QUARTO	12	731	1770
VIABILITA'	13	479	220
VIABILITA'	13	491	220
VIABILITA'	13	521	115
VIABILITA'	13	523	140
VIABILITA'	13	525	970
VIABILITA'	13	552	97
VIABILITA'	13	556	23
VIABILITA'	13	559	68
VIABILITA'	13	562	691
VIABILITA'	13	566	36
VIABILITA'	13	579	
TERRENO DESTINATO A VIABILITA' VIA ELLERO	13	581	
VIABILITA'	13	584	
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO	13	593	15
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO	13	594	130
VIABILITA'	13	595	155
VIABILITA'	14	455	185
VIABILITA'	15	1011	770
VIABILITA'	15	1012	140
VIABILITA'	15	1019	636
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1020	30
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1022	37
VIABILITA'	15	1023	78
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1025	112
VIABILITA'	15	1027	130
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1028	63
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI VIGONOVO	15	1030	4201
TERRENO SEDE ALPINI DI VIGONOVO	15	107	
TERRENO EX AMBULATORIO - SEDE ASSOCIAZIONI VIA P. VERONESE	15	324	
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL	15	459	6
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL	15	460	70
VIABILITA'	15	757	
VIABILITA'	15	806	542
VIABILITA'	15	808	1260

VIABILITA'	15	837	235
VIABILITA'	15	839	500
VIABILITA'	15	877	1860
TERRENO CIMITERO DI VIGONOVO	15	A	
VIABILITA'	16	281	105
VIABILITA'	16	283	25
VIABILITA'	16	338	75
VIABILITA'	16	348	40
VIABILITA'	16	350	22
VIABILITA'	16	352	54
VIABILITA'	16	354	60
VIABILITA'	16	369	310
TERRENO CAMPO SPORTIVO DI VIGONOVO	16	415	
VIABILITA'	16	427	25
VIABILITA'	16	429	33
VIABILITA'	16	432	82
VIABILITA'	16	436	55
VIABILITA'	16	441	447
VIABILITA'	16	446	75
VIABILITA'	16	448	15
VIABILITA'	16	450	20
VIABILITA'	16	452	45
VIABILITA'	16	454	78
VIABILITA'	16	456	70
VIABILITA'	16	459	80
VIABILITA'	16	461	70
VIABILITA'	16	465	310
VIABILITA'	16	468	55
VIABILITA'	16	476	1946
VIABILITA'	16	484	25
VIABILITA'	16	486	21
VIABILITA'	16	490	12
VIABILITA'	16	493	858
VIABILITA'	16	500	40
VIABILITA'	16	501	45
VIABILITA'	16	504	17
VIABILITA'	16	508	15
VIABILITA'	16	613	87
VIABILITA'	16	619	86
VIABILITA'	16	626	1138
VIABILITA'	16	635	275
VIABILITA'	16	639	595
AREA VERDE ATTREZZATA VIA DON L. MASAT	16	642	1855
VIABILITA'	16	656	1725
AREA VERDE VIA DEL VAR	16	658	35
VIABILITA'	16	661	55
AREA VERDE VIA DEL VAR	16	662	431
VIABILITA'	16	684	20
AREA VERDE VIA F. BARACCA	16	686	755
VIABILITA'	17	250	155
VIABILITA'	17	262	40
VIABILITA'	18	100	830
VIABILITA'	18	246	120
VIABILITA'	18	254	470
VIABILITA'	18	367	196
VIABILITA'	18	369	150
TERRENO CAMPO DA CALCIO VIA CEOLINI	19	139	
VIABILITA'	19	194	786
AREA VERDE ATTREZZATA VIA T. TASSO E PERTINENZA CABINA ELETTRICA	19	197	747
VIABILITA'	19	52	440
PIAZZETTA VIA G. VERDI	20	109	
VIABILITA'	20	262	140
VIABILITA'	20	263	180

TERRENO EX LATTERIA RANZANO - SEDE DI ASSOCIAZIONI E ALLOGGI	20	394	
VIABILITA'	20	803	190
VIABILITA'	20	804	125
VIABILITA'	20	924	161
VIABILITA'	20	925	
VIABILITA'	20	926	
VIABILITA'	20	928	20
VIABILITA'	20	930	20
VIABILITA'	20	932	10
VIABILITA'	20	933	
VIABILITA'	20	935	73
VIABILITA'	21	1	290
TERRENO EX CASA NEZIOSI	21	1023	
AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA	21	1024	
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" VIA GIOL	21	278	
TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN	21	330	1030
TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN	21	334	4570
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI	21	624	
VIABILITA'	21	64	130
VIABILITA'	21	65	280
VIABILITA'	21	669	90
VIABILITA'	21	827	10
VIABILITA'	21	828	5
AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA	21	910	
VIABILITA'	21	911	
VIABILITA'	21	972	
PIAZZA DAVANTI MUNICIPIO	22	1005	
TERRENO ALLOGGIO CON GARAGE IN CONDOMINIO 'FLAVIA' VIA B. BELLINI FG.22 MAP. 1190	22	1189	
VIABILITA'	22	1219	802
VIABILITA'	22	1220	534
VIABILITA'	22	1222	310
VIABILITA'	22	1224	340
VIABILITA'	22	1228	80
VIABILITA'	22	1286	70
TERRENO CENTRO MULTIRACCOLTA VIA GALILEI	22	1297	
VIABILITA'	22	1333	
VIABILITA'	22	1347	
VIABILITA'	22	1348	
PIAZZETTA VIA G. PUCCINI	22	1357	
VIABILITA'	22	1359	95
TERRENO PROTEZIONE CIVILE VIA GALILEI	22	1375	
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	1376	6725
VIABILITA'	22	1396	
VIABILITA'	22	1397	
VIABILITA'	22	1399	
VIABILITA'	22	1400	
VIABILITA'	22	1401	
VIABILITA'	22	1403	
VIABILITA'	22	1407	
TERRENO MUNICIPIO	22	1413	
TERRENO PARCHEGGIO INTERRATO DEL MUNICIPIO	22	1414	
VIABILITA'	22	1416	

TERRENO SEDE DISTACCATA UFF. SERVIZI SOCIALI	22	145	
TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO CONAD	22	150	
VIABILITA'	22	21	30
TERRENO MUNICIPIO	22	37	
TERRENO BOSCATO VIA G. GALILEI	22	532	800
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	569	280
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	570	300
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	576	3500
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	577	1700
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	578	1100
PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA	22	68	
VIABILITA'	22	750	280
TERRENO CASA MAGNOLER - BIBLIOTECA	22	85	
TERRENO MAGAZZINO COMUNALE VIA GALILEI 28	22	888	
PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA	22	979	
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	104	5320
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	105	3980
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	247	3950
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	248	12610
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	249	220
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	370	2100
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	371	2060
TERRENO SEDE ASSOCIAZIONI - EX SCUOLA PRIMARIA TALMASSON	23	496	
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	75	2090
VIABILITA'	23	753	980
VIABILITA'	23	754	900
VIABILITA'	23	756	10
VIABILITA'	23	758	480
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	76	7080
VIABILITA'	23	760	80
VIABILITA'	23	779	350
VIABILITA'	23	782	30
VIABILITA'	24	351	400
VIABILITA'	24	353	290
VIABILITA'	24	382	340
VIABILITA'	24	383	320
VIABILITA'	24	384	290
VIABILITA'	24	385	250
VIABILITA'	24	444	36
VIABILITA'	24	500	1260
VIABILITA'	24	501	40
VIABILITA'	24	502	15
VIABILITA'	24	510	2150
VIABILITA'	24	511	90
VIABILITA'	24	514	451
ENTE URBANO CABINA ELETTRICA VIA P. ZORUTTI	24	516	16
VIABILITA'	24	536	15
VIABILITA'	24	546	85
VIABILITA'	24	548	75
VIABILITA'	24	550	152
VIABILITA'	24	591	453
VIABILITA'	24	593	127
VIABILITA'	24	606	2567

VIABILITA'	24	660	1502
VIABILITA'	24	691	2236
AREA VERDE STRADA DETTA BANDIDA	24	698	380
VIABILITA'	24	705	125
VIABILITA'	24	707	1170
VIABILITA'	24	709	714
VIABILITA'	24	715	86
VIABILITA'	24	716	20
VIABILITA'	24	718	486
VIABILITA'	24	806	27
VIABILITA'	24	808	174
VIABILITA'	24	833	524
VIABILITA'	24	835	487
VIABILITA'	24	837	794
VIABILITA'	24	840	97
VIABILITA'	24	842	35
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO FG.27 MAP. 71	27	71	420
PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT	30	109	620
PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT	30	210	140
VIABILITA'	30	376	115
VIABILITA'	30	406	550
VIABILITA'	30	408	180
VIABILITA'	30	44	880
VIABILITA'	31	249	20
VIABILITA'	31	269	250
VIABILITA'	31	395	276
VIABILITA'	31	398	42
VIABILITA'	31	402	2191
VIABILITA'	31	408	25
VIABILITA'	31	411	318
CIMITERO DI NAVE	32	148	2270
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA	32	149	1270
CIMITERO DI NAVE	32	180	1565
VIABILITA'	32	203	300
VIABILITA'	32	346	830
VIABILITA'	32	347	180
VIABILITA'	32	348	900
VIABILITA'	32	349	15
VIABILITA'	32	359	160
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA	32	36	350
VIABILITA'	32	360	100
VIABILITA'	32	361	50
PORZIONE TERRENI AGRICOLI ADIANCENTI AL CIMITERO DI NAVE	32	441	2914
VIABILITA'	33	170	330
VIABILITA'	33	178	260
VIABILITA'	33	237	20
VIABILITA'	33	242	370
VIABILITA'	33	243	575
VIABILITA'	34	118	2330
TERRENO EX LATTERIA NAVE - AMBULATORI, ALLOGGI, SEDE POSTE	34	127	
TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI NAVE VIA STADIO	34	136	
VIABILITA'	34	217	115
VIABILITA'	34	224	70
VIABILITA'	34	301	31
VIABILITA'	34	318	91
VIABILITA'	34	319	61
VIABILITA'	34	322	312

VIABILITA'	34	323	105
VIABILITA'	34	324	46
VIABILITA'	34	325	30
VIABILITA'	34	327	49
VIABILITA'	34	328	322
VIABILITA'	34	329	67
VIABILITA'	34	330	58
VIABILITA'	34	331	40
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	341	58
VIABILITA'	34	342	811
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	343	460
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	344	59
VIABILITA'	34	345	39
AREA VERDE VIA GHIRENZA	34	346	410
VIABILITA'	34	347	200
VIABILITA'	34	348	1648
VIABILITA'	34	349	64
AREA VERDE ATTREZZATA VIA G. LIRUTTI	34	350	2490
VIABILITA'	34	351	1659
AREA DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	388	4420
TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	389	
TERRENO DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	390	
VIABILITA'	34	463	2209
AREA VERDE VIA S. ANTONIO	34	464	377
VIABILITA'	34	519	
VIABILITA'	35	247	850
VIABILITA'	35	309	100
VIABILITA'	35	310	65
VIABILITA'	35	332	170
VIABILITA'	35	333	155
VIABILITA'	35	334	350
VIABILITA'	35	335	330
VIABILITA'	35	337	15
VIABILITA'	35	408	100
VIABILITA'	35	416	455
VIABILITA'	35	418	5
VIABILITA'	35	422	
AREA VERDE VIA DEI MANIN FG. 35 MAP. 423	35	423	
VIABILITA'	35	428	230
PORZIONE TERRENO AGRICOLO FG. 35 MAP. 480	35	480	46
VIABILITA'	35	488	1905
VIABILITA'	35	495	940
VIABILITA'	35	506	1769
VIABILITA'	35	512	351
VIABILITA'	35	526	100
VIABILITA'	35	527	121
VIABILITA'	35	538	160
VIABILITA'	35	539	30
VIABILITA'	35	540	1638
VIABILITA'	35	541	60
VIABILITA'	35	542	300
AREA VERDE SU PARCHEGGIO VIA A. MANIN	35	543	448
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DEI MANIN	35	544	
VIABILITA'	35	610	827
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN	35	612	489
VIABILITA'	35	687	420
VIABILITA'	35	689	320
VIABILITA'	35	710	82
VIABILITA'	35	714	832

VIABILITA'	35	716	262
VIABILITA'	35	722	325
VIABILITA'	35	724	2413
VIABILITA'	35	735	2556
VIABILITA'	35	738	1038
VIABILITA'	35	746	1259
VIABILITA'	35	748	7
VIABILITA'	35	762	373
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN	35	763	485
VIABILITA'	35	805	1716
VIABILITA'	36	119	440
VIABILITA'	36	160	70
VIABILITA'	36	161	1670
VIABILITA'	36	163	1320
VIABILITA'	36	165	480
VIABILITA'	36	166	680
VIABILITA'	36	168	320
VIABILITA'	36	169	2180
VIABILITA'	36	171	1350
VIABILITA'	36	172	2940
VIABILITA'	36	175	760
VIABILITA'	36	176	330
VIABILITA'	36	177	10
VIABILITA'	36	178	2420
VIABILITA'	36	180	435
VIABILITA'	36	181	800
VIABILITA'	36	183	1240
VIABILITA'	36	185	70
VIABILITA'	36	186	350
VIABILITA'	36	187	670
VIABILITA'	36	189	550
VIABILITA'	36	190	440
VIABILITA'	36	191	15
VIABILITA'	36	192	430
VIABILITA'	36	194	1020
VIABILITA'	36	195	750
VIABILITA'	36	197	35
VIABILITA'	36	199	120
VIABILITA'	36	200	190
VIABILITA'	36	201	590
VIABILITA'	36	203	380
VIABILITA'	36	207	90
VIABILITA'	36	208	90
VIABILITA'	36	213	150
VIABILITA'	36	216	110
VIABILITA'	36	217	50
VIABILITA'	36	218	160
VIABILITA'	36	219	100
VIABILITA'	36	226	960
VIABILITA'	36	230	20
VIABILITA'	36	231	160
VIABILITA'	36	232	890
VIABILITA'	36	234	260
VIABILITA'	36	236	115
VIABILITA'	36	238	30
VIABILITA'	36	240	950
VIABILITA'	36	244	390
VIABILITA'	36	245	95
VIABILITA'	36	247	25
VIABILITA'	36	248	60
VIABILITA'	36	249	800
VIABILITA'	36	251	290
VIABILITA'	36	253	360
VIABILITA'	36	255	35

VIABILITA'	36	256	270
VIABILITA'	36	258	265
VIABILITA'	36	259	135
VIABILITA'	36	260	150
VIABILITA'	36	261	5
VIABILITA'	36	272	200
VIABILITA'	36	294	170
VIABILITA'	36	397	80
VIABILITA'	36	402	940
VIABILITA'	36	403	1350
VIABILITA'	36	406	84
VIABILITA'	36	408	19
VIABILITA'	36	417	2000
VIABILITA'	36	420	15
VIABILITA'	36	431	490
VIABILITA'	37	1	190
VIABILITA'	37	185	70
VIABILITA'	37	186	10
VIABILITA'	37	187	120
VIABILITA'	37	188	5
VIABILITA'	37	189	110
VIABILITA'	37	190	210
VIABILITA'	37	191	390
VIABILITA'	37	192	300
VIABILITA'	37	194	265
VIABILITA'	37	228	78
AREA VERDE STRADA DEL PICOL	37	241	321
AREA VERDE STRADA DEL PICOL	37	247	519
VIABILITA'	37	248	16
VIABILITA'	37	253	71
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	254	30
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	255	35
VIABILITA'	37	262	188
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	263	16
VIABILITA'	37	267	843
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	268	177
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	269	813
VIABILITA'	37	280	530
VIABILITA'	37	289	738
VIABILITA'	37	295	352
VIABILITA'	37	297	532
VIABILITA'	37	298	360
VIABILITA'	37	305	17
VIABILITA'	37	306	388
VIABILITA'	37	308	129
VIABILITA'	37	310	127
VIABILITA'	37	312	20
VIABILITA'	37	315	22
TERRENO CABINA ELETTRICA STRADA DEL PICOL	37	327	
VIABILITA'	37	394	922
VIABILITA'	39	1016	1760
VIABILITA'	39	1020	1035
VIABILITA'	39	1023	80
VIABILITA'	39	1025	640
VIABILITA'	39	1034	3411
PARCO INTERNO QUARTIERE VILLADOLT	39	1038	25110
VIABILITA'	39	1045	
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	1046	

VIABILITA'	39	1053	
VIABILITA'	39	1054	
TERRENO LIBERO VICINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	39	1069	6635
AREA VERDE VIA M .BUONARROTI CON PARCHEGGIO	39	1071	940
VIABILITA'	39	1093	1970
VIABILITA'	39	1098	865
VIABILITA'	39	1135	250
VIABILITA'	39	1140	484
VIABILITA' CICLABILE	39	1141	430
VIABILITA' CICLABILE	39	1143	720
VIABILITA' CICLABILE	39	1182	530
VIABILITA'	39	1183	3355
VIABILITA'	39	1187	1181
VIABILITA'	39	1189	50
VIABILITA'	39	1190	5
VIABILITA'	39	1192	389
VIABILITA'	39	1196	21
VIABILITA'	39	1197	80
VIABILITA'	39	1198	10
VIABILITA'	39	1203	99
VIABILITA'	39	1207	140
VIABILITA'	39	1208	80
VIABILITA'	39	1221	36
VIABILITA'	39	127	230
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	142	6300
TERRENO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. SVEVO" VIA CAVOUR	39	150	
VIABILITA'	39	204	1090
VIABILITA'	39	216	85
TERRENO CENTRO DIURNO PER ANZIANI	39	222	
TERRENO CABINA ELETTRICA VIALE DEI FIORI	39	223	
VIABILITA'	39	229	220
TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA EX RISORGIVA VILLADOLT, VIA ANELLO DEL SOLE	39	239	
VIABILITA'	39	272	740
VIABILITA'	39	274	315
TERRENO CENTRALE TERMICA QUARTIERE VILLADOLT	39	275	
VIABILITA'	39	276	170
VIABILITA'	39	277	180
VIABILITA'	39	278	460
AREA VERDE ALBERATA VIA VENERE - VIA EUROPA UNITA	39	280	140
VIABILITA'	39	281	390
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	286	150
VIABILITA'	39	289	150
VIABILITA'	39	298	970
TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT	39	30	1600
VIABILITA'	39	300	740
TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE -TETTOIA APERTA VIALE DEL PARCO-PISCINA COMUNALE-PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO SPORTIVO 2 (OVEST)-STADIO "OMERO TOGNON" E CAMPO SPORTIVO 3 (EST)-CABINE ELETTRICHE	39	31	
VIABILITA'	39	430	410
VIABILITA'	39	461	150
VIABILITA'	39	465	35
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	468	135

AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	469	510
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	470	650
VIABILITA'	39	491	80
VIABILITA'	39	492	245
VIABILITA'	39	496	5
VIABILITA'	39	497	2920
VIABILITA'	39	509	4030
VIABILITA'	39	510	50
VIABILITA'	39	511	1180
VIABILITA'	39	523	30
ORTI SOCIALI VICINO CENTRO ANZIANI IN VIALE DEI FIORI	39	525	10370
TERRENO PALAZZINA PER SERVIZI SOCIALI IN VIA DEI FIORI	39	533	
VIABILITA'	39	557	86
VIABILITA'	39	558	62
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	56	2100
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	560	457
TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" VIA ANELLO DEL SOLE	39	585	
VIABILITA'	39	601	
VIABILITA'	39	604	
VIABILITA'	39	605	
VIABILITA'	39	606	
VIABILITA'	39	607	
VIABILITA'	39	608	589
VIABILITA'	39	609	104
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	611	470
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	612	7
TERRENO CAMPI DA TENNIS VIALE DEI FIORI	39	614	
VIABILITA'	39	657	1024
VIABILITA'	39	685	150
TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT	39	702	
VIABILITA'	39	724	990
VIABILITA'	39	725	1700
VIABILITA'	39	772	380
VIABILITA'	39	777	155
VIABILITA'	39	793	135
VIABILITA'	39	794	51
VIABILITA'	39	796	1400
VIABILITA'	39	799	1070
VIABILITA'	39	831	152
TERRENO EDIFICABILE VIALE EUROPA UNITA - VIA L. DA VINCI	39	843	9692
VIABILITA'	39	861	2230
VIABILITA' PEDONALE	39	863	275
VIABILITA'	39	872	2514
VIABILITA'	39	874	695
VIABILITA'	39	888	90
VIABILITA' PEDONALE	39	892	20
VIABILITA'	39	897	205
VIABILITA'	39	899	55
VIABILITA'	39	910	1020
VIABILITA'	39	911	320
AREA VERDE ATTREZZATA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ANELLO DEL SOLE E VIALE EUROPA UNITA	39	915	1000
VIABILITA'	39	950	1752
AREA VERDE VIA M. BUONARROTI	39	951	410
VIABILITA'	39	981	365
VIABILITA'	39	982	1335
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	983	1075

AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	984	422
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	986	453
VIABILITA'	39	990	
VIABILITA'	39	992	1416
AREA VERDE VIA I. NIEVO	39	995	
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	997	595
VIABILITA'	39	998	180
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	760	1425
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1146	9758
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1149	3069
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1152	537
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	907	167
VIABILITA'	40	1002	
VIABILITA'	40	1003	140
VIABILITA'	40	1005	1490
VIABILITA'	40	1013	10880
VIABILITA'	40	1024	75
VIABILITA'	40	1027	265
VIABILITA'	40	1030	285
VIABILITA'	40	1032	90
VIABILITA'	40	1034	310
AREA VERDE VIA L. DA VINCI	40	1035	425
VIABILITA'	40	1061	2622
VIABILITA'	40	1062	615
AREA VERDE VIA XXV APRILE	40	1063	814
VIABILITA'	40	1122	395
VIABILITA'	40	1123	125
AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI	40	1124	623
VIABILITA'	40	1125	57
AREA VERDE VIA PONTEBBANA	40	143	210
TERRENO SEDE POLIZIA LOCALE	40	258	
VIALE M. GRIGOLETTI - FABBRICATO DEMOLITO	40	32	
TERRENO AMBULATORIO MEDICO FONTANANFREDDA VIA GRIGOLETTI	40	361	
VIABILITA'	40	436	100
AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI	40	532	180
VIABILITA'	40	533	280
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI" VIA M. BUONARROTI	40	580	
VIABILITA'	40	587	2400
VIABILITA'	40	603	8160
VIABILITA'	40	632	130
VIABILITA'	40	635	10
VIABILITA'	40	656	10
VIABILITA'	40	687	320
VIABILITA'	40	691	10
VIABILITA'	40	692	1430
AREA VERDE ANGOLO VIA TRIESTE E VIA P. DIACONO	40	694	310
VIABILITA'	40	703	80
VIABILITA'	40	704	170
VIABILITA'	40	714	
VIABILITA'	40	722	60
VIABILITA'	40	766	796
VIABILITA'	40	768	34
VIABILITA'	40	769	101
VIABILITA'	40	771	263
VIABILITA'	40	943	20
VIABILITA'	40	944	
VIABILITA'	40	945	
TERRENO EDIFICIO COMUNALE CA' ANSELMI	40	961	

OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	1066	10
OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	721	75
OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	999	101
OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	1102	122
OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	67	55
OPERE DI CAPTAZIONE 4° LOTTO (servitù di passaggio)	40	554	65
PARCHEGGIO VICINO POLIZIA LOCALE	40	962	
VIABILITA'	41	1	800
VIABILITA'	41	1020	2880
VIABILITA'	41	1023	985
TERRENO ALLOGGIO VIA IV NOVEMBRE	41	232	
VIABILITA'	41	314	730
VIABILITA'	41	374	10
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA L. ARIOSTO	41	375	220
VIABILITA'	41	381	1170
AREA VERDE VIA CARDUCCI FG. 41 MAP. 383	41	383	100
VIABILITA'	41	411	1770
GIARDINO PRIVATO ABITAZIONE IN VIA GRAZIANI FG. 41 MAP. 386	41	429	130
VIABILITA'	41	430	110
VIABILITA'	41	440	2700
VIABILITA'	41	447	80
VIABILITA'	41	584	
VIABILITA'	41	585	
VIABILITA'	41	588	
VIABILITA'	41	590	600
VIABILITA'	41	593	15
VIABILITA'	41	594	19
VIABILITA'	41	598	25
VIABILITA'	41	599	11
PORZIONE TERRENO AD ORTO SOCIALI NEL RETRO DI LOTTI IN PROP. PRIVATA VIA PONTEBBANA	41	609	250
VIABILITA'	41	641	1290
VIABILITA'	41	643	6420
VIABILITA'	41	646	45
TERRENO VIA C. PERCOTO - VIA G. CARDUCCI DESTINATO A PARCHEGGIO	41	647	3255
VIABILITA'	41	648	1005
VIABILITA'	41	650	1520
VIABILITA'	41	652	710
VIABILITA'	41	654	85
VIABILITA'	41	656	1
VIABILITA'	41	657	55
VIABILITA'	41	658	95
VIABILITA'	41	659	230
VIABILITA'	41	660	55
VIABILITA'	41	661	740
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI FONTANAFREDDA	41	669	740
VIABILITA'	41	675	
VIABILITA'	41	679	700
AREA VERDE VIA GRAZIANI	41	681	2680
VIABILITA'	41	682	690
VIABILITA'	41	683	1928
VIABILITA'	41	684	192
TERRENO CASERMA DEI CARABINIERI	41	69	

VIABILITA'	41	702	130
VIABILITA'	41	704	530
VIABILITA'	41	706	10
VIABILITA'	41	716	6240
VIABILITA'	41	777	30
VIABILITA'	41	779	60
VIABILITA'	41	781	80
VIABILITA'	41	783	120
VIABILITA'	41	785	110
VIABILITA'	41	787	170
VIABILITA'	41	789	80
VIABILITA'	41	791	5
VIABILITA'	41	793	110
VIABILITA'	41	795	140
VIABILITA'	41	796	
VIABILITA'	41	801	
VIABILITA'	41	810	
VIABILITA'	41	812	10
VIABILITA'	41	813	
VIABILITA'	41	817	60
VIABILITA'	41	819	158
VIABILITA'	41	821	9
VIABILITA'	41	823	5
VIABILITA'	41	836	402
VIABILITA'	41	838	440
VIABILITA'	41	943	4458
VIABILITA'	41	944	275
VIABILITA'	42	199	90
VIABILITA'	42	35	220
VIABILITA'	42	356	600
VIABILITA'	42	357	50
VIABILITA'	42	358	30
VIABILITA'	42	359	10
VIABILITA'	42	360	10
VIABILITA'	42	361	10
VIABILITA'	42	362	10
VIABILITA'	42	364	110
VIABILITA'	42	365	250
VIABILITA'	42	438	110
VIABILITA'	42	439	240
VIABILITA'	42	440	62
VIABILITA'	42	441	74
VIABILITA'	42	442	130
VIABILITA'	42	443	15
VIABILITA'	42	444	310
VIABILITA'	42	445	190
VIABILITA'	42	446	48
VIABILITA'	42	447	224
VIABILITA'	42	448	185
VIABILITA'	42	449	48
VIABILITA'	42	450	510
VIABILITA'	42	469	12
VIABILITA'	42	470	40
VIABILITA'	42	471	210
VIABILITA'	42	569	3700
AREA PER FITODEPURAZIONE VIA C. PERCOTO	42	576	301
AREA VERDE QUARTIERE VIA C. PERCOTO CON ELETTRODOTTO	42	577	301
VIABILITA'	42	578	13
VIABILITA'	42	593	205
VIABILITA'	42	597	2296
VIABILITA'	42	603	40
VIABILITA'	42	607	125
VIABILITA'	42	610	8

VIABILITA'	42	611	66
VIABILITA'	42	626	340
VIABILITA'	42	628	320
VIABILITA'	42	631	400
VIABILITA'	42	634	670
VIABILITA'	42	637	300
VIABILITA'	42	640	310
VIABILITA'	42	643	430
VIABILITA'	42	646	170
VIABILITA'	42	655	870
VIABILITA'	42	657	190
VIABILITA'	42	659	70
VIABILITA'	42	671	90
VIABILITA'	42	680	15
PARCO VIA C. PERCOTO	42	687	6057
VIABILITA'	42	688	1060
PARCO VIA C. PERCOTO	42	689	9966
PARCO VIA C. PERCOTO	42	690	345
VIABILITA'	42	691	144
PARCO VIA C. PERCOTO	42	692	1539
VIABILITA'	42	693	529
VIABILITA'	42	695	
VIABILITA'	42	697	20
VIABILITA'	42	702	478
VIABILITA'	42	703	522
VIABILITA'	42	746	25
VIABILITA'	43	1079	
VIABILITA'	43	1082	
VIABILITA'	43	1086	130
VIABILITA'	43	458	120
VIABILITA'	43	461	50
VIABILITA'	43	462	50
TRATTO DI CANALE LUNGO VIALE VENEZIA	43	482	90
AREA VERDE VIALE GRIGOLETTI FG. 43 MAP. 529	43	529	497
VIABILITA'	43	538	662
VIABILITA'	43	555	10
VIABILITA'	43	556	5
VIABILITA'	43	598	180
VIABILITA'	43	600	24
VIABILITA'	43	783	89
VIABILITA'	43	785	51
VIABILITA'	43	787	119
VIABILITA'	43	827	57
VIABILITA'	43	831	1457
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	839	102
VIABILITA'	43	844	293
VIABILITA'	43	848	20
VIABILITA'	43	855	172
VIABILITA'	43	856	18
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	857	287
AREA VERDE ANGOLO VICOLO CARTESIO - VIA J. STELLINI	43	889	205
VIABILITA'	43	892	
VIABILITA'	43	920	265
VIABILITA'	43	921	4390
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA A. MALIGNANI	43	949	
VIABILITA'	43	951	2500
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	955	527
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	958	42
VIABILITA'	43	962	476
AREA VERDE VIA MALIGNANI	43	964	564
VIABILITA'	43	966	91

VIABILITA'	44	129	600
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO VIA D. GUERRAZZI - VIA IV NOVEMBRE	44	253	160
VIABILITA'	44	423	5
VIABILITA'	44	424	15
VIABILITA'	44	518	280
VIABILITA'	44	520	1130
VIABILITA'	44	524	180
VIABILITA'	44	569	2370
VIABILITA'	44	579	355
VIABILITA'	44	586	201
VIABILITA'	44	592	1030
VIABILITA'	44	596	965
VIABILITA'	44	682	1150
VIABILITA'	45	253	30
VIABILITA'	45	254	10
VIABILITA'	45	255	30
VIABILITA'	45	256	260
VIABILITA'	45	284	260
VIABILITA'	45	285	560
VIABILITA'	45	287	200
VIABILITA'	45	288	1370
VIABILITA'	45	297	210
VIABILITA'	45	298	110
VIABILITA'	45	301	130
VIABILITA'	45	304	1050
VIABILITA'	45	307	670
VIABILITA'	45	310	1160
VIABILITA'	45	321	355
VIABILITA'	45	323	5
VIABILITA'	45	324	350
VIABILITA'	45	325	80
VIABILITA'	45	326	50
VIABILITA'	45	327	20
VIABILITA'	45	329	150
VIABILITA'	45	331	20
VIABILITA'	45	333	360
VIABILITA'	45	353	90
VIABILITA'	45	359	1430
VIABILITA'	45	362	740
VIABILITA'	46	248	84
VIABILITA'	46	249	6
VIABILITA'	46	250	16
VIABILITA'	46	251	95
VIABILITA'	46	318	4260
VIABILITA'	46	319	470
VIABILITA'	46	324	50
VIABILITA'	46	326	420
VIABILITA'	46	328	390
VIABILITA'	47	107	320
AREA ALBERATA VIA S. EGIDIO	47	152	270
VIABILITA'	47	259	350
VIABILITA'	47	334	290
VIABILITA'	47	335	580
VIABILITA'	47	336	280
VIABILITA'	47	339	610
VIABILITA'	47	340	180
VIABILITA'	47	342	170
VIABILITA'	47	343	10
VIABILITA'	47	344	190
VIABILITA'	47	345	60
VIABILITA'	47	347	40
VIABILITA'	47	348	60
VIABILITA'	47	349	500

VIABILITA'	47	350	130
VIABILITA'	47	352	55
VIABILITA'	47	354	10
VIABILITA'	47	357	390
VIABILITA'	47	360	1550
VIABILITA'	47	363	1840
VIABILITA'	47	366	1860
VIABILITA'	47	368	5
VIABILITA'	47	371	150
VIABILITA'	47	372	
VIABILITA'	48	291	65
FOSSO A FIANCO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA (48/311)	48	292	85
VIABILITA'	48	305	420
VIABILITA'	48	307	30
VIABILITA'	48	309	20
TERRENO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA	48	311	
VIABILITA'	48	327	1174
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	330	3024
VIABILITA'	48	333	59
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	334	43
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE INNOVAZIONI	48	337	
VIABILITA'	48	341	2448
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	372	21
VIABILITA'	48	373	
TERRENO DEPURATORE VIA S. EGIDIO	48	86	
TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA	52	225	355
TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA	52	226	245
VIABILITA'	55	196	10
VIABILITA'	55	219	10
VIABILITA'	55	223	450
VIABILITA'	55	270	530
VIABILITA'	55	278	1035
AREA VERDE VIA CASUT	55	302	255
VIABILITA'	55	303	1397
VIABILITA'	55	322	219
TERRENO AMBULATORIO MEDICO "II BORGO 2" VIA CASUT	55	354	
VIABILITA'	55	516	14416
AREA BOSCATI VIA FOSSALUZZA	55	517	24855
AREA VERDE VIA FOSSALUZZA - VIA E. CHIARADIA	55	519	330
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" VIA CASUT	55	53	
VIABILITA'	55	634	195
VIABILITA'	55	637	53
VIABILITA'	55	639	12
VIABILITA'	55	674	703
VIABILITA'	55	682	93
VIABILITA'	55	692	2735
VIABILITA'	55	706	137
VIABILITA'	57	85	
VIABILITA'	57	92	35
VIABILITA'	58	19	5850
VIABILITA'	58	75	180
VIABILITA'	58	77	70
VIABILITA'	58	87	350
VIABILITA'	58	89	2
VIABILITA'	59	104	285
VIABILITA'	59	105	25
VIABILITA'	59	192	1356

VIABILITA'	59	195	2061
VIABILITA'	59	198	3594
TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI	59	2	
VIABILITA'	59	202	590
VIABILITA'	59	205	205
VIABILITA'	59	209	5923
AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE	59	214	346
VIABILITA'	59	224	179
AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE	59	227	552
VIABILITA'	59	235	4086
VIABILITA'	59	237	2926
VIABILITA'	59	240	595
VIABILITA'	59	244	3014
VIABILITA'	59	250	6428
VIABILITA'	59	252	2621
VIABILITA'	59	255	6673
VIABILITA'	59	290	6081
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 291	59	291	
VIABILITA'	59	296	696
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 297	59	297	
AREA VERDE VIA ZORUTTI	59	300	3566
TERRENO AGRICOLO VIA MARCONI	59	44	3130
VIABILITA'	59	67	1010
VIABILITA'	59	92	70
TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO LOC. FORCATE	61	88	
VIABILITA'	60	117	6
VIABILITA'	60	119	
VIABILITA'	60	77	45
VIABILITA'	60	113	
VIABILITA'	60	115	25

Attrezzature	Numero
Personal Computer	50
Stampanti laser	3
Stampanti a getto d'inchiostro	3
Stampanti ad aghi	2
Fax	1
Fotocopiatori multifunzione	6 (noleggio)
Calcolatrici	18
Plotter	2
Nuova attrezzatura (scanner; distruggi documenti, etichettatrice)	4
PC portatili per smart working	13

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZI INDISPENSABILI

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
AMMINISTRAZIONE GENERALE, COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZIO STATISTICO	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA SICUREZZA PUBBLICA	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI E VOLONTARI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA SUPERIORE	DIRETTA/INDIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI E APPALTI PER I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO	Il servizio di mensa scolastica è gestito attraverso un appalto con la ditta "Gemeaz SpA". La durata dell'appalto è dal 01/07/2012 al 30/06/2018 e prorogato per il periodo 01/07/2018 - 30/06/2023 In virtù della determina del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 546 del 11/11/2020 l'appalto risulta prorogato fino al 30/06/2022. Il servizio di trasporto scolastico è gestito attraverso un appalto con la ditta "Nomago Italia S.r.l." La durata dell'appalto è dal 03/08/2016 al 30/06/2023 in virtù della proroga approvata con determina del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 388 del 21/06/2022.
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	INDIRETTA	APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	
ACQUEDOTTO	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA "LTA SPA"	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA "LTA SPA"	

NETTEZZA URBANA	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA "AMBIENTE E SERVIZI SPA"	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	INDIRETTA/DIRETTA	APPALTO PER LA MANUTENZIONE E	*Adesione convenzione CONSIP Servizio Luce – Lotto 2 per quanto riguarda il servizio di gestione della pubblica illuminazione giusta deliberazione giunta n. 28/2012 per il periodo 01/04/2012 – 31/03/2021. Attualmente in corso l'analisi per la scelta della modalità di prosecuzione di resa del servizio.
VIABILITA'/MANUTENZIONE SEGNALETICA/MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	INDIRETTA/DIRETTA	AFFIDAMENTO IN HOUSE GESTIONE MANUTENZIONE E SEGNALETICA E VERDE URBANO ALLA DITTA GSM SPA	

A riguardo si evidenzia che per quanto la gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e del verde si è proceduto nel corso del 2018 all'acquisto di n. 1 partecipazione della Società "GSM Spa" di Pordenone e successivo affidamento in house dei summenzionati servizi.

Si sottolinea il costante monitoraggio relativo alle procedure di appalto che vengono poste in essere agli uffici per l'affidamento dei servizi nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2023

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	TASSO DI COPERTURA %
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	380.000,00	500.000,00	76,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	56.000,00	350.000,00	16,00
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	8.400,00	126.500,00	7,00
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	65.000,00	20,00

2024

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	400.000,00	500.000,00	80,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	56.000,00	350.000,00	16,00

IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	8.400,00	92.500,00	9,09
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	65.000,00	20,00

2025

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	400.000,00	500.000,00	80,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	56.000,00	350.000,00	16,00
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	8.400,00	92.500,00	9,09
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	65.000,00	20,00

Per quanto attiene il servizio di mensa scolastica si precisa che lo stesso è gestito attraverso un appalto con la ditta "Gemeaz SpA" giusta determinazione del Coordinatore dell'Area Segreteria-Affari Generali n. 404 del 04/06/2012. La durata dell'appalto originariamente dal 01/07/2012 al 30/06/2018 e stata prorogata per il periodo 01/07/2018 - 30/06/2022 con atto Rep. n. 2619 del 02/11/2015. Con determinazione del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 388 del 21/06/2022 avente ad oggetto "CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA CONLA GEMEAZ ELIOR S.P.A. ADEGUAMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO IN ESSERE FINO ALL'A.S. 2021 2022 AI SENSI DELL'ART. 107 D.LGS. 50 DEL 2016 E MODIFICA DEL CONTRATTO IN ESSERE PER LA.S. 2020 2021 AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50 DEL 50 DEL 2016 A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER LA PANDEMIA DA COVID 19. C.I.G.631096336BI" 'appalto è stato prorogato fino al 30/06/2023.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito attraverso un appalto con la ditta "Alibus Spa" giusta determinazione del Coordinatore dell'Area Segreteria Affari Generali n. 516 del 23/09/2016. La durata dell'appalto è 03/08/2016 al 30/06/2022. Con determinazione del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 548 del 12/11/2020 avente ad oggetto "CONTRATTO DI APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO CON L'ALIBUS INTERNATIONAL S.R.L. ADEGUAMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO IN ESSERE FINO ALL'A.S. 2022 - 2023 AI SENSI DELL'ART. 107 D.LGS. 50 DEL 2016 E MODIFICA DEL CONTRATTO IN ESSERE PER L'A.S.2020 - 2021 AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50 DEL 50 DEL 2016 A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER LA PANDEMIA DA COVID 19. C.I.G.478062046C" l'appalto è stato prorogato fino al 30/06/2023.

Con la definizione "Servizi cimiteriali" s'intende l'insieme delle attività connesse e svolte all'interno del "recinto cimiteriale", che è definito "demanio pubblico inalienabile" dal Codice Civile (agli artt. 822, 823, 824, 825 fino al 827 incluso). Quindi l'area cimiteriale soggiace alla disponibilità del demanio pubblico comunale e di conseguenza quanto vi si svolge (attività e servizi) e vi si realizza come opere e costruzioni (quindi spazi o aree cimiteriali, cremazione e illuminazione elettrica votiva), sono competenze istituzionali. Pertanto il Comune è responsabile del cimitero comunale in quanto "area del demanio comunale", quindi gli compete la cura e la gestione dell'area non solo attraverso il principio normativo dell'art. 337 della L. 1265/1934, che stabilisce "Ogni Comune deve avere almeno un cimitero a sistema di inumazione, secondo le norme stabilite nel regolamento di Polizia mortuaria. ...", ma per gli effetti della natura demaniale dell'area e della materia della Polizia mortuaria, che sia nell'art. 44 del R.D. 1880/1942 (primo Regolamento nazionale di Polizia mortuaria), che nei successivi, veniva individuata la gestione cimiteriale nel Podestà e poi Sindaco con controllo da parte dell'Ufficiale sanitario oggi ASL. Dopo l'entrata in vigore dell'attuale Regolamento

nazionale di Polizia mortuaria DPR n. 280/1990 è stata approvata la legge 28 febbraio 2001 n. 262, con la quale i servizi cimiteriali sono divenuti servizi pubblici locali a domanda individuale, ossia a titolo oneroso per l'utenza, fatti salvi i casi di indigenza, stato di bisogno o disinteresse da parte degli aventi titolo a disporre del "de cuius". Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, disciplina i servizi relativi alle attività funebri e cimiteriali, intendendosi per tali quelli sulla destinazione ed uso dei cadaveri o parti di essi, sui trasporti funebri, sulla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri, sulla concessione di aree e cessione in uso di manufatti destinati a sepoltura privata, nonché sulla loro vigilanza, sulla costruzione di sepolcri privati, sulla cremazione e, in genere su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e la custodia delle salme o delle urne cinerarie.

I servizi cimiteriali coinvolgono le competenze di una pluralità di uffici:

* Polizia Mortuaria: accesso ed uso del cimitero, per gli adempimenti da parte dei congiunti quando vogliono cremare, disperdere le ceneri, seppellire il congiunto in loculo o inumarlo, sia le modalità di esumazione o estumulazione delle salme;

* Patrimonio: per la pulizia, la manutenzione delle aree verdi, la progettazione e/o la manutenzione dei manufatti (inclusi loculi, recinzioni, ecc.), cioè il disseppellimento della salma o dei resti mortali dalla fossa posta nel campo comunale nella nuda terra.

Con deliberazione giunta di data 06/12/2021 sono state definite le tariffe relative ai servizi cimiteriali per l'anno 2022.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non vi sono attualmente funzioni esercitate su delega diretta dello Stato o della Regione Friuli Venezia Giulia.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, riguardo si segnala che la nostra amministrazione non ha al momento in essere degli strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA

AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,103%		0,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,09%		0,00%
GSM SPA	DIRETTA	0,57%		0,00%
ATAP SPA	DIRETTA	3,44%		0,00%
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	DIRETTA	0,85%		0,00%
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%		0,00%
PORDENONE FIERE SPA	DIRETTA	5,59%		0,00%
ECOSINERGIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	INDIRETTA	0,00%	AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	1,099%
M.T.F. SRL	INDIRETTA	0,00%		1,092%
FRIULOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVO	INDIRETTA	0,00%		0,00002443%
BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE S.C.	INDIRETTA	0,00%		0,00000049%
STU MAKO SPA IN LIQUIDAZIONE	INDIRETTA	0,00%	ATAP S.P.A.	0,688%
TPL FVG SCARL	INDIRETTA	0,00%		0,860%
S.T.I. SPA	INDIRETTA	0,00%		2,06%
MOBILITA' DI MARCA SPA	INDIRETTA	0,00%		0,51428%
APT SPA	INDIRETTA	0,00%		0,750264%
ATVO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,153424%
ARRIVA UDINE SPA	INDIRETTA	0,00%		0,219472%
SAVO CONSORZIO	INDIRETTA	0,00%		0,041968%
SIAV SRL	INDIRETTA	0,00%		0,002064%
VIVERACQUA SCART	INDIRETTA	0,00%		LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE L.T.A.
PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.	INDIRETTA	0,00%	PORDENONE FIERE S.P.A.	0,00349375%
CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSorzILE	INDIRETTA	0,00%		0,101179%

Si ricorda che l'incremento della quota di partecipazione in ATAP (e conseguentemente in tutte le partecipazioni indirette ad essa riconducibili), avvenuto già nel 2017, è dovuto alla distribuzione della quota di proprietà della ex Provincia di Pordenone (27,886%).

Il Piano di Liquidazione della medesima, approvato in via definitiva con D.G.R. n.1761 del 22/09/2017, ha previsto (ai sensi del punto 1, lettera B.4, della D.G.R.1396/2017) il subentro di tutti i Comuni del territorio provinciale di riferimento in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

La regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito di un processo di riordino del sistema delle autonomie locali, ha previsto con la LR. 26/2014 l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) e la conseguente ricollocazione delle funzioni amministrative: il piano di riordino territoriale individuava 18 aggregazioni di comuni in regione, tra cui l'UTI del Noncello a cui aderiva anche il comune di Fontanafredda.

Successivamente, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, è stata radicalmente modificata la disciplina delle Unioni Territoriali Intercomunali, rendendole una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01.2019.

L'Art. 29 della L.R. n. 21/2019 ha previsto che l'esercizio delle funzioni comunali già esercitato dalle Unioni territoriali intercomunali che svolgono le funzioni delle soppresse Province compete, a far data dal 1° luglio 2020, fossero riassegnate ai comuni titolari delle stesse; l'art. 29 bis della L.R.n.21/2019, introdotto con la L.R. n.9/2020, ha disposto al comma 2 che *"le quote di partecipazione dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello nella società "Pordenone Fiere spa" sono attribuite in parti uguali ai comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola"*.

Il Comune di Fontanafredda pertanto ha ricevuto azioni corrispondenti al 5,59% del capitale sociale.

L'Ente, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del TUSP, individua i seguenti indirizzi e obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle proprie società partecipate:

- a) perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo;
- b) uniformità della gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, in particolare quella del personale mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa, sia in termini di effetti economico/finanziari sul bilancio dell'Ente socio;
- c) riduzione, o eventualmente mantenimento, dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione; essendo le spese di funzionamento correlate ai ricavi della società, di conseguenza esse sono ridefinibili in base all'attività effettivamente svolta;
- d) attenzione al contenimento di alcune categorie di costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni;
- e) contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società, ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati;
- f) realizzazione di economie di scala ad es. mediante raggruppamento delle procedure di acquisto di beni e servizi;
- g) per quanto attiene le spese relative al personale, divieto di assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- h) possibilità di ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato in caso di necessità non continuative di risorse o ampliamento di attività/servizi aventi caratteristiche non stabili nel tempo, pur nel rispetto della preventiva verifica della sostenibilità economica di tali interventi e della normativa di riferimento in materia di assunzioni di personale per le società a controllo pubblico;
- i) per quanto attiene gli oneri contrattuali, l'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati raggiunti.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	5.329.645,02	5.194.688,08	3.004.210,95
cui Fondo cassa 31/12	11.424.000,85	10.338.726,43	4.224.768,99
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Si precisa che per quanto attiene il risultato di amministrazione 2022, lo stesso è stato determinato in via presunta, con i dati di pre-consuntivo al momento della redazione del bilancio di previsione 2023-2025. Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2025.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	2.985.893,17	2.828.286,52	2.567.218,15	56.820,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.957.287,96	8.077.083,15	7.215023,56	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.217.043,37	5.166.614,77	5.162.675,21	5.234.006,96	5.277.927,17	5.308.164,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.953.000,85	4.314.583,12	4.149.367,46	3.864.451,11	3.700.588,49	3.677.964,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.511.210,67	1.610.303,98	1.352.323,02	1.280.879,50	1.193.798,00	1.193.173,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.473.187,24	1.356.176,23	10.744.694,07	671.064,59	457.350,00	387.350,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.367.926,85	1.682.180,64	4.486.425,27	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
TOTALE	23.465.550,11	25.035.228,41	35.677.726,74	15.593.722,16	15.116.163,66	15.053.152,47

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend stor.			Program. Annuia 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	69.399,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria	3.108.001,53	3.098.247,06	3.012.190,64	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	27.423,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.203.456,40	1.240.207,97	1.355.562,00	1.469.006,96	1.512.927,17	1.558.164,98
TASI	88.762,65	74.527,77	34.922,57	15.000,00	15.000,00	0,00
Addizionale comunale	720.000,00	750.000,0	750.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

IMU

Va ricordato che le principali entrate tributarie comunali sino al 31/12/2019 erano ricomprese nella IUC che era composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019) aveva comportato importanti innovazioni in materia dei suddetti tributi.

In particolare ai sensi dell'art. 1, c. 738 "a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle norme che seguono".

Pertanto a far data dall'01/01/2020 è avvenuta l'eliminazione della TASI e una nuova disciplina dell'IMU, con l'abrogazione di quasi tutte le norme precedenti e una nuova regolazione dell'imposta.

Per un elenco completo delle novità si rimanda alla citata Legge di Bilancio, in questa sede si desidera precisare che ai sensi dell'art.1, comma 640 *Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 4, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.*

L'Ente ha approvato il nuovo regolamento di gestione dell'imposta con deliberazione consiliare n. 40 del 28/09/2020.

L'Ente ha approvato le aliquote della nuova imposta con deliberazione consiliare n. 41 del 28/09/2020, le ha confermate per il 2021 con deliberazione consiliare n. 8 del 15/03/2021 e anche nel 2022.

Nella costruzione delle aliquote è stato ritenuto di mantenere il gettito delle due imposte preesistenti, con le nuove aliquote calcolate come mera somma delle aliquote delle imposte previgenti (IMU e TASI) qualora si riferiscano alla medesima base imponibile.

Di seguito si riportano le aliquote 2022 attualmente ancora in vigore:

<i>Tipologia degli immobili</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni Principali (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.	4,50 per mille Detrazione € 200,00
Aree edificabili	8,60 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Beni merce	1,00 per mille
Aliquota ORDINARIA, tutti gli altri casi	8,60 per mille

L'Amministrazione intende per il 2022 confermare tali aliquote.

Si precisa che, come previsto dall'art.1, comma 751 della L. 160/2019, dal 1° gennaio 2022, i beni merce sono ESENTI dall'IMU: .."Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU."

Inoltre si precisa che a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante (art. 1, 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019).

La limitazione del potere di diversificazione delle aliquote IMU sarà, in ogni caso, vigente solo dopo l'adozione del decreto in questione, che al momento non risulta ancora emanato.

Il gettito delle imposte per gli esercizi precedenti è così riassunto:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022 Previsione asestata
IMU	2.331.226,87	2.219.433,71	//	//	//
TASI	469.944,04	464.753,39	//	//	//

NUOVA IMU	//	//	2.758.678,97	2.766.596,50	2.743.900,00
Totale	2.801.170,91	2.684.187,10	2.758.678,97	2.766.596,50	2.743.900,00

IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (I.L.I.A.)

L'art. 1 della L.R. 17/2022 "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma" stabilisce:

1. Ai sensi dell' articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).
2. L'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), di seguito denominata imposta, si applica nei comuni della regione.

Dal 01/01/2023 pertanto nella Regione Friuli Venezia Giulia entrerà in vigore la nuova imposta locale immobiliare autonoma. Attualmente è stata approvata la legge istitutiva del tributo ed è allo studio da parte della Regione e Compa FVG una bozza di regolamento da condividere con gli Enti Locali Regionali che abbia l'effetto di disciplinare in maniera per quanto possibile uniforme il nuovo tributo.

Attraverso l'istituzione di I.L.I.A. la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto rafforzare la propria autonomia rispetto allo Stato, pur garantendo la regolazione dei rapporti finanziari con il medesimo.

Tra le novità principali la competenza degli Enti Locali alla riscossione del gettito derivante dagli immobili del gruppo D, prima di competenza statale, con riversamento di quota del medesimo secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità regionale.

Attualmente, stante la novità recente della norma e dei suoi contenuti e in considerazione del fatto che il 2023 sarà l'anno di prima applicazione, l'Ente ha ritenuto di mantenere le aliquote in linea con la previgente IMU, rimandando una riflessione più compiuta dopo aver verificato l'andamento del gettito nel 2023 e aver riscontrato gli eventuali benefici derivanti dalla riscossione diretta del tributo dovuto sugli immobili del gruppo D.

Per la determinazione delle aliquote vigenti per l'anno 2023 si rimanda a quanto stabilito con l'apposita deliberazione consiliare che verrà adottata nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)

Il tributo è stato istituito dall'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ed è destinato alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Costituisce presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per il calcolo della TARI sono al momento vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, c.d. "Metodo normalizzato".

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all’energia elettrica, al gas e all’acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all’omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all’adeguamento infrastrutturale.

A fine ottobre 2019 è stata emanata la prima direttiva ARERA sui “costi efficienti” del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati i piani finanziari relativi al 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente (Ausir per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), il quale - dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L’Autorità provvede all’approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all’ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Stante i tempi stretti per l’avvio del nuovo sistema di valutazione dei costi e di determinazione delle tariffe, con il Decreto Legge 26 Ottobre 2019 N. 124 (decreto fiscale) era stato fissato al 30 aprile 2020, solo per l’esercizio finanziario 2020, il termine per l’approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe. Il termine è slegato da quello relativo al bilancio di previsione. Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concedeva, pertanto, ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell’ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Gli importi in entrata e spesa inseriti nella costruzione del presente bilancio sono calcolati sulla base dell’ultimo PEF disponibile, vale a dire quello dell’anno 2022 validato dall’Assemblea dell’Ausir.

Solo a seguito dell’approvazione del piano finanziario 2023 potranno essere definitivamente adeguate le previsioni e le tariffe, che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l’obbligo di copertura integrale del costo del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

Il gettito atteso dell’imposta confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Descrizione	2019	2020	2021	2022 (previsione asestata)	2023 (previsione)
TARI	1.339.562,79	1.202.752,74	1.240.070,63	1.350.809,08	1.464.006,96

Si precisa che negli esercizi 2020, 2021 e 2022, l’Ente ha praticato delle riduzioni a favore delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall’emergenza COVID 19 e dai rincari relativi alle utenze. Dette riduzioni sono state finanziate con fondi statali e regionali.

Il Comune di Fontanafredda approverà il nuovo regolamento TARI, al fine di recepire tutte le modifiche normative intervenute nel corso degli ultimi anni con particolare riferimento alla possibilità prevista ai sensi dell’art. 198, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, per le utenze non domestiche di poter conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi.

Ai sensi dell’art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, le utenze non domestiche che si avvalgono della summenzionata possibilità, non sono tenute alla corresponsione della quota variabile del tributo.

Lo stesso riceverà altresì i contenuti della delibera ARERA 15/2022 relativa alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con D.Lgs. n. 360 del 28.09.98, a decorrere dal 1.1.1999, è istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La legge finanziaria 2007 (L. n. 296/2006) art. 1, commi 142/143, il su richiamato d.lgs. è stato modificato come da testo normativo qui di seguito riportato:

comma 142

“All'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

comma 143

A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma.

Il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 ha sbloccato dal 2012 la possibilità di intervenire sull'addizionale IRPEF liberando qualsiasi limite all'aumento delle aliquote fino al massimo dello 0,8 %, introducendo inoltre la possibilità di stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Le accresciute necessità di finanziamento del Bilancio corrente comunale intervenute negli ultimi esercizi e l'esigenza di individuare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, evitando di ricorrere per quanto possibile ad entrate di carattere straordinario come gli oneri di urbanizzazione e all'avanzo di amministrazione, che a decorrere dall'esercizio 2013 non possono comunque essere destinate al finanziamento delle spese correnti, hanno indotto l'Amministrazione a ricorrere all'addizionale all'IRPEF.

L'addizionale IRPEF colpisce tutti i cittadini proporzionalmente ai propri redditi e di conseguenza si opera un prelievo fiscale più equo rispetto ad un incremento delle aliquote IMU, di cui peraltro non è facile una esatta determinazione del gettito.

Nel 2012 questo Ente ha ritenuto di confermare l'applicazione dell'addizionale irpef fissandone la misura nello 0,50 per cento.

A decorrere dell'anno 2013 l'Amministrazione ha ritenuto di dover introdurre una maggiore progressività all'imposizione fiscale introducendo una tassazione per fasce di reddito con aliquote differenziate che aumentano all'aumentare del reddito imponibile, introducendo altresì una soglia di esenzione per i redditi fino ad €. 12.000,00 al fine di tutelare le fasce più deboli;

Le aliquote sono pertanto così determinate:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota: 0,45 %
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota: 0,55%
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota: 0,65%
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota: 0,75%

- Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota: 0,80%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 234/2021, a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

- scaglione da 0,00 a 15.000,00: 0,45%;
- scaglione da 15.000,00 a 28.000,00: 0,55%;
- scaglione da 28.000,00 a 50.000,00: 0,65%;
- scaglione oltre i 50.000,00: 0,80%;

confermando l'esenzione per redditi fino a 12.000,00 euro.

L'Amministrazione intende confermare tali aliquote anche per il 2023.

Dall'applicazione dell'addizionale si stima prudenzialmente possa determinare un gettito pari a circa 800 mila euro, basato su quanto previsto dal principio contabile punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 volto a determinare le previsioni relative all'addizionale comunale IRPEF.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 (n.160/2019) ha, previsto che: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Con deliberazione consiliare n. 9 del 15/03/2021 è stato approvato il regolamento relativo al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Con la medesima deliberazione sono state altresì approvate le tariffe per l'anno 2021, successivamente aggiornate con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 29.11.2021 a partire dal 01.01.2022 con particolare riferimento a:

- occupazione temporanea suolo pubblico;
- occupazione temporanea del sottosuolo e del soprassuolo con cavi e condutture;
- canone mercatale.

Per quanto attiene le altre tariffe disciplinate rimangono in vigore per l'anno 2022 quelle previste dalla deliberazione consiliare n. 9 del 15/03/2021.

Nel corso del 2022 con deliberazione consiliare n. 8 del 16.03.2022 è stato modificato il Regolamento e con deliberazione giuntale n. 32 del 21.04.2022 sono state rideterminate le tariffe per l'anno 2022 per l'occupazione suolo pubblico e il canone mercatale come misure eccezionali per sostenere il sistema economico produttivo del territorio del Comune di Fontanafredda.

Con deliberazione giuntale n. 110 del 21.11.2022 sono state rideterminate le tariffe per l'anno 2023.

Si precisa che trattandosi di un canone lo stesso è previsto tra le entrate extratributarie iscritte al titolo III.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 23.11.2022 è stato approvato l'affidamento in house del servizio di gestione delle pubbliche affissioni e riscossione canone unico patrimoniale alla propria società GSM spa con sede a Pordenone.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2023/2025.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuia 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
Entrate da erogazione di servizi	247.365,73	521.397,73	420.996,42	500.450,00	520.430,00	520.430,00

Si riportano di seguito le caratteristiche dei principali servizi erogati.

Utenti dei servizi:

- alunni delle scuole per i servizi di trasporto e mensa scolastica;
- giovani in età scolare per il servizio di doposcuola e parchi estivi (destinatari potenziali tutti gli alunni della materna, elementari e prime classi medie);
- cittadini per servizi cimiteriali (loculi, illuminazione votiva, ecc.), servizio fotocopie.

I proventi iscritti sono stati determinati calcolando il trend storico di frequenza e/o utilizzo per le tariffe programmate per l'esercizio 2023 e seguenti.

Con deliberazione giunta n. 119 del 28/11/2022 sono state approvate le tariffe aggiornate relative ai servizi cimiteriali per il 2023.

Con deliberazione giunta n. 126 del 05/12/2022 sono state approvate le tariffe relative ai servizi come segue:

SERVIZIO CONCESSIONE UTILIZZO SALE E LOCALI COMUNALI

STRUTTURA	TARIFFA ORDINARIA ORARIA COMPRESA IVA 22%	TARIFFA FISSA PER MATRIMONI COMPRESA IVA 22%
Sala Scuola elementare "G. Oberdan" (denominata saletta di Romano)	€ 5,00	/
Sala ex latteria Ranzano	€ 6,00	/
Sala del donatore	€ 6,00	/
Sala consiliare sede municipale Vigonovo	€ 44,00	€ 100,00
Sala rappresentanza "Ca' Anselmi" Fontanafredda	€ 44,00	€ 100,00

SERVIZIO CONCESSIONE UTILIZZO PALESTRE SCOLASTICHE COMPRESA IVA 22%

STRUTTURA	TARIFFA ORARIA ORDINARIA	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI ISCRITTE/AFFILIATE AL CONI	TARIFFA ORARIA ATTIVITA' GIOVANILE CON ISCRIZIONE CONI	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI ONLUS E PARTITE DI CAMPIONATO	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI SVOLGENTI ATTIVITA' MEDICO - TERAPEUTICA

Palestra scuola primaria "G. Oberdan" Vigonovo	€ 30,00	€ 15,00	€ 9,00	€ 21,00	€ 21,00
Palestra scuola primaria "G. Marconi" Fontanafredda	€ 30,00	€ 15,00	€ 9,00	€ 21,00	€ 21,00
Palestra scuola primaria "S. Pellico" Casut	€ 30,00	€ 15,00	€ 9,00	€ 21,00	€ 21,00

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFA SERVIZIO PER ANNO SCOLASTICO 2023/2024	TIPOLOGIA
€ 120,00	PRIMO FIGLIO
€ 60,00	SECONDO FIGLIO A/R
€ 180,00	DUE O PIU' FIGLIO A/R
€ 80,00	PRIMO FIGLIO SOLO RITORNO
€ 50,00	SECONDO FIGLIO SOLO RITORNO
€ 130,00	DUE O PIU' FIGLIO SOLO RITORNO

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

TARIFFA SINGOLO PASTO PER ANNO SCOLASTICO 2023/2024	TIPOLOGIA
€ 3,80	RESIDENTI NEL COMUNE DI FONTANAFREDDA FREQUENTANTI E ISCRITTI A QUALSIASI PLESSO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
€ 3,80	RESIDENTI NEL COMUNE DI SACILE E DI BRUGNERA FREQUENTANTI E ISCRITTI ALLA SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" DI CASUT
€ 5,40	NON RESIDENTI NEL COMUNE DI FONTANAFREDDA

TARIFFE FOTOCOPIE

TARIFFA A FACCIATA	TIPOLOGIA
€ 0,10	FORMATO A4 A FACCIATA
€ 0,20	FORMATO A3 A FACCIATA
€ 0,15	STAMPA COMPUTER/INTERNET A4 B/N
€ 0,30	STAMPA COMPUTER/INTERNET A4 A COLORI

TASSA CONCORSI

TASSA PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PUBBLICI INDETTI DAL COMUNE	€ 10,33
---	---------

PALAZZETTO DELLO SPORT

STRUTTURA	TARIFFA ORARIA ORDINARIA	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI ISCRITTE/AFFILIATE AL CONI	TARIFFA ORARIA ATTIVITA' GIOVANILE CON ISCRIZIONE CONI	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI ONLUS E PARTITE DI CAMPIONATO	TARIFFA ORARIA ASSOCIAZIONI SVOLGENTI ATTIVITA' MEDICO - TERAPEUTICA

				PER PARTITE DI CAMPIONATO UNDER 18	
Palazzetto dello Sport	€ 66,00	€ 32,00	€ 20,00	€ 45,00 € 25,00	€ 45,00
Auditorium Palazzetto dello Sport	€ 25,00	€ 18,00	€ 9,00	€ 18,00	€ 18,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
TITOLO 6: Accensione prestiti						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento. Si precisa che il Comune di Fontanafredda non prevede di finanziare, nel triennio oggetto del bilancio di previsione, investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022*		2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.309.637,88	1.139.639,90	10.654.694,07	486.489,59	367.350,00	277.350,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.318,06	53.992,37	0,00	79.575,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	132.231,30	162.543,96	90.000,00	105.000,00	90.000,00	110.000,00

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.473.187,24	1.356.176,23	10.744.694,07	671.064,59	457.350,00	387.350,00
---	---------------------	---------------------	----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Si precisa che all'interno del titolo figurano anche i contributi regionali in conto interessi che, il nuovo piano dei conti, impone vengano contabilizzati al titolo IV ma che, per destinazione, servano a finanziare spesa corrente. L'ammontare complessivo degli stessi risulta essere 103.183,00 su ciascun esercizio del triennio. Gli altri contributi previsti nel titolo sono relativi a contributi regionali diretti o concessi attraverso il piano degli investimenti.

*I dati sono relativi alla previsione assestata del bilancio 2022/2024 – esercizio 2022.

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati definitivi – per il 2022 sono stati indicati i dati desumibili dalle previsioni definitive) e 2023/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.638.387,0	4.545.194,34	11.658.551,35	10.343.403,45	10.072.120,17	10.102.535,84
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.226.036,0	4.630.359,98	19.298.251,12	567.344,09	354.167,00	284.167,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	582.050,35	257.964,76	234.474,00	196.474,62	203.376,49	179.949,63
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.367.926,85	1.682.180,64	4.486.425,27	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
TOTALE TITOLI	12.814.400,3	15.673.230,70	35.677.726,74	15.593.722,16	15.116.163,66	15.053.152,47

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022*	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.580.789,32	3.569.388,54	4.545.194,34	3.949.958,41	3.869.090,72	3.763.320,81
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	563.437,41	475.251,75	596.219,16	494.893,59	471.481,00	471.481,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.706.780,83	2.752.140,92	6.755.115,83	1.847.363,93	1.786.425,75	1.789.196,09
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e	157.526,58	226.996,37	212.850,58	146.709,00	138.209,00	138.209,00

valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	776.104,22	644.592,59	5.667.264,84	390.900,00	278.900,00	278.900,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,0	9.720,00	48.335,04	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	61.307,33	508.931,29	2.261.916,22	35.250,00	30.250,00	5.250,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.779.628,90	2.866.767,47	6.011.831,92	2.044.336,49	1.915.456,00	2.000.385,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.183.089,97	1.073.862,91	2.646.249,37	804.370,18	735.520,28	743.525,95
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.864,31	10.468,53	24.360,96	7.650,00	7.650,00	7.650,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	923.643,74	1.542.746,90	1.723.991,23	648.300,00	648.300,00	648.300,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	40.508,03	36.600,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	92.500,00	2.500,00	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.750,55	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	412.687,98	486.805,94	490.794,42	486.274,99
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	582.050,35	257.964,76	234.474,00	196.474,62	203.376,49	179.949,63
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.367.926,85	1.682.180,64	4.486.425,27	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
TOTALE MISSIONI	12.814.400,36	15.673.230,70	35.677.726,74	15.593.722,16	15.116.163,66	15.053.152,47

*I dati sono relativi alla previsione assestata del bilancio 2022/2024 – esercizio 2022.

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022*	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.270.790,18	3.408.100,46	4.293.831,93	3.743.831,41	3.708.890,72	3.663.120,81

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	443.571,71	438.871,92	492.166,20	467.481,00	471.481,00	471.481,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.290.608,64	1.719.880,60	1.993.565,48	1.819.559,43	1.761.425,75	1.759.196,09
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	154.943,97	224.739,98	212.850,58	146.709,00	138.209,00	138.209,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.314,78	284.721,50	421.488,35	240.900,00	208.900,00	208.900,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	220,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.711.889,55	1.667.897,54	2.126.047,38	2.044.336,49	1.915.456,00	2.000.385,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	617.602,92	592.523,64	706.409,00	684.370,18	667.553,28	665.558,95
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.864,32	5.727,36	24.360,96	7.650,00	7.650,00	7.650,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	809.550,46	707.824,29	904.083,49	642.300,00	642.300,00	642.300,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	40.508,03	36.600,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	92.500,00	2.500,00	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.750,55	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	00,00	412.687,98	486.805,94	490.794,42	486.274,99
TOTALE TITOLO 1	8.638.387,08	9.102.725,32	11.658.551,35	10.343.403,45	10.072.120,17	10.102.535,84

*I dati sono relativi alla previsione assestata del bilancio 2022/2024 – esercizio 2022.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022*	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	309.999,14	161.288,08	251.362,41	206.127,00	160.200,00	100.200,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	119.865,70	36.379,83	104.052,96	27.412,59	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	416.172,19	1.032.260,32	4.761.550,35	27.804,50	25.000,00	30.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.582,61	2.256,39	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	564.789,44	359.871,09	5.245.776,49	150.000,00	70.000,00	70.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	0	9.500,00	33.335,04	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	61.307,33	508.931,29	2.256.666,22	30.000,00	25.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	67.739,35	1.198.869,93	3.885.784,54	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	565.487,05	481.339,27	1.939.815,37	120.000,00	67.967,00	77.967,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.999,99	4.741,17	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	114.093,28	834.922,61	819.907,74	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE TITOLO 2	2.226.036,08	4.630.359,98	14.536.700,77	567.344,09	354.167,00	284.167,00

*I dati sono relativi alla previsione assestata del bilancio 2022/2024 – esercizio 2022.

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento e l'importo dei lavori.

Si precisa che il Piano Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici relativo al triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione giunta n. 109 del 28/11/2022.

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI

IMPORTO OPERA € 1.245.000,00

L'opera prevede la costruzione di una nuova "ala" di plesso scolastico dedicata alla "sezione grandi" capace di contenere gli spazi necessari a n. 3 sezioni. Comprenderà gli spazi adibiti alle attività ordinate, pratiche, speciali e libere oltre ai vani di supporto quali servizi insegnanti, depositi, spogliatoio alunni e vani tecnici. Inoltre vengono previste le necessarie opere di infrastrutturazione quali gli allacciamenti ai sottoservizi a rete derivati da quelli esistenti e gli spazi a verde.

La tecnologia costruttiva delle strutture verticali ed orizzontali è conforme alle linee CAM (criteri ambientali minimi) proponendo l'utilizzo del legno lamellare (x-lam) in luogo del previsto uso del cemento armato nello studio di fattibilità tecnica ed economica. Tale soluzione è certamente in linea anche con le recenti normative inerenti l'efficienza energetica ed il rispetto dei valori ambientali.

Il nuovo fabbricato occupa una superficie coperta complessiva di circa 627,00 mq e viene dimensionato per ospitare n.3 sezioni "team grandi". In particolare vengono disposti:

ingresso ed area accoglienza con porticato;

spogliatoio alunni (mq.37,50);

spazi per attività ordinate per ogni sezione (a tavolino mq.45,15) e per attività speciali (mq.55,);

spazi per attività pratiche per ogni sezione (mq.16,75);

spazi per attività libere (mq.88,00) – **previste nel secondo stralcio già finanziato dal MIUR con contributo di € 800.000,00;**

spazi di connettivo (mq.95,00);

spazi per la refezione (mq.46,00);

servizi igienici insegnanti, deposito e ripostiglio;

vani tecnici per q.e. e per centrale termica;

Si specifica che il dimensionamento degli spazi didattici e di supporto alla didattica è stato effettuato in base ai dati statistici sulla popolazione scolastica forniti dalla Direzione didattica. Sono state, inoltre, recepite le osservazioni ed indicazioni espresse dall'A.C. in base alle esigenze manifestate.

Da un punto di vista architettonico e statico il complesso risulta fisicamente suddiviso in tre distinti corpi di fabbrica:

il primo ospita il nucleo di ingresso con gli spazi di accoglienza, il porticato ed il locale per la refezione;

il secondo, ubicato più a nord, contiene gli spazi per la didattica con relativi servizi per il personale e gli alunni con servizi dedicati;

il terzo, disposto in posizione contigua al refettorio, è destinato alla centrale termica.

L'ulteriore corpo di fabbrica ospitante le attività libere viene previsto con il secondo stralcio e, pertanto, non compreso in progetto.

Dal punto di vista volumetrico si tratta di edifici ad un piano fuori terra caratterizzati prevalentemente da coperture bifalda e monofalda ad eccezione di alcune limitate parti che presentano copertura piana (vano tecnico, ingresso-accoglienza ed attività pratiche).

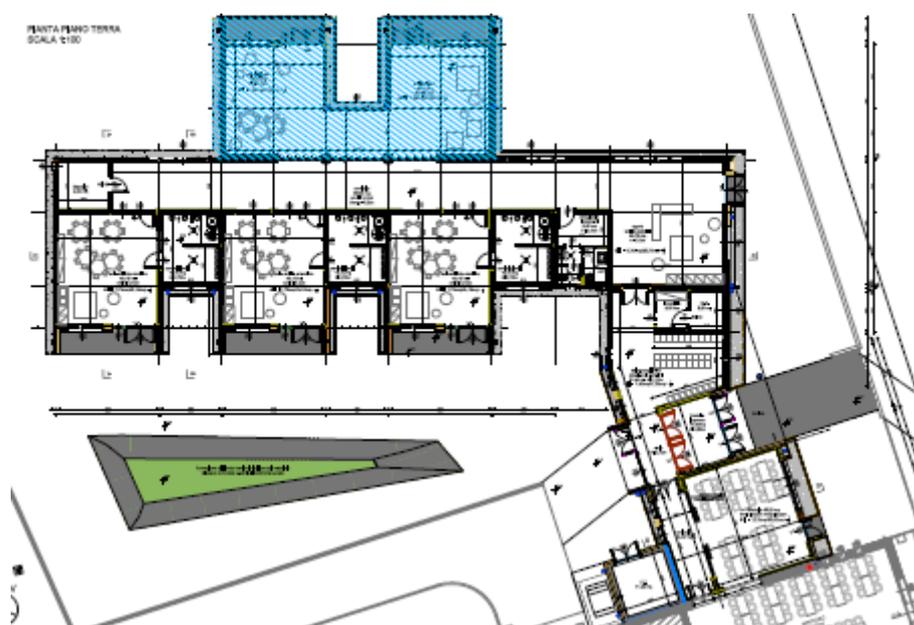
L'opera è finanziata con fondi regionali, fondi UTI e fondi statali.

Recentemente con decreto dipartimentale del MIUR il Comune di Fontanafredda, ha ottenuto un contributo di € 1.098.000,00 per realizzare il secondo stralcio relativo alla realizzazione delle aree didattiche e sezione primavera. Importo complessivo delle opere pari a € 1.163.000,00.

I lavori sono in corso d'opera.

La fine dei lavori è prevista per la primavera 2023.

A) Lavori a base d'appalto	€ 870.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ 30.000,00	
Sommano, per lavori		€ 900.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Iva 10% di A)	€ 90.000,00	
Spese tecniche:		
progettazione preliminare	€ 33.607,42	
progett.ne def-esecutiva e coord.sicurezza	€ 69.497,40	
verifica archeologica	€ 884,00	
relazione geologica e geotecnica	€ 2.818,32	
collaudo strutturale	€ 5.244,93	
direzione lavori	€ 54.897,92	
s o m m a n o	€ 166.949,99	
Incentivo di cui all'art. 113 del d.Lgs. 50/2016 e smi - 2% di A)	€ 18.000,00	
Contributi di gara Anac (€ 375,00 1^ gara + € 30,00 x d.l. + € 375,00 2^ gara)	€ 780,00	
Spese istruttoria vigili del fuoco	€ 200,00	
Acquisto tende aule e arredi	€ 46.360,00	
Maggiorazione potenza fornitura Enel	€ 2.196,00	
Imprevisti	€ 20.514,01	
s o m m a n o	€ 345.000,00	
Importo complessivo dell'opera	€ 1.245.000,00	



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DIREZIONE DIDATTICA

IMPORTO OPERA € 800.000,00

L'ipotesi progettuale prevede la riqualificazione dell'area a verde che l'Amministrazione ha acquisito con esproprio questa estate per adibirla a parco pubblico e parte come espansione a giardino della scuola elementare e parte a parcheggi.

Il nuovo progetto, in variante allo studio di fattibilità, prevede la realizzazione di una superficie a parcheggio di mq. 1.442 con 59 posti auto a cui si aggiungono le due strade di accesso e la realizzazione di un piccolo parco urbano.

Il nuovo parcheggio avrà un utilizzo quasi esclusivamente diurno e feriale, servirà infatti per gli insegnanti e come sosta veloce per i genitori che accompagnano i figli a scuola.

Nel caso di manifestazioni nel parco potrà però essere usato anche in altre fasce orarie e costituirà un'utile area di sosta.

Gli espropri si concluderanno entro l'anno e in primavera si prevede l'inizio lavori.

Recentemente con decreto regionale n. 6433/Amb del 14.12.2021 il Comune di Fontanafredda, ha ottenuto un contributo di € 102.150,00 per realizzare il bosco pianiziale in ambito urbano. Importo complessivo delle opere pari a € 115.000,00. I lavori sono in corso d'opera e i lavori termineranno a gennaio 2023. L'opera è finanziata con fondi regionali e fondi propri

I lavori sono in corso d'opera. La fine dei lavori è prevista per gennaio 2023.

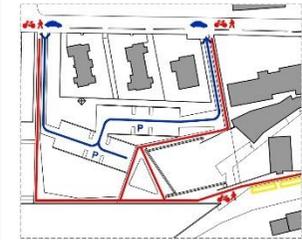
E' finanziata con fondi regionali e fondi propri.

A.1 Importo lavori	€ 372.222,33	
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.832,40	
Totale Somme A) somme per lavori a base di gara		€ 380.054,73
Somme B) a disposizione dell'Amministrazione:		
Forniture ed arredi	€ 5.000,00	
Rilievi, accertamenti e indagini, frazionamenti e pratiche catastali	€ 1.000,00	
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00	
Acquisizione aree ed immobili – espropri	€ 300.000,00	
Spese tecniche	€ 60.000,00	
Contributo anac	€ 500,00	
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, eventuali collaudi specialistici	€ 1.000,00	
Incentivo prestazioni tecnico amministrative interne	€ 7.601,09	
Iva sui lavori – 10% di A)	€ 38.005,47	
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 5.838,71	
	s o m m a n o	€ 419.945,27
	Importo complessivo di progetto	€ 800.000,00.-



PAVIMENTAZIONI

- CES. SERRAVALLE
- ASFA TO. FERRELLI P.F.
- GR. MARCO
- PARCO
- CAVARENE SOLERA



PERCORSI

- PERCORSO ESISTENTE
- PERCORSO COLLEGIORALE
- PERCORSO CASABATI
- PROPOSTA NUA

I LOTTO - DIREZIONE DIDATTICA
 II LOTTO - MENSA
 III LOTTO - AREA INTERVENTO
 DEMOLIZIONI
 NUOVO PUNTO LUCE
 ELETTRODOTTO
 ACQUEDOTTO

PLANIMETRIA 1:500

1. PROGETTO PRELIMINARE	1/2000
2. PROGETTO DEFINITIVO	1/500
3. PROGETTO PER ESECUZIONE	1/200
4.	
5.	
6.	

LUCIANO CAMPOLINI ARCHITETTO

VIA S. GIUSEPPE, 7 - 20130 MILANO (MI)
 TEL. 02 7724.1111 - FAX 02 7724.1112
 WWW.LUCIANOCAMPOLINI.COM

DE MATIO / RAFFINI ARCHITETTI

VIA S. GIUSEPPE, 7 - 20130 MILANO (MI)
 TEL. 02 7724.1111 - FAX 02 7724.1112
 WWW.DEMATIORAFFINI.COM



COMUNE DI FONTANFREDDA

RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE (III LOTTO)

PROGETTO
 PLANIMETRIA GENERALE



DE MATIO / RAFFINI ARCHITETTI	PROGETTO DEFINITIVO
1/2000	1/500
1/2000	1/500
1/2000	1/500
1/2000	1/500
1/2000	1/500

AR.2

REALIZZAZIONE AREE VERDE IN AMBITO URBANO – BOSCO PLANIZIALE

IMPORTO OPERA € 115.000,00

Il comune di Fontanafredda è localizzato lungo la linea delle risorgive a cavallo tra la regione geografica dell'Alta Pianura e quella della Bassa Pianura e più in particolare tra la regione dell'Alta Pianura del Cellina-Meduna e la Bassa Pianura del Cellina-Meduna. Il substrato geolitologico appartiene ai Substrati di tipo carbonatico e corrisponde a quello dei "Substrati sciolti", ove rientrano alluvioni ghiaiose e sabbiose, detriti di falda, morene, conglomerati interglaciali, depositi fluvioglaciali e alluvionali del Quaternario.

Come tutti i territori di pianura, anche in questo caso, è molto forte la pressione antropica sul territorio. L'uomo, nei secoli, è intervenuto con opere di disboscamento e bonifica per favorire principalmente l'attività agricola, oltre a strutture insediative e di piccola-grande viabilità.

Di quelli che una volta erano i boschi di pianura dominati dalle specie del Quercio-carpineto accompagnati da olmi, ontani, salici e altre specie palustri e ripariali a seconda del regime idrico dei suoli, oggi rimangono pochi lembi appartenenti per lo più alle tipologie di "Saliceto palustre di salice bianco" e "Alneto palustre di ontano nero".

Si è deciso di inserire alcune specie diverse da quelle tipiche del quercio-carpineto planiziale per creare alcuni corridoi ecologici coerenti con gli ambienti di risorgiva presenti nel territorio di Fontanafredda. Le specie scelte per la riqualificazione del parco sono inserite in Tabella 1, dove si può trovare anche un computo del numero degli esemplari che dovranno essere messi a dimora. Tabella 1:

Computo delle specie utilizzate in progetto.

Tabella 1: Computo delle specie utilizzate in progetto.

Conteggio di Portamento Etichette di riga	Etichette di colonna			Totale complessivo		
	Albero	Arbusto	Piccoli alberi/arbusti Rampicante			
Acer campestre - Acero campestre		5		5		
Berberis vulgaris - Crespino			5	5		
Carpinus betulus - Carpino bianco		5		5		
Celtis australis - Bagolaro		6		6		
Cornus mas - Corniolo				7		
Corylus avellana - Nocciolo				8		
Crataegus laevigata - Biancospino europeo				4		
Crataegus monogyna - Biancospino				3		
Euonymus europaeus - Fusaggine, berretta del prete		4		4		
Frangula alnus - Frangola				17		
Hippophae rhamnoides - Olivello spinoso				5		
Ligustrum vulgare - Ligustro		3		3		
Lonicera caprifolium - Lonicera				9		
Malus sylvestris - Melo				3		
Morus alba - Gelso bianco		3		3		
Platanus x acerifolia - Platano di Londra		4		4		
Populus nigra - Pioppo nero		2		2		
Prunus avium - Ciliegio		2		2		
Prunus spinosa - prugnolo selvatico				3		
Pyrus pyraeaster - Pero selvatico				3		
Quercus robur - Farnia		9		9		
Rhamnus cathartica - Spino cervino				4		
Rosa arvensis - Rosa cavallina				9		
Rubus caesius - Rovo bluastro				9		
Sorbus domestica - Sorbo domestico		2		2		
Sorbus torminalis - Ciavardello				3		
Tilia platyphyllos - Tiglio nostrano		6		6		
Viburnum lantana - Viburno				3		
Viburnum opulus - Palla di neve, pallon di maggio				17		
Totale complessivo		44	54	56	9	163

I lavori sono in corso d'opera. L'opera è finanziata con fondi regionali e fondi propri.

La fine dei lavori è prevista per gennaio 2023.

REALIZZAZIONE AREE VERDE – BOSCO PLANIZIALE

IMPORTO OPERA € 40.000,00

Interesse dell'Amministrazione è inserire alcune specie diverse per creare alcuni corridoi ecologici e macchie coerenti con gli ambienti di risorgiva presenti nel territorio di Fontanafredda.

Il progetto è in fase di redazione.

I lavori inizieranno nel mese di dicembre. La fine dei lavori è prevista per febbraio 2023.



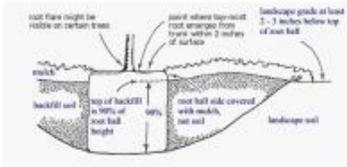
L'area a nord del bosco urbano è tagliata in quota dal passaggio dei cavi dell'alta tensione.
 Viene quindi prevista una fascia di rispetto al di sotto della quale non si prevede l'impianto di alta fusti, ma isolamento di piante arbustive e basso-arbustive o di un'area a prato-giaciolo. Verrà quindi creato una fascia di rispetto tra il bosco esistente di bosco e prato occupata principalmente dagli arbusti quali corbezza e scoccolo che limiteranno l'avanzata delle specie forestali a favore del mantenimento del prato-giaciolo, il quale comunque necessiterà di periodici interventi di sfalcio.

Linea dell'alta tensione

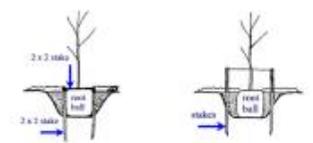
Il naturale affermarsi di specie arbustive lungo il margine di un bosco, ovvero lungo la fascia di confine tra quest'ultimo ed altri ecosistemi più aperti, viene ripreso sullo stato di progetto proprio per ricostituire e favorire il naturale processo delle dinamiche ecologiche sia al fine di una buona riuscita dell'idea del progetto sul lungo periodo (un bosco urbano stabile), sia al fine di minimizzare gli costi e i manomenti delle aree più sensibili e per le quali potrebbe necessitare maggior manutenzione (aree costeggiate i cavi di alta tensione, confine con la viabilità esterna e interna, aree logistiche di manovra e accesso alla cabina elettrica).

Centrale antenna radio

In fase d'impianto, sarà altresì importante mantenere lo stesso orientamento della pianta rispetto a quello che aveva in viale (segnare il fusto), la buca dovrà essere di un'altezza pari all'altezza del vaso/zolla in modo che il colletto (zona confine tra fusto e radici) non venga interrato, al fine di scongiurare fenomeni di stress radicali che portano alla morte del fittone primario ed al successivo sviluppo di radici avventizie. La larghezza della buca dovrà invece essere di diametro pari a tre volte il diametro del vaso o della zolla, in modo da favorire un rapido e pronto sviluppo delle radici secondarie laterali.



La composizione del suolo prevederà due diversi miscugli per il suolo inferiore e per quello superiore. In ogni caso, entrambi dovranno essere miscelati con miscugli microrganici vari in cui sia possibilmente presente il genere *Trichoderma* spp. I miscugli saranno così composti:
 - miscuglio inferiore: 70% suolo locale e 30% lignite vulcanica o simile
 - miscuglio superiore: 50% suolo locale e 50% lignite vulcanica o simile e 20% terriccio
 A copertura del tutto sarà bene provvedere ad uno strato di pacciamatura con corteccia o cippato di legno.
 L'incoraggio della zolla, importante al fine di garantire un efficace attaccamento radicale e scongiurare fenomeni di ribaltamento della zolla a causa di fenomeni ventosi, potrà essere realizzato sia "sulla zolla" sia con supporto esterno. Tale operazione non risulta necessaria per gli arbusti con altezza fino a 2-3 m.



RIQUALIFICAZIONE E CREAZIONE ZONE 30 A RONCHE: VIA ALBALONGA, VIA CUSTOZA E VIA SILVIO PELLICO

IMPORTO OPERA € 400.000,00

L'Amministrazione Comunale di Fontanafredda si pone l'obiettivo di avvalorare il patrimonio urbano in favore della collettività attraverso l'opera inerente la "Riqualificazione della viabilità e realizzazione Zone 30 Parco Ronche".

I criteri e gli ambiti di indirizzo si focalizzano in tre distinti obiettivi:

L'evoluzione industriale e soprattutto quella tecnologica ha portato ad uno sconvolgimento delle abitudini quotidiane delle masse, direttamente proporzionale alle nuove necessità di muoversi in assetti e ambiti urbani ben delineati ed organizzati.

In tal senso, la riqualificazione di Parco Ronche, ha l'obiettivo di sviluppare una qualità urbana atta a concretizzare possibilità funzionali inespresse nel panorama odierno;

Le "unità elementari" nell'ambito urbanistico, si possono identificare nelle cellule abitative, nella città storica, nei quartieri residenziali, e nelle unità territoriali a scala più vasta. Le unità elementari più piccole generano un processo di aggregazione definito spontaneo, riferite a singoli ambiti, quali per esempio gli spazi comuni delle piazze, ben distinguibili dagli altri elementi urbanistici.

In tal senso, la riqualificazione di parco Ronche ha l'obiettivo di valorizzare gli aspetti legati all'aggregazione della collettività in spazi e ambiti delineati;

I "fatti urbani" uniti ad un processo di sviluppo urbanistico opportunamente regolamentato devono necessariamente confrontarsi con una metodologia di approccio alla tutela del patrimonio architettonico, storico ed edilizio.

In tal senso, la riqualificazione di Parco Ronche ha l'obiettivo di tutelare il contesto urbano, cui possono corrispondere opportunità di tipo economico-sociali per tutto il territorio comunale.

I lavori sono conclusi. Sono in fase di ultimazione le opere complementari: opere a verde.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX CENTRALE PEEP

IMPORTO OPERA € 180.000,00

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra sui terreni agricoli esistenti, mediante installazione di pannelli in silicio monocristallino posti su strutture metalliche inclinate fissate a terra. La potenza minima dell'impianto per pareggiare la produzione da fonti rinnovabili e il consumo di energia elettrica è stimata in 450 kWp. La potenza massima dell'impianto, stimata mediante l'utilizzo complessivo dei terreni, è di circa 1.428 kWp. Tale valore consentirebbe di avere un surplus di produzione di FER che renderebbe conveniente la creazione di una CER. E' necessaria la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT per ciascun punto di connessione previsto. Tale manufatto va posto preferibilmente a confine del lotto in modo che sia accessibile sia dall'ente distributore che dal soggetto responsabile dell'impianto. L'ente distributore dovrà inoltre prevedere la connessione al punto più agevole della linea di media tensione esistente mediante, verosimilmente, una nuova linea interrata fino alla cabina di trasformazione. E' prevista la realizzazione di una recinzione in semplici pali infissi a terra con rete a maglia dell'altezza minima di 2 metri, con cancelli per l'accesso all'impianto.

Ipotesi progettuale n. 1

La prima ipotesi prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 499 kWp nell'area non interessata dal vincolo di tutela ex L. 431/85 e L. 497/39 che interessa solo una parte della particella 248. La potenza dell'impianto consentirebbe di attivare una convenzione con il GSE di SSPA e, in questo modo, massimizzare l'autoconsumo differito consentito dal regime. In questo caso il procedimento può avvenire mediante D.I.L.A. senza necessità di ottenimento di altri pareri autorizzativi. La realizzazione della cabina di trasformazione MT/BT necessiterà di un deposito del progetto strutturale e relativi adempimenti ai sensi della L.R. 16/2009.

Ipotesi progettuale n. 2

La seconda ipotesi prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 1.428 kWp. La potenza complessiva dell'impianto garantirebbe una produzione di FER superiore ai consumi degli edifici di proprietà comunale. Non consentirebbe, però, di attivare una convenzione con il GSE di SSPA, consentendo quindi il

semplice autoconsumo su uno specifico punto di consegna, vanificando la possibilità di coprire indirettamente i consumi di energia elettrica degli altri edifici. Il procedimento autorizzativo in questo caso avviene mediante P.A.S., con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica. La realizzazione della cabina di trasformazione MT/BT necessiterà di un deposito del progetto strutturale e relativi adempimenti ai sensi della L.R. 16/2009.

Ipotesi progettuale n. 3

La seconda ipotesi prevede la realizzazione di più impianti con potenza singola non superiore a 499 kWp, suddivisibili in eventuali lotti distinti:

- Lotto n. 1 – impianto con potenza 499 kWp;
- Lotto n. 2 – impianto con potenza 499 kWp;
- Lotto n. 3 – impianto con potenza 430 kWp.

La potenza complessiva dell'impianto garantirebbe una produzione di FER superiore ai consumi degli edifici di proprietà comunale ma sarebbe consentita per ciascun impianto l'attivazione della convenzione con il GSE di SSPA, permettendo quindi l'autoconsumo differito con tutti gli edifici comunali. Il surplus di FER prodotta, inoltre, potrebbe essere la base per la creazione di una CER coinvolgendo altri soggetti e ponendo il Comune come soggetto produttore. In questo caso il procedimento per ciascun impianto può avvenire mediante D.I.L.A. senza necessità di ottenimento di altri pareri autorizzativi. Ciascun impianto necessiterà di un autonomo punto di connessione, pertanto sarà necessario realizzare singole cabine di trasformazione MT/BT, che necessiteranno di un deposito del progetto strutturale e relativi adempimenti ai sensi della L.R. 16/2009.

Quadro economico Lotto 1

A.1 Importo lavori a misura	€ 736.820,00	
A.2 Oneri della sicurezza	€ <u>22.104,60</u>	
A) Totale lavori a base d'asta		€ 758.924,60
B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione:		
B.1 iva 10% di A)	€ 75.892,46	
B.2 spese tecniche per progettazione, d.l. e coord. sicurezza	€ 108.652,65	
B.3 spese tecniche per collaudo statico	€ 2.113,64	
B.4 Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 1.500,00	
B.5 Fondo incentivante ex art. 11 L.R. 14/2002	€ 9.107,10	
B.6 Oneri allacciamento pubblici servizi	€ 20.000,00	
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	€ <u>23.809,55</u>	
	S o m m a n o	€ <u>241.075,40</u>
	Importo complessivo di progetto	€ 1.000.000,00

Quadro economico Lotto 2

A.1 Importo lavori a misura	€ 688.820,00	
A.2 Oneri della sicurezza	€ <u>20.664,60</u>	
A) Totale lavori a base d'asta		€ 709.484,60
B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione:		
B.1 iva 10% di A)	€ 70.948,46	
B.2 spese tecniche per progettazione, d.l. e coord. sicurezza	€ 103.17,80	
B.3 spese tecniche per collaudo statico	€ 2.113,64	
B.4 Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 1.500,00	
B.5 Fondo incentivante ex art. 11 L.R. 14/2002	€ 8.513,82	
B.6 Oneri allacciamento pubblici servizi	€ 10.000,00	
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	€ <u>19.241,68</u>	
	S o m m a n o	€ <u>215.515,40</u>
	Importo complessivo di progetto	€ 925.000,00

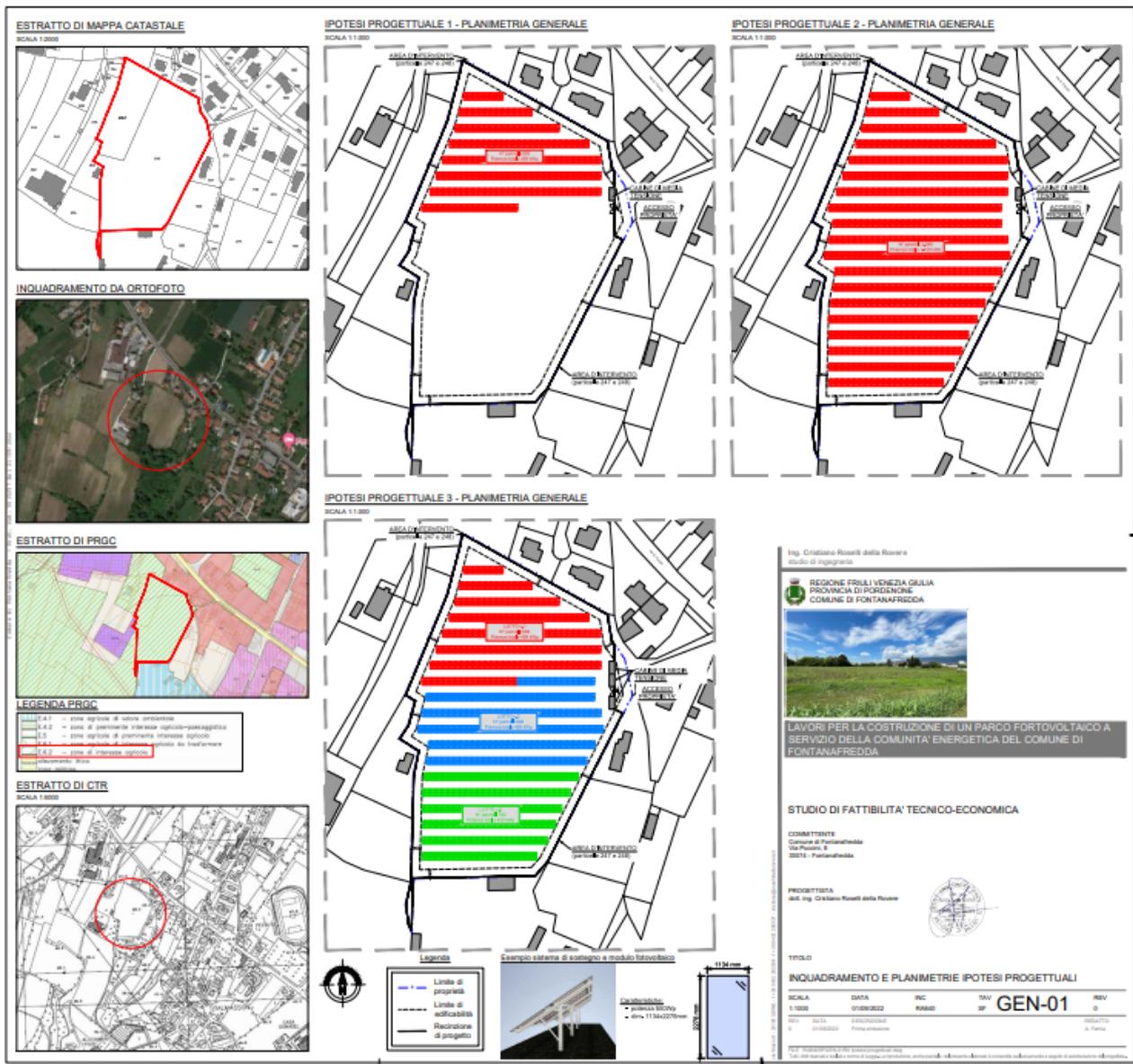
Quadro economico Lotto 3

A.1 Importo lavori a misura	€ 607.400,00
A.2 Oneri della sicurezza	€ <u>18.222,00</u>

A) Totale lavori a base d'asta		€ 625.622,00
B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione:		
B.1 iva 10% di A)	€ 62.562,20	
B.2 spese tecniche per progettazione, d.l. e coord. sicurezza	€ 93.761,40	
B.3 spese tecniche per collaudo statico	€ 2.113,64	
B.4 Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 1.500,00	
B.5 Fondo incentivante ex art. 11 L.R. 14/2002	€ 7.507,46	
B.6 Oneri allacciamento pubblici servizi	€ 10.000,00	
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 21.933,29</u>	
	S o m m a n o	€ <u>199.378,00</u>
Importo complessivo di progetto		€ 825.000,00

Quadro economico Generale

A.1 Importo lavori a misura	€ 2.033.040,00	
A.2 Oneri della sicurezza	<u>€ 60.991,20</u>	
A) Totale lavori a base d'asta		€ 2.094.031,20
B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione:		
B.1 iva 10% di A)	€ 209.403,12	
B.2 spese tecniche per progettazione, d.l. e coord. sicurezza	€ 305.611,85	
B.3 spese tecniche per collaudo statico	€ 6.340,93	
B.4 Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 4.500,00	
B.5 Fondo incentivante ex art. 11 L.R. 14/2002	€ 25.128,37	
B.6 Oneri allacciamento pubblici servizi	€ 40.000,00	
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 64.984,53</u>	
	S o m m a n o	€ <u>655.968,80</u>
Importo complessivo di progetto		€ 2.750.000,00



Attualmente gli uffici sono impegnati nel reperire fondi regionali e statali.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX CENTRALE PEEP

IMPORTO OPERA € 180.000,00

L'intervento interessa la centrale termica per il Quartiere Satellite, attualmente dismessa, ubicata tra viale Europa Unita e via Venere, di proprietà comunale.

Il recupero funzionale consiste nell'installazione sulla copertura monofalda di un impianto fotovoltaico destinato allo scambio sul posto altrove (SSP altrove). Attualmente non sono previsti altri interventi agli impianti elettrici della struttura.

L'intervento è finalizzato allo scambio sul posto altrove per la pubblica amministrazione, pertanto l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico non sarà utilizzata dall'edificio stesso, ma sarà impiegata da altre strutture comunali. Quindi l'energia prodotta sarà immessa direttamente nella rete in bassa tensione ed attraverso un sistema di contatori sarà quantificata. I contatori saranno posti all'interno della struttura, in adiacenza agli inverter ed ai quadri di campo.

I lavori sono ultimati.

A) Lavori a base d'asta: - importo lavori	€ 101.640,31	€ 109.480,21
--	--------------	--------------

- oneri sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 7.839,90	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- iva 22% di A)	€ 24.085,65	
- spese tecniche (cnpaia e iva inclusi)	€ 33.382,18	
- oneri per predisposizione prove e indagini	€ 5.000,00	
- Fondo incentivante	€ 2.189,60	
- Imprevisti	€ 5.862,36	
	s o m m a n o	€ 70.519,79
	Importo complessivo opera	€ 180.000,00

COSTRUZIONE TOMBE DI FAMIGLIA, LOCULI, OSSARI E SPARGIMENTO CENERI PRESSO I CIMITERI DI FONTANAFREDDA E VIGONOVO
IMPORTO OPERA € 755.000,00

Le opere in oggetto hanno portato a compimento quanto in fase progettuale era stato previsto per la sistemazione dei Cimiteri di Fontanafredda e Vigonovo, i cui lavori sono ultimati con la costruzione dei nuovi loculi e la dispersione delle ceneri dei defunti presso ciascuno dei rispettivi camposanti.

Cimitero di Fontanafredda

L'area interessata dai lavori si trova nella parte mediana del "nuovo cimitero", a monte e a ridosso del percorso che attraversa e collega centralmente tutto il camposanto, e consiste attualmente ad una superficie di forma trapezoidale pari a circa 180 m2 ricoperta a prato.

I lavori hanno previsto la trasformazione in uno spazio a giardino, in parte verde ed in parte "roccioso", in cui il contrasto tra gli elementi assume un significato metaforico e definisce un paesaggio tra il naturale e l'artificiale. Un percorso attraversa l'area da est a ovest, definendo il confine tra due aree dal carattere opposto ma complementare: un prato contornato da siepi a sud ed un "tappeto" di rocce a nord.

Il progetto si poneva l'obiettivo di realizzare una parte di quanto pianificato nel Piano Regolatore Cimiteriale e più in particolare:

1. costruire tutti i loculi previsti;
2. definire geometricamente il campo di inumazione che si sta mano a mano componendo a nord dell'ampliamento;
3. realizzare gli interventi complementari quali l'estensione della rete di luce votiva, quella per lo smaltimento delle acque meteoriche e la sistemazione della fontana esistente;
4. la definizione dei viali di transito e la delimitazione dell'area destinata al cinerario comune.

I blocchi loculi previsti consentono di ottenere 135 celle disposte su tre file sovrapposte oltre a 35 nuovi ossari.

Cimitero di Vigonovo

Si intende dare seguito alle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. miglioramento del collegamento tra il vecchio cimitero e l'ampliamento ridefinendo i due passaggi esistenti;
2. estensione delle infrastrutture;
3. costruzione dei primi cinque blocchi di loculi;
4. delimitazione dell'area destinata al cinerario comune e costruzione del nuovo ossario comune;
5. regolarizzazione degli spazi destinati alle tombe di famiglia a terra e ad edicola oltre che delimitazione del primo campo di inumazione.

L'accesso all'ampliamento avviene attraverso il vecchio cimitero in due punti, uno centrale e l'altro lungo il lato inferiore. In entrambe i casi si verificano brusche deviazioni dei percorsi per l'esistenza di due

preesistenze: l'ossario comune ad edicola ed una tomba di famiglia interrata. Il progetto prevede la loro rimozione con conseguente ricollocamento in altra posizione.

Nel primo caso si prevede la demolizione dell'elevato e di una parte dell'interrato fino a permettere il prolungamento dell'attuale percorso fino all'ampliamento. La quasi totalità del manufatto interrato, che risulta quasi saturo, è stato sigillato con una soletta prefabbricata dotata di chiusino, riportato in superficie e valorizzato da un sigillo in pietra che sarà parte del percorso pavimentato.

Nel secondo caso si è previsto prima la realizzazione della nuova tomba di famiglia successivamente e dopo il trasferimento delle salme la demolizione dell'esistente.

I loculi sono distribuiti in cinque blocchi di piccole dimensioni. Tre di questi sono composti da 27 nicchie ed un ossario con 40 celle, due blocchi sono invece costituiti da 33 nicchie per le tumulazioni.

I lavori hanno previsto la disposizione dei loculi su tre sole file sovrapposte per permettere un agevole accesso alle lapidi senza l'uso di scale o trabattelli che risultano scomodi ed ingombranti e necessitano di grandi superfici pavimentate per la loro movimentazione.

I blocchi sono caratterizzati da ampi sporti di copertura nati dalla volontà di garantire, a ridosso delle sepolture, spazi coperti in grado di accogliere non solo i piccoli flussi di visitatori legati alla quotidianità, ma anche quelli più consistenti che si verificano durante le funzioni funebri e nelle giornate celebrative.

È ancora in posizione centrale rispetto alla nuova ala cimiteriale lo spazio in cui è stata realizzata la dispersione delle ceneri a Vigonovo.

La volontà di uniformare il linguaggio tra i due cimiteri, come già messo in atto nel caso degli edifici in costruzione ospitanti i nuovi loculi, è parzialmente messa in crisi dalla diversa conformazione e dimensione delle due aree a disposizione oltre all'esigenza di collocare, nel caso di Vigonovo, un nuovo ossario comune.

La superficie, corrispondente ad un rettangolo pari a 12,30x5,50 m, è stata immaginata in gran parte ricoperta da massi, del tipo simile a quelli di Fontanafredda ma di pezzatura più grande, disposti lungo le fasce perimetrali in modo da lasciarne sgombera e praticabile solo la porzione centrale, alla quale si accede direttamente ed esclusivamente dal percorso principale del cimitero. La massicciata definisce un sistema di "pieni" e "vuoti" stabilendo un limite fisico ma non visivo tra l'area deputata al rito della dispersione e il resto del cimitero che le fa da scenario.

A ridosso del vuoto centrale pietre di diversa colorazione segnalano la zona in cui le ceneri possono essere riversate. Sul fronte opposto, in posizione simmetrica, la sagoma dorata e metallica che cela l'ossario emerge tra le rocce. Come a Fontanafredda le targhette commemorative sono sospese su steli metallici, in questo caso fissati direttamente alle pietre poste lungo i margini esterni a partire da quello nord.

I lavori si sono conclusi a novembre 2021. Causa lavorazioni non eseguite a regola d'arte il CRE non è stato ancora emesso. Opera finanziata esclusivamente con fondi propri.

A) Importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta:	€ 570.588,66	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>11.341,90</u>	
	Somma	€ 581.930,56
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- iva 10% di A)	€ 58.193,06	
- Spese tecniche per:		
progettazione	€ 35.526,40	
verifica archeologica	€ 884,00	
geologo	€ 3.247,64	
collaudo strutturale	€ 6.595,23	
direzione lavori	€ 36.795,20	
redazione psv	€ <u>13.481,71</u>	
Totale spese tecniche (iva inclusa)	s o m m a n o	€ 96.530,18
- incentivo per prestazioni tecnico-amministrative interne	€ 10.988,15	
- contributo anac	€ 375,00	
- installazione/sostituzione telecamere videosorveglianza	€ 4.247,92	
- traslazione resti mortali n. 2 salme	€ 2.647,40	

- imprevisti	€ 87,73	
	S o m m a n o	€ 173.069,44
	Importo complessivo di progetto	€ 755.000,00



CITTADELLA DELLO SPORT – AREA TENNIS I LOTTO

IMPORTO OPERA € 1.527.000,00

L'area tennis prevede la realizzazione di n. 2 campi scoperti, n. 2 campi coperti e di un edificio adibito a spogliatoi per atleti con servizi per addetti e visitatori.

L'edificio è ubicato a nord est dell'ambito di progetto, con accesso principale da viale del Parco. I parcheggi di pertinenza sono ubicati in zona antistante all'ingresso di viale del Parco e in zona retrostante lungo via G. Puccini; nelle immediate vicinanze è prevista la realizzazione di un ampio parcheggio lungo via dello Sport.

Il fabbricato è costituito da un atrio distributivo dove sono ubicati i servizi di ricezione (reception e segreteria); da un lato si accede alla zona riservata agli atleti, ove sono presenti n. 2 spogliatoio dimensionati ognuno per la presenza contemporanea di 12 giocatori (uomini e donne) e n. 2 spogliatoio per giudici di gara (uomini e donne). Sono tutti dotati di vestibolo, locale filtro, servizi igienici (adatti anche all'uso da parte di utenti DA), locale docce; è presente anche un locale infermeria/primo soccorso comunicante direttamente con lo spazio esterno e dotato di servizio igienico. Il dimensionamento è stato eseguito secondo le vigenti disposizioni CONI. I locali hanno accesso diretto ai terreni di gioco con percorso differenziato da quello del pubblico.

L'atrio di ingresso comunica direttamente con il bar e la sala "lounge"; in adiacenza è presente una area adibita a ristoro e momenti conviviali, servita, quest'ultima, da una piccola cucina con cambusa per la preparazione di bevande e alimenti.

Dall'atrio si accede ai servizi igienici per il pubblico e ai terreni di gioco per assistere alle partite/tornei.

A completamento dell'opera saranno realizzati una centrale idrotermosanitaria e un deposito per gli attrezzi.

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata con sistema di tipo tradizionale costituito da muri, setti e pilastri in cemento armato e con solai in latero-cemento (bausta) o con piastra in cls (predalles).

I tamponamenti perimetrali saranno realizzati in mattoni di laterizio con isolamento in lana minerale e rivestimento metallico; la copertura sarà di tipo piano impermeabilizzata e coibentata.

Le pareti divisorie e le contro pareti interne saranno realizzate in doppia lastra di gesso rivestito posate su struttura metallica e con interposto isolante in lana minerale.

Nei locali con presenza di acqua e vapore le pareti e le contro pareti saranno realizzate in mattoni di laterizio con intonaco a base di calce e cemento.

Alcuni locali saranno dotati di controsoffitto ispezionabile per il passaggio e l'alloggiamento di condotte, canali e terminali impiantistici.

I pavimenti saranno rivestiti con piastrelle di grande formato in gress fine porcellanato; le pareti dei bagni, spogliatoi e locali docce saranno rivestite con piastrelle per una altezza di circa 2 metri.

Le porte interne saranno in alluminio tamburato, alcune dotate di maniglione antipanico e senso di apertura verso la via d'esodo. I serramenti esterni saranno realizzati con profilo in alluminio o pvc con vetrocamera.

Per gli impianti di climatizzazione, nella zona dedicata al pubblico, per tipologia di destinazione e di frequentazione, è prevista sia la climatizzazione invernale che estiva; nei locali adibiti a spogliatoi e assimilati è prevista la sola climatizzazione invernale. Sarà realizzato un impianto a pompa di calore ad espansione diretta del tipo VRF con fan-coils a soffitto (eventualmente a parete o a pavimento), completi di commutatore di velocità e termostato ambiente incorporato.

Per la produzione di acqua calda sanitaria sarà installata una caldaia a dissociazione ionica, per l'utilizzo in parallelo alla pompa di calore.

L'impianto elettrico è costituito da illuminazione normale, di emergenza e forza motrice e sarà dotato di Building Automation con dotazione minima di base: ogni locale sarà dotato di sensore presenza e luminosità in grado di accendere/spegnere e dimmerare in funzione della presenza o meno di persone e variare l'intensità luminosa dei led in funzione del contributo della luce esterna.

Sulla copertura è prevista la installazione di pannelli termo-fotovoltaici (la cui dimensione effettiva dovrà essere verificata nelle successive fasi di progettazione, definitiva ed esecutiva), in grado di alimentare gli impianti meccanici del fabbricato e di contribuire alla riduzione dell'uso di risorse fossili, utilizzando quanto più possibile fonti energetiche rinnovabili.

1.1. CAMPI COPERTI

È prevista la realizzazione di due campi coperti. I terreni di gioco hanno dimensioni 10,97x23,77 metri oltre allo spazio laterale e al fondo campo. Su un lato lungo di ogni campo è prevista una gradinata per assistere agli incontri da parte del pubblico. Il manto di gioco è costituito da una superficie in resina sintetica.

La copertura dei campi, delle dimensioni di circa 18,30x36,60xH=9,50 metri, è costituita da una struttura in archi di legno lamellare, costruita secondo le normative DIN 1052 è composta da arcate semicircolari portanti collegate tra di loro mediante puntoni in legno lamellare e controventature in funi di acciaio, fissate al suolo tramite piastre di base a cerniera.

Le parti metalliche sono realizzate in acciaio S 275 JR, zincate a bagno caldo secondo la normativa vigente.

Membrana di copertura di materiale poliestere con doppia spalmatura in PVC, autoestinguenta classe B-s2-d0, di colore chiaro interno per favorire la traslucenza luminosa favorendo il risparmio energetico con elevata stabilità ai raggi UV e trattato chimicamente per ritardare la formazione di muffe.

I tamponamenti laterali sono apribili per un'altezza di circa 2,70 metri per garantire la corretta aereazione dell'ambiente interno durante i mesi estivi e saranno realizzati in doppio telo in PVC aventi le caratteristiche tecniche del telo principale e interno della struttura in legno.

Nel doppio strato verranno inseriti al fine irrigidire e rendere stabile contro le intemperie il tamponamento, delle aste in alluminio con un passo di 80 cm. Il tamponamento verrà sezionato in parti di lunghezza non superiore 15 metri (per evitare un peso di movimentazione elevato), tramite "portoni" anch'essi in alluminio e dotati di due maniglie. Il tutto è ancorato nella parte sommitale da una monorotaia fissata alla trave di banchina e alla base tramite un binario anti-inciampo opportunamente sagomato.

L'illuminazione è composta da un congruo numero proiettori a LED di adeguata potenza (derivante dal calcolo illuminotecnico) per ottenere un illuminamento medio di 300 lux (Tabella B norme CONI 2008) fissati alla copertura e un quadro elettrico, il tutto collegato con un impianto di cablaggio certificato secondo la normativa vigente prevenzione incendi.

I proiettori dovranno avere una classificazione energetica di tipo minimo "A" e i collegamenti con la linea verranno eseguiti tramite innovative prese e spine che soddisfino un grado di protezione IP68 certificato.

Tutte le uscite di sicurezza dovranno avere una lampada di segnalazione luminosa di caratteristiche conformi alle normative vigenti.

1.2. CAMPI ALL'APERTO

È prevista la realizzazione di due campi all'aperto. I terreni di gioco hanno dimensioni 10,97x23,77 metri oltre allo spazio laterale e al fondo campo. Su un lato lungo di ogni campo è prevista una gradinata e una tribuna scoperta (1.4 in legenda) per assistere agli incontri da parte del pubblico. Il manto di gioco è costituito da una superficie in terra rossa: ogni campo è dotato di impianto di irrigazione a pioggia con 6 irrigatori dinamici.

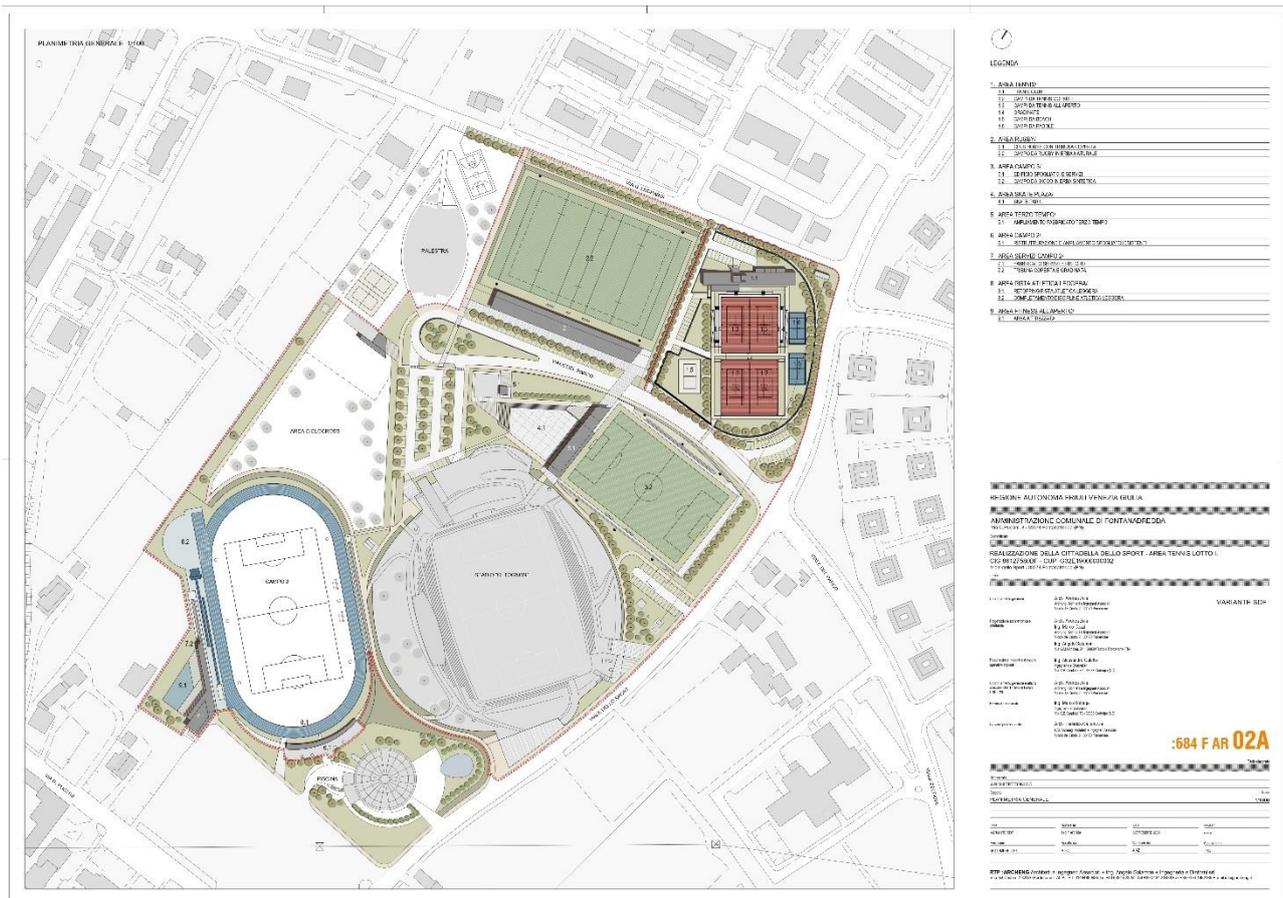
L'illuminazione di ogni campo è composta da quattro pali troncoconici in acciaio zincato da 9 metri con plinto in cls e da un congruo numero proiettori a LED di adeguata potenza (derivante dal calcolo illuminotecnico) per ottenere un illuminamento medio di 300 lux (Tabella B norme CONI 2008) e un quadro elettrico, il tutto collegato con un impianto di cablaggio certificato secondo la normativa vigente prevenzione incendi.

I proiettori dovranno avere una classificazione energetica di tipo minimo "A" e i collegamenti con la linea verranno eseguiti tramite innovative prese e spine che soddisfino un grado di protezione IP68 certificato.

I lati saranno provvisti di una rete metallica della altezza di 2 metri e soprastante rete parallela da 3 metri.

L'opera è stata finanziata completamente con fondi regionali.

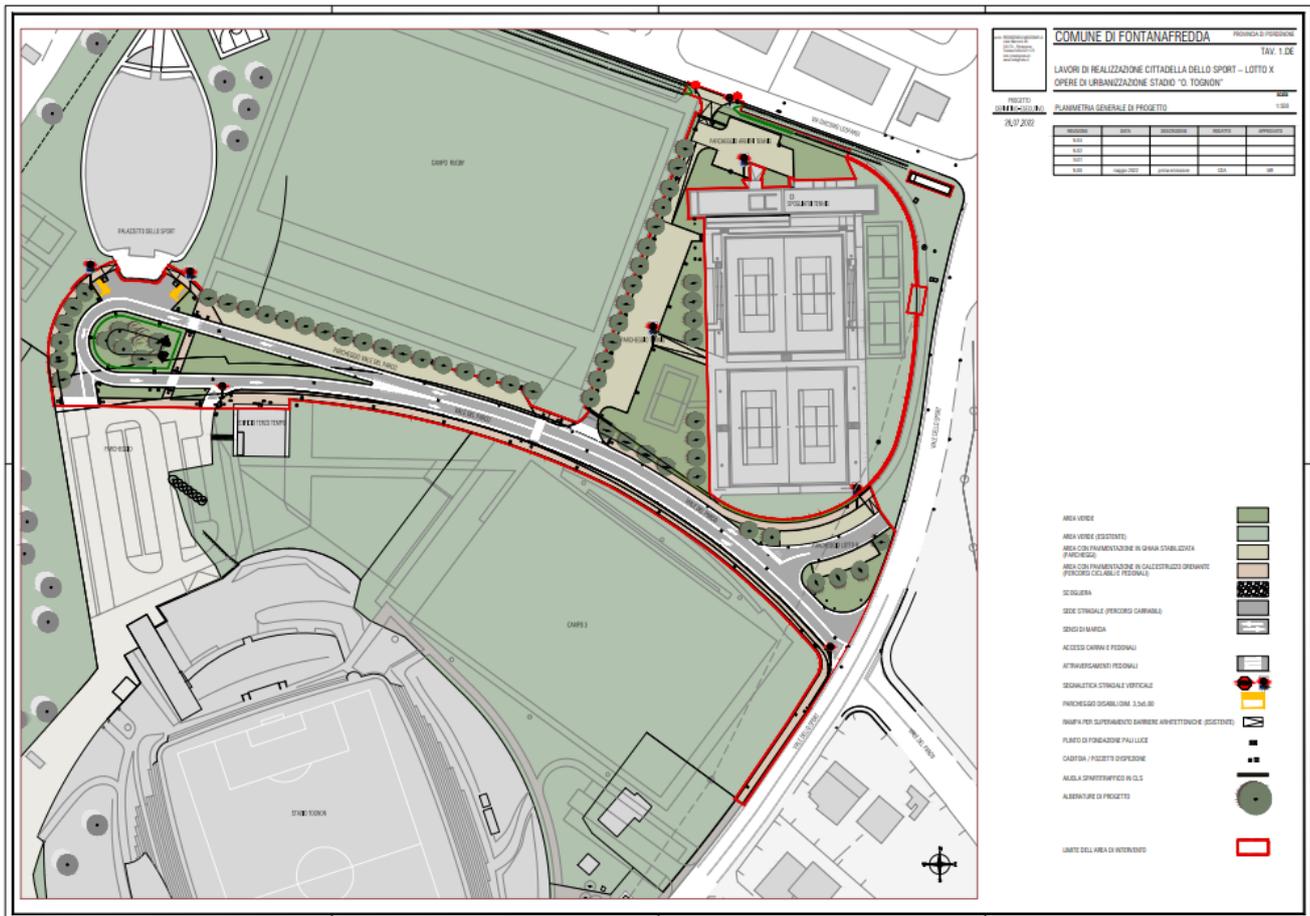
I lavori iniziano il 10 dicembre 2022.



CITTADELLA DELLO SPORT – OPERE DI URBANIZZAZIONE X LOTTO
IMPORTO OPERA € 1.850.000,00

Il progetto esecutivo ha recepito tutte le indicazioni che l’Amministrazione ha formulato in sede di approfondimento del progetto, con l’obiettivo di sostenere e completare l’intervento di realizzazione di una struttura per lo sport, in parte già concretizzata, allo scopo di ultimarla nelle sue diverse attività e farla così diventare un polo di attrazione sportiva di apprezzabili livelli. Le soluzioni richieste dagli enti interessati sono comunque tali da non modificare nella sostanza gli obiettivi generali definiti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, il progetto nel suo complesso individua quindi gli interventi necessari principalmente alla esecuzione delle opere di urbanizzazione che interessano solo una parte della Cittadella dello sport e che consistono:

- nella riqualificazione della viabilità principale e nella realizzazione dei percorsi ciclo pedonali e dei parcheggi che su di essa si attestano (Lotto A);
- nella realizzazione di un primo stralcio del percorso runner;
- nel completamento dell’Area Tennis (Lotto 1) attraverso la realizzazione della viabilità di accesso, dei parcheggi interni ed esterni (Lotto B), della recinzione, del verde;
- nell’esecuzione della rete di fognatura per acque meteoriche che interessa principalmente la viabilità principale;
- nella realizzazione della pubblica illuminazione su viale del Parco;
- nella riqualificazione di alcune aree a verde e a verde piantumato;
- nel Superamento delle Barriere Architettoniche.



L'opera è in fase di gara.

I lavori iniziano nel 2023. L'opera è finanziata con fondi regionali e fondi propri.

A) Somme x lavori a base di gara		
A1) Lavori a misura	€	937.853,55
A2) Lavori a corpo	€	197.308,81
Totale lavori	€	1.135.162,36
Oneri sicurezza	€	23.013,45
	s o m m a n o	€ 1.158.175,81
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Iva 10% sui lavori	€	115.817,58
Spese tecniche (cnpaia e iva incluse)	€	81.894,75
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	23.163,25
Spese per rilascio pareri e autorizzazioni	€	375,00
Espropri, spese notarili, riqualificazione area espropriata	€	180.000,00
Opere per rete di fornitura energia elettrica eseguite dall'ente gestore	€	84.915,22
Allacciamento a pubblici servizi (spostamento punto fornitura elettrica per pubblica illuminazione)	€	10.000,00
Collaudi	€	2.000,00
Imprevisti	€	17.913,74
Validazione tecnica amministrativa	€	10.744,65
Opere complementari Lotto Tennis	€	165.000,00
	s o m m a n o	€ 691.824,19
	Importo complessivo progetto	€ 1.850.000,00

CITTADELLA DELLO SPORT – ADEGUAMENTO STADIO O. TOGNON

IMPORTO OPERA € 1.700.000,00

Il progetto riguarda i lavori di adeguamento dello stadio comunale "O. Tognon" di Fontanafredda ai Criteri Infrastrutturali della Lega Calcio di Serie C 2022/ 2023. Le opere di progetto completano quanto è già realizzato con i lavori eseguiti nell'anno 2019/ 2020. Per la realizzazione delle opere è stato predisposto un progetto coordinato e distinto in lotti funzionali. L'intera opera è finanziata con i fondi previsti dalla Legge Regionale n. 13 del 5 agosto 2022, Art. 10 (Interventi locali per il rilancio), comma 20 e 21, per l'importo di 1.700.000,00 euro per l'anno 2022, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024.

Lotto n. I Terreno di gioco

Allo stato attuale il campo da gioco è in erba naturale, ha le dimensioni di 105x70 metri ed è dotato di un impianto di irrigazione obsoleto; il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere. ADEGUAMENTO DIMENSIONI TERRENO DI GIOCO

Sarà rimodulato il terreno di gioco e riportato alla dimensione di 68x105 metri, ottenuta mediante lo spostamento delle linee laterali di 1 metro per lato; con tale modifica aumenta la dimensione del campo per destinazione (la profondità è superiore di 1,50 metri).

CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO

Sarà rimosso lo strato superficiale di coltivo del terreno di gioco, saranno realizzate tutte le operazioni preordinate alla posa di un nuovo tappeto erboso mediante rizollatura.

IMPIANTO DI DRENAGGIO

Verrà realizzato un nuovo impianto di drenaggio costituito da trincee, tubi microforati e pozzi perdenti in modo da garantire uno smaltimento ottimale delle acque meteoriche sia provenienti dal campo che dai gradoni delle tribune per spettatori esistenti.

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Sarà realizzato un nuovo impianto di irrigazione a 24 irrigatori a scomparsa, alimentato dalla condotta esistente, in modo da garantire una uniforme bagnatura del nuovo manto erboso.

PORTE DA GIOCO E PORTA DI RISERVA

Saranno sostituite le due porte di gioco delle dimensioni finite di 732x244 cm in alluminio con reggi rete a palo distanziato, a norma UNI EN 748.

PANCHINE PER GIOCATORI, QUARTO UOMO E SANITARI

Saranno installate n. 2 panchine da 18 giocatori; n. 2 panchine aggiuntive da 5 giocatori; n. 1 panchina da 3 posti per il quarto uomo e n. 1 panchina da 5 per il personale sanitario: Le panchine principali per giocatori saranno dotate di seduta con poltrona e disposte su due file; le panchine esistenti saranno spostate in altra sede.

BANDIERINE D'ANGOLO

In seguito all'allargamento del terreno di gioco, saranno posate nuove bandierine d'angolo su idoneo supporto interrato.

A	LAVORI		
A1	LAVORI LOTTO 1		149.200,00 €
	1) Lavori campo da calcio	144.076,10	
		€	
	2) Oneri sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 (non soggetti a ribasso)	5.123,90	
		€	
	IMPORTO LAVORI DA APPALTARE		149.200,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
B1	Oneri e rimborsi, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, IVA compresa		272.816,76 €
B2	Imprevisti e arrotondamenti, IVA inclusa		7.191,97 €

B3	Spese tecniche per progettazione ed esecuzione, IVA e oneri previdenziali inclusi		38.202,27 €
B4	Spese per analisi e collaudi, IVA inclusa		610,00 €
	a) <i>Analisi terre e rocce da scavo</i>	610,00 €	
B5	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	2,00%	2.984,00 €
B6	I.V.A. sui lavori a base d'asta	10,00%	14.920,00 €
B7	Contributo Anac per gara di appalto		30,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		336.800,00 €
	TOTALE GENERALE		486.000,00 €

Lotto n. II Illuminazione del terreno di gioco

La presente relazione tecnica descrittiva e generale compone la documentazione tecnica di progetto che prevede l'intervento di RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TORRI FARO DELLO STADIO DI FONTANAFREDDA (PN). Il progetto ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'illuminazione esistente, ridurre i consumi di energia elettrica connessi al funzionamento dell'illuminazione, con benefici sia di carattere economico (contenimento dei costi della bolletta energetica) che ambientali (eliminazione delle emissioni di anidride carbonica) e abbattimento dell'inquinamento luminoso (gli attuali fari non rispettano le leggi regionali sull'inquinamento luminoso). Come da relazione di calcolo il risparmio in termini di potenza e presumibilmente di energia si dovrebbe attestare ad un valore del 40% sugli attuali consumi. Di conseguenza l'obiettivo principale è LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI e contestualmente mantenere la più alta categoria ammissibile richiesta dalla LEGA PROFESSIONISTI. Nell'individuazione degli interventi, il presente progetto riguarda esclusivamente la sostituzione dei corpi illuminanti, con lo scopo di massimizzare le risorse economiche a disposizione concentrandosi sull'efficienza energetica e sull'inquinamento luminoso e dove possibile nel rispetto dei CAM. Si specifica che la "parte meccanica", il connubio di sostegno "PALI E PLINTI DI FONDAZIONE" sono oggetto di verifica da parte di altro professionista; tale analisi è propedeutica alla messa in opera dei corpi illuminanti. Per quanto riguarda il corpo illuminante, invece, la recente e continua evoluzione tecnologica ha determinato l'introduzione di apparecchi sempre più innovativi, con performance e consumi energetici molto migliori rispetto alle lampade attualmente installate.

A) Somme x lavori a base di gara			
Lavori a corpo	€	146.410,47	
Oneri sicurezza	€	3.589,53	
	s o m m a n o		€ 150.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
Iva 10% sui lavori	€	15.000,00	
Spese tecniche (cnpaia e iva incluse)	€	16.319,62	
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	3.000,00	
Contributo Anac	€	30,00	
Oneri collaudi e omologazioni	€	1.650,38	
Fondo accordi bonari ed imprevisti	€	25.000,00	
	s o m m a n o		€ 61.000,00
Importo complessivo progetto			€ 211.000,00

Lotto III Impianto di videosorveglianza (TVCC)

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di un nuovo impianto TVCC, opportunamente progettato e dimensionato e le opere accessorie per permettere che l'impianto venga opportunamente archiviato e/o inviato alle sedi opportune di controllo.

Le nuove opere riguarderanno le seguenti opere:

- Realizzazione di una nuova infrastruttura a F:O per poter collegare le unità principali come i quadri rack dati e i box tvcc.

- Fornitura e posa in opera di nuovi quadri di permutazione per il collegamento delle unità periferiche e delle unità attive e passive presenti nei nuovi quadri; 126_22 De Blasio Associati S.r.l. Pag. 5 PORCIA TRIESTE C.F. e P.IVA 01410140931
- Fornitura e posa in opera di nuove telecamere ad alta risoluzione, complete di ogni accessori al fine di collegarle al quadro rack indicato nelle tavole grafiche;
- Nuove prese dati o access point.

C) Somme x lavori a base di gara		
Lavori a corpo	€ 146.687,44	
Oneri sicurezza	€ <u>3.054,01</u>	
	s o m m a n o	€ 149.741,45
D) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Iva 10% sui lavori	€ 14.974,15	
Spese tecniche (cnpaia e iva incluse)	€ 14.759,57	
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 2.994,83	
Contributo Anac	€ 30,00	
Oneri collaudi e omologazioni	€ 2.500,00	
Fondo accordi bonari ed imprevisti	€ <u>45.000,00</u>	
	s o m m a n o	€ 80.258,55
Importo complessivo progetto		€ 230.000,00

Lotto IV Riqualificazione centrali termiche campo n.1 e campo n. 2

Il progetto prevede la riqualificazione delle centrali termiche ormai obsolete.
E' in corso d'opera la progettazione. Inizio lavori previsto per gennaio.

Lotto V Realizzazione del campo in sintetico (campo n. 3).

In fase di gara per l'assegnazione della progettazione.
Inizio lavori previsto per aprile.

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'OPERA

A	LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTI ALLA LEGA PRO (Lotto 1,2,3)	€ 627.450,98
	di cui oneri per la sicurezza (2%)	€ 12.549,02
	Totale di A1	€ 640.000,00
A.2	ADEGUAMENTO SPOGLIATOI (Lotto 4)	€ 147.058,82
	di cui oneri per la sicurezza (2%)	€ 2.941,18
	Totale di A2	€ 150.000,00
A.3	CAMPO SINTETICO DI ALLENAMENTO (Lotto 5)	€ 470.588,24
	di cui oneri per la sicurezza (2%)	€ 9.411,76
	Totale di A3	€ 480.000,00
	totale	€ 1.270.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1.1	IVA su A 1 (10%)	€ 64.000,00
B.1.2	spese tecniche e generali	€ 80.000,00

B.1.3	imprevisti	€ 30.000,00
	totale	€ 174.000,00
B.2.1	IVA su A 2 (10%)	€ 15.000,00
B.2.2	spese tecniche e generali	€ 25.000,00
B.2.3	imprevisti	€ 5.000,00
	totale	€ 45.000,00
B.2.1	IVA su A 3 (10%)	€ 48.000,00
B.2.2	spese tecniche e generali	€ 79.500,00
B.2.3	imprevisti	€ 20.000,00
B.3	Accordi bonari (3% di A)	€ 38.100,00
B.4	Incentivi art. 113 del D. Lgs 50/2016	€ 25.400,00
	totale	€ 211.000,00
	sommano	€ 430.000,00
	totale complessivo	€ 1.700.000,00

CITTADELLA DELLO SPORT – ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

IMPORTO OPERA € 1.700.000,00

LOTTO I – PALAZZETTO DELLO SPORT

Il palazzetto dello Sport risale agli anni '80. Non tutti i servizi igienici sono adeguati al DM 14 giugno 1989 - n.236.

Considerato che è obiettivo dell'Amministrazione comunale rendere utilizzabile la palestra anche da disabili, si rende necessario investire fondi per il superamento delle barriere architettoniche.

Dal 2019 ad oggi il Comune ha investito molto per tale scopo. Rimane solamente la riqualificazione di uno dei due bagni presenti negli spogliatoi della palestra.

I nuovi locali in progetto, dovranno garantire in materia di superamento delle barriere architettoniche, secondo le prescrizioni normative, la visibilità degli ambienti. L'edificio si intende visitabile, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla normativa, DM 14 giugno 1989 - n.236, di cui all'art.5, comma 5.2). A tale scopo si prevede la realizzazione delle opere per la accessibilità, secondo quanto stabilito dalla normativa (punti 4.1 - 4.2 - 4.3 del DM 236/1989), per quanto riguarda: porte, pavimenti, infissi esterni, arredi, terminali degli impianti, percorsi orizzontali e spazi esterni. In particolare è prevista la realizzazione di un servizio igienico per disabili, dove saranno garantite tutte le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari, con installazione di specifici apparecchi sanitari.

Modalità di misura

Tutte le altezze degli elementi architettonici e non (parapetto, corrimano, maniglie e maniglioni antipanico, apparecchi di comando, interruttori, prese, pulsanti, citofono, ecc.) vengano dimensionate in modo tale da rendere facilmente utilizzabili gli elementi predetti anche da persone su sedia a ruote.

Spazi di manovra

Gli spazi di manovra, atti a consentire determinati spostamenti alla persona su sedia a ruote, devono consentire una rotazione della carrozzella di 360° senza interferenze con arredi o strutture in modo tale da consentire un cambio o inversione di direzione, tale spazio deve avere un raggio minimo di cm.75; pertanto i corridoi verranno dimensionati in modo tale da consentire gli spazi di manovra in qualsiasi punto del percorso, o in alternativa ad un dimensionamento più ridotto dei corridoi, prevedere degli allargamenti posti in prevalenza nelle parti terminali dei corridoi e previsti comunque ogni 10 m. di Relazione tecnica 8 sviluppo lineare. Anche gli spazi antistanti le porte di ingresso devono rendere facilmente agevoli tutte le manovre ad una persona su sedia a ruote.

Porte

La luce netta della porta di accesso delle porte interne di accesso alle varie attività (attività produttiva, uffici, servizi igienici) hanno una larghezza uguale e superiore a cm.80. Gli altri ingressi hanno una luce netta di cm.75. Gli spazi antistanti sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti; l'altezza delle maniglie sono comprese tra 85 e 95 cm.

Le porte non avranno larghezza superiore a cm.120 per anta, le quali devono essere usate esercitando una pressione non superiore a 8 Kg.

Terminali degli impianti

I terminali di tutti gli impianti saranno posizionati sì da permettere un uso agevole anche da parte di persone su sedia a ruote.

I lavori sono iniziati nel mese di novembre 2022. Importo lavori € 50.000,00

LOTTO II STRALCIO I – SPOGLIATOIO CAMPO N. 2

Il blocco spogliatoi, avente forma semicircolare e superficie pari a circa 335 mq, è situato in piazzale San Luca ed è identificabile catastalmente al sub. 7 mappale n. 31 del foglio n. 39. Lo sviluppo massimo avente lunghezza di circa 56,60 ml è sul fronte situato a sud ed è contro terra, mentre quello a nord misura circa 51,50 ml e si affaccia sul campo 2 dello stadio O. Tognon. L'altezza interna dei locali è pari a 2,70 ml, lo spessore del solaio di copertura in lastre di cls prefabbricato è di circa 55 cm.

Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha realizzato interventi di efficientamento energetico degli spogliatoi per un importo di circa € 300.000,00. A causa degli aumenti dei prezzi e delle somme a disposizione, gli uffici non sono stati in grado di riqualificare anche internamente gli spogliatoi. In particolare tutti i locali e i servizi igienici non sono accessibili e adeguati al DM 14 giugno 1989 - n.236.

Per tale ragione si rende necessario investire fondi per il superamento delle barriere architettoniche.

I nuovi locali in progetto, dovranno garantire in materia di superamento delle barriere architettoniche, secondo le prescrizioni normative, la visibilità degli ambienti. L'edificio si intende visitabile, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla normativa, DM 14 giugno 1989 - n.236, di cui all'art.5, comma 5.2). A tale scopo si prevede la realizzazione delle opere per la accessibilità, secondo quanto stabilito dalla normativa (punti 4.1 - 4.2 - 4.3 del DM 236/1989), per quanto riguarda: porte, pavimenti, infissi esterni, arredi, terminali degli impianti, percorsi orizzontali e spazi esterni. In particolare è prevista la realizzazione di un servizio igienico per disabili, dove saranno garantite tutte le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari, con installazione di specifici apparecchi sanitari.

Modalità di misura

Tutte le altezze degli elementi architettonici e non (parapetto, corrimano, maniglie e maniglioni antipánico, apparecchi di comando, interruttori, prese, pulsanti, citofono, ecc.) vengano dimensionate in modo tale da rendere facilmente utilizzabili gli elementi predetti anche da persone su sedia a ruote.

Spazi di manovra

Gli spazi di manovra, atti a consentire determinati spostamenti alla persona su sedia a ruote, devono consentire una rotazione della carrozzella di 360° senza interferenze con arredi o strutture in modo tale da consentire un cambio o inversione di direzione, tale spazio deve avere un raggio minimo di cm.75; pertanto i corridoi verranno dimensionati in modo tale da consentire gli spazi di manovra in qualsiasi punto del percorso, o in alternativa ad un dimensionamento più ridotto dei corridoi, prevedere degli allargamenti posti in prevalenza nelle parti terminali dei corridoi e previsti comunque ogni 10 m.

Anche gli spazi antistanti le porte di ingresso devono rendere facilmente agevoli tutte le manovre ad una persona su sedia a ruote.

Porte

La luce netta della porta di accesso delle porte interne di accesso alle varie attività (attività produttiva, uffici, servizi igienici) hanno una larghezza uguale e superiore a cm.80. Gli altri ingressi hanno una luce netta di cm.75. Gli spazi antistanti sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti; l'altezza delle maniglie sono comprese tra 85 e 95 cm.

Le porte non avranno larghezza superiore a cm.120 per anta, le quali devono essere usate esercitando una pressione non superiore a 8 Kg.

Terminali degli impianti

I terminali di tutti gli impianti saranno posizionati sì da permettere un uso agevole anche da parte di persone su sedia a ruote.

I lavori inizieranno nel mese di dicembre 2022. Importo lavori € 100.000,00

LOTTO III – PISCINA COMUNALE

Nel 2012 il comune di Fontanafredda ha affidato la gestione della piscina comunale ad una associazione sportiva dilettantistica.

La struttura si sviluppa su due piani: interrato (spogliatoi) e piano primo (piscina). Purtroppo a causa di grossi problemi di isolamento dell'impianto sportivo, attualmente la piscina non può essere utilizzata da disabili a causa della rottura dell'ascensore avvenuta nel 2015. La grossa differenza di temperatura tra superficie e aria crea molta condensa che compromette l'impianto di risalita.

Gli interventi nel dettaglio prevedono la rimozione del vecchio ascensore, l'isolamento della struttura e la previsione di un impianto di circolazione dell'aria.

L'intervento in progetto prevede un insieme sistematico di opere per l'efficientamento energetico degli spogliatoi e il superamento delle barriere architettoniche.

Gli interventi di efficientamento energetico del fabbricato sono indispensabili alla risoluzione delle barriere architettoniche.

In sintesi il progetto prevede l'impermeabilizzazione delle pareti contro terra, la sostituzione dei serramenti esterni con dei nuovi più performanti, l'installazione di un impianto di circolazione dell'aria, la riqualificazione degli scarichi delle acque meteoriche ed infine la rimozione e posa di un nuovo servoscala e ascensore.

I lavori inizieranno nella primavera del 2023. Importo lavori € 300.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE "CASETTA BLU" **IMPORTO OPERA € 450.000,00**

L'intervento interessa il fabbricato denominato "casetta blu", sito in viale dei Fiori, di proprietà comunale.

Le opere prevedono il completamento e trasformazione dell'immobile e sistemazione dell'area esterna al fine di ottenere una struttura funzionale al Servizio Sociale.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è volto a individuare in un unico edificio, che possa garantire la privacy necessaria alla delicatezza dei temi trattati, tutti gli uffici del Servizio Sociale ora presenti al piano terra della sede municipale di Vigonovo.

Con l'intervento proposto, al piano terra, si otterranno cinque uffici, una reception oltre a due servizi igienici di cui uno accessibile a persone con ridotta capacità motoria, il piano primo viene interamente dedicato all'ufficio dirigenziale, adatto alle riunioni di staff, e al piano interrato sono previsti spazi accessori quali spogliatoi, ripostigli, w.c. e vani tecnici oltre ad una stanza multiuso.

I lavori sono conclusi a giugno 2022.

A – Lavori a base d'asta:		€ 315.500,00
- per lavori	€ 311.421,32	
- per oneri sicurezza	€ 4.078,68	
B – Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Iva 22% su lavori	€ 69.410,00	
Spese tecniche	€ 51.510,44	
Incentivo al rup	€ 6.310,00	
Imprevisti	€ 7.269,56	
	S o m m a n o	€ 134.500,00
	Importo complessivo di progetto	€ 450.000,00

LAVORI DI OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE PER IMPEDIRE ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO DI FONTANAFREDDA – II LOTTO, III LOTTO E IV LOTTO **IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.958.000,00**

Il progetto del **secondo e terzo lotto** dei lavori, a firma dell'ing. Nino Aprilis, sono previsti rispettivamente la prosecuzione del collettore a partire dall'attraversamento esistente in corrispondenza della S.R. 13 , verso valle, lungo via Guerrazzi e lungo una sua laterale, via Grassi, per poi continuare sottopassando la ferrovia Venezia-Udine, (sottopasso già esistente) quindi costeggiare Via Brugnera, fino al suo attraversamento, per raggiungere le sorgenti del Rio Guizza. Con il terzo lotto è prevista la prosecuzione da monte delle sorgenti

del Rio Guizza che si sviluppa tra gli appezzamenti agricoli fino a raggiungere il Rio Sentirone affluente del fiume Meduna.

Attualmente i due interventi sopra descritti sono in attesa di convocazione della conferenza di servizi da parte della Protezione Civile Regionale di Palmanova.

Importo opere del II Lotto è di € 650.000,00

A) Lavori a base d'asta:		€ 445.000,00
di cui: per lavori	€ 435.000,00	
per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per occupazioni, asservimenti e danni	€ 20.000,00	
per spostamento condotte esistenti	€ 25.000,00	
per imprevisti il 2% circa di A	€ 8.700,00	
per spese generali e tecniche (oneri ed iva compresi) il 9% di A	€ 40.050,00	
per accordi bonari il 3% circa di A	€ 13.350,00	
per iva su lavori li 22% di A	€ 97.900,00	
	S O M M A N O	€ 205.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO		€ 650.000,00.-

Importo opere del III Lotto è di € 635.000,00

Lavori a base d'appalto	€ 345.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ 15.000,00	
A) Sommano per lavori		€ 360.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 5.000,00	
- per rilievi, accertamenti e indagini, frazionamenti e pratiche catastali	€ 12.000,00	
- per espropri, asservimenti, occupazioni e danni	€ 120.000,00	
- per accantonamenti e accordi bonari 5% di A	€ 18.000,00	
- per spese tecniche (oneri previdenziali compresi)	€ 50.400,00	
- per spese di accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 5.000,00	
- per incentivo prestazioni tecnico-amministrative interne 1,5% di A)	€ 5.400,00	
- per iva su spese tecniche	€ 11.088,00	
- per iva sui lavori 10% di A)	€ 36.000,00	
- per imprevisti e arrotondamenti	€ 12.112,00	
	s o m m a n o	€ 275.000,00
Importo complessivo di progetto		€ 635.000,00

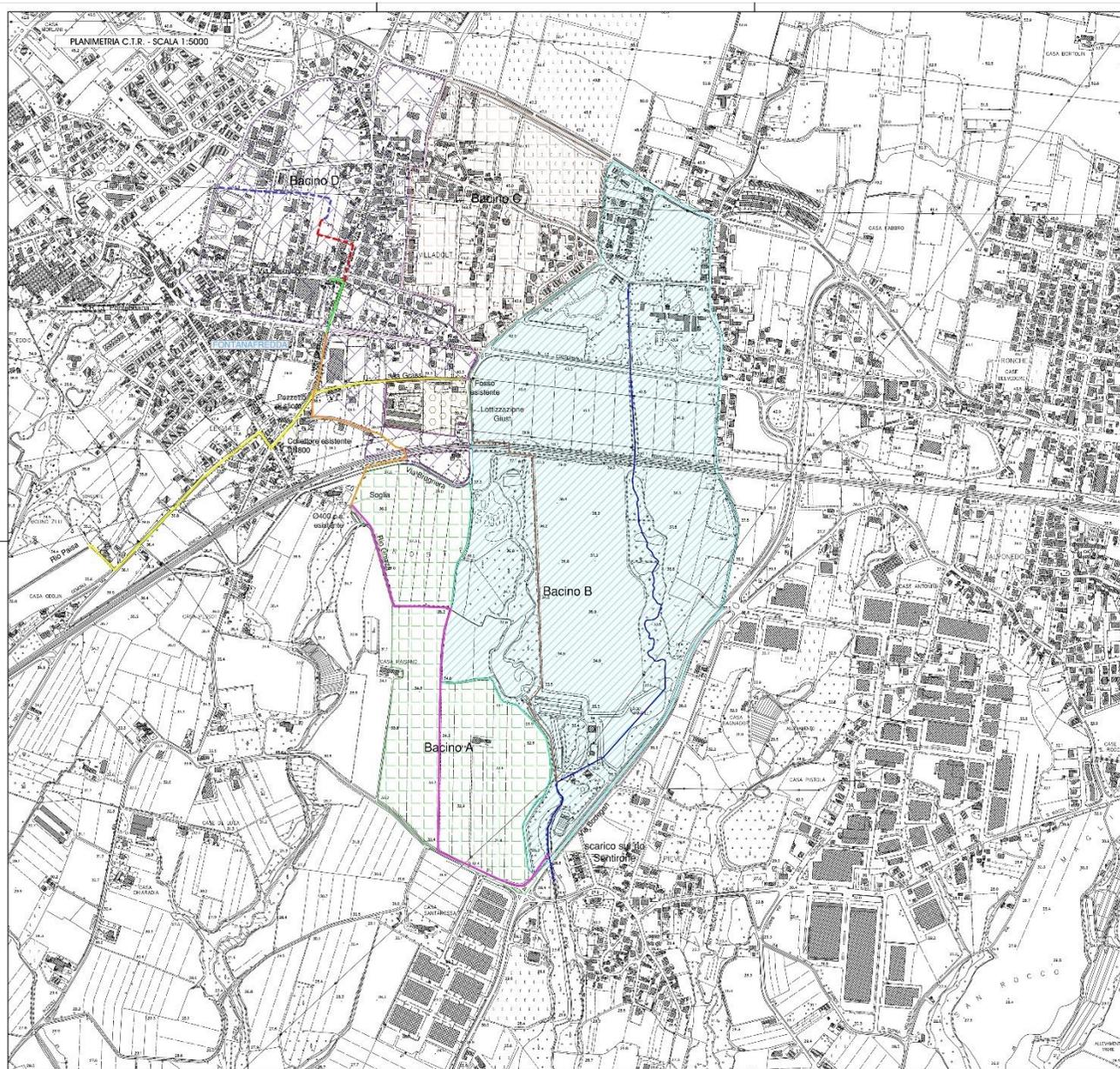
Il 4° lotto dei lavori prevede l'estende del collettore a monte dell'eseguito il primo lotto (si prosegue la messa in opera di scatolari prefabbricati di sezione trasversale 2,00 x 1,00 m interrati) in direzione nord lungo via Carducci fino all'altezza della "Latteria di Fontanafredda" dove il collettore in progetto si dirige verso ovest, transitando subito a nord dello stesso fabbricato, per poi continuare il percorso su sedime di proprietà private e pubbliche (area del parcheggio di via XXV Aprile) da dove seguirà con il prossimo lotto il completamento che riguarderà l'intercettazione trasversale di tutte le acque provenienti da monte.

I lavori sono in corso.

Importo dell'opera è di € 673.000,00

A) Importo dei lavori:		
------------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Lavori a base d'asta • Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 	€ 412.686,94 <u>€ 77.645,78</u> s o m m a n o	€ 490.332,72
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
• Per spostamento reti tecnologiche esistenti	€ 22.000,00	
• Acquisizione aree e immobili	€ 16.600,00	
• Per imprevisti e accordi bonari	€ 10.527,36	
• Spese tecniche (compresi oneri previdenziali)	€ 60.000,00	
• Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche...	€ 1.500,00	
• Spese per incentivo prestazioni tecnico-amministrative interne art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 9.806,65	
• Iva 22% su spese tecniche	€ 13.200,00	
• Iva 10% sui lavori	<u>€ 49.033,27</u>	
	s o m m a n o	<u>€ 182.667,28</u>
Importo complessivo di progetto		€ 673.000,00



- LEGENDA**
- Opera in progetto
 - Opera da realizzare con altro lotto
 - Intervento 1° lotto
 - Intervento 2° lotto
 - Intervento 3° lotto

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 COMUNE DI FONTANAFREDDA

COMMITTENTE: COMUNE DI FONTANAFREDDA

LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO
 DELLE ACQUE METEORICHE NEL CAPOLUOGO AL FINE DI
 RIDURRE IL RISCHIO ALLAGAMENTO DEI CENTRI ABITATI - 4° LOTTO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

2.02 PLANIMETRIA C.T.R.
 SCALA 1:5000

REVISIONE	DATA	OGGETTO	ELABORATO DA	VERIFICATO DA
4				
3				
2				
1				
0	15/05/2024	ESPOSIZIONE	GIORN. I. SODR. N° 1	P. GIO. P. G. M. B. M. G.

PROGETTISTA: DOR. ING. RENZO TRIANTI

TRIANTI & ASSOCIATI s.r.l.
 DOR. ING. RENZO TRIANTI - PIAZZA S. GIUSEPPE 10 - 33018 S. GIUSEPPE DI SOSSANO (TV)
 TEL. 0422 41333 - FAX 0422 41334
 E-MAIL: TRIANTI@TRIANTIASSOCIATI.IT

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI FONTANAFREDDA I lotto**IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.300.000,00**

L'intervento rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento del patrimonio esistente. Negli ultimi anni infatti sono stati realizzati e programmati diversi interventi di riqualificazione urbana e paesaggistica all'interno del Comune, con interventi di riqualificazione del borgo di Vigonovo e del centro di Fontanafredda (nuova Direzione Didattica della Scuola Primaria G. Marconi), con interventi di Protezione Civile per ridurre il rischio di allagamento dei centri abitati e infine con l'intervento di riqualificazione della cosiddetta "Fontana", luogo di notevole interesse paesaggistico situato lungo viale M. Grigoletti. Altri interventi di ordine generale avviati dall'Amministrazione Comunale riguardano l'elaborazione del BiciPlan e del P.E.B.A., e la realizzazione di Zone 30 come disposto dal Piano Regionale della Sicurezza Stradale.

La riqualificazione della Piazza di Fontanafredda rientra in questo programma di riqualificazione degli spazi urbani del comune e ne rappresenta il fulcro, dato il suo ruolo di piazza centrale del paese. Il presente progetto definitivo-esecutivo (CUP G37H20002130004), redatto a partire dallo Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 22.12.2020, prevede:

- la realizzazione della nuova piazza circostante il duomo di San Giorgio Martire (area sagrato/asilo);
- la riconfigurazione del parcheggio esistente accanto al duomo;
- la realizzazione di una Zona 30 su viale M. Grigoletti;
- il ridisegno di via Pastrengo.

L'area d'intervento risulta cinta sui lati nord, sud e ovest da strade di diversa natura:

Lato nord – via Pastrengo è attualmente una strada a doppio senso di marcia che, pur avendo una sezione ridotta (8m), ospita un traffico abbastanza sostenuto in entrambi i sensi. Nello stacco da via Grigoletti corre in aderenza al retro del duomo senza alcun marciapiede, per poi proseguire presentando sulla destra l'accesso e l'uscita al parcheggio.

Lato ovest – via Grigoletti è una strada ad alto scorrimento in entrambi i sensi, dove le auto si muovono anche con una certa velocità, particolarmente quelle che si distaccano dalla SS13 in ingresso verso il paese. La strada corre in aderenza agli edifici senza marciapiede su entrambi i lati; solo sul lato del duomo si distacca con un marciapiede di 80cm pavimentato sempre in asfalto.

Lato sud – è il lato più critico perché interamente in aderenza alla SS13 Pontebbana, strada di forte traffico e velocità, separato dall'area d'intervento solo dal marciapiede di 80cm in asfalto che si prolunga da via Grigoletti.

La segnaletica stradale risulta abbastanza ordinata, anche se è auspicabile una riorganizzazione generale. L'arredo urbano è invece completamente assente, se non per alcune panchine in cemento posizionate sotto il filare di alberi nella parte terminale verso la SS13.

L'illuminazione pubblica è priva di un disegno organico, ma segue le impostazioni delle varie strade, ognuna con pali di tipologia e altezza diverse. Il parcheggio non è illuminato, mentre la zona del sagrato ed il duomo sono illuminati da fari a terra, che risultano alquanto fastidiosi per i passanti, oltre a non essere più in linea con la normativa sull'inquinamento luminoso.

Non esiste un progetto unitario di raccolta delle acque meteoriche, sono presenti caditoie a bocca di lupo collocate lungo il parcheggio, lungo le strade e sul sagrato. Da un'ispezione dello stato delle condotte interrato, quelle del parcheggio risultano non più utilizzabili perché fortemente ridotte nella loro sezione dalle radici degli alberi.

A) Importo dei lavori:		
• Lavori a base d'asta	€ 810.000,00	
• Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.300,00	
	<u>s o m m a n o</u>	€ 834.300,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€ 183.546,00	
• B.1 IVA 22% su A	€ 1.500,00	
• B.2 Spostamento pubblici servizi	€ 1.500,00	

• B.3 Fondo Accordo Bonario, Indennità	€ 4.000,00	
• B.4 Spese tecniche per progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, contabilità	€ 85.281,95	
• B.5 Spostamento pubblici servizi	€ 1.500,00	
• B.6 Indagini geologiche	€ 1.500,00	
• B.7 Incentivo art. 113 d. lgs. 50/2016	€ 16.686,00	
• B.8 Imprevisti 3,2% su A	€ 22.731,05	
• B.9 Anac	€ 455,00	
	s o m m a n o	€ 315.700,00
Importo complessivo di progetto		€ 1.150.000,00

**Il progetto è in fase di revisione causa parere FVG Strade e revisione prezzi.
I lavori sono previsti a primavera 2023. L'opera è finanziata con fondi propri.**

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E CENTRO DI RIUSO

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.900.000,00

L'intervento consiste nella realizzazione di un Centro di Raccolta rifiuti ed un Centro di Riuso realizzati in un'area industriale dismessa posta al confine comunale all'interno dell'ambito industriale denominato "La Croce". Il lotto, di ampie dimensioni (circa 27.000 m2), risulta catastalmente identificato al foglio 36 mappale 458 del Comune Censuario di Fontanafredda. Tale area verrà acquisita a dicembre 2021 da parte del Comune tramite procedura di esproprio con applicazione del vincolo di pubblica utilità. La viabilità di accesso, che lambisce il lotto in direzione Est è identificata in via La Croce. Da questa partirà, in posizione centrale rispetto al lotto, un nuovo ramo viabilistico a servizio del Centro di Raccolta; questa viabilità avrà la funzione doppia di allontanamento del traffico dell'utenza da via La Croce e, al contempo, di evitarne l'accumulo per lo stazionamento di attesa con l'inevitabile interferenza al traffico viabilistico esistente. Il progetto prevede di realizzare il Centro di Raccolta ed il Centro di Riuso in due aree distinte e separate tra loro al fin di permettere la successiva gestione anche tramite diverse figure senza interferenza reciproca. Entrambe le aree saranno recintate con pali e rete di altezza pari a 2,50 metri e, per il centro di raccolta, verrà prevista la piantumazione di siepi ad integrazione della vegetazione spontanea già presente lungo parte del tracciato della recinzione. Anche gli accessi carrai saranno autonomi e realizzati con cancelli scorrevoli di tipo metallico tamponati con rete elettrosaldata antintrusione. I due ambiti saranno realizzati ognuno con peculiari caratteristiche legate alla specifica funzione che svolgeranno. All'interno del Centro di Raccolta, posto in corrispondenza dell'attuale piazzale asfaltato esistente a Nord del lotto, saranno realizzati dei manufatti specifici per il conferimento dei rifiuti.

In corrispondenza dell'ingresso sarà posta in opera una guardiania prefabbricata, "tipo container", posizionata in modo tale da permettere la gestione e controllo del traffico in ingresso e uscita dall'area. Internamente il volume edilizio sarà strutturato con un vano ad uso guardiania ed un disimpegno che darà accesso ad un bagno accessibile (privo di barriere architettoniche). All'interno del vano principale sarà presente un piccolo split in grado di climatizzare l'ambiente, in caso di necessità, per garantire un adeguato comfort al personale presente nelle ore di apertura del Centro. Qui sarà posizionato anche il quadro elettrico generale e gli interruttori principali di tutte le utenze elettriche del Centro di Raccolta. Lo smaltimento delle acque saponate e nere provenienti dal bagno della guardiania, pur di ridottissime quantità (inferiori ad un abitante equivalente), verranno trattate tramite passaggio in vasca condensa grassi e vasca Imhoff, rispettivamente, e vasca a tre scomparti, per poi procedere a dispersione per subirrigazione tramite tubazione forata posta in trincea di ghiaia protetta da calza in geotessile. La conformazione dello scarico permetterà, in futuro, il bypass dello stesso per lo scarico diretto in fognatura. L'accesso alla guardiania è stato studiato in maniera tale da risultare accessibile anche ad una persona disabile tramite una lavorazione ad incastro che consenta l'alloggiamento del manufatto a terra, lo scolo delle acque, un collegamento di pendenza normata e discontinuità delle pavimentazioni non superiori a 2,5 centimetri. Si prevede inoltre, con la fornitura del manufatto prefabbricato della guardiania di

inserire un lavandino con rubinetto esterno, lungo il lato Est, tale da garantire un punto "lavamani" protetto contro il gelo, essendo integrato e interno alla struttura del fabbricato stesso. Gli allacci alle utenze di acquedotto, telefonia ed energia elettrica sono stati previsti in corrispondenza dello spigolo a Nord-Est per poi giungere tutti all'interno della guardiania. È inoltre prevista la posa di una tubazione di predisposizione per una eventuale futura installazione di un idrante, in prossimità della stessa. All'interno dell'area del Centro di Raccolta è prevista la realizzazione di stalli per il posizionamento di "cassoni scarrabili" ed a "barchetta" per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti previsti dal Comune per questo progetto. Sono individuate due differenti aree per il posizionamento di questi contenitori in funzione della tipologia di rifiuto e delle modalità di carico degli stessi. È stata mantenuta un'area libera lungo la recinzione posta a Sud per la futura previsione di un'ulteriore piazzola a raso per il posizionamento delle barchette per le eventuali future necessità di implementazione. A Nord, lungo la recinzione di separazione con l'area verde, è prevista un'area a raso per il posizionamento di due scarrabili il cui caricamento è previsto a mano dall'area retrostante agli stessi per rifiuti di tipo RAEE 1, 2, 3 e 4 o in apposite ceste dotate di ruote da posizionare sotto la tettoia prevista a lato. In quest'area coperta e protetta da possibili sversamenti, saranno posizionati anche i contenitori per il conferimento degli olii e batterie. Questa tettoia sarà realizzata in struttura metallica con copertura e tamponamento di 3 lati in pannello sandwich al fine di impedire lo sgrondo di acque piovane al suo interno; la pavimentazione di quest'area sarà realizzata in pendenza verso una piletta di scarico centrale in acciaio inox. Questa avrà caratteristiche di tenuta e sarà collegata ad una vasca di raccolta con chiusino carrabile a tenuta stagna, esterno alla struttura sopraelevata, così da facilitarne le operazioni di svuotamento e manutenzione. L'elemento centrale all'interno dell'area di raccolta è una struttura sopraelevata in cemento armato gettata in opera, accessibile in auto, grazie alla quale il caricamento dei cassoni avviene direttamente dall'alto. Questa struttura sopraelevata garantisce una più agevole modalità di scarico dei rifiuti. Si prevede di realizzare la struttura sopraelevata con murature in elevazione fino all'altezza di 3,05 metri con altezza all'estradosso di 2,05 metri così da garantire un'altezza del parapetto pieno di almeno un metro in getto, in cemento armato gettato in opera, con sommità smussata ed inclinata verso l'esterno e dotata di apposito scivolo in metallo per agevolare il conferimento dei rifiuti. La finitura delle superfici carrabili è prevista in binder e tappeto d'usura mentre, per le piazzole dove sono posti i cassoni scarrabili, è prevista una platea in calcestruzzo armato affiorante di circa 2 cm dal manto asfaltato e raccordata tramite un piccolo riporto dello stesso al fine di eliminare il gradino creatosi e la finitura dello spigolo della platea con profilo angolare per la sagomatura smussata del getto in calcestruzzo. Verrà previsto uno spessore integrativo di getto di 5 centimetri tale da garantire la lavorazione con "elicottero" delle superfici e la successiva realizzazione dei giunti di contrazione ed isolamento senza compromettere l'integrità strutturale dell'elemento e del copriferro previsto. L'accesso all'area dal piazzale d'ingresso, è previsto tramite un cancello carraio largo 6,50 metri utili di passaggio ed alto 2,50 metri dotato di rete elettrosaldata e plastificata.

La nuova viabilità di progetto prevede la realizzazione di un nastro asfaltato individuabile all'interno del Codice della Strada come categoria "F" strada locale con una larghezza complessiva di 6,50 metri suddivisa in due corsie di 2,75 metri e banchina di 0,50 metri. Questa viabilità sarà interamente realizzata all'interno del lotto oggetto di acquisizione comunale e si svilupperà con un andamento a "L" partendo da via La Croce per poi svoltare verso Nord lungo il fossato parallelo al tracciato della via ferrata della ferrovia Sacile-Gemona del Friuli. Lungo il lato interno della viabilità sarà mantenuta un'ampia fascia verde a separazione dal Centro di Raccolta su cui verranno posati i cavidotti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale di questo tratto. Verranno inoltre posati plinti, pali e corpi illuminanti a led, con un collegamento, tramite quadro dedicato, alla linea di alimentazione dell'illuminazione esistente lungo via La Croce, come da indicazioni dell'ente gestore. Lo sgrondo delle acque provenienti dalla nuova viabilità è previsto in direzione del fosso posto a lato della ferrovia dove attualmente avviene lo sgrondo del piazzale asfaltato. Sotto la viabilità, in corrispondenza della curva, sarà posata una condotta predisposta per il futuro allaccio di un ulteriore scarico di piazzali, ora mantenuti liberi, con quote di scorrimento da

verificare in sede esecutiva. La nuova rotatoria posta all'incrocio tra via La Croce e la nuova viabilità interna avrà un raggio di 15,00 metri di asfalto ed un anello interno semi-sormontabile di raggio 7,00 metri e non sormontabile di raggio 5,60 metri. L'andamento planimetrico del sedime comporterà una lieve pendenza dell'anello da Ovest verso Est con una raccolta delle acque piovane parzialmente centrale e con uno sgrondo verso il fosso esistente ad Est. Il centro della rotatoria sarà trattato a verde e verrà installata un'illuminazione dedicata. Ai margini della viabilità verrà mantenuto uno spazio sufficiente per una futura previsione di

marciapiedi o percorsi ciclo-pedonali. A Sud del lotto di intervento, in corrispondenza dell'ingresso esistente, è prevista la realizzazione del Centro di Riuso potendo riattare a tale scopo l'edificio esistente in questo punto. L'edificio si presenta già strutturato in ambienti ad uffici con servizi igienici e ampi spazi interni che potranno essere riconvertiti a aree di esposizione, accettazione e preparazione. Gli interventi in questo ambito riguarderanno la manutenzione del cancello d'ingresso e del piazzale destinato al transito dei veicoli dell'utenza. La fossa di una vecchia pesa presente in questa zona verrà eliminata prevedendo l'asportazione della pavimentazione perimetrale, il riempimento con cassonetto ed una finitura dell'area in manto bituminoso. L'intera zona verrà cinta con una recinzione in paletti e rete di altezza pari a 2,50 metri posata previa asportazione di una fascia di pavimentazione autobloccante esistente. La stessa, recuperata, sarà poi reimpiegata per il ripristino delle fasce perimetrali di intervento.

All'interno del fabbricato verranno mantenuti gli impianti esistenti (elettrico, illuminazione e telefonico) e registrati i serramenti e porte esistenti. Interventi puntuali di ripristino su cartongessi, dipinture e controsoffitti permetteranno la piena rifunzionalizzazione dell'edificio e la sua riconversione ai fini del Centro di Riuso e della sua gestione. Si prevede inoltre l'adeguamento parziale dell'impianto di climatizzazione e di illuminazione. Per garantire ulteriore spazio di stoccaggio, è stata prevista esternamente la realizzazione di un nuovo edificio in c.a. prefabbricato con la funzione di nuovo magazzino che sarà dotato di impianto di illuminazione, forza motrice, rilevatori di fumo, nappi e impianto fotovoltaico. A causa della presenza di una linea elettrica aerea, il nuovo magazzino verrà separato dall'edificio uffici di circa 20 metri per permetterne la realizzazione e garantire le necessarie distanze di sicurezza. Anche per quest'area sarà prevista la realizzazione dei nuovi punti di allaccio all'utenza di energia elettrica, telefonia e acquedotto e la predisposizione per un futuro idrante.

A - Lavori:

1 - Lavori a base d'asta	Euro 1.100.000,00
2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 20.000,00
Totale lavori	Euro 1.120.000,00

B - Somme a Disposizione dell'Amministrazione:

1 - I.V.A. 10% sui lavori	Euro 112.000,00
2 - Opere di attrezzaggio ed arredo area verde , compresa relativa IVA	Euro 40.000,00
3 - Espropri, comprese spese materiali	Euro 460.000,00
4 - Spese tecniche omnicomprehensive, comprese CNPAIA e I.V.A.)	Euro 100.000,00
5 - Collaudo statico	Euro 7.680,00
6 - Incentivo al R.U.P.: 2% di A)	Euro 22.400,00
7 - Allacciamenti	Euro 15.000,00
8 - Contributo ANAC	Euro 600,00
9 - Imprevisti: circa il 2 % di A)	Euro 22.320,00
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne	Euro 780.000,00
IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA	Euro 1.900.000,00

I lavori sono in corso d'opera. La fine lavori è prevista per il 28 febbraio 2023.

L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 1.000.000,00 e fondi propri pari a € 900.000,00.

SEZIONE SCHEMATICA CON INDIVIDUAZIONE DELLE DISTANZE DALLA FERROVIA DEI MANUFATTI PRINCIPALI - Scala 1:200





www.studioel.it



STUDIO SCHVARCZ
ARCHITETTURA E INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE



ARCHITETTO

GEOM. ENZO FLORIDUZ

Rev.	DESCRIZIONE MODIFICA	Data	Firma	Verifica

SERVIZIO: FRULLI VENEZIA GIULIA
 PROVINCIA: FORLENSE
 COMUNE: FONTANAFREDDA
 COORDINATO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE
 VEICOLI: VIA PUCIONI, 8
 33074 FONTANAFREDDA (PN)

LAVORI DI REALIZZAZIONE
 NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E
 CENTRO DI RIUSO A
 FONTANAFREDDA
 CLUP G36D2000050006

STATO DI PROGETTO
 PLANIMETRIA DI PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
P-A01 v
 TAVOLA
 DATA: 29 LUGLIO 2021 1:500 scala
 ESEMPIATO: SILF
 VERIFICATO: R.L.
 APPROVATO: R.L. 29.07.2021
 INTERVENTO EUROPEO: 2020_5T
 SET

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA DIREZIONE DIDATTICA

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 635.000,00

Il progetto della Direzione didattica è il primo lotto di un intervento complessivo, suddiviso in 3 lotti, che prevede la costruzione oltre alla direzione didattica, della mensa per gli alunni della scuola primaria G. Marconi di Fontanafredda e di un ampio parcheggio. Tutti gli edifici saranno collocati nel lato ovest dell'attuale cortile della scuola in un luogo che risulta particolarmente significativo dal punto di vista della sua collocazione urbana.

Si tratta di un edificio ad un unico piano, primo lotto di altri due che prevedono la realizzazione della mensa scolastica e di un parcheggio a servizio della scuola. L'edificio dalla superficie utile di 235 mq ospiterà gli uffici della Direzione didattica e una piccola sala riunioni. Dato l'affaccio su ampi spazi verdi dei fronti est e ovest si è deciso di utilizzare ampie vetrate, protette da tende, per la chiusura dello spazio interno.

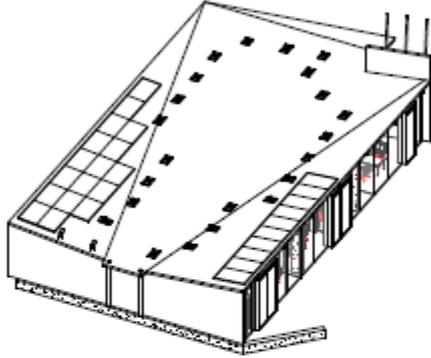
Le pareti di divisione degli uffici saranno anche queste interamente vetrate tranne che per la presenza di armadi tra uffici adiacenti. La scelta di una grande trasparenza è legata al duplice obiettivo di realizzare uno spazio di lavoro visivamente aperto sia verso l'interno che verso l'esterno per favorire, in accordo con le più recenti tendenze nell'ambito di creazione di luoghi di lavoro, uno scambio e una partecipazione condivisa all'attività svolta. Le ampie viste verso il parco contribuiranno a rendere più piacevole il tempo lavorativo.

L'edificio si attesta su via Leonardo da Vinci con una parete che verrà rivestita, con i lavori del secondo lotto, in lamiera stirata in continuità con la nuova recinzione prevista. Diversamente da quanto ipotizzato in sede di studio di fattibilità, in cui si prevedeva in sassi, la scelta della lamiera stirata è stata determinata dalla osservazione che le realizzazioni di paramenti in sassi realizzate attualmente risultano inautentiche, si è optato perciò per un materiale che alludesse alla texture del muro in sasso ma in una maniera contemporanea. La lamiera stirata ci è sembrata rispondere a questa intenzione e grazie alla lunga estensione prevista con il secondo lotto, verrà a configurarsi come un doppio contemporaneo al muro antico. Culminerà all'ingresso dell'edificio con una piccola torre a segnare un punto singolare e contribuire a creare un'immagine di "edificio pubblico" affacciato su strada. Per ottenere questo obiettivo sarà necessario ricorrere a una deroga della disciplina delle distanze previste per questa zona.

La sua disposizione planimetrica è ruotata in modo da porsi in direzione perpendicolare all'asse longitudinale del lungo terreno a ovest garantendo così agli uffici che si affacceranno su questo lato una vista verso il futuro parco e a quelli rivolti al lato opposto un'apertura verso il giardino.

A) Somme a base d'appalto:		€ 373.127,28
- importo lavori	€ 358.127,28	
- oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- forniture ed arredi	€ 125.000,00	
- rilievi, accertamenti e indagini, frazionamenti e pratiche catastali	€ 1.500,00	
- allacciamenti	€ 8.000,00	
- accantonamenti e accordi bonari 2% + 3%	€ 11.193,82	
- spese tecniche	€ 60.000,00	
- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.000,00	
- spese per incentivo prestazioni tecnico-amministrative interne	€ 7.234,55	
- iva 10% sui lavori	€ 37.312,72	
- imprevisti e arrotondamenti	€ 10.403,73	
	S o m m a n o	€ 261.872,72
	Importo complessivo di progetto	€ 635.000,00

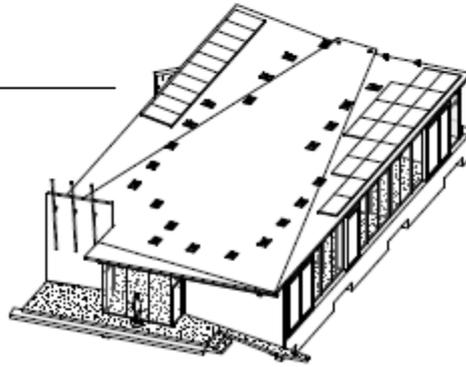
I lavori sono terminati a luglio 2022. Sono previsti alcuni lavori extra appalto e la fornitura degli arredi. L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 600.000,00 e fondi propri pari a € 5.000,00.



sezionometria



vista dall'ingresso



sezionometria av

REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADALE IN CORRISPONDENZA DELLE STRADE VIA ANTONINI (S.P. N. 64 "DI VILLADOLT")

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 445.000,00

L'area di intervento come illustrato negli elaborati grafici e nella documentazione fotografica allegata, è sita a nord fuori del centro urbano di Ceolini.

L'area di intervento è sita in area posta all'intersezione tra Via Antonini (Km 1+670 della S.R. n. 64 di Villadolt) e Via Marconi, alla quale si accede facilmente attraverso le vie Comunali e Provinciali/Regionali esistenti.

La rotatoria di progetto, di tipo convenzionale, presenta una corona circolare interna di m 11.50 interna con l'inserimento del golfo, un anello di m 8.50 (corsia di m. 7.00, banchine esterne/interne di m 1.00 e/o m 0.50) con le entrate di m 3.50 e le uscite di m 4.00, per un diametro complessivo di m 40.

Il raggio di curvatura minimo di innesto alla rotatoria è di m 12.00 e la pendenza trasversale di 1.5 cm/m.

In riferimento alle caratteristiche geometriche e ai flussi veicolari gravanti sul nodo (Piano Regionale della Sicurezza Stradale FVG del 2006) la velocità di progetto risulta essere tra i 30 e 40 Km/h e la velocità di utilizzo pari a 30 km/h.

La corona centrale sarà in parte aiuola a verde (prato stabile) e in parte pavimentata cls spazzolato su fondo in massetto armato, l'anello rotatorio e la viabilità carrabile e ciclopedonale saranno finite in conglomerato bituminoso con cordone in cls; le isole divisionali sono costruite con il metodo delle norme francesi, saranno in cls spazzolato, rialzate e dotate di cordone in cls.

E' prevista l'ubicazione di porzione di pista ciclo-pedonale di progetto a min 100 cm dalle carreggiata stradale esistente e di progetto.

La pista ciclo-pedonale di progetto avrà una sezione pari a m 2.50, oltre a m 0.5 e/o m 1.00 di banchina a latere.

A1) - OPERE	
A1.1 Lavori a Misura	€ 257.886,97
A1.2 Lavori a Corpo	€ 16.000,00
A1.3 Lavori in economia	€ 15.000,00
A1.3 oneri per la sicurezza	<u>€ 22.000,00</u>
TOTALE SOMME A) compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 310.886,97
A2) - ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€ 22.000,00
TOTALE A BASE D'ASTA (A1-A2)	€ 288.886,97
(esclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza)	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) - IVA 10% SU (A)	€ 31.088,70
B2) - SPESE TECNICHE	€ 11.784,03
B2.1) - CNPAIA 4% SU B2)	€ 471,36
B2.2) - IVA 22% SU B2)	€ 2.696,19
B3) - SPESE PER INCENTIVI	€ 6.158,50
B4) - SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE TECNICHE	€ 2.500,00
B5) - ACCANTONAMENTI E ACCORDI BONARI	€ 20.000,00
B6) - AQUISIZIONE AREE (ESPROPRI)	€ 40.000,00
B7) - LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO	€ 5.000,00
B8) - RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	€ 4.000,00

B9) - IMPREVISTI E ACCANTONAMENTI	€ 10.414,26		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€134.113,03	€	134.113,03
TOTALE PROGETTO A + B		€	445.000,00

I lavori sono in corso d'opera.

L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 400.000,00 e fondi propri pari a € 45.000,00.



LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. 64 (VIA CARDUCCI) E LE VIE VENERE E CATERINA PERCOTO

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 435.000,00

Il progetto in argomento ha l'obiettivo di incrementare la funzionalità e la sicurezza stradale in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. 64, che collega Roveredo in Piano alla S.S. 13 Pontebbana passando per la Zona Industriale Le Forcate e le vie Caterina Percoto e Venere in Comune di Fontanafredda. Tale intersezione è attualmente governata da impianto semaforico e le sue criticità sono soprattutto collegate alle alte velocità di approccio e alla necessità di garantire maggiore sicurezza alle utenze deboli.

A) Somme a base d'appalto:		€ 271.370,73
- importo lavori	€ 262.339,95	
- oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.030,78	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- spese tecniche	€ 31.700,00	
- oneri previdenziali su spese tecniche	€ 1.224,00	
- iva su spese tecniche ed oneri previdenziali	€ 7.243,28	
- iva sui lavori:	€ 52.962,19	
22% su € 215.209,25	€ 47.346,04	
10% su € 56.161,48	€ 5.616,15	
- incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 5.427,41	
- contributo di gara Anac	€ 225,00	
- Tronco di pista ciclopedonale strada della Madonna	€ 60.000,00	
- imprevisti e arrotondamenti	€ 4.847,39	
	S o m m a n o	€ 163.629,27
	Importo complessivo di progetto	€ 435.000,00

I lavori sono ultimati ed è stato emesso il CRE.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 2.435.506,00

La Proposta di HERA Luce S.r.l. ha tra i suoi obiettivi principali il miglioramento dell'efficienza energetica, che non soltanto è volto ad un risparmio economico grazie all'ottimizzazione dei consumi, ma si inserisce a pieno titolo nelle politiche europee, nazionali e regionali volte al raggiungimento dei target imposti dalla Commissione Europea al 2030 per la riduzione dei gas serra, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'aumento della percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili.

La riqualificazione della rete della pubblica illuminazione oggetto della proposta, mediante l'esteso impiego di lampade ad alta efficienza (LED) dotate di sistema di dimmerazione automatico per l'attenuazione notturna, assicurerà infatti un significativo risparmio energetico con conseguente riduzione in termini di CO2 equivalente, migliorando contestualmente la qualità del servizio erogato ai cittadini.

L'attuazione di politiche di efficientamento energetico passerà dall'analisi dello stato di fatto degli impianti stessi al fine di garantire un'elevata uniformità delle apparecchiature presenti e organicità di gestione; questo approccio sistematico permetterà inoltre di raggiungere un'illuminazione adeguata ad ogni tipo di ambiente stradale, garantendo l'ottimale fruibilità degli spazi urbani in base alla specifica destinazione urbanistica e favorendo non soltanto la sicurezza del traffico stradale inteso come motorizzato, ciclabile o pedonale ma anche quella degli utenti fruitori del servizio in genere. Un'illuminazione uniforme e di giusta intensità scoraggia infatti gli autori di episodi di microcriminalità facilitando non soltanto la sicurezza fisica delle persone ma anche la loro percezione della stessa. In virtù di questo saranno senz'altro favorite le attività serali intese come momenti ricreativi, con conseguente maggior sviluppo del commercio e del turismo.

La proposta comprende fra l'altro la:

- realizzazione di interventi di adeguamento normativo;

- realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica finalizzati in particolare al risparmio energetico;
- manutenzione ordinaria e programmata preventiva;
- manutenzione ordinaria correttiva;
- manutenzione straordinaria conservativa;
- realizzazione di interventi ulteriori, non previsti in sede di affidamento, qualora richiesti dall'Amministrazione Comunale e da retribuire tramite apposito ordine (oggetto di gara).

Obiettivo della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua regolazione ottimale, al fine principale di conseguire un risparmio energetico ed economico significativo, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP) è un contratto a titolo oneroso, della durata di 15 anni, durante i quali saranno realizzati gli interventi di riqualificazione degli impianti, nonché la manutenzione e gestione degli stessi, trasferendo il rischio al nuovo Gestore degli impianti di Pubblica Illuminazione.

Sul territorio comunale sono presenti numerose varietà di apparecchi illuminanti, prevalentemente con sorgente al sodio alta pressione da 100W. Alcune tipologie risultano già conformi alla L.R. n.15 del 18/06/2007 e potrebbero essere mantenute riducendo in questo modo il costo iniziale di riqualifica.

L'eventuale mantenimento degli apparecchi stradali esistenti comporterebbe:

- maggior consumo energetico: indicativamente il doppio rispetto ad un impianto LED;
- maggior costo di manutenzione: dovuto alla minore vita utile delle lampade al sodio;
- minore qualità del servizio: dovuta alle ottiche ormai divenute obsolete e poco performanti rispetto a quelle attualmente disponibili per gli apparecchi a LED;
- maggior costo di adeguamento e di manutenzione dei quadri elettrici: dovuto all'installazione di regolatori di flusso centralizzati (non si prende in considerazione la possibilità di installazione di moduli stand-alone in corpi esistenti, in quanto economicamente non sostenibile).

Da qualche anno ormai le sorgenti LED hanno raggiunto un livello di maturità tale da risultare la soluzione migliore rispetto alle sorgenti tradizionali al sodio.

Si riassumono di seguito gli aspetti principali delle sorgenti LED rispetto a quelle tradizionali:

- elevata efficienza luminosa che permette il contenimento dei consumi energetici;
- elevata resa cromatica che consente una luce di qualità e maggiore comfort visivo;
- maggiore longevità della sorgente luminosa;
- piccole dimensioni (possibilità di avere ottiche molto performanti e dedicate alla tipologia di installazione);
- possibilità di avere apparecchi con taglie di potenza regolabili (minore potenza totale dell'impianto).

Questi aspetti rendono la sorgente LED estremamente competitiva rispetto a quelle al sodio alta pressione o ad altre tipologie quali ioduri metallici o CPO. La scelta dei corpi illuminanti a LED deve ricadere necessariamente sulle marche più conosciute e qualificate presenti sul mercato già da diversi anni e che prevedono componenti di alta qualità e ottiche certificate.

Fermo restando che l'impianto di illuminazione deve garantire agli utenti il necessario confort luminoso (qualità della visione e sicurezza), la proposta tiene conto dell'esigenza di contenere i consumi di energia, aumentare la vita media dei componenti e quindi ridurre gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Allo scopo di valutare le possibili alternative progettuali possono essere utilizzati strumenti come l'analisi TCO (Total Cost Ownership), introdotta in sede europea nel documento MEEuP Product Cases Report, e richiesto nei CAM 2017, che considera le principali voci di costo riguardanti un prodotto, ovvero sull'analisi di tutti i costi derivanti dalla proprietà, per l'esercizio e la manutenzione dell'opera. Le potenze e le caratteristiche riportate nella tabella sottostante ed utilizzate nella comparazione, fanno riferimento all'analisi illuminotecnica svolta in un tratto stradale rappresentativo, con utilizzo di prodotti di fascia medio/alta.

Si riportano di seguito le caratteristiche della zona di studio:

- larghezza carreggiata: 7m con marciapiedi da 1,5m su ambo i lati;
- corpi illuminanti installati su palo ad altezza 8m e con arretramento corpocarreggiata di -0,65m; ▪ interdistanza tra i punti luce 30m;

- categoria illuminotecnica di progetto: M4.

QUADRO ECONOMICO			
A1.1	Lavori a misura ristrutturazione	€	1.707.000
A1	IMPORTO DEI LAVORI (A1.1)	€	1.707.000
A2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per lavori di ristrutturazione	€	51.210
A	TOTALE SOMME	€	1.758.210
B1	Incentivi per funzioni tecniche (RUP, predisposizione gara, ...)	€	43.955
B2	spese predisposizione offerta e progetto di fattibilità	€	43.955
B3	Corrispettivi Progettazione definitiva esclusa IVA	€	23.736
B4	Corrispettivi Progettazione esecutiva esclusa IVA	€	22.857
B5	Corrispettivi Direzione lavori esclusa IVA	€	24.887
B6	Corrispettivi Contabilità esclusa IVA	€	5.600
B7	Corrispettivi Coordinamento sicurezza in fase di progettazione esclusa IVA	€	6.222
B8	Corrispettivi Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione esclusa IVA	€	15.554
B9	Spese per pubblicità e contratto	€	35.164
B10	Spese per analisi e collaudi	€	16.177
B11	IVA Lavori di ristrutturazione pari al 22%	€	375.540
B12	IVA Oneri per la sicurezza pari al 22%	€	11.266
B13	IVA corrispettivi pari al 22% (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6 + B7 + B8 + B9 + B10)	€	52.383
	TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6 + B7 + B8 + B9 + B10 + B11 + B12 + B13)	€	677.296
B	TOTALE GENERALE (IVA esclusa)	€	1.996.316
	TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	€	2.435.506

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 22 del 27/04/2022 avente ad oggetto “PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ART. 183, COMMA 15, D.LGS. N. 50/2016). APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE NOMINA SOGGETTO PROMOTORE” ha approvato la proposta di concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione mediante project financing, ai sensi dell’art. 164 e dell’articolo 183 e seguenti del decreto legislativo 50/2016 presentata da HERA LUCE S.R.L. con nota di data 19.11.2020 prot. n. 16841 e ha dichiarato di pubblico interesse la succitata proposta.

La gara europea sarà bandita a febbraio 2023.

La fine dei lavori è prevista entro il 2024.

Di seguito si riporta la Scheda 1 – Censimento di livello 1, in conformità a quanto previsto all’interno del Decreto Ministeriale del 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”. All’interno della scheda sono riportate le informazioni minime necessarie a fare una prima valutazione dello stato di fatto dell’impianto al fine di realizzare lo studio di fattibilità tecnico-economica.

Tabella 1 ANAGRAFICA PUNTI LUCE

Tabella 1

ANAGRAFICA PUNTI LUCE	
Comune	Fontanafredda (PN)
Numero di abitanti (Istat 31-03-2019)	12.612
Superficie [km ²]	46,40 km ²
Gestore	Gestione in house
Punti luce totali	3.623

TIPOLOGIA SORGENTI LUMINOSE		
Tipo di sorgente e relativa potenza	Potenza (W)	N.
<i>Impianto di illuminazione</i>		3.325
<i>Alogena</i>	150	14
<i>Alogena</i>	300	10
<i>Fluorescente compatta</i>	15	6
<i>Fluorescente compatta</i>	20	20
<i>Fluorescente compatta</i>	25	17
<i>Fluorescente compatta</i>	30	48
<i>Fluorescente compatta</i>	80	1
<i>Fluorescente lineare</i>	20	2
<i>Incandescenza</i>	40	3
<i>Incandescenza</i>	100	2
<i>Ioduri metallici</i>	70	26
<i>Ioduri metallici</i>	100	223
<i>Ioduri metallici</i>	150	40
<i>Ioduri metallici</i>	250	2
<i>Led</i>	3	28
<i>Led</i>	10	25
<i>Led</i>	20	2
<i>Led</i>	30	76
<i>Led</i>	35	86
<i>Led</i>	40	5
<i>Led</i>	45	16
<i>Led</i>	50	13
<i>Led</i>	70	130
<i>Led</i>	75	14
<i>Led</i>	78	12
<i>Led</i>	90	4

TIPOLOGIA SORGENTI LUMINOSE		
<i>Tipo di sorgente e relativa potenza</i>	<i>Potenza (W)</i>	<i>N.</i>
<i>Led</i>	97	4
<i>Sodio ad alta pressione</i>	70	303
<i>Sodio ad alta pressione</i>	100	1638
<i>Sodio ad alta pressione</i>	150	415
<i>Sodio ad alta pressione</i>	250	81
<i>Sodio ad alta pressione</i>	400	3
<i>Vapori di mercurio</i>	80	1
<i>Vapori di mercurio</i>	125	55
<i>Impianto semaforico</i>		298
<i>Incandescenza</i>	40	27
<i>Incandescenza</i>	70	16
<i>Incandescenza</i>	73	120
<i>Incandescenza</i>	100	50
<i>Led</i>	10	85
<i>Totale lampade</i>		3.623

Tabella 4

TIPOLOGIA APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE	
<i>Tipo di apparecchio</i>	<i>N.</i>
<i>Armatura stradale</i>	2.523
<i>Arredo urbano</i>	454
<i>Globo</i>	79
<i>Lampara</i>	58
<i>Lanterna in stile storico</i>	14
<i>Piattello</i>	1
<i>Plafoniera/applique</i>	52
<i>Proiettore</i>	78
<i>Segnapasso</i>	63
<i>Tabella pedonale</i>	3
<i>Lampada semaforica</i>	298
<i>Totale lampade</i>	3.623

Tabella 5

STATO DELL'IMPIANTO ELETTRICO				
	Sostegni da riqualificare (in unità sul totale)		Linee da riqualificare (in metri lineari sul totale)	
<i>Pessimo</i>	Oltre 35%	1	Oltre 8%	1
<i>Insufficiente</i>	Fino a 35%	2	Fino a 8%	2
<i>Sufficiente</i>	Fino a 20%	3	Fino a 5%	3
<i>Buono</i>	Fino a 10%	4	Fino a 3%	4
<i>Ottimo</i>	Fino a 5%	5	Fino a 1%	5
<i>Linee aeree</i>				
Percentuale di linee aeree sul totale			7,20%	

Tabella 6

NUMERO DEI SOSTEGNI	
<i>Numero sostegni (indicativo)</i>	3.248
<i>Di cui fino a 6m (altezza fuori terra)</i>	697
<i>Di cui oltre 6m (altezza fuori terra)</i>	2.551
CONSISTENZA DEI QUADRI DI ALIMENTAZIONE	
<i>Numero quadri di alimentazione</i>	66
<i>Numero quadri da sostituire</i>	5
<i>Numero quadri da ricondizionare</i>	16

Tabella 7

ENERGIA ASSORBITA E COSTI ANNUI	
<i>Consumo (anno precedente) [kWh]</i>	1.186.919
<i>Costo energia (anno precedente) € IVA inclusa</i>	381.812

Analizzando le sorgenti luminose installate negli impianti dislocati sul territorio, si osserva che la maggior parte (~67%) è rappresentata da lampade al Sodio ad Alta Pressione. A seguire troviamo lampade con sistema a led (~13%). I restanti apparecchi (~2% complessivamente) sono cablati con lampade alogene, fluorescenti compatte e a ioduri metallici.

Tabella 8

Suddivisione per tipologia di lampada	Totale
<i>Alogena</i>	24
<i>Fluorescente compatta</i>	92
<i>Fluorescente lineare</i>	2
<i>Incandescenza</i>	218
<i>Ioduri metallici</i>	291
<i>Led</i>	500
<i>Sodio ad alta pressione</i>	2.440
<i>Vapori di mercurio</i>	56
<i>Totale punti luce</i>	3.623

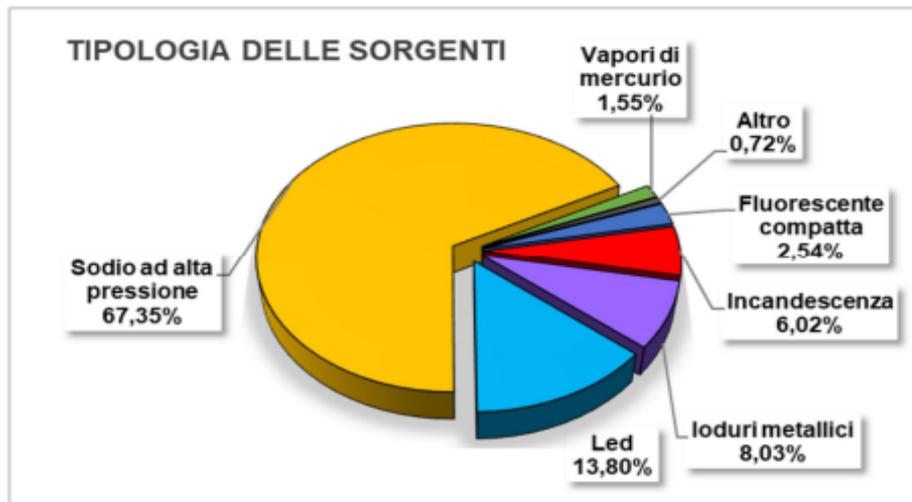


Figura 1

Inoltre la tipologia degli apparecchi presenti sul territorio è così suddivisibile:

Tabella 2

Tipologia apparecchi	Totale
Armatura stradale	2.523
Arredo urbano	454
Globo	79
Lampara	58
Lampeggiante	11
Lanterna in stile storico	14
Lampada semaforica	287
Piattello	1
Plafoniera/applique	52
Proiettore	78
Segnapasso	63
Tabella pedonale	3
Totale	3.623

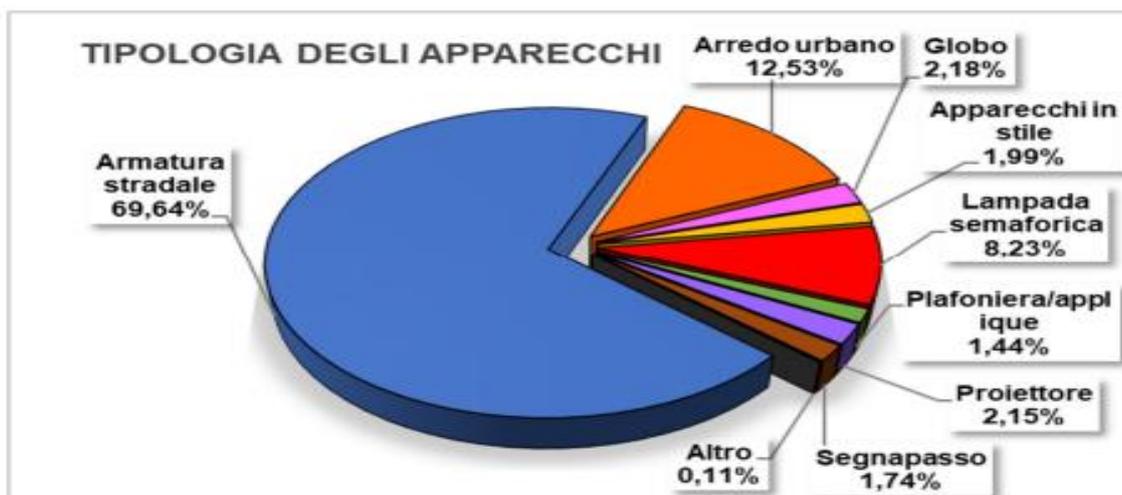


Figura 2

2.5.2.3.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione
- competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del **Next Generation EU** riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
- Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
- Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
- Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
- Salute - 15,63 miliardi

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a **222,1 miliardi** di euro.

Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 ha disposto all'art. 1, comma 1, l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finanziato con risorse nazionali per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, con l'obiettivo di integrare e potenziare i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In attuazione del comma 7 del citato articolo, la disciplina del PNC è contenuta nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 (Programmi del Piano) e nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° agosto 2022 (Programmi cofinanziati).

Il **PNC**, al quale è applicata la normativa di semplificazione e accelerazione già prevista per il PNRR (art. 14 decreto-legge n. 77 del 2021 e art.1, comma 6, decreto-legge n. 59 del 2021), si basa su alcuni principi finalizzati a una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, mediante:

- l'accelerazione della c.d. «messa a terra» degli interventi comprimendo e, ove possibile, anticipando i tempi di definizione dei passaggi amministrativi e burocratici;
- il finanziamento diretto di progetti definiti con obiettivi di realizzazione precisi superando ove possibile, il semplice riparto delle risorse.

Il **meccanismo** previsto dalla legge impone alle Amministrazioni di individuare **obiettivi iniziali, intermedi e finali** dei progetti di cui sono titolari nonché le **tempistiche** entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della **revoca** del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di **meccanismi premiali** (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse (art. 1, commi 7 e 7-bis del decreto-legge n. 59/2021).

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta non solo a livello di **disciplina** ma anche a livello:

- **progettuale**, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (*i c.d. programmi e interventi cofinanziati*);
- **di missione o di componente della missione**, con la previsione di ulteriori investimenti (*i c.d. programmi e interventi del Piano*) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Peraltro, il PNC rappresenta un traguardo del PNRR, trattandosi di un impegno oggetto di due milestone della Riforma della pubblica amministrazione (M1C1-55 e M1C1-62).

Il Comune di Fontanafredda attualmente ha avviato i seguenti interventi finanziati con contributi PNRR, come da delibera giunta n. 128 del 05/12/2022 avente ad oggetto "Ricognizione opere pubbliche in corso, finanziate con fondi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)":

- Lavori di efficientamento energetico ex Centrale Termica del Peep – CUP G39J21011940001 Importo complessivo opera € 180.000,00 – interamente finanziata con il contributo di cui all’art. 1, commi 29 e seguenti, della Legge 27.12.2019 n. 160, ora confluito nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni I lavori sono stati recentemente ultimati e l’opera è in fase di chiusura (prossima approvazione del C.R.E.);
- Lavori di riqualificazione stradale e completamento Zone 30 Parco Ronche – CUP G37H22001450001. Importo complessivo opera € 150.000,00 dei quali: € 90.000,00 finanziati con il contributo di cui all’art. 1, commi 29 e seguenti, della Legge 27.12.2019 n. 160, ora confluito nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni € 60.000,00 finanziati con il contributo di € 60.000,00 concesso con Legge Finanziaria 2022 (L. 30.12.2021 n. 234 art. 1 c. 407-414). I lavori sono stati recentemente ultimati e l’opera è in fase di chiusura (prossima approvazione del C.R.E.);
- Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna “G. Rodari” di Fontanafredda – CUP G32C21000480001 Importo complessivo opera € 1.477.000,00 finanziati come segue: € 1.200.000,00 con finanziamento dell’Unione Europea – Next Generation EU – nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” € 277.000,00 con fondi propri comunali. L’opera risulta in fase progettuale
- Lavori di ampliamento della scuola dell’infanzia “G. Rodari” – Lotto n. II – Il stralcio – CUP G35E22000250001. Importo complessivo opera € 1.163.000,00 finanziati come segue: € 1.098.000,00 con finanziamento dell’Unione Europea – Next Generation EU – nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 65.000,00 con fondi propri comunali. Il contributo è stato acquisito nel mese di novembre 2022 – l’opera deve essere avviata.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 a valere sull’esercizio 2023 sono stati previsti nuovi contributi PNRR di cui l’Ente è risultato beneficiario relativi a:

- M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini misura 1.4.5 " Piattaforma Notifiche Digitali (PND) CUP G31F22003170006 per euro 32.589,00;
 - M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale “Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 CUP G31F22001930006 per euro 29.138,00.
- Entrambi i contributi hanno la finalità di potenziare i servizi resi ai cittadini e di aumentare la digitalizzazione sia all’interno dell’Ente che nei rapporti con l’esterno.

2.5.3 3 3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, l'elenco degli immobili locati:

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
ambulatorio di Fontanafredda	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.2006	01/07/2006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
Ufficio Postale (ex latteria di Nave piano terra)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.2002	01/10/2002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2026
caserma	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.2010	01/07/2010	6 anni - rinnovo tacito	€ 37.056,00	30/06/2028
Appartamento ex Latteria Ranzano	Via Verdi 6/b	rep. 2159/SP del 01.06.2021	01/06/2021	18 mesi	€ 600,00	31/05/2024
Appartamento ex Latteria Ranzano	Via Verdi 6/b	Rep. 1192 del 06.11.2000			€ 155,00 mensili	Per il 2005 pagate solo 8 mensilità. A settembre 2013 richieste direttive in Giunta
Appartamento a Nave	Via Lirutti 89/b	rep. 2160	14/06/2021	18 mesi	€ 50,00	31/12/2022
Appartamento a Nave	Via Lirutti 89/c	/	01/07/2022	12 mesi	€ 150,00	01/07/2023
appartamento presso scuola elementare di Vigonovo	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.2005	01/03/2005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2021
Appartamento via Bellini	via Bellini n° 2	rep. 2141 del 23.09.2019	23/09/2019	4 anni – rinnovo tacito	€ 3.360,00	22/03/2021 Inviata seconda lettera per lo sgombero dell'immobile
terreno	Camolli - Casut fg. 55 mapp. 517	Contratto in data 11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	09/11/2028
appartamento	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.2008	01/09/2008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2024

NOMINATIVO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAMENTI	ULTIMO AGGIORNAMENTO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
CK HUTCHISON NETWORKS ITALIA SPA	Telefonia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2014	9 anni	€ 10,000,00 annui + € 3.000,00 per sublocazione Linkem	unica rata annuale anticipata	€ 10.000,00	a cura di H3G	30/06/2023
INWIT SPA	Telefonia	Camolli-Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestrale anticipata di € 3.000,00	€ 12.000,00	A carico del conduttore	09/11/2028 Ridotto versamento a € 516,48 (artt. 93, c. 2 D.lgs n. 259/2003 e 63 c. 2 lett. E) e lett. F), D.lgs n. 446/1997
CELLNEX	porzione terreno	Fontanafredda da fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratto in data 30/11/2016 Reg. ad Asti il 08/02/2017 n. 1209-3T	01/12/2016	9 anni	€ 7,500,00	rata semestrale anticipata € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025

VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2015	10/11/2015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024 Richiesta riduzione canone ad € 516,48. Pagamenti in sospeso
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Vigonovo (via Oberdan angolo strada del Picol) – fg. 37 mapp. 255	Del 07/10/2015	15/12/2015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024 Richiesta riduzione canone ad € 516,48. Pagamenti in sospeso
INWIT SPA	terreno	Cimitero di Vigonovo – fg. 15 mapp. 1025-1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
ambulatorio di Fontanafredda	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.2006	01/07/2006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
Ufficio Postale (ex latteria di Nave piano terra)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.2002	01/10/2002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2026
caserma	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.2010	01/07/2010	6 anni - rinnovo tacito	€ 37.056,00	30/06/2028
Appartamento ex Latteria Ranzano	Via Verdi 6/b	rep. 2159/SP del 01.06.2021	01/06/2021	18 mesi	€ 600	30/11/2022
Appartamento ex Latteria Ranzano	Via Verdi 6/b	Rep. 1192 del 06.11.2000			€ 155,00 mensili	Per il 2005 pagate solo 8 mensilità. A settembre 2013 richieste direttive in Giunta
Appartamento a Nave	Via Lirutti 89/b	rep. 2160	14/06/2021	18 mesi	€ 50,00	31/12/2022
Appartamento a Nave	Via Lirutti 89/c	/	01/07/2022	12 mesi	€ 150,00	01/07/2023
appartamento presso scuola elementare di Vigonovo	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.2005	01/03/2005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2021
Appartamento via Bellini	via Bellini n° 2	rep. 2141 del 23.09.2019	23/09/2019	4 anni – rinnovo tacito	€ 3.360,00	22/03/2021
terreno	Camolli - Casut fg. 55 mapp. 517	Contratto in data 11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	09/11/2022
appartamento	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.2008	01/09/2008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2024

NOMINATIVO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAMENTI	ULTIMO AGGIORNAMENTO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
H3G SPA	Telefonia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2014	9 anni	€ 10,000,00 annui + € 3.000,00 per sublocazione Linkem	unica rata annuale anticipata	€ 10.000,00	a cura di H3G	30/06/2023
INWIT SPA	Telefonia	Camolli-Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestrale anticipata di € 3.000,00	€ 12.000,00	A carico del conduttore	09/11/2022
GALATA SPA	porzione terreno	Fontanafreda da fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratto in data 30/11/2016 Reg. ad Asti il 08/02/2017 n. 1209-3T	01/12/2016	9 anni	€ 7,500,00	rata semestrale anticipata € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2015	10/11/2015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Vigonovo (via Oberdan angolo strada del Picol) – fg. 37 mapp. 255	Del 07/10/2015	15/12/2015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Cimitero di Vigonovo – fg. 15 mapp. 1025-1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

Si esprime nel merito della gestione dei beni dell'Ente, la necessità di razionalizzarne la gestione rivalutando in particolare i canoni di locazione e altri possibili strumenti di valorizzazione del patrimonio.

A tal proposito il Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali con propria determinazione n. 507 del 23.10.2019 ha provveduto all'affidamento di un incarico per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale. Dalle risultanze di questo incarico sono stati assunti tutti i provvedimenti necessari al riallineamento del patrimonio comunale e le decisioni in ordine alla sua valorizzazione.

2.5.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito al 31/12	1.623.369,03	1.439.749,05	1.249.854,64	1.053.380,02	850.003,53	670.053,90
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	483.997,46	183.619,98	189.894,41	196.474,62	203.376,49	179.949,63

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2023	2024	2025
Spesa per interessi	51.440,52	44.538,75	37.298,85
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	196.474,62	203.376,49	179.949,63

2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.224.768,99				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		56.820,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		00,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.258.033,35	5.234.006,96	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.002.712,53	10.343.403,45 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.372.160,30	3.864.451,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.167.370,22	567.344,09 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.913.715,09	1.280.879,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.663.963,02	671.064,59			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	23.207.871,76	11.107.222,16	Totale spese finali	20.170.082,75	10.910.747,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.747,65	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	292.224,88	196.474,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.687.041,09	4.486.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.866.688,32	4.486.500,00
Totale Titoli	27.902.660,50	15.593.722,16	Totale Titoli	25.328.995,95	15.593.722,16
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	6.798.433,54				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.701.094,04	15.593.722,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.328.995,95	15.593.722,16

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale.

Ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purchè non riconducibili a squilibri di bilancio;

Gli obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile sono:

- adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 (dal 1° gennaio 2019 non è più possibile assumere se prima non è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente);
- dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo, dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001);
- approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006;
- obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009);
- adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L.R. n. 18/2016;
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;
- rispetto dei termini di comunicazione dei Piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001.

Rispetto agli obblighi sopra riportati il Comune di Fontanafredda:

- rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
- per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 121 del 28/11/2022 ed ha validità per il triennio 2023-2025;
- non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
- ai sensi dell'art. 169 comma 3 ter, il Piano triennale della performance 2021 – 2023 di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stato approvato nel rispetto della normativa regionale con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 31/03/2022;
- con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato.

La L.R. 20/2020 avente ad oggetto *“Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo”* la quale come principale innovazione ha introdotto il concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica.

La L.R. 18/2015, così come modificata dalla L.R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono assicurare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2 bis;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

I vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati (si veda nota Regione, Direzione Centrale autonomie Locali *“Norme di coordinamento della finanza locale – obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia”*).

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 così come modificato dalla L.R. 20/2020 gli enti locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 ha definito, distinti per classe demografica, i valori soglia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari; la delibera di Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021 ha definito il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile a questa Amministrazione è definito nel 23,40% e che tale valore può essere incrementato di una ulteriore percentuale pari a 1,5% in base alle classi di merito definite dalla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale.

L'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 75/2017 stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici per le finalità indicate all'art. 1 comma 1”*.

La L.R. n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che "...i comuni (*omissis*) provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione,...(*omissis*)";
 La Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il Comune di Fontanafredda per l'anno 2023 intende procedere alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 istruttore amministrativo-tecnico di cat. C da assegnare all'Area 3 Urbanistica ed Edilizia Privata;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D da assegnare all'Area 4 Anagrafe;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C da assegnare all'Area 1 Amministrativo-Finanziaria;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C da assegnare all'Area 7 Polizia Locale;

In merito alle assunzioni a tempo determinato l'Ente:

- si riserva la possibilità di effettuare assunzioni con contratti di lavoro flessibile attivati su progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti voucher) nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. nei limiti della spesa previsti per legge;
- potrebbe avvalersi di forme di lavoro flessibile esclusivamente per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza o per specifiche e limitate necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi di risorse interne eventualmente ricollocate o tramite esternalizzazioni, ove possibile – al momento non si evidenziano situazioni di questo tipo;

La dotazione organica dell'Ente, considerata quale valore finanziario, è così definita:

N.	UFFICIO	CATEGORIA	DI CUI POSTO VACANTE - MODALITA' COPERTURA
1	SEGRETARIO	SEGRETARIO COMUNALE	
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	CAT. D	
6	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	CAT. C	DI CUI N. 1 POSTO VACANTE DA ASSEGNARE AL SERVIZIO SEGRETERIA
5	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	CAT. B	
2	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. D	
5	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. C	
3	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. B	ATTUALMENTE IN FASE DI ESECUZIONE IL CONCORSO PER IL REPERIMENTO DI N. 1 OPERAIO SPECIALIZZATO CAT. B
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. D	
2	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. C	DI CUI N. 1 POSTO VACANTE

1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. B	
1	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. D	ATTUALMENTE COPERTO CON ASSUNZIONE EX ART. 110 D.LGS 267/2000 – DA COPRIRE CON PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
3	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. C	
1	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. D	
3	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. C	
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. D	ATTUALMENTE COPERTO CON ASSUNZIONE EX ART. 110 D.LGS 267/2000
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. C	
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLC	
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. C	DI CUI N. 1 POSTO VACANTE
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. B	
6	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLA	

In organico al momento sono presenti n. 2 dipendenti di cat. D assunti con contratto a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs 267/2000 che cesseranno al momento della conclusione del mandato elettivo del Sindaco.

2.6 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE: COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (*Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo*) ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è ora quindi stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis del medesimo articolo;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 211 e 222 della legge regionale n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Ciò è stato confermato da una recentissima sentenza della Corte Costituzionale (n.273/2020) la quale ha esplicitamente previsto, in relazione all'accordo Stato Regione dell'ottobre 2019, che <<Tale accordo impone il rispetto degli obiettivi di sistema e stabilisce che il sistema integrato – inclusivo della Regione, degli enti locali situati sul suo territorio e dei rispettivi enti strumentali e organismi interni (art. 1) – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare (art. 4), puntualmente individuato per gli anni 2019-2021, ma non indica vincoli di dettaglio inerenti all'ente Regione o ai singoli enti locali. >>

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito; con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021 sono stati ridefiniti i valori soglia della spesa di personale.

Essi sono i seguenti:

SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

Classi demografiche e Valore soglia

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	14,99%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	14,90%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	14,90%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	14,85%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	14,44%
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	12,08%
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	11,29%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	8,67%

SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE

Classi demografiche Valore soglia

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	32,60 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	30,10 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	26,80 %

d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	24,30 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	27,20 %
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	23,40 %
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	26,10 %
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,60 %

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare in sede di bilancio di previsione il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) SOSTENIBILITA' DEL DEBITO indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore di tale indicatore per il 2023 è pari a 1,39%;
- 2) SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 2 e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato: (impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000) / (accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato in sede di bilancio di previsione e relativo all'annualità considerata. Come si evince dagli allegati alla deliberazione giunta di data 15/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale fabbisogno di personale 2023/2025. I.E." l'Ente rispetta i valori soglia previsti per tutto il triennio.

In ogni caso si ricorda che per gli esercizi passati questo Ente ha pienamente rispettato i vincoli di finanza pubblica al tempo vigenti.

Vincoli di finanza pubblica	2020	2021	2022 (Pre-consuntivo)
	Rispettato	Rispettato	Rispettato

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici descritti nei documenti di programmazione precedenti sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è ritenuto di ritenerli validi e di continuarne la progressiva attuazione attraverso gli interventi previsti e riportati in questo documento.

Si ritiene di portare avanti le linee programmatiche di mandato e le priorità nelle stesse inserite, puntando prevalentemente sulla riorganizzazione dell'Ente e del territorio.

Questi obiettivi sono “trasversali” a tutte le missioni del bilancio, perché coinvolgono tutte le azioni poste in essere, nell’ambito appunto di un “disegno” più ampio di gestione dell’Ente.

Di seguito si riportano le schede relative agli obiettivi strategici del triennio 2023/2025 concordati tra l’Amministrazione ed i Responsabili dei Servizi.

1. SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
POLITICHE SOCIALI			
<ul style="list-style-type: none"> - garantire una presenza attiva e partecipe all’interno del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) e in modo particolare nella nostra unità operativa territoriale, per promuovere e sostenere progetti e attività a favore dei nostri cittadini; - assicurare un puntuale monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti o con autonomie residue; - assicurare l’assistenza economica alle persone in difficoltà per garantirne i bisogni primari soprattutto alimentari; - promuovere l’inclusione sociale anche attraverso il sostegno ai progetti che garantiscano in primo luogo un lavoro e una casa, impegnando - secondo le loro possibilità - le persone che ricevono l’aiuto, evitando aiuti a pioggia e senza controlli; - promuovere e sostenere interventi educativi rivolti ai minori delle famiglie in difficoltà economiche; - sostenere il progetto di rete dell’operatore di comunità, con il fine di diventare “città amica degli anziani”, anche pianificando azioni in grado di interpretare ed attuare sul nostro territorio la LR 22/2014, aderendo ai programmi regionali sull’invecchiamento attivo e in salute; - fornire strumenti, organizzare corsi dedicati e promuovere l’apertura di un servizio di sportello per superare il “digital divide” (divario digitale) che rappresenta per molti un ostacolo all’accesso ai servizi pubblici e privati, all’informazione, alla conoscenza; - promuovere una rete tra quelle associazioni che a vario titolo nel nostro territorio si occupano di anziani e persone con importanti problemi di salute, affinché riescano a garantire, in collaborazione tra di loro, il Servizio sociale e il Comune, i servizi e soprattutto i trasporti di cui necessitano; - rivedere la gestione degli orti urbani condivisi, rendendoli disponibili alla collettività secondo un principio di equità, poiché riconosciamo in essi una molteplicità di valori che vanno promossi e tutelati; - promuovere la nascita di reti sociali, formali e informali, che permettano ai singoli, agli enti e alle associazioni di raccogliere energie e risorse in loco, elaborare strategie e azioni in collaborazione e restituirci una comunità viva, solidale e resiliente. 			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	SSC AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI SEGUITI DAI SSC (FAMIGLIE, MINORI, ANZIANI, DISABILI) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NEL CAMPO DEGLI ANZIANI, DELLA DISABILITA’ E DELLA MALATTIA AS.FO

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	GARANTIRE AI DESTINATARI SERVIZI PIANIFICATI E PROGRAMMATI SALVAGUARDARE I SOGGETTI PIÙ FRAGILI PROMUOVERE UNA COMUNITÀ SOLIDALE E ATTENTA AI BISOGNI ALTRUI	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato)	Esterno sociale	INTERCETTARE I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE E DARE RISPOSTE CONCRETE E DIVERSIFICATE	RELAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI EFFETTUATI CON GIUDIZIO SINTETICO

<i>sui destinatari</i>)	economico	STABILIRE UNA CORRELAZIONE TRA GLI INTERVENTI ECONOMICI ELARGITI E IL CONSEGUIMENTO DEGLI IMPEGNI PERSONALI	RELAZIONE RELATIVA AI CONTRIBUTI ECONOMICI CHE SONO STATI ACCOMPAGNATI DA IMPEGNI PERSONALI CONSEGUITI, CON GIUDIZIO SINTETICO
	ambientale		
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAM – PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

MISSIONE 12.- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

POLITICHE GIOVANILI

- attivare le fasi relative all'analisi quantitativa del Progetto "Per dare un senso" che seguono le attività di osservazione, monitoraggio e analisi qualitativa del fenomeno giovanile, svolte dall'autunno del 2019 al gennaio 2022, per cercare risposte alle domande e ai bisogni espressi dai nostri giovani cittadini, anche in sinergia con il Servizio Sociale dei Comuni, la Scuola, le Associazioni, le Parrocchie nonché - per prevenire, arginare e gestire i fenomeni di devianza - la Polizia locale e i Carabinieri;

- attivare nuove forme di comunicazione per i giovani (internet e social network) al fine di intercettarli, ascoltarli e informarli su argomenti sui quali è importante che si esprimano, per coinvolgerli e prendere insieme a loro decisioni partecipate e condivise;

- continuare a sostenere il bando "Teo131", concorso per giovani creativi attenti alla realtà in cui vivono, non soltanto attraverso una mera contribuzione economica, bensì con la volontà di ripensare, insieme a tutti i soggetti coinvolti, nuovi modi per intercettare i giovani in questa iniziativa che li vede interpreti e protagonisti assoluti.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 7 POLIZIA LOCALE	RAGAZZI E ADOLESCENTI FORZE DELL'ORDINE ASSOCIAZIONI PARROCCHIE SCUOLE SSC

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico (ORIZZONTE)	Equilibrio tra dimensioni	RENDERE GLI ADOLESCENTI E I RAGAZZI MAGGIORMENTE PARTECIPANTI E PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO PROMUOVERE UNA COMUNICAZIONE A MISURA DI GIOVANI PENSARE LUOGHI IN CUI I GIOVANI POSSANO ESPRIMERE LE LORO POTENZIALITÀ	
	Esterno	Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	FOTOGRAFARE LA SITUAZIONE GIOVANILE NEL TERRITORIO COMUNALE	ELABORAZIONE DEI DATI EMERSI DAL QUESTIONARIO
	economico	INDIVIDUARE LE RISORSE ECONOMICHE PER REALIZZARE INTERVENTI CONDIVISI CON I GIOVANI	TARARE GLI INTERVENTI ECONOMICI SULL'IMPEGNO PERSONALE DEI GIOVANI A GESTIRE CON RESPONSABILITÀ GLI INTERVENTI A LORO DESTINATI
	ambientale	PREVEDERE INTERVENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE	SCelta DI FORME DI COMUNICAZIONE INNOVATIVE

			E DI BASSO IMPATTO ECONOMICO-AMBIENTALE
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 2 - Giovani

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
IMMOBILE COMUNALE RISORGIVA			
<p>- restituire “la Risorgiva” alla sua originaria funzione quale sede di alcune associazioni come il Circolo culturale musicale “Giuseppe Verdi”, l’Associazione Parkinsoniana PN onlus “l’Aquilone” o il Comitato Genitori Fontanafredda APS, ricreando le condizioni grazie alle quali cittadini di età e condizioni diverse possano frequentare uno spazio comune accogliente, un luogo in cui viene favorito l’incontro, lo scambio e la condivisione e permettendo ai sodalizi di creare positive ed innovative sinergie a vantaggio della comunità;</p> <p>- rendere “la Risorgiva” un centro nevralgico e luogo di aggregazione in cui i giovani potranno incontrarsi, accedere a servizi, creare e partecipare a laboratori dedicati e pensati a loro misura.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 7 POLIZIA LOCALE	RAGAZZI E ADOLESCENTI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	CREARE UN LUOGO DOVE LE ASSOCIAZIONI POSSANO SVILUPPARE PROGETTI CONDIVISI, PERSEGUIRE LA LORO MISSIONE E GARANTIRE SERVIZI DI QUALITÀ ALLA COLLETTIVITÀ	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	GARANTIRE RISPOSTE ALLA COLLETTIVITÀ CHE USUFRUISCE DI SERVIZI EDUCATIVI, SOSTEGNO A CHI SOFFRE DI MALATTIE DEGENERATIVE E PROSSIMITÀ AI GIOVANI	RELAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI EFFETTUATI CON GIUDIZIO SINTETICO
	economico	RAZIONALIZZARE I COSTI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA ATTRIBUENDO ALLE ASSOCIAZIONI LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	CONFRONTO CON I DATI DEL BILANCIO
	ambientale	RAZIONALIZZARE I COSTI DI GESTIONE CONCENTRANDO IN UN UNICO LUOGO PIÙ ATTIVITÀ	CONFRONTO DI DATI
	Interno		
salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA– PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI - PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 2 - Giovani

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 dell’28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

ASSOCIAZIONISMO

- mettere in campo azioni per lo sviluppo locale che concorrano a rafforzare il nostro territorio, per renderlo più vivibile e attrattivo sotto molteplici aspetti (sociale, culturale, ambientale) attivando un progetto di comunità, attraverso la messa a punto di percorsi progettuali condivisi e omogenei che mirino alla crescita del benessere sociale e finanziabili anche attraverso i fondi messi a disposizione dalla Regione FVG per la cultura, gli spettacoli, i festival e le manifestazioni;

- contribuire ad attuare sinergie e partenariati per l'accesso ai contributi necessari per migliorare la cura del territorio e dei servizi alla comunità, attraverso le reti intercomunali per la partecipazione ai bandi finanziati a livello regionale e nazionale;

- continuare a collaborare con le associazioni e le parrocchie che svolgono il loro servizio sul nostro territorio comunale, non solo promuovendo la rete di collaborazione, ma anche favorendo ed incentivandola la nascita di nuovi progetti, sostenendo le iniziative proposte, sia dal punto di vista organizzativo e logistico che, laddove possibile, anche dal punto di vista economico;

- coordinare ed inserire i programmi delle associazioni e delle parrocchie in un calendario condiviso per evitare sovrapposizioni e sovraffollamento di iniziative nei medesimi momenti dell'anno, con il preciso scopo di promuovere, sostenere, sviluppare e far conoscere le iniziative promosse, nonché integrare le attività e i programmi di associazioni,

gruppi e parrocchie in comunione d'intenti con l'Amministrazione comunale, attraverso contenuti finalizzati a promuovere e trasmettere verso l'esterno una visione condivisa del nostro territorio.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI PARROCCHIE MINISTERI REGIONE FVG

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	POTENZIARE LE COLLABORAZIONI E LE SINERGIE CON LE ASSOCIAZIONI GARANTENDO CERTEZZA DI RISORSE SUI PROGETTI CONDIVISI	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	GARANTIRE ALLA COLLETTIVITÀ SERVIZI DI QUALITÀ DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI	RELAZIONE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI SULL'IMPATTO DELLE LORO ATTIVITÀ SUI DESTINATARI
	economico	RAZIONALIZZARE L'ONERE ECONOMICO DEI CONTRIBUTI DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI CHE CONDIVIDONO LE PROGETTUALITÀ CON IL COMUNE A CUI DESTINARE LOCALI E STRUTTURE COMUNALI	CONFRONTO CON I DATI DI BILANCIO
	ambientale		
	Interno		
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.
I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:
<ul style="list-style-type: none"> • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; • Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; • Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; • Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni; • Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; • Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

BIBLIOTECA E CULTURA

- continuare a fare in modo che la biblioteca non sia semplicemente un luogo, ma piuttosto una fucina di idee, dove nascono e si concretizzano molteplici iniziative culturali, dove si realizzano incontri e scambi virtuosi tra diversi soggetti;
- avviare la procedura che porterà ad intitolare la biblioteca al maestro Nilo Pes, primo bibliotecario del Comune di Fontanafredda, scomparso alcuni anni fa;
- continuare a dedicare risorse da investire in progetti di collaborazione tra la biblioteca, le scuole, i gruppi, le parrocchie e le associazioni;
- dotare la biblioteca degli spazi adeguati di cui necessita, anche organizzando al suo interno un'area dedicata alla corretta conservazione e consultazione di foto e documentazione sulla storia locale;
- integrare e far interagire tra di loro e con la biblioteca tutti coloro che si occupano di iniziative culturali, storia locale e promozione del territorio, coordinando incontri di programmazione e organizzativi, al fine di creare appuntamenti ed eventi partecipati, frutto di una programmazione allargata e condivisa;
- studiare la possibilità di progettare e realizzare un grande evento culturale da svolgersi a Fontanafredda con cadenza annuale;
- promuovere, sostenere e sviluppare in comunione con tutti gli assessorati interessati e insieme alle associazioni, gruppi e parrocchie del nostro Comune progetti, iniziative, incontri, convegni ed eventi caratteristici che abbiano la funzione di rafforzare una nostra identità territoriale, promuovendone la più ampia partecipazione.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI SCUOLE STORICI LOCALI MINISTERI REGIONE FVG

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	SVILUPPARE UNA PROGRAMMAZIONE CULTURALE ATTENTA E DIVERSIFICATA PROMUOVERE EVENTI DI RETE PER RAFFORZARE L'IDENTITÀ TERRITORIALE	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	IDENTIFICARE LA BIBLIOTECA QUALE LUOGO IN CUI LA COMUNITÀ TROVA MOLTEPLICI RISPOSTE AI PROPRI BISOGNI	NUMERO DI INIZIATIVE SVOLTE IN BIBLIOTECA DIVISE PER TIPOLOGIA
	economico	RAZIONALIZZARE I COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE CONCENTRANDO IN BIBLIOTECA EVENTI E INIZIATIVE COMUNALI	CONFRONTO CON I DATI DI BILANCIO
	ambientale	RAZIONALIZZARE I COSTI DI GESTIONE CONCENTRANDO IN UN UNICO LUOGO PIÙ ATTIVITÀ	CONFRONTO DI DATI
	Interno		
salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I

Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE

- ribadire e stimolare la responsabilità di tutti (famiglie, persone singole, enti) nel ruolo di educatori delle giovani generazioni, riconoscendo nel Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale il fondamento di tutto l'agire per i cittadini e la comunità, a partire dalle persone singolarmente coinvolte, dalle famiglie alle parrocchie, dalle associazioni alla scuola, fino al Comune;
- dare nuovo impulso all'integrazione e al coordinamento, alla collaborazione e alla progettazione comune, tra l'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti che si occupano di educazione e formazione, ponendo la crescita di bambini, ragazzi e giovani al centro delle nostre scelte;
- progettare percorsi di crescita condivisi su questioni rispetto ai quali si ritiene virtuoso far nascere un confronto ed innescare una collaborazione e una comunione di intenti (per esempio: pari opportunità, non discriminazione, rispetto dell'ambiente, inclusione sociale...);
- promuovere la nascita di progetti di formazione per adulti che rispondano a bisogni espressi;
- continuare i progetti del "Comitato Alunni" e "Cittadinanza e Costituzione", perché riteniamo importante che fin da piccoli i ragazzi conoscano lo Stato, la Costituzione, gli Enti locali così come il valore civico e la responsabilità di ciascuno anche nei piccoli gesti, per insieme costruire ed essere una società migliore;
- riprendere l'incontro degli allievi in Municipio, affinché bambini e ragazzi possano conoscere meglio il Comune e le sue articolazioni politiche e amministrative e imparino a sentire il Comune come la loro casa.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributori
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	SCUOLE STATALI E PARITARIE ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NEL CAMPO EDUCATIVO STUDENTI GENITORI PARROCCHIE

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	PROMUOVERE, SOSTENERE E SODDISFARE I BISOGNI DI EDUCAZIONE FORMALE E INFORMALE DELLE CITTADINANZA	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato)	Esterno		
	sociale	GARANTIRE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI DI QUALITÀ	NUMERO DI INTERVENTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE E SINERGIA

sui destinatari)	economico	RAZIONALIZZARE I CONTRIBUTI DESTINANDOLI A PROGETTI CONDIVISI	RAFFRONTO CON DATI DI BILANCIO
	ambientale	PROMUOVE IL RISPETTO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	NUMERO DI INIZIATIVE AMBIENTALI ATTIVATE
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma 1 – Istruzione prescolastica
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – Programma 6 – servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – Programma 2 - Giovani

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

SALUTE E BENESSERE

- attivare iniziative per diventare un Comune che promuove la salute, in stretta collaborazione con AS.FO;

- aderire al progetto “primi mille giorni” (dal concepimento fino ai due anni di vita) in tutte le possibili aree di intervento al fine di diventare soggetto strategico e di supporto al cambiamento nel diffondere stili di vita sani, creare condizioni ambientali favorevoli e attivare strategie integrate che mirano a migliori condizioni di salute e benessere diffuso;

- promuovere, sostenere e incentivare la rinascita dei gruppi di cammino;

- aderire al progetto “10.000 passi” individuando percorsi pedonali, sicuri e accessibili a tutti, di almeno 10 mila passi per promuovere e creare condizioni che permettano abitudini sane quali il camminare e l'uso della bicicletta, che favoriscono nel contempo la conoscenza del nostro territorio e dei luoghi naturalistici spesso dimenticati o poco conosciuti;

- aderire ai programmi e promuovere iniziative per il contrasto delle dipendenze;

- studiare forme che favoriscano l'accesso alle informazioni sui diversi problemi legati alla salute e su sani stili di vita, generando e diffondendo una migliore consapevolezza sulla salute individuale e collettiva;

- promuovere e incentivare la “rete delle palestre della salute” che potranno offrire dei percorsi di attività fisica, condotti da professionisti laureati in scienze motorie e fisioterapisti, rivolti a tutti e soprattutto alla popolazione fragile o affetta da patologie croniche, con l'obiettivo di garantire percorsi di attività fisica di qualità, in sicurezza, per migliorare il benessere psico-fisico delle persone, il rafforzamento muscolare, l'equilibrio, avendo anche un'azione preventiva nei confronti delle cadute accidentali frequenti nelle persone anziane, favorendo anche attività finalizzate a raggiungere persone svantaggiate non solo nella presa in carico dal punto di vista sociale, ma anche con proposte di movimento e attività fisica.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributori
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	POPOLAZIONE AS.FO SSC REGIONE FVG

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	RENDERE IL COMUNE AMICO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	PROMUOVERE POLITICHE DI PREVENZIONE	NUMERO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE PROMOSSE
	economico	RAZIONALIZZARE I COSTI DEGLI INTERVENTI PUNTANDO SULLA PREVENZIONE	CONFRONTO CON I DATI DI BILANCIO
	ambientale	PROMUOVERE ATTIVITÀ ALL'APERTO	NUMERO DI INTERVENTI SVOLTI ALL'APERTO
	Interno	Indicatore	Formula

	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE
--	--------	--	--

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

OBBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

RIATTIVARE LO SPORTELLLO FAMIGLIA NELLE VICINANZE DELLA NUOVA SEDE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, ALL'INTERNO DI QUELL'AREA TERRITORIALE DEL NOSTRO COMUNE CHE RACCOGLIE TUTTI I SERVIZI ALLA PERSONA IN UN UNICO POLO (CITTADELLA DELLA SALUTE);
 RESTITUIRE A "LA RISORGIVA" LA SUA FUNZIONE DI UN TEMPO, PER ELEARLO A LUOGO DI AGGREGAZIONE;
 REALIZZARE IL POLO DELL'INFANZIA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI;
 INCENTIVARE L'AUTO-IMPREDITORIALITÀ;
 RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2026	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA e COMMERCIO	AMBITO ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE R.L. MONTALCINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Ricare le condizioni grazie alle quali cittadini di età e condizioni diverse possano frequentare uno spazio comune accogliente, un luogo in cui viene favorito l'incontro, lo scambio e la condivisione. Per le associazioni invece creare sinergie positive tra i diversi sodalizi e dare servizi adeguati ai soci, ai cittadini, alle famiglie, a tutto vantaggio dell'intera comunità. Ricavare un luogo fisico adeguatamente organizzato ed attrezzato da mettere a disposizione ai giovani, come spazio di lavoro condiviso. Riconoscere negli orti la molteplicità di valori che vanno tutelati e renderli disponibili alla collettività secondo un principio di equità.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Aumento dei servizi ai cittadini.	Collaborazioni con ambito, associazioni e associazioni di categoria
	economico	Riduzione dei costi della pubblica amministrazione	Maggior impiego delle associazioni e dell'ambito.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' – PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' – PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione
 MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi
 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio
 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n.37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;

- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

2. BENESSERE ANIMALE

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
REALIZZARE UN'AREA DI SGAMBATURA PER CANI			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE	ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Realizzare un'area loro dedicata in cui, sotto lo sguardo del loro padrone, possano muoversi liberi dal guinzaglio, in una zona sicura adeguatamente attrezzata allo scopo, che si presti ad essere anche accogliente luogo di incontro	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Aumento dei servizi ai cittadini.	Collaborazioni con associazioni
	economico		

--	--	--	--

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 dell’28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

Benessere animale attraverso il sostegno delle iniziative rivolte all’attenzione e alla cura degli animali.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 7 POLIZIA LOCALE	ASSOCIAZIONI DI TUTELA ANIMALE REFERENTI DELLE COLONIE FELINE CITTADINANZA

			GIOVANI GENERAZIONI ASFO VETERINARI PRIVATI
--	--	--	---

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Promuovere un corretto rapporto uomo - animale	
(ORIZZONTE)	Esterno	Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultano sui destinatari)	sociale	Promozione di una cultura e consapevolezza del valore del benessere animale tramite l'organizzazione eventi promozionali e il sostegno alle associazioni che operano sul territorio	Numero di eventi organizzati con la collaborazione con le associazioni
	ambientale	Controllo del territorio	//
	economico	Monitoraggio e controllo dell'appalto con il Canile di Villotta Monitoraggio delle sterilizzazioni e applicazione microchip da parte dell'ASFO Monitoraggio contributi erogati alle associazioni che collaborano con il Comune	Rispetto dei tempi di pagamento Pagamento delle note di addebito Determinazione dei contributi sulla base delle spese preventivate e sostenute

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 dell'28/04/2022.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; • Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; • Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici; • Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

3. SICUREZZA

La percezione della sicurezza deriva, in gran parte, dalla qualità dell'ambiente in cui viviamo e dalla sua capacità di offrire segni di appartenenza, di identità e di riconoscimento e della presenza di reti sociali. Recuperare una maggiore presenza sul territorio, avvicinando le forze dell'ordine al cittadino, porta beneficio sia all'azione di prevenzione che a quella di controllo. Il lavoro di prevenzione delle situazioni a rischio vedrà coinvolta l'area delle politiche sociali, per cui sarà necessaria un'azione coordinata tra le strutture e le istituzioni che si occupano della Pubblica Sicurezza a diversi livelli. Si propone, quindi, di:

- garantire una maggiore presenza sul territorio della Polizia Locale, potenziando i rapporti e le sinergie con la Stazione dei Carabinieri al fine di protendere sempre più verso un sistema integrato di sicurezza e valorizzando al contempo il ruolo dei gruppi di volontari per la sicurezza (Nonni Vigile e Volontari per la sicurezza)
- revisionare e potenziare i sistemi di videosorveglianza già installati nei luoghi e nelle aree pubbliche più sensibili, adeguandolo anche alla luce delle recenti novità normative in materia di privacy ed a tutela dell'Ente, anche al fine di procedere alla manutenzione ordinaria degli apparati e prevedendo nel corso del tempo la sostituzione di quelli più obsoleti, garantendo l'efficienza del sistema;
- aggiornare il Personale della Polizia Locale alla luce delle numerose modifiche normative, specializzandolo e orientandolo nei compiti d'istituto;
- nell'ambito della sicurezza stradale appare sempre più evidente la necessità di prevenire sinistri stradali scoraggiando l'uso, da parte di chi si mette alla guida, di bevande alcoliche. Formato il Personale si procederà ad effettuare i controlli in merito utilizzando le apparecchiature omologate previste dalla normativa nazionale, nell'ottica della prevenzione e repressione del fenomeno; Nell'ottica di prevenzione dei sinistri stradali proseguiranno i controlli legati al rispetto dei limiti di velocità che incidono in maniera sensibile in occasione dei sinistri stradali.
- sviluppare il senso di sicurezza della popolazione e attuare misure a tutela dei cittadini presenti sul territorio, programmando pattuglie, presidi e servizi dissuasivi, generalizzati e diffusi nei confronti di comportamenti criminosi, allo scopo di tutelare le fasce di popolazione più esposte o più a rischio.

OBIETTIVO STRATEGICO (1.1) – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

L'esigenza di una maggiore presenza sul territorio della Polizia Locale si perseguirà attraverso molteplici aspetti: efficientamento dell'organizzazione interna del Comando e adozione di procedure standard per diminuire il tempo dedicato a singole pratiche.

Un moderno impianto di videosorveglianza comporta necessariamente personale che possa visionare le immagini e utilizzarle qualora ve ne sia la necessità. Per fare ciò gli apparati devono essere mantenuti. Si intende, compatibilmente con la disponibilità della Forza dell'Ordine interessata, dare la possibilità di visionare le immagini direttamente alla Stazione Carabinieri di Fontanafredda con l'obiettivo di garantire la fruibilità delle immagini stesse a quelli che sono gli attori in materia di pubblica sicurezza, per eliminare quelli che potrebbero apparire comportamenti stagni. Negli ultimi mesi del 2022 si procederà alla predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del nuovo Regolamento comunale in materia, aggiornandolo alla normativa in materia di privacy, con redazione della valutazione d'impatto e adottando nuove procedure operative di gestione dei dati.

Oltre all'attività d'istituto si intende orientare l'attività della Polizia Locale nel rilievo dei sinistri stradali al fine di permettere alle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio di concentrarsi sulle forme più gravi di comportamenti quali furti e reati predatori. Per fare ciò, si sono implementati gli applicativi informatici messi a disposizione dalla Regione FVG, aggiornando le dotazioni del Comando con nuovi apparati tecnologicamente avanzati. Nell'ambito dei rilievi di sinistri preminente appare anche il controllo di eventuali assunzioni di bevande alcoliche mediante idonee apparecchiature. Degli obiettivi e dei risultati raggiunti viene redatta una apposita relazione alla Giunta con esplicitazione chiara e sintetica dei principali indicatori.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2025	Area 7 Polizia Locale	Area 2 Servizi Territoriali Area 1 Amministrativa-Finanziaria	Carabinieri Autorità di P.S. Regione FVG Cittadinanza

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Attraverso la concentrazione dell'attività della Polizia sugli interventi sopra descritti si intende migliorare e rendere più evidente la presenza della Polizia Locale sul territorio	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno...		
	sociale	Presenza più visibile della Polizia Locale, anche con adeguata comunicazione degli interventi che si andranno a svolgere	Dopo diversi anni di incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative, si prevede ragionevolmente una diminuzione di esse.
	Interno		
	salute	Meno presenza di Personale in divisa negli uffici	Dopo diversi anni di incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative, si prevede ragionevolmente una diminuzione di esse.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa
MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 dell'28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;

- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ E AUMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE	IMPRESE CITTADINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	
		<p>Miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale e maggior tutela del territorio.</p> <p>Incrementare studi specifici su percorsi sicuri casa-scuola a piedi e in bicicletta e casa-lavoro.</p> <p>Implementare e revisionare le zone 30 in sintonia con il Codice della Strada, dotandole di strumenti utili e necessari ad una concreta moderazione del traffico a tutela di pedoni e ciclisti.</p> <p>Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).</p> <p>Realizzazione di percorsi ciclopedonali funzionali al collegamento delle frazioni e in connessione con la rete regionale.</p> <p>Realizzazione rotatoria Ceolini.</p>

		Redigere il Piano del Traffico. Progettazione della rotonda META.	
(ORIZZONTE) Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno	Indicatore	Formula
	sociale	Riduzione dei costi sociali e fruibilità dei servizi comunali a tutta la popolazione. Riduzione degli incidenti sulla strada.	Movimento fisico quotidiano, con ottime ricadute sulla salute: (riduzione del rischio di mortalità) e accessibilità per tutti ai servizi comunali. Miglioramento delle geometrie stradali.
	economico	Ritorno economico per le attività commerciali.	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per la connessione di servizi collettivi e attività produttive e commerciali.
	ambientale	Riduzione di inquinamento atmosferico e acustico.	Riduzione dell'utilizzo dell'automobile.
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	Miglioramento della salute pubblica.	Raggiungimento del posto di lavoro e dei servizi collettivi attraverso l'utilizzo della bicicletta.
INTEGRAZIONE CON BILANCIO			
MISSIONE 3 – SICUREZZA E TUTELA DEL TERRITORIO – PROGRAMMA 1 Polizia locale e amministrativa MISSIONE 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ – PROGRAMMA 5 Viabilità e infrastrutture stradali			

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 dell'28/04/2022.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fidelizzazione dei fornitori di servizi di ingegneria e architettura; • Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione. • Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; • Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; • Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni; • Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto e garantire la rotazione degli incarichi come previsto da ANAC; • Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;

- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

4. PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
<p>COINVOLGERE SEMPRE PIÙ LA POPOLAZIONE SUI TEMI DELLA PREVISIONE E PREVENZIONE METTENDO IL CITTADINO AL CENTRO DELLE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.</p> <p>POTENZIARE LA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA (COME L’ALERT SYSTEM, LA APP “CITTADINO INFORMATO”, LA REALIZZAZIONE DI TOTEM INFORMATIVI NEI QUARTIERI E NELLE FRAZIONI, L’UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL E WEB) PER DIRAMARE NOTIZIE SU EVENTUALI RISCHI DI ALLERTA METEO DI TIPO ELEVATO ED ALTRE COMUNICAZIONI URGENTI.</p> <p>PROMUOVERE IL RAFFORZAMENTO DEL RAPPORTO E DELLA SINERGIA TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.</p> <p>SENSIBILIZZARE IL VOLONTARIATO ATTRAVERSO ATTIVITÀ NELLE SCUOLE E FACENDO CONOSCERE L’IMPORTANZA DEL RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE.</p> <p>ARRUOLARE GIOVANI PER INTEGRARE L’ATTUALE SQUADRA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2027	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 – URBANISTICA AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA	ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE R.L. MONTALCINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	<p>Ricreare le condizioni grazie alle quali cittadini di età e condizioni diverse possano frequentare uno spazio comune accogliente, un luogo in cui viene favorito l’incontro, lo scambio e la condivisione. Per le associazioni invece creare sinergie positive tra i diversi sodalizi e dare servizi adeguati ai soci, ai cittadini, alle famiglie, a tutto vantaggio dell’intera comunità.</p> <p>Ricavare un luogo fisico adeguatamente organizzato ed attrezzato da mettere a disposizione ai giovani, come spazio di lavoro condiviso.</p> <p>Riconoscere negli orti la molteplicità di valori che vanno tutelati e renderli disponibili alla collettività secondo un principio di equità.</p>	
(ORIZZONTE)	Esterno	Indicatore	Formula

Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	Aumento dei servizi ai cittadini.	Collaborazioni con associazioni, associazioni di categoria e Istituto Comprensivo
	economico	Riduzione dei costi della pubblica amministrazione	Maggior impiego delle associazioni e dell'ambito.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

5. SPORT, TEMPO LIBERO, BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
<p>- sensibilizzare gli allievi che frequentano le scuole del nostro comune all'importanza dello sport attraverso giornate dedicate ed incontri periodici, nei quali verrà data la possibilità di entrare in contatto in prima persona con le realtà sportive del nostro territorio, allo scopo di educare i bambini ed i ragazzi che sport è sinonimo di benessere e salute, non solo di tipo fisico e motorio, ma soprattutto benessere psicofisico;</p> <p>- incentivare l'utilizzo degli spazi verdi di ampia consistenza per una pratica motoria e sportiva libera e adatta a tutte le età, anche con l'individuazione di percorsi ambientali e con la realizzazione di palestre all'aria aperta;</p> <p>- creare o consolidare eventi sportivi in grado di riunire tutta la popolazione del territorio, con uno spirito di sana competizione, all'insegna del gioco e del divertimento;</p> <p>- promuovere ed incentivare l'organizzazione di manifestazioni podistiche e marce campestri, con gli obiettivi di far conoscere, promuovere, percorrere il nostro territorio ed incentivare una pratica sportiva salutare che si svolge all'aria aperta e che può essere a misura di tutti, contribuendo anche a valorizzare gli aspetti naturalistici e storici del Comune;</p> <p>- continuare ad organizzare convegni ed incontri pubblici con atleti ed esperti sviluppando temi quali, a titolo esemplificativo: l'abbandono precoce nello sport, il talento, il ritorno alla pratica sportiva dopo un infortunio, la psicologia e l'inclusione nello sport, la gestione dell'ansia e della concentrazione durante una prestazione;</p> <p>- mettere in campo le strategie e le risorse possibili per favorire le attività delle associazioni sportive che prestano il loro servizio nel nostro territorio comunale, anche promuovendo ed incentivando la rete del volontariato delle associazioni dilettantistiche;</p> <p>- promuovere ed incentivare la conoscenza di discipline diverse attraverso la promozione e lo scambio con altre realtà territoriali, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni dilettantistiche, le federazioni ed il Coni;</p> <p>- prevedere uno strumento di partenariato con le strutture private, che consenta la riqualificazione delle aree sportive dove poter svolgere attività differenziate, quali ad esempio la pista di pattinaggio.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI GIOVANI ANZIANI SCUOLE STATALI E PARITARIE

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLO SPORT	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	OFFRIRE ALLA POPOLAZIONE UNA VASTA GAMMA DI ATTIVITA' SPORTIVE PER TUTTE LE ETA'	NUMERO DI INIZIATIVE E PROGETTI SPORTIVI
	economico	GARANTIRE LE RISORSE ALLE ASSOCIAZIONI CHE CONDIVIDONO INIZIATIVE E PROGETTI CON IL COMUNE	CONFRONTO DATI DEL BILANCIO
	ambientale	PROMUOVERE L'ATTIVITA' SPORTIVA ALL'ARIA APERTA	NUMERO DI INTERVENTI SVOLTI ALL'APERTO
	Interno		
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.
- Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite Valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e da affidare.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

DESCRIZIONE SINTETICA

SVILUPPO E AMPLIAMENTO DELLE AREE SPORTIVE

RICONOSCERE IL VALORE SOCIALE, FORMATIVO ED EDUCATIVO DI ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE OLTRE IL CALCIO

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 6 AMBIENTE	IMPRESE CITTADINI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. I Tennis. Realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. X Opere di urbanizzazione. Progettazione dell'area fitness. Progettazione del Lotto rugby. Progettazione del Lotto Pista di atletica. Progettazione del Lotto Skate Park. Efficientamento energetico degli impianti sportivi. Adeguamento dell'impianto sportivo O. Tognon. Sport all'aria aperta.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Miglioramento della qualità di vita, valorizzazione delle associazioni sportive e promozione di nuovi sport.	Movimento fisico quotidiano, con ottime ricadute sulla salute.
	economico	Riduzione della spesa delle manutenzioni degli edifici sportivi.	Programmazione delle manutenzioni attraverso software dedicato. Riduzione dei costi di energia, acqua e gas.
	ambientale	Miglioramento della qualità di vita. Valorizzazione ambientale dell'area oggetto di riqualificazione con aree verdi e percorsi pedonali.	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per il raggiungimento dell'area sportiva. Riduzione di emissione di CO2.
	Interno		
salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti determinato da una programmazione delle manutenzioni attraverso software dedicato.	Graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche legate alla manutenzione degli impianti sportivi.	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – Programma 1 – Sport e tempo libero

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 37 del 28/04/2022. I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.
- Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite Valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e da affidare.

6. URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

VARIANTE AL P.R.G.

Dopo aver individuato il professionista a cui conferire l'incarico della redazione della Variante Generale al PRGC, ed aver approvato in Consiglio Comunale le direttive nell'anno 2023 si ha l'obiettivo principale di portare in adozione la stessa valutando tutte le richieste pervenute al protocollo generale da parte dei cittadini (circa 180) riformulare con l'urbanista le Norme Tecniche di Attuazione ed affidare l'incarico ad un geologo e ad un archeologo per le valutazioni di competenza. Successivamente nel corso dell'anno 2024 l'approvazione della Variante Generale dopo l'analisi e valutazione delle richieste di osservazioni/opposizioni eventualmente pervenute dagli aventi diritto nonché delle eventuali riserve regionali.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 3 URBANISTICA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI PROFESSIONISTI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Studio del territorio e rivisitazione del medesimo al fine di ampliarne, armonizzarne e favorirne lo sviluppo.	
(ORIZZONTE) Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno	Indicatore	Formula
	economico	Aumento delle costruzioni sul territorio e ampliamento degli spazi abitativi e commerciali	Numero pratiche edilizie rilasciate a seguito adozione variante – esame nell’ultimo triennio
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	Favorire il lavoro dei dipendenti dell’Area 3 Urbanistica ed Edilizia in un’ottica di semplificazione dei rapporti con i cittadini e i professionisti.	Numero accessi ai servizi offerti in materia urbanistica

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 - Statistica e Sistemi Informativi
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati

rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE, INFORMATIZZAZIONE ATTI E PROGETTI DELL'UFFICIO URBANISTICA

L'ufficio per l'anno in corso non è riuscito nel lavoro di inserimento in ALICE delle pratiche pregresse, con l'inserimento dei dati principali e significativi per il lavoro ordinario con il riordino della documentazione cartacea al fine di poter già preparare i documenti essenziali per la digitalizzazione vera e propria che verrà affidata a ditta specializzata, in quanto carente di una unità operativa.

Si è ancora in attesa ed alla ricerca nel mercato di una ditta specializzata che possa farci pervenire un preventivo di spesa, un piano di lavoro su come si intende operare (se all'interno o prelevando le pratiche dall'archivio), i tempi necessari a digitalizzare e gli strumenti che si intendono utilizzare.

Tutto ciò è propedeutico per capire anche le risorse da richiedere.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributori
2023	AREA 3 URBANISTICA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI PROFESSIONISTI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Rendere più snello, ordinato e funzionale il processo di archiviazione e ricerca delle pratiche edilizie	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Rispondere più velocemente alle esigenze di professionisti e cittadini nel richiedere una specifica documentazione edilizia	Riduzione dei tempi di ricerca delle pratiche
	economico	Garantire nel tempo l'integrità a la salvaguardia degli archivi con riduzione dei costi della carta	Quantità di carta risparmiata
	Interno	Indicatore	Formula
	salute	Snellire il processo di ricerca della documentazione da parte del personale del	Incremento di numero di pratiche edilizie lavorate.

		servizio tecnico con possibilità di impiego in altre attività dell'ufficio.	
--	--	---	--

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 - Statistica e Sistemi Informativi
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA DIREZIONE DIDATTICA.
AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI.
RINNOVO DELLA RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE L'ESTESO IMPIEGO DI LAMPADINE AD ALTA EFFICIENZA (LED) DOTATE DI SISTEMA DI DIMMERAZIONE AUTOMATICO PER L'ATTENUAZIONE NOTTURNA.
RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA POLIFUNZIONALE PRESSO IL MUNICIPIO.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE	IMPRESE CITTADINI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE R.L. MONTALCINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Miglioramento dei servizi connessi alla persona (Ambito Socioassistenziale). Miglioramento dei servizi connessi al mondo della Scuola.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Miglioramento della qualità di vita. Miglioramento del personale. Miglioramento del servizio scolastico.	Riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale. Realizzazione della Nuova Sede della Direzione Didattica. Realizzazione degli spazi esterni della Scuola Marconi
	economico	Riduzione della spesa pubblica.	Progettazione secondo i criteri minimi ambientali previsti dal D.Lgs 50/2016.
	ambientale	Miglioramento della qualità di vita. Miglioramento della qualità degli alunni. Valorizzazione degli spazi verdi e riqualificazione urbanistica degli spazi aperti. Riduzione CO2.	Efficientamento energetico degli edifici. Attuazione dei CAM previsti da D.Lgs 50/2016.
	Interno		
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e degli alunni.	Servizi adeguati al mondo della scuola.
INTEGRAZIONE CON BILANCIO			
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n.3 7 del 28/04/2022.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fidelizzazione dei fornitori di servizi di ingegneria e architettura; • Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione. • Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;

- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto e garantire la rotazione degli incarichi come previsto da ANAC;
- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

7. AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' ATTRATTIVA. VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI. INDIVIDUAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PARCO DELLE RISORGIVE. REALIZZAZIONE DI CORRIDOI VERDI E BOSCHI PLANIZIALI. RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2025	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 6 AMBIENTE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	PROFESSIONISTI IMPRESE CITTADINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)		
META-DIMENSIONE:	Equilibrio tra dimensioni	Valorizzazione degli elementi culturali e ambientali del proprio territorio.

Valore Pubblico			
(ORIZZONTE)		<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Raggiungimento di una migliore fruibilità del territorio comunale, attraverso l'implementazione di percorsi per la mobilità lenta (percorsi ciclistici e pedonali)	Aumento % della diffusione della mobilità lenta (confronto con annualità precedenti)
	economico	Sviluppo e consolidamento delle attività legate al turismo	Verifica delle attività in essere e aumento delle stesse (confronto con gli ultimi 5 anni)
	ambientale	Diminuzione delle emissioni inquinanti dovute ad una maggiore diffusione della mobilità lenta.	Misurazione delle emissioni con particolare riferimento alle zone individuate per lo sviluppo della mobilità lenta.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
MISSIONE 7 – TURISMO – PROGRAMMA 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI IDRICI (ACQUEDOTTO E FOGNATURA) ATTRAVERSO LA PARTECIPATA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. – AMPLIAMENTO LINEE ACQUEDOTTISTICHE ED AMPLIAMENTO INFRASTRUTTURA FOGNARIA.

Nell’ottica di miglioramento della qualità del Servizio Idrico offerto per quanto concerne la linea acquedottistica è stato reso esecutivo il progetto “Condotta campo pozzi Colesit – centrale di Forcate”. Tale intervento va ad eliminare le problematiche relative alla linea acquedottistica posta a nord del Comune.

Per la parte relativa alla depurazione acque l’Ente Gestore LTA sta lavorando all’Ampliamento e adeguamento del depuratore di via S. Egidio, per un incremento delle sue potenzialità in termini di utenti serviti.

A seguito di potenziali inquinamenti di origine industriale e/o domestici, si è proceduto, con l’ausilio dell’Ente Gestore, ad effettuare controlli mirati sul rispetto delle norme e delle relative autorizzazioni.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI LTA SPA

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico (ORIZZONTE)	Equilibrio tra dimensioni	Miglioramento della gestione delle risorse idriche (acquedotto e fognatura) Miglioramento della qualità del servizio idrico offerto all’utenza.		
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno	Indicatore	Formula	
		sociale	Gradimento delle utenze servite	Questionario di gradimento sui servizi
		economico	Minore criticità ambientali, riduzione costi di gestione	% nuovi allacci
	ambientale	Riduzione impatti ambientali	% utenti serviti	
	Interno	Indicatore	Formula	
		salute	Qualità della vita	% utenti serviti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE – PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI – ESERCIZIO CON DISPOSIZIONI A.R.E.R.A. INERENTI AL METODO TARIFFARIO RIFIUTI.

L'obiettivo strategico punta come prima attività a fare crescere la consapevolezza e a diffondere la cultura del riciclo. Sono in programma delle attività di piazza, atte a sensibilizzare la popolazione e le scuole, sul rispetto per l'ambiente, una su tutte la Giornata Ecologica, che verrà riproposta in primavera.

L'Area 6 Ambiente ha dato il via ad una serie di iniziative volte ad una migliore raccolta differenziata, alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica e a promuovere comportamenti virtuosi.

Con l'ausilio della Regione FVG, si vuole portare avanti il Progetto Eco-compattatori. Il progetto consiste nel dotare il comune di una macchina mangia-plastica a servizio dei cittadini, con modelli di premialità.

Per quanto concerne la gestione del servizio di smaltimento rifiuti, si è collaborato proficuamente con la Ditta Ambiente Servizi spa, risolvendo le criticità del territorio e dando risposta alle segnalazioni giunte presso il nostro ufficio.

Inoltre, con l'ausilio della Polizia Locale si effettuano controlli del territorio, con lo scopo di ridurre le vili azioni dell'abbandono dei rifiuti cercando nuove sinergie e soluzioni.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributori
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI LTA SPA

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	
		Aumento della diffusione della cultura del riciclo e razionalizzazione della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti.

(ORIZZONTE)	<i>Indicatore</i>		<i>Formula</i>
	Esterno		
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	Miglioramento qualità della vita	Spesa pro-capite per la raccolta dei rifiuti
	economico	Andamento dei costi di gestione	Comparazione costi anni precedenti
	ambientale	% raccolta differenziata	% riciclo su tot rifiuti prodotti
	Interno	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
	salute	Miglioramento qualità della vita	% riciclo raggiunta

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 3 - Rifiuti
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

ATTUAZIONE DELLE MISURE ATTE A PREVENIRE I RISCHI DI INQUINAMENTO E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRITICITA' AMBIENTALE PRESENTI SUL TERRITORIO;
POLITICHE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

Continua la post-gestione delle due ex discariche presenti nel territorio di Fontanafredda, a carico del Comune, il quale agisce in via sostitutiva ai sensi della vigente normativa in materia della L.R. 30/87.

Codesto ufficio svolge tutte le operazioni di post-gestione e controlli, così come prescritti da Decreto, atte a mantenere in sicurezza le aree di discarica.

Procedono le attività di bonifica e rifacimento totale del Punto Vendita Carburanti. L'ufficio Ambiente è parte integrante dell'istruttoria, in quanto rilascia pareri e svolge una funzione di controllo delle operazioni e dei campionamenti per le analisi delle matrici ambientali. Ad oggi la Regione FVG, con l'ausilio di ARPA FVG, sta valutando l'Analisi di Rischio per il sito bonificato, redatta dalla proprietà. Ad oggi la maggiore parte delle criticità ambientali sembrerebbero risolte. Tuttavia, le attività di rifacimento del PVC hanno subito un rallentamento per volontà della proprietà.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI LTA SPA

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Controllo e Miglioramento delle condizioni ambientali del territorio comunale con riferimento alla riduzione degli inquinamenti relativi ad aria, suolo, acqua.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Miglioramento qualità della vita	/
	ambientale	Rilevazioni qualità componenti ambientali, quali aria, suolo, acqua.	Analisi Dati ambientali

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 8 qualità dell'aria e riduzione degli inquinamenti.

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;

- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

- creare un orto didattico assegnando direttamente alle scuole una porzione degli orti urbani con il fine di avvicinare i bambini e i ragazzi alla scoperta del linguaggio della natura e imparare le varie colture;
 - promuovere ed incentivare l'organizzazione di gite, pic-nic, visite guidate alla scoperta del nostro territorio (parco delle Ferrade, chiesetta S. Antonio Abate) che ci offre luoghi di notevole pregio naturalistico.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA AMBIENTE	POPOLAZIONE ENTI PUBBLICI SCUOLE STATALI E PARITARIE ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	PROMUOVERE LE PECULIARITA' AMBIENTALI E STORICHE DEL TERRITORIO	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	FAR CONOSCERE IL TERRITORIO ALLA POPOLAZIONE	NUMERO DI INIZIATIVE SVOLTE
	economico	PROMUOVERE LE ATTIVITA' COMMERCIALI E DELLA RISTORAZIONE	NUMERO DI ESERCENTI COINVOLTI
	ambientale	PROMUOVERE UNA CULTURA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE	NUMERO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE
	Interno		
salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – Programma 1 – Istruzione prescolastica
 MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – Programma2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
 MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
MISSIONE 7 – TURISMO – PROGRAMMA 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Attribuzione di maggior compenso durante l’effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.

Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

8. INNOVAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

PROSECUZIONE DELL’ATTIVITA’ DI AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL’ENTE ATTRAVERSO L’ALLARGAMENTO DELL’OFFERTA DI SERVIZI ONLINE RESI AI CITTADINI NELL’OTTICA DI MIGLIORAMENTO E DI SEMPLIFICAZIONE OPERATIVA DEGLI UFFICI COMUNALI E DI UNA SEMPRE MAGGIORE INTERAZIONE CITTADINO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
----------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------

2023	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE SEGRETARIO COMUNALE	IMPRESE CITTADINI
------	--	---	----------------------

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Miglioramento dell'efficacia dei servizi resi attraverso una più rapida ed efficace interazione online tra cittadino e PA	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Semplificazione dell'accesso ai servizi e incremento della loro fruibilità.	Numero degli accessi agli applicativi informatici e numero degli utilizzi dei servizi on line.
	economico	Risparmio nei tempi di gestione dei procedimenti con conseguente aumento dell'efficienza nel tempo lavoro dei dipendenti.	Misurazione dei tempi di evasione dei procedimenti con comparazione nel triennio (attesa riduzione)
	ambientale	Riduzione dell'utilizzo di carta e materiale di cancelleria.	Decremento spesa corrente relativa all'acquisto carta e materiale di cancelleria.
	Interno		
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti determinato da un aumento dell'automazione dei processi.	Graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche e riduzione delle critiche dei cittadini

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n.37 del 28/04/2022. I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;

- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

9. ENERGIA

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA E ACQUA. COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' ENERGETICA LOCALE. REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 6 AMBIENTE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	PROFESSIONISTI IMPRESE CITTADINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)		
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Valorizzazione degli elementi culturali e ambientali del proprio territorio.

(ORIZZONTE)	<i>Indicatore</i>		<i>Formula</i>
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Miglioramento della qualità di vita, valorizzazione delle associazioni sportive e promozione di nuovi sport.	Movimento fisico quotidiano, con ottime ricadute sulla salute.
	economico	Sviluppo e consolidamento delle attività legate al turismo	Verifica delle attività in essere e aumento delle stesse (confronto con gli ultimi 5 anni)
	ambientale	Diminuzione delle emissioni inquinanti dovute ad una maggiore diffusione della mobilità lenta	Misurazione delle emissioni con particolare riferimento alle zone individuate per lo sviluppo della mobilità lenta

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Attribuzione di maggior compenso durante l’effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.

- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

10. ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO)

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
<p>- l'obiettivo è valorizzare le risorse ambientali, storiche e paesaggistiche presenti sul territorio e, elaborando insieme specifici progetti, promuovere anche i prodotti tipici locali e favorire lo sviluppo economico delle attività di ristorazione, ricettive ed agricole, coinvolgendo nell'organizzazione e nella programmazione delle iniziative le associazioni che si occupano di promozione del territorio e di cultura</p> <p>- realizzazione di uno o più dei nove percorsi individuati all'interno del progetto ambientale "Fontanafredda Terra di Acque"</p> <p>- promuovere, in collaborazione con le rappresentanze di categoria, convegni, dibattiti e tavoli di lavoro con gli operatori economici e gli agricoltori del territorio per discutere e risolvere i problemi che riguardano le attività che operano nel nostro Comune, organizzando eventi formativi relativi al mondo agricolo e commercio</p> <p>- avviare il Distretto del Commercio di Pordenone per fornire quel sostegno all'economia locale che ne garantisca la sopravvivenza e, ancora di più, la crescita tramite la valorizzazione dei nostri territori e dei loro prodotti</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA IMPRESE AGRICOLE, COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI ENTI PUBBLICI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI LOCALI	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	INDIVIDUARE NEL COMUNE IL COLLETTORE DELLE ISTANZE DELLE CATEGORIE PRODUTTIVE	NUMERO DI INIZIATIVE ED INCONTRI SVOLTI
	economico	GARANTIRE DELLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' LOCALI	ELABORAZIONE QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
	ambientale	PROMUOVERE E SOSTENERE LA TRANSAZIONE ECOLOGICA DELLE ATTIVITA' LOCALI	NUMERO DI INIZIATIVE AVVIATE
	Interno		
	salute	BENEFICI IN TERMINE DI BENESSERE GENERATI DAGLI INTERVENTI	PREDISPOSIZIONE DI QUESTIONARI PER MISURARE LA SODDISFAZIONE

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

11. SERVIZI COMUNALI SEMPRE PIU' EFFICIENTI

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MAPPATURA E ANALISI DEGLI ITER PROCEDURALI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI AL FINE DI AUMENTARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO FORNITO ALL'UTENZA SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA NUOVA RIFORMA REGIONALE DEI TRIBUTI

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 URBANISTICA AREA 4 ANAGRAFE AREA 7 POLIZIA LOCALE	IMPRESE CITTADINI

--	--	--	--

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Maggiore supporto dei cittadini in merito all'applicazione tributi comunali al fine di migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza soprattutto nell'ottica di applicazione dei nuovi tributi regionali locali	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Procedure più direttamente controllate e adattabili alle esigenze del contesto sociale con valutazione e monitoraggio dell'andamento del grado di evasione sul grado di adempimento spontaneo. Controllo diretto e costante	Incremento degli atti di contrasto all'evasione
	economico	Aumento delle entrate derivanti da recupero dei crediti	% degli aumenti relativi ad atti di accertamento (analisi degli ultimi 5 anni)

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; • Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; • Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; • Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; • Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni; • Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; • Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione. <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici; • Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.

Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

Descrizione sintetica

MIGLIORARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E L'EFFICIENZA DELL'ENTE TRAMITE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE E LA REVISIONE DEI REGOLAMENTI E DEGLI ISTITUTI CHE NE DISCIPLINANO L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 URBANISTICA AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE	PERSONALE DELL'ENTE CITTADINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico (ORIZZONTE)	Equilibrio tra dimensioni	Avvio delle procedure per il reclutamento di nuovo personale e dei processi di revisione e di rivisitazione dei regolamenti e degli istituti che ne disciplinano l'organizzazione	
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno	Indicatore	Formula
		sociale	Miglioramento della struttura organizzativa interna
	economico	Miglioramento dei servizi erogati ai cittadini	Numero dei servizi resi

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 37 del 28/04/2022.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Secondo il PNA 2013 il Piano anticorruzione contiene:

- a) l'indicazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato (comma 5 lett. a) il rischio di corruzione, "aree di rischio";
- b) la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;
- c) schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il PNA.

Per ogni aspetto peculiare del piano si rimanda al Piano Anticorruzione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28/04/2022.

3.2 IL PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione è previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 ed è il documento unico di programmazione e *governance* che accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;

3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il PIAO deve essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione: pertanto la scadenza per l'approvazione del PIAO 2023/2025 sarà il 30 gennaio 2023.

IL PIAO 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 84 del 28/09/2022.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/06/2022 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 08/09/2022 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.) pubblicata in data 11/04/2022;
- la relazione al rendiconto della gestione 2021 approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 30/05/2022.

LA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Si precisa che il 2021 è stato l'ultimo anno di gestione vera e propria di questa Amministrazione: infatti nel 2022 si terranno le elezioni amministrative. Gli obiettivi indicati nella sezione operativa sono caratterizzati dalla volontà di concludere quanto fatto fino ad oggi e per il successivo biennio sono solo indicati come ideale proseguimento. Si precisa altresì che, l'emergenza COVID 19 ancora in atto, potrà, come accaduto nel 2020 e nel 2021, portare a modifiche anche sostanziali dell'operato dell'Amministrazione nel suo periodo di mandato limitatamente al 2022, al fine di porre in essere quanto necessario per salvaguardare la salute ed il benessere dei cittadini e dell'economia locale.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito. Il vigente P.R.G.C. variante n. 39 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31.08.2017 pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 11.10.2017. Verificato che il nostro Piano Regolatore Generale vigente è stato predisposto sulla base della

vecchia normativa urbanistica l'Amministrazione Comunale intende adeguare lo strumento alle recenti normative introdotte dalla Regione nell'arco del triennio 2023-2025.

Nel 2019 è stato dato incarico ad un professionista, esterno alla struttura interna, affinché rediga uno studio di analisi generale propedeutico alla redazione della variante generale e basato su aspetti cognitivi e conoscitivi relativamente agli aspetti ambientali e del paesaggio, al sistema della mobilità ed infrastrutture tecnologiche ed energetiche degli insediamenti. Tale studio prevede inoltre consultazioni con gli esperti di geologia-idraulica, di viabilità e traffico, di commercio e di ambiente e con gli ENTI tipo ASS, ARPA, Regione ecc.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 27/04/2022 sono state approvate le direttive per la redazione della variante generale al PRG, per il cui studio è stato incaricato l'Ing. Nonino Antonio.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 (assestato) e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend Storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022*		2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.217.043,37	5.166.614,77	5.162.675,21	5.234.006,96	5.277.927,17	5.308.164,98
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.217.043,37	5.166.614,77	5.162.675,21	5.234.006,96	5.277.927,17	5.308.164,98

*Si precisa che i dati riportati per l'esercizio sono riferiti alle previsioni assestate del bilancio di previsione 2022/2024.

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

Si precisa che l'Ente, a seguito dell'uscita dall'UTI Noncello per quanto attiene la gestione delle funzioni, ha esternalizzato la gestione del servizio tributi soprattutto a causa della carenza di personale interno specializzato. Attraverso questa esternalizzazione si è voluto procedere ad una revisione della gestione del servizio tributi, in particolare razionalizzando le aperture al pubblico ed i servizi offerti ai cittadini.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022*		2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.938.430,85	4.258.513,12	4.149.367,46	3.864.451,11	3.700.588,49	3.677.964,49
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	14.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	56.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.953.000,85	4.314.583,1	4.149.367,46	3.864.451,11	3.700.588,49	3.677.964,49

*Si precisa che i dati riportati per l'esercizio sono riferiti alle previsioni assestate del bilancio di previsione 2022/2024.

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022*		2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	408.311,9	813.237,70	701.676,80	724.778,50	738.197,00	737.572,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	126.898,42	190.953,46	87.159,1	82.500,00	82.500,00	82.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	603,90	544,87	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	510.909,50	91.459,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	464.486,94	514.108,95	562.387,12	372.501,00	372.001,00	372.001,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.511.210,6	1.610.303,98	1.352.323,02	1.280.879,50	1.193.798,00	1.193.173,00

*Si precisa che i dati riportati per l'esercizio sono riferiti alle previsioni assestate del bilancio di previsione 2022/2024.

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.1.2.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022*		2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.309.637,8	1.139.639,90	10.654.694,07	486.489,59	367.350,00	277.350,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.318,06	53.992,37	8.960,00	79.575,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	132.231,30	162.543,96	90.000,0	105.000,00	90.000,00	110.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.473.187,24	1.356.176,23	10.654.694,07	671.064,59	457.350,00	387.350,00

*Si precisa che i dati riportati per l'esercizio sono riferiti alle previsioni assestate del bilancio di previsione 2022/2024.

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Per il triennio 2023/2025 sono previste le seguenti alienazioni come da deliberazione giunta n. 113 del 21/11/2022:

- Alienazione di un tratto di via Pradazzi – (strada da frazionare) – superficie presunta mq 215,00 – importo € 5.375,00 – richiesta prot. n. 1.982 del 09.02.2022;
- Acquisizione area verde attrezzata in via Rivata – fg. 15 mapp. 609-598-611-567 – superficie da acquisire mq 4.108,00 – importo € 41.080,00 - richiesta prot. n. 10.665 del 02.07.2021;

- Acquisizione via F. Filzi – fg. 41 mapp. 300 – superficie da acquisire mq 1.950,00 – importo € 19.500,00 – proposta di cessione prot. n. 5.890 del 08.04.2022;
- Acquisizione via Masat – fg. 26 mapp. 22 e fg. 26 mapp. 128 (da frazionare) – superficie da acquisire mq 1.362,00 – importo € 13.620,00 – proposta di cessione prot. n. 14.470 del 07.09.2022;
- Acquisizione fabbricato Cittadella dello Sport – fg. 39 mapp. 146- 512 – superficie da alienare di mq 1.590,00 – importo € 145.000,00 – Opere di urbanizzazione stadio O. Tognon” approvato con D.G.C. n. 100

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si precisa che l'Ente per il triennio non ha previsto la contrazione di nuovo indebitamento.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022		2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.234.006,96	5.277.927,17	5.308.164,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.864.451,11	3.700.588,49	3.677.964,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.280.879,50	1.193.798,00	1.193.173,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	671.064,59	457.350,00	387.350,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
TOTALE Entrate	15.536.902,16	15.116.163,66	15.053.152,47

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.343.403,45	10.072.120,17	10.102.535,84
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	567.344,09	354.167,00	284.167,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	196.474,62	203.376,49	179.949,63
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
TOTALE Spese	15.593.722,16	15.116.163,66	15.053.152,47

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2023/2025	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.582.369,94	11.582.369,94
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.437.855,59	1.437.855,59
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	5.422.985,77	5.422.985,77
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	423.127,00	423.127,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	948.700,00	948.700,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	70.750,00	70.750,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	5.960.177,49	5.960.177,49
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.283.416,41	2.283.416,41
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	22.950,00	22.950,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.944.900,00	1.944.900,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	109.500,00	109.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	15.300,00	15.300,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	12.330,00	12.330,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	1.463.875,35	1.463.875,35
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	579.800,74	579.800,74
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.459.500,00	13.459.500,00

5.3.3 Obiettivi operativi

LINEA PROGRAMMATICA 1: SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVI STRATEGICI: POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
<p>SOSTENERE LE ATTIVITÀ DEI SSC. ATTIVARE I PASSI PROPEDEUTICI PER I PROGETTI INDICATI NELL'OBIETTIVO STRATEGICO. CREARE UNA RETE CON LE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI DISABILITA' E DI GRAVI PROBLEMI DI SALUTE. RIORGANIZZARE LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI. SVOLGERE L'ATTIVITÀ ORDINARIA NEL SETTORE DI RIFERIMENTO.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	SSC AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI SEGUITI DAI SSC (FAMIGLIE, MINORI, ANZIANI, DISABILI) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NEL CAMPO DEGLI ANZIANI, DELLA DISABILITA' E DELLA MALATTIA AS.FO

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	PROGETTI ATTIVATI PROGETTI IN FASE DI AVVIO RETI CREATE E SERVIZI SVOLTI NUOVA GESTIONE ORTI URBANI	NUMERO NUMERO NUMERO, DESCRIZIONE NUMERO, DESCRIZIONE
	Fruita	UTENTI BENEFICIARI DEI PROGETTI UTENTI FRUITORI DEI SERVIZI ORTI URBANI ASSEGNATI	NUMERO NUMERO NUMERO
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	PROGETTI AVVIATI	NUMERO

		SERVIZI SVOLTI DALLE RETI ORTI URBANI ASSEGNATI	NUMERO NUMERO
	Percepita	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA	PREDISPOSIZIONE QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	INDICATORE NUMERICO
	Produttiva	EFFICACIA DELLE MISURE ADOTTATE	SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI
	Temporale	RISPETTO DELLA TEMPISTICA PROGRAMMATA	INDICATORE NUMERICO

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 12 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 12 – PROGRAMMA 2 MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 12 – PROGRAMMA 4 MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 MISSIONE 12 – PROGRAMMA 8	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

OBIETTIVI STRATEGICI: POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
PROCEDERE ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI ELABORATI RIVOLTI AGLI ADOLESCENTI RIVITALIZZARE IL PREMIO TEO 131 AVVIARE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DI CANALI DI COMUNICAZIONE CON I GIOVANI			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 7 POLIZIA LOCALE	RAGAZZI E ADOLESCENTI FORZE DELL'ORDINE ASSOCIAZIONI PARROCCHIE SCUOLE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficacia (risultato)	Erogata	QUESTIONARI SOMMINISTRATI PROMOZIONE PREMIO TEO ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DI CANALI DI COMUNICAZIONE CON I GIOVANI	NUMERO INDICATORI NUMERICI, DESCRIZIONE DESCRIZIONE E PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
		Fruita	GIOVANI RAGGIUNTI QUESTIONARI RESTITUITI DOMANDE PARTECIPAZIONE PREMIO TEO 131
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	COMPLETEZZA DEI QUESTIONARI	NUMERO

		QUALITÀ DEI PROGETTI	GIUDIZIO DESCRITTIVO
	Percepita	ADESIONE ALLA RILEVAZIONE ADESIONE AL PREMIO TEO 131	COMMENTI DEGLI UTENTI, PROBLEMATICHE E DIFFICOLTÀ RISCONTRATE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	INDICATORI NUMERICI
	Produttiva	EFFICACIA DELLA RISPOSTA DELL'UTENZA	FEEDBACK / RETROAZIONI DEI DESTINATARI
	Temporale	RISPETTO DELLA TEMPISTICA PROGRAMMATA	INDICATORI NUMERICO TEMPORALI

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 4 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

OBIETTIVO STRATEGICO: EDIFICIO RISORGIVA

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
ATTIVARE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER RECUPERARE L'EDIFICIO PER DESTINARLO AD ATTIVITÀ EDUCATIVE, SOCIO ASSISTENZIALI E QUALE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 7 POLIZIA LOCALE	RAGAZZI E ADOLESCENTI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	
Fruita	VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DESTINATARIA DEGLI INTERVENTI		FEEDBACK / RETROAZIONI DEI DESTINATARI
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
	Percepita	VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DESTINATARIA DEGLI INTERVENTI	FEEDBACK / RETROAZIONI DEI DESTINATARI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA		
	Indicatore	Formula

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DI BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	INDICATORI NUMERICO TEMPORALI

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 8
MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2
MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

STUDIARE E ATTIVARE PROGETTUALITÀ CONDIVISE CON LE ASSOCIAZIONI.
APPROVARE IL REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI.
DEFINIRE UN CALENDARIO CONDIVISO.
ATTIVARE PARTENARIATI CON ASSOCIAZIONI E PARROCCHIE.
PRESENTARE DOMANDE DI CONTRIBUTI AI MINISTERI E ALLA REGIONE FVG.
SVOLGERE L'ATTIVITÀ ORDINARIA NEL SETTORE DI RIFERIMENTO.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI PARROCCHIE MINISTERI REGIONE FVG

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	PROGETTI CONDIVISI O IN PARTENARIATO DOMANDE DI CONTRIBUTO	NUMERO NUMERO
Fruita	DOMANDE DI CONTRIBUTO ACCOLTE PROGETTI CONDIVISI O IN PARTERNARIATO REALIZZATI	NUMERO NUMERO	
Qualità	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	QUALITÀ DEI PROGETTI ANCHE IN BASE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE PARROCCHIE	NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE, DESCRIZIONE
	Percepita	SODDISFAZIONE DEGLI INTERPRETI E DEI FRUITORI DELLE INIZIATIVE	FEEDBACK / RETROAZIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
		RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DEL BILANCIO
		EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
Produttiva	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	INDICATORI NUMERICO TEMPORALI	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 8

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: BIBLIOTECA E CULTURA

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

PROMUOVERE LA BIBLIOTECA QUALE FULCRO DI INCONTRI, EVENTI CULTURALI E SOCIOCULTURALI.
 AVVIARE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA.
 PROMUOVERE E RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE, LE ASSOCIAZIONI E LE PARROCCHIE.
 PREDISPORRE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA BIBLIOTECA.
 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI SCUOLE STORICI LOCALI MINISTERI REGIONE FVG

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	EVENTI REALIZZATI IN BIBLIOTECA PROGETTI CON LE SCUOLE, LE ASSOCIAZIONI E LE PARROCCHIE PREDISPOSIZIONE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA E ALLA CONSERVAZIONE DEL SUO ARCHIVIO STORICO	NUMERO NUMERO PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE, DESCRIZIONE
Fruita	NUMERO DI PARTECIPANTI NUMERO DI PROGETTI REALIZZATI	NUMERO NUMERO	
Qualità		Indicatore	Formula
Erogata	EVENTI E PROGETTI REALIZZATI	NUMERO	
Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	PARTECIPAZIONE, DESCRIZIONE	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)	Indicatore		Formula
	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DI BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	PARTECIPAZIONE, DESCRIZIONE
Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	NUMERO	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 5 - PROGRAMMA 1
 MISSIONE 5 - PROGRAMMA 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 37 del 28/04/2022.
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

POTENZIARE LA PRESENZA DI PROGETTI CONDIVISI NEL PTOF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.
GARANTIRE SOSTEGNO ECONOMICO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.
PROMUOVERE LA NASCITA DI PROGETTI DI FORMAZIONE PER ADULTI.
CONTINUARE I PROGETTI COMITATO ALUNNI, CITTADINANZA E COSTITUZIONE E LE VISITE GUIDATE DELLE SCOLARESICHE IN MUNICIPIO.
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI ALLA PERSONA	SCUOLE STATALI E PARITARIE ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NEL CAMPO EDUCATIVO STUDENTI GENITORI PARROCCHIE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	PROGETTI INSERITI NEL PTOF SVOLGIMENTO DEI PROGETTI COMITATO ALUNNI, CITTADINANZA E COSTITUZIONE E LE VISITE GUIDATE PROMUOVERE LA NASCITA DI PROGETTI DI FORMAZIONE PER ADULTI	NUMERO, DESCRIZIONE NUMERO, DESCRIZIONE NUMERO, DESCRIZIONE
Fruita	PROGETTI REALIZZATI ALUNNI COINVOLTI	NUMERO, DESCRIZIONE NUMERO	
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	QUALITÀ DEI PROGETTI ATTIVATI ALUNNI PARTECIPANTI AI PROGETTI	RETROAZIONI DEI DESTINATARI NUMERO
	Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	QUESTIONARI DI GRADIMENTO

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)		Indicatore	Formula
	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DEL BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	FEEDBACK / RETROAZIONE DEI DESTINATARI
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	INDICATORI NUMERICO TEMPORALI

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 – Programma 1
MISSIONE 4 – Programma 2
MISSIONE 4 – Programma 6

MISSIONE 6 - Programma 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: SALUTE E BENESSERE

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

RENDERE IL COMUNE PROMOTORE DELLA SALUTE PER TUTTE LE FASCE DI ETÀ.
 POTENZIARE LE ATTIVITÀ FISICHE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE PER LA SALUTE E PER IL BENESSERE.
 PREDISPORRE GLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE DELL'AS.FO.
 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	POPOLAZIONE AS.FO SSC REGIONE FVG

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ FISICA IN BASE ALL'ETÀ ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI AS.FO	NUMERO PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Fruita	PARTECIPANTI AGLI INTERVENTI	NUMERO	
Qualità	Indicatore	Formula	
	Erogata	QUALITÀ DEGLI INTERVENTI ADOTTATI PARTECIPANTI AGLI INTERVENTI	FEEDBACK / RETROAZIONI DEI DESTINATARI NUMERO
	Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	QUESTIONARI DI GRADIMENTO

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
	Produttiva	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	DATI DI BILANCIO FEEDBACK / RETROAZIONI DEI DESTINATARI, DESCRIZIONE
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	INDICATORI NUMERICO TEMPORALI

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 6
MISSIONE 12

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVI STRATEGICI: RIATTIVARE LO SPORTELLLO FAMIGLIA NELLE VICINANZE DELLA NUOVA SEDE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, ALL'INTERNO DI QUELL'AREA TERRITORIALE DEL NOSTRO COMUNE CHE RACCOGLIE TUTTI I SERVIZI ALLA PERSONA IN UN UNICO POLO (CITTADELLA DELLA SALUTE); REALIZZARE IL POLO DELL'INFANZIA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI; INCENTIVARE L'AUTO-IMPREDITORIALITÀ; RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Si continuerà nei prossimi anni ad investire sulla progettazione di studi di fattibilità propedeutici alla definizione della spesa di opere pubbliche definite strategiche per l'Amministrazione. La progettazione preliminare inoltre consente di reperire eventuali canali contributivi statali e regionali.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AMBITO AZIENDA SANITARIA CITTADINI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Adozione degli atti necessari alla definizione del corrispettivo e individuazione del progettista	Adozione dei provvedimenti
	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Aumento dei servizi alla cittadinanza	Organizzazione di spazi funzionali, individuazione corrette del sito su cui realizzare l'opera e processi innovativi da offrire alla cittadinanza

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 14 – PROGRAMMA 2 MISSIONE 14 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1 MISSIONE 12

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

LINEA PROGRAMMATICA 2: BENESSERE ANIMALE

OBIETTIVO STRATEGICO: REALIZZARE UN'AREA DI SGAMBATURA PER CANI

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Si continuerà nei prossimi anni ad investire sulla progettazione di studi di fattibilità propedeutici alla definizione della spesa di opere pubbliche definite strategiche per l'Amministrazione. La progettazione preliminare inoltre consente di reperire eventuali canali contributivi statali e regionali.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AMBITO AZIENDA SANITARIA CITTADINI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Adozione degli atti necessari alla definizione del corrispettivo e individuazione del progettista	Adozione dei provvedimenti
	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Aumento dei servizi alla cittadinanza	Organizzazione di spazi funzionali, individuazione corrette del sito su cui realizzare l'opera.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE ANIMALE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE RIVOLTE ALL'ATTENZIONE E ALLA CURA DEGLI ANIMALI.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO
Descrizione sintetica
<p><u>Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei gatti randagi e animali d'affezione</u></p> <p>Visite in struttura, monitoraggio della gestione e controllo documentale dell'appalto relativo al servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione (periodo 2019 - 2022).</p> <p>Promozione delle adozioni tramite realizzazione nel sito istituzionale di un link ad una pagina dedicata, diffusione delle informazioni anche in altri luoghi ed altri canali che verranno individuati.</p> <p><u>Tutela degli animali</u></p>

Attività di promozione di un corretto rapporto uomo-animale e attenta disamina delle situazioni di criticità segnalate. Promozione della tutela degli animali tramite raccolta, organizzazione e diffusione delle informazioni utili per chi detiene animali d'affezione.

Incontri di avvicinamento al mondo animale rivolto ai bambini e ragazzi in età scolare, se fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Colonie feline

Monitoraggio e gestione delle colonie feline censite e registrate in BDR.

Istituzione del registro dei volontari che accudiscono i gatti liberi (previsto dalla legge regionale).

Benessere felino e contenimento delle nascite nelle colonie comunali censite attraverso la stipula di una convenzione con l'ODV Selvatico Urbano per la cura, la microchippatura e la sterilizzazione dei gatti. Attribuzione contributo a ristoro delle spese vive sostenute e concordate.

Verifica per la realizzazione di un'oasi felina, qualora fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Cani

Attenzione rispetto alla presenza e alla circolazione dei cani nel territorio comunale.

Monitoraggio di criticità segnalate o accertate d'iniziativa, in merito alla circolazione dei cani.

Costante aggiornamento e monitoraggio della BDR degli animali d'affezione.

Verifica per la realizzazione di un'area di sgambatura cani, qualora fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 7 POLIZIA LOCALE AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI DI TUTELA ANIMALE. REFERENTI DELLE COLONIE FELINE. CITTADINANZA GIOVANI GENERAZIONI AS.FO VETERINARI PRIVATI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA				
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula	
	Erogata	Monitoraggio gatti sterilizzati tramite Monitoraggio appalto con Canile di Villotta		Numero di gatti sterilizzati Rapporto tra costi sostenuti nei vari anni
		Monitoraggio adozioni di cani e gatti Monitoraggio eventi sul tema del benessere animale		Numero di cani e gatti adottati rispetto a quelli in carico al Comune Numero di eventi organizzati dalle associazioni
	Fruita	Monitoraggio gatti sterilizzati		Numero di gatti sterilizzati
Monitoraggio appalto con Canile di Villotta Monitoraggio adozioni di cani e gatti Monitoraggio eventi sul tema del benessere animale			Rapporto tra costi sostenuti nei vari anni Numero di cani e gatti adottati rispetto a quelli in carico al Comune Numero di eventi organizzati dalle associazioni	
Qualità	Indicatore	Formula		
Erogata	Monitoraggio soddisfazione utenti partecipanti agli eventi		Somministrazione di questionari anonimi	
	Monitoraggio soddisfazione referenti colonie feline		Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo e relazione di analisi dei risultati	

	Percepita	Monitoraggio soddisfazione utenti partecipanti agli eventi Monitoraggio soddisfazione referenti colonie feline	Somministrazione di questionari anonimi Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo e relazione di analisi dei risultati
--	-----------	--	--

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

		<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Corrispettivi per l'appalto con Canile di Villotta Rimborsi sterilizzazioni e applicazione microchip	Rispetto dei tempi di pagamento Rispetto dei tempi del rimborso
	Produttiva	Monitoraggio gatti sterilizzati	Numero di gatti sterilizzati
	Temporale	Progettazione delle attività con le associazioni	Rispetto dei tempi programmati

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 7

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.
--

LINEA PROGRAMMATICA 3: SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO: MAGGIORE PRESENZA DELLA POLIZIA LOCALE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO L'EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA

OBIETTIVO OPERATIVO (1.1.1) – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica			
Attraverso la progressiva dematerializzazione delle attività di front e back office della Polizia Locale e quindi con la progressiva riduzione dell'utilizzo del cartaceo nei flussi documentali in entrata ed in uscita si mira, da un lato a contenere la spesa, a rispettare l'ambiente ed a rendere pienamente utilizzabile dalla cittadinanza e dai dipendenti gli strumenti offerti dal portale internet del Comune e delle nuove apparecchiature tecnologiche anche per quanto attiene la Polizia Locale. Si accrescerà quindi, nel periodo considerato, l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata e non. La piena operatività del sistema PagoPA, con redazione di verbali Cds su strada stampati direttamente con generazione del Qr code, permette di evitare il data entry delle informazioni relative ai verbali con un semplice click, generando una ottimizzazione delle risorse umane ed eliminando anche possibili errori legati all'inserimento manuale. Aumento presenza Personale Polizia Locale sul territorio. Rilievi sinistri stradali preferibilmente effettuati dalla Polizia Locale nell'ambito di competenza e nell'arco temporale del servizio, con servizi dedicati e mirati anche al controllo e contrasto all'uso di bevande alcoliche durante la guida e della guida veloce in violazione ai limiti massimi di velocità. Si partecipa che il Comune ha presentato domanda di contributo per il progetto "Scuole sicure 2022/2023" per il tramite della Prefettura di Pordenone e, qualora concesso, verranno impiegate la somma di euro 6373,00 per acquisto di 2 sistemi di videosorveglianza e di 6371,06 per ore di straordinario in coordinamento con la Prefettura per servizi specifici.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2025	Area Polizia Locale	Area 2 Servizi Territoriali	Carabinieri Autorità di P.S.

		Area 1 Amministrativa- Finanziaria	Regione FVG Cittadinanza
--	--	---------------------------------------	-----------------------------

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Dalle ore 07.20 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì (sabato fino alle 18.00) con la maggiore presenza di Personale in divisa all'esterno	
Fruita	Dalle ore 07.20 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì (sabato fino alle 18.00) con la maggiore presenza di Personale in divisa all'esterno – aumento violazioni accertate e azione preventiva di comportamenti illeciti		Dopo diversi anni di incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative, si prevede ragionevolmente una diminuzione di esse.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Mantenimento presenza come gli ultimi due anni e visibilità della Polizia Locale	Dopo diversi anni di incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative, si prevede ragionevolmente una diminuzione di esse. Di rilievo alcune infrazioni accertate in materia ambientale, con comunicazione all'Autorità Giudiziaria, e indagini in materia di reati predatori.
	Percepita	Diminuzione violazioni accertate e azione preventiva di comportamenti illeciti	Maggiore senso di sicurezza

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficienza (utilizzo risorse)		Indicatore	Formula
	Economica		Costi legati ai servizi richiesti (videosorveglianza, anche con utilizzo di contributi regionali/statali, costo personale, ore di straordinari)
Produttiva		Miglioramento Personale Polizia Locale e personale amministrativo.	
Temporale		Ottica pluriennale	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 1	
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

Adeguato controllo dell'impianto di videosorveglianza, al fine di mantenerlo efficiente e adeguato alle esigenze richieste dall'Amministrazione e dagli organi sovraordinati, a presidio del territorio, contribuendo alla diffusione della cultura della sicurezza ed a controllare, prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e reati.

Negli ultimi mesi del 2022 si procederà alla redazione della DPIA (valutazione d'impatto), con successivo aggiornamento del regolamento in materia di videosorveglianza e adeguamento delle procedure interne al fine del rispetto delle sempre più stringenti normative in materia di privacy.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 7 POLIZIA LOCALE	AREA 2 INFORMATICA AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA STAZIONE CARABINIERI DI FONTANAFREDDA AUTORITÀ DI P.S. REGIONE FVG	CITTADINANZA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Piena funzionalità del sistema di videosorveglianza ed implementazione del sistema	
	Fruita	Miglioramento delle condizioni di vita dovute ad un maggiore senso di sicurezza	Maggiore senso di sicurezza in funzione dei maggiori controlli sul territorio.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Diminuzione progressiva dei comportamenti lesivi delle norme e dei regolamenti	Progressiva diminuzione delle sanzioni (partendo dall'anno 2020 in cui vi è stato un forte incremento; nel 2021 un leggero incremento per poi decrescere per maggiore attenzione dovuto a maggiore presenza sul territorio – effetto deflattivo)
	Percepita	Puntualità nello svolgimento del servizio di sicurezza urbana	Maggiore senso di sicurezza in funzione dei maggiori controlli sul territorio

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
		Sistema di videosorveglianza pienamente funzionante, con predisposizione di un Gateway da parte di Insiel per la visione da remoto di avarie e problemi tecnici, al fine di intervenire tempestivamente.	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 3 – PROGRAMMA 1
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E AUMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO**Descrizione sintetica**

Miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale e maggior tutela del territorio.
Incrementare studi specifici su percorsi sicuri casa-scuola a piedi e in bicicletta e casa-lavoro.
Implementare e revisionare le zone 30 in sintonia con il Codice della Strada, dotandole di strumenti utili e necessari ad una concreta moderazione del traffico a tutela di pedoni e ciclisti.
Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).
Realizzazione di percorsi ciclopedonali funzionali al collegamento delle frazioni e in connessione con la rete regionale.
Realizzazione rotonda Ceolini.
Redigere il Piano del Traffico.
Progettazione della rotonda META.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE	CITTADINI IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI ASSOCIAZIONI ALTRE P.A.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Aumento della sicurezza stradale	Riduzione di incidentalità
Qualità	Fruita	Numero di fruitori	Ripercorrere progettualità nordeuropee già consolidate
	Erogata	Aumento della sicurezza stradale	Riduzione di incidentalità
	Percepita	Aumento della sicurezza stradale	Monitoraggi ed eventuali questionari di gradimento all'utenza

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

	Indicatore	Formula
--	------------	---------

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione della viabilità.	Favorire le sinergie tra soggetti e strutture pubbliche e private (attività commerciali).
	Produttiva	Riduzione del personale dedicato alle manutenzioni.	Riunioni di coordinamento attraverso i gestori della viabilità.
	Temporale	Miglioramento del servizio e attivazione di nuovi servizi.	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio.

INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 3
MISSIONE 10

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

LINEA PROGRAMMATICA 4: PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO: COINVOLGERE SEMPRE PIÙ LA POPOLAZIONE SUI TEMI DELLA PREVISIONE E PREVENZIONE METTENDO IL CITTADINO AL CENTRO DELLE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE. POTENZIARE LA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA (COME L'ALERT SYSTEM, LA APP "CITTADINO INFORMATO", LA REALIZZAZIONE DI TOTEM INFORMATIVI NEI QUARTIERI E NELLE FRAZIONI, L'UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL E WEB) PER DIRAMARE NOTIZIE SU EVENTUALI RISCHI DI ALLERTA METEO DI TIPO ELEVATO ED ALTRE COMUNICAZIONI URGENTI. PROMUOVERE IL RAFFORZAMENTO DEL RAPPORTO E DELLA SINERGIA TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO. SENSIBILIZZARE IL VOLONTARIATO ATTRAVERSO ATTIVITÀ NELLE SCUOLE E FACENDO CONOSCERE L'IMPORTANZA DEL RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE. ARRUOLARE GIOVANI PER INTEGRARE L'ATTUALE SQUADRA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

Descrizione sintetica

E' essenziale dal punto di vista culturale riuscire ad interagire con la comunità per la diffusione capillare dei corretti comportamenti da tenere e soprattutto la conoscenza dei rischi. Lungo questo filo conduttore saranno proposte esercitazioni coinvolgendo la popolazione in stretta sinergia con il tessuto associativo del volontariato locale che svolge un ruolo essenziale nel quadro complessivo dell'organizzazione. Il sistema prevede la comunicazione di allerta meteo emessa dalla Protezione Civile Regionale di Palmanova, la raccolta delle segnalazioni di criticità che si verificano sul territorio e una pronta risposta al cittadino attivando le azioni di prevenzione necessarie a ridurre l'impatto sul territorio e a tutelare l'incolumità degli abitanti.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AMBITO AZIENDA SANITARIA CITTADINI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Prevedere simulazioni ed esercitazioni con tematiche differenti (alluvioni, terremoti ecc)	Organizzare almeno un paio di esercitazioni all'anno coinvolgendo la popolazione.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Comprensione e interazione della popolazione	Perseveranza nelle esercitazioni continue

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 11 – PROGRAMMA 1
MISSIONE 11 – PROGRAMMA 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

LINEA PROGRAMMATICA 5: SPORT, TEMPO LIBERO, BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO: SPORT, TEMPO LIBERO, BENESSERE

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
SVOLGIMENTO ATTIVITA' ORDINARIA. SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SULL'IMPORTANZA DELLO SPORT. ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI EVENTI SPORTIVI ANCHE DI NATURA FORMATIVA. PREDISPORRE GLI ATTI PROPEDEUTICI PER FORME DI PARTERNARIATO CON I PRIVATI PER DISCIPLINE SPORTIVE CHE NON SI SVOLGONO IN IMPIANTI COMUNALI.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI GIOVANI ANZIANI SCUOLE STATALI E PARITARIE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	PROGETTI SPORTIVI CON LE SCUOLE EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI	NUMERO NUMERO
Fruita	PARTECIPANTI AI PROGETTI E AGLI EVENTI	NUMERO	
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	QUALITA' DEGLI INTERVENTI ADOTTATI PARTECIPANTI AGLI INTERVENTI	FEEDBACK DEI DESTINATARI NUMERO
Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	FEEDBACK DEI DESTINATARI	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA		
	Indicatore	Formula

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DEL BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	FEEDBACK DEI DESTINATARI
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	NUMERO

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO E AMPLIAMENTO DELLE AREE SPORTIVE - RICONOSCERE IL VALORE SOCIALE, FORMATIVO ED EDUCATIVO DI ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE OLTRE IL CALCIO

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. I Tennis. Realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. X Opere di urbanizzazione. Progettazione dell’area fitness. Progettazione del Lotto rugby. Progettazione del Lotto Pista di atletica. Progettazione del Lotto Skate Park. Efficientamento energetico degli impianti sportivi. Adeguamento dell’impianto sportivo O. Tognon. Sport all’aria aperta.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 6 AMBIENTE	CITTADINI IMPRESE ASSOCIAZIONI ALTRE P.A.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Progettazione degli spazi sportivi e creazione di percorsi all’area aperta. Promozione di sport diversi.	Approvazione dei progetti entro il 2020 e richiesta di contributi regionali per la concretizzazione dell’area sportiva.
	Fruita	Introduzione di nuovi sport	Incremento di giovani sportivi e aumento dei fruitori di spazi aperti.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Creazione di un’area attrezzata sicura e moderna.	Riquilificazione degli edifici sportivi e aumento di macchie verdi all’interno dell’area sportiva.

	Percepita	Ambienti sani e puliti.	Incremento dei parcheggi, dell'accessibilità all'area attraverso la bicicletta e realizzazione di aree verdi.
--	-----------	-------------------------	---

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione degli impianti sportivi.	Favorire le sinergie tra soggetti e strutture pubbliche e private.
	Produttiva	Riduzione del personale dedicato alle manutenzioni nelle aree sportive.	Riunioni di coordinamento attraverso i gestori delle strutture sportive.
	Temporale	Miglioramento del servizio e attivazione di nuovi servizi.	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 6 - PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

LINEA PROGRAMMATICA 6: URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO: VARIANTE AL P.R.G.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
<p>Atti propedeutici inerenti la redazione della variante generale al PRG. Dopo aver approvato le direttive in Consiglio Comunale è obbiettivo primario dell'ufficio quello di valutare le circa 180 richieste pervenute al protocollo generale dell'Ente da parte dei cittadini, affidare l'incarico ad un geologo per la predisposizione dell'indagine geologica e ad un archeologo per gli aspetti archeologici. Abbozzare congiuntamente con l'urbanista le nuove Norme Tecniche di Attuazione rivisitandole completamente in modo da renderle più chiare, più snelle e meno interpretative. Una volta avuti tutti gli elaborati redatti dal geologo e dall'urbanista redattore della Variante si procederà all'adozione della stessa in Consiglio Comunale. Si prevede di poter addivenire a quanto sopra espresso nel corso dell'anno 2023</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	PROFESSIONISTI CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficacia (risultato)	Quantità Erogata	Espletamento procedura di affidamento incarico del geologo e dell'archeologo	Adozione atti da parte dell'Area

	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Ad adozione della variante al PRG migliore analisi del territorio e strumenti più efficaci di scelta di sviluppo.	Fruizione dello strumento da parte dei cittadini: partecipazione al processo di adozione con la possibilità di osservazioni ed incontri che l'Amministrazione prevede di promuovere.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Adeguamento dei valori di riscontro relativi al territorio	Interesse dei cittadini
	Produttiva	Aumento degli spazi atti allo sviluppo territoriale	Incremento dei Permessi a Costruire

INTEGRAZIONE CON BILANCIO			
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1			

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE			
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.			

OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE, INFORMATIZZAZIONE ATTI E PROGETTI DELL'UFFICIO URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Verificare il quantitativo, la composizione e la tipologia del materiale cartaceo che dovrà essere oggetto del processo di conversione nel formato elettronico ed affidare a ditta specializzata il processo di creazione di un archivio digitale a servizio del personale dell'ufficio, dei professionisti e dei cittadini che ne facciano richiesta di accesso. Ad oggi quantificare tempi e numero di pratiche che si potranno digitalizzare non è possibile vista la mancanza dell'affidamento ad una ditta specializzata la quale dovrà fornire un cronoprogramma in base alla documentazione che vogliamo scannerizzare ed in base all'importo necessario rapportato ai fondi stanziabili			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	PROFESSIONISTI CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
	Quantità	Indicatore	Formula
Efficacia (risultato)	Erogata	Adozione degli atti necessari alla individuazione della ditta specializzata cui affidare il servizio di digitalizzazione delle pratiche. In seguito definizione delle informazioni che saranno oggetto di digitalizzazione.	Numero di pratiche e fascicoli digitalizzati

	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Maggiore efficienza del servizio prestato dall'ufficio per quanto attiene l'accesso ai progetti e alle pratiche edilizie da parte di professionisti e cittadini	Riduzione del numero di accessi all'ufficio urbanistica

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Risparmio di carta grazie all'abolizione dell'archivio cartaceo e riduzione dei rischi di danneggiamento delle pratiche a seguito delle ripetute consultazioni	Quantità di carta risparmiata
	Produttiva	Messa in sicurezza dell'archivio con maggiore facilità di consultazione da parte del personale dell'ufficio e degli utenti e la possibilità di reperire le informazioni in breve tempo	Riduzione delle pratiche cartacee presenti negli uffici e nell'archivio
	Temporale	Risparmio di tempo nel reperire le pratiche e le informazioni con la possibilità per il personale dell'ufficio di essere impiegato in altre mansioni	Riduzione dei tempi di visura delle pratiche fino ad arrivare a consentire l'accesso in tempo reale direttamente dagli studi dei professionisti o la residenza del cittadino

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI; RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PUBBLICI; AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Riorganizzazione degli spazi della direzione didattica. Ampliamento degli spazi scolastici. Rinnovo della rete della pubblica illuminazione mediante l'esteso impiego di lampade ad alta efficienza (led) dotate di sistema di dimmerazione automatico per l'attenuazione notturna. Riqualificazione della sala polifunzionale presso il municipio.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2024	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE	CITTADINI IMPRESE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Avvio alle procedure di gara dei lavori relativi alla nuova Sede della Direzione Didattica. Avvio alle procedure di gara dei lavori relativi all'ampliamento della Scuola Materna G. Rodari. Avvio a tavoli di confronto con l'Istituto Comprensivo Statale R.L. Montalcini	Approvazione dei progetti entro il 2021 e avvio delle procedure di gara per i lavori previsti. Predisposizione delle determine a contrarre e aggiudicazione dei lavori
	Fruita	Spazi aperti e luoghi pubblici accessibili a tutti (abbattimento delle barriere architettoniche). Uffici consoni al mondo della Scuola.	Prevedere spazi verdi e attrezzature anche per diversamente abili. Progettazione di aree destinate a uffici.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Qualità degli spazi, miglioramento dei servizi pubblici e riduzione delle manutenzioni e dei costi per la gestione di aree verdi ed edifici pubblici.	Prevedere attrezzature consone a diversamente abili. Soluzioni progettuali che facilitino la manutenzione e applicazione dei criteri CAM e NZEB.
	Percepita	Ambienti sani e puliti. Riqualificazione di spazi verdi.	Progettazione di un modello di area verde replicabile sul territorio comunale. Ambienti e fabbricati progettati alle esigenze attuali in applicazione dei criteri CAM e NZEB.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione degli edifici e degli spazi aperti. Utilizzazione del conto termico	Progettazione utilizzando i criteri minimi ambientali, le linee guida sull'efficientamento energetico. Soluzioni progettuali previste dal conto termico.
	Produttiva	/	/
	Temporale	/	/

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

LINEA PROGRAMMATICA 7: AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA'ATTRATTIVA.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO	
Descrizione sintetica	
Valorizzazione delle aree verdi. Individuazione e progettazione del parco delle risorgive. Realizzazione di corridoi verdi e boschi planiziali. Riqualificazione delle aree verdi pubbliche.	

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	CITTADINI ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIALI E AGRICOLE)

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Numero di percorsi attivati	Aumento dei percorsi disponibili sul territorio
	Fruita	Incremento delle possibilità di sviluppo del territorio	Aumento delle visite a Fontanafredda
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Tipologia di percorsi offerti	Variabilità dell'offerta per itinerari ciclabili e pedonali
Percepita	Aumento dell'attrattiva del territorio e inserimento di nuovi impianti (vegetazione) sul territorio	Questionari di gradimento e utilizzazione di aree	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficienza (utilizzo risorse)	Indicatore		Formula
	Economica	Numero di attività economiche presenti lungo gli itinerari proposti	Aumento/stabilità attività commerciali presenti
	Produttiva	Aumento dell'offerta di servizi sul territorio	Aumento delle presenze sul territorio

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO: FUNZIONAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI IDRICI (ACQUEDOTTO E FOGNATURA) ATTRAVERSO LA PARTECIPATA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO
Descrizione sintetica
<ol style="list-style-type: none"> 1) Ottimizzazione del servizio di gestione delle risorse idriche; 2) Azioni finalizzate all'adeguamento/potenziamento del servizio acquedottistico nelle zone periferiche, ricerca perdite occulte acquedotto; 3) Estensione e rifacimento reti di distribuzione acquedotto in area nord;

4) Estensione Infrastruttura fognaria a servizio delle aree di futura espansione residenziale;			
5) Educazione e sensibilizzazione sul ciclo dell'acqua, anche ad opera del Gestore LTA .			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI LTA SPA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata		Incremento chilometrico linee acquedottistiche e fognarie
		Incremento chilometrico linee fognarie	
	Fruita	Incremento numero di abitazioni servite	Valutazione % incremento utenze servite
Qualità	Indicatore		Formula
	Erogata	Miglioramento della qualità del servizio (interruzioni servizio, criticità)	Valutazione risultati analisi sulla qualità dell'acqua
	Percepita	Maggiore diffusione dei servizi e miglioramento qualitativo degli stessi	Questionario di gradimento sui servizi

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 4

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI – ESERCIZIO CON DISPOSIZIONI A.R.E.R.A. INERENTI IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
1) Ottimizzazione del servizio della raccolta dei rifiuti, in linea con direttive ARERA;			
2) Azioni finalizzate alla riduzione/eliminazione degli abbandoni di rifiuti, sulla base del principio “chi inquina paga”;			
3) Azioni finalizzate alla riduzione della produzione pro-capite di rifiuti, e contestuale miglioramento della qualità delle frazioni differenziate dei rifiuti;			
4) Campagna informativa di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata per cittadini e scuole;			
5) Definizione del progetto del nuovo centro di raccolta comunale e contestuale centro di riuso.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	CITTADINI STUDENTI AMBIENTE SERVIZI SPA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
	Quantità	Indicatore	Formula

Efficacia (risultato)	Fruita	Miglioramento delle condizioni del servizio di smaltimento rifiuti	Questionario atto a misurare il grado di soddisfazione dell'utenza
	Qualità	Indicatore	Formula
	Percepita	Aumento della sensibilità ambientale e maggiore diffusione della cultura del riciclo.	Aumento della % raccolta differenziata

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Produttiva	Maggiore resa di servizi ai cittadini	Questionario atto a misurare il grado di soddisfazione dell'utenza

INTEGRAZIONE CON BILANCIO			
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4			

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE			
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.			

**OBIETTIVO: ATTUAZIONE MISURE ATTE A PREVENIRE I RISCHI DI INQUINAMENTI E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRITICITA' AMBIENTALE PRESENTI SUL TERRITORIO;
POLITICHE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO.**

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
1) Interventi di recupero, messa in sicurezza e bonifica di siti potenzialmente inquinati sul territorio comunale; 2) Prelievo, trasporto e smaltimento del percolato da discarica e mantenimento efficienza dei pozzi di raccolta percolato; 3) Monitoraggio della qualità dell'acquifero; 4) Manutenzione periodica del verde; 5) Rilievo topografico plani-altimetrico dell'area di discarica, per valutazione possibili cedimenti con ripristino superficiale del sito, 6) Mantenimento della recinzione e del cancello di ingresso; 7) Verifica delle condizioni al contorno (produzione percolato e composti volatili) della ex discarica Boneco; 8) Bonifica sito inquinato Punto Vendita Carburanti, rifacimento e riattivazione attività.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2028	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
	Quantità	Indicatore	Formula

Efficacia (risultato)	Erogata	Numero interventi effettuati	Variazione % interventi ambientali
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Riduzione degli inquinamenti nelle ex discariche oggetto di post-gestione (Praedium e Boneco) e decremento produzione percolato	Miglioramento dei risultati dei campionamenti effettuati da ARPA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione progressiva degli oneri derivanti dalla post gestione delle Ex discariche Praedium e Boneco	Decremento stanziamenti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 9 - PROGRAMMA 8	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

OBIETTIVO STRATEGICO AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
SVOLGIMENTO ATTIVITA' ORDINARIA. REALIZZARE UN ORTO DIDATTICO. PROMUOVERE ITINERARI CULTURALI E PAESAGGISTICI.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA AMBIENTE	POPOLAZIONE ENTI PUBBLICI SCUOLE STETALI E PARITARIE ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficacia (risultato)	Quantità		
	Erogata	REALIZZAZIONE ORTI DIDATTICI REALIZZAZIONE ITINERARI	NUMERO NUMERO
	Fruita	ASSEGNATARI ORTI DIDATTICI PARTECIPANTI INTINERARI	NUMERO NUMERO
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	QUALITA' DELLE INIZIATIVE	FEEDBAK DEI DESTINATARI
Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	FEEDBACK DEI DESTINATARI	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
---	--	--	--

		<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DEL BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	FEEDBACK DEI DESTINATARI
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	NUMERO

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 4 – Programma 1	
MISSIONE 4 – Programma 2	
MISSIONE 4 – Programma	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2	
MISSIONE 9 - PROGRAMMA 8	
MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

LINEA PROGRAMMATICA 8: INNOVAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
<i>Descrizione sintetica</i>			
Prosecuzione dell'attività di aggiornamento ed implementazione della digitalizzazione dell'ente attraverso l'allargamento dell'offerta di servizi online resi ai cittadini: avvio di mycalendar; istanze online e piattaforma per le notifiche digitali.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE AREA 8 SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE	CITTADINI IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI ASSOCIAZIONI ALTRE P.A. PERSONALE ENTE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
	Erogata		Numero di servizi offerti online
	Fruita	Numero di fruitori dei servizi online	Numero di processi conclusi integralmente online nel 2023 (fase di avvio; dal 2024 determinazione % attese)
	Qualità	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
	Erogata	Aumento dei processi standardizzati (limitazione della discrezionalità procedurale)	Numero di procedure codificate (mappatura dei processi, con particolare riferimento a quelli intersettoriali).

	Percepita	Semplificazione procedure	Questionari di gradimento all'utenza
--	-----------	---------------------------	--------------------------------------

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione dei costi e dei tempi di conclusione dei processi (istanze).	Accessi ai servizi allo sportello e accessi ai servizi online
	Produttiva	Diminuzione dei tempi di evasione delle pratiche; aumento delle pratiche gestite.	Numero processi gestiti nell'anno e determinazione tempi medi per singolo procedimento
	Temporale	Tempi di attivazione di nuovi servizi	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio (negli anni successivi ad incremento %)

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

LINEA PROGRAMMATICA 9: ENERGIA

OBIETTIVO STRATEGICO: RIDUZIONE DEI COSTI DI ENERGIA E ACQUA

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Riduzione dei consumi di energia e acqua. Costituzione della comunità energetica locale. Realizzazione impianti fotovoltaici.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	CITTADINI ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIALI E AGRICOLE)

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficacia (risultato)	Quantità		
	Erogata	Aumento di impianti fotovoltaici	Recupero di canali contributivi (PNRR)

	Fruita	Ricezione di contributi legati alla quota di partecipazione della CER	Individuazione del corretto soggetto aggregatore
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Riduzione dei costi	Realizzazione di impianti performanti
	Percepita	Riduzione delle bollette del patrimonio comunale	Investire su forme innovative presenti sul mercato

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Numero di attività economiche presenti lungo gli itinerari proposti	Aumento/stabilità attività commerciali presenti
	Produttiva	Aumento dell'offerta di servizi sul territorio	Aumento delle presenze sul territorio

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

LINEA PROGRAMMATICA 10: ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO)

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITÀ PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO)

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
SVOLGIMENTO ATTIVITA' ORDINARIA. VALORIZZARE IL TERRITORIO COMUNALE SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE E STORICO. PREDISPORRE GLI ATTI PROPEDEUTICI PER L'ATTIVAZIONE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO. AVVIARE UN PERCORSO DEL PROGETTO AMBIENTALE FONTANAFREDDA TERRA D'ACQUE. PROMUOVERE INCONTRI E CONVEGNI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributori
31.12.2023	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA AREA SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA IMPRESE AGRICOLE, COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI ENTI PUBBLICI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	INCONTRI E CONVEGNI ORGANIZZATI REALIZZAZIONE ITINERARI AVVIAMENTO DISTRETTO DEL COMMERCIO	NUMERO NUMERO PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
	Fruita	PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AGLI ITINERARI	NUMERO

	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	QUALITA' DELLE INIZIATIVE	FEEDBACK DEI DESTINATARI
	Percepita	SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI	FEEDBACK DEI DESTINATARI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE	DATI DEL BILANCIO
	Produttiva	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	FEEDBACK DEI DESTINATARI
	Temporale	RISPETTO DEI TEMPI PROGRAMMATI	NUMERO

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2	
MISSIONE 14	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

LINEA PROGRAMMATICA 11: SERVIZI COMUNALI SEMPRE PIU' EFFICIENTI

OBIETTIVO STRATEGICO: INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MAPPATURA E ANALISI DEGLI ITER PROCEDURALI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI AL FINE DI AUMENTARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO FORNITO ALL'UTENZA SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA NUOVA RIFORMA REGIONALE DEI TRIBUTI

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
<p>Bonifica ed implementazione delle informazioni relative alle posizioni dei contribuenti al fine di garantire un progressivo aumento della quantità e soprattutto della qualità dei dati necessaria ad una corretta applicazione dei tributi ed il conseguente alleggerimento della pressione sul front office dell'ufficio. Prosecuzione dell'attività accertativa dei tributi comunali per le annualità pregresse. Costante attività di informazione e di supporto ai contribuenti in merito all'assolvimento degli obblighi tributari soprattutto in merito all'applicazione delle novità in materia di tributi locali in Friuli Venezia Giulia che riguarderanno in particolar modo l'IMU.</p> <p>Redazione di apposito regolamento comunale che recepisca le novità in materia di tributi regionali locali e adozione delle misure atte ad accompagnare i contribuenti al passaggio al nuovo sistema tributario anche attraverso l'invio a casa dei conteggi del dovuto in merito agli immobili posseduti garantendo, nel lungo termine, una riscossione più efficace. Predisposizione del nuovo regolamento TARI.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 7 POLIZIA LOCALE SEGRETARIO COMUNALE	CITTADINI IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia	Quantità	Indicatore	Formula

(risultato)	Erogata	Numero di posizioni tributarie aggiornate e di avvisi di accertamento emessi	Incremento rispetto agli anni 2021/2022 – incremento secondo % prestabilite dal 2023.
	Fruita	Numero di richieste di conteggi del dovuto	Numero di istruttorie effettuate rispetto agli anni 2021/2022 – incremento secondo % prestabilite dal 2023.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Costante attività di informazione e di supporto al contribuente	Diminuzione del fenomeno evasivo (dal 2023 in poi da misurare con % prestabilite)
	Percepita	Aumentare la qualità del servizio offerto all'utenza grazie al lavoro di allineamento e/o correzione della banca dati	Diminuzione delle incongruenze dovute al disallineamento della banca dati tributaria rispetto al 2022

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Maggiore capacità e velocità di recupero dell'evasione	Aumento % del gettito da recupero dei crediti da confrontare con il biennio precedente
	Temporale	Ottimizzazione della gestione dei tributi comunali nel rapporto con i contribuenti	Analisi dei tempi procedurali del biennio precedente

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO I ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TITOLO III	

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E L'EFFICIENZA DELL'ENTE TRAMITE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE E LA REVISIONE DEI REGOLAMENTI E DEGLI ISTITUTI CHE NE DISCIPLINANO L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
<p>Prosecuzione della procedura concorsuale per l'assunzione di un operario specializzato Cat. B da assegnare all'Area 2 con l'espletamento e la valutazione delle prove d'esame e la formazione della graduatoria degli idonei.</p> <p>Avvio delle procedure per l'assunzione di un tecnico di categoria C da assegnare all'Area 3 Urbanistica, di un istruttore amministrativo di categoria C da assegnare all'Area 1 Amministrativo-Finanziaria - servizio Segreteria e valutazione in merito all'eventuale assegnazione all'area 7 Polizia Locale di personale di categoria C in sostituzione di dipendente dimissionario con diritto alla conservazione del posto.</p> <p>Revisione del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi e valutazione sull'opportunità di rivisitare alcuni istituti che disciplinano orario di lavoro e permessi</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 URBANISTICA AREA 7 POLIZIA LOCALE AREA 4 ANAGRAFE	CITTADINI PERSONALE ENTE

		AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA SEGRETARIO	
--	--	--	--

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Procedure attivate per l'assunzione di personale da assegnare a diverse aree	Numero di processi avviati per l'assunzione personale
Fruita	Numero di assunti	Numero di processi conclusi per l'assunzione di personale	
Qualità	Indicatore	Formula	
	Erogata	Miglioramento dei servizi resi ai cittadini	Numero di attività di sostegno avviate per favorire l'adattamento al lavoro del lavoratore
	Percepita	Maggiore efficienza degli uffici e dei servizi resi	Verifiche periodiche sul grado di integrazione del lavoratore rispetto al resto del personale dell'ente

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
	Produttiva	Valutazione delle persone in base alle proprie capacità lavorative in modo da poterle inserire nel posto più adatto e garantire al lavoratore di essere collocato nell'occupazione a lui più idonea e quindi più proficua per sé ma anche per l'ente	Numero processi gestiti nell'anno e determinazione tempi medi per singolo procedimento
Temporale			

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 è stato approvato con deliberazione giunta n. 37 del 28/04/2022. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

5.3.4 Analisi delle Missioni e dei programmi

Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 1 - Organi istituzionali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.01.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.01.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	14.280,00	14.280,00	14.280,00
01.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	261.939,00	263.339,00	263.339,00
01.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.04. Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

01.01.1.04.00.00.000	Titolo:01.01.1. Spese correnti	283.219,00	284.619,00	284.619,00
01.01.1.04.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	283.219,00	284.619,00	284.619,00
01.01.1.04.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	283.219,00	284.619,00	284.619,00
	TOTALE GENERALE	283.219,00	284.619,00	284.619,00

Programma 2 - Segreteria generale

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.02.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	435.957,00	435.957,00	435.957,00
01.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	24.563,00	24.563,00	24.563,00
01.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	51.720,50	36.274,00	16.264,00
01.02.1.03.00.00.000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	512.240,50	496.794,00	476.784,00
01.02.1.03.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	512.240,50	496.794,00	476.784,00
01.02.1.03.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	512.240,50	496.794,00	476.784,00
	TOTALE GENERALE	512.240,50	496.794,00	476.784,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.03.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.01. Redditi da lavoro dipendente	222.500,00	222.500,00	222.500,00
01.03.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	15.387,00	15.387,00	15.387,00
01.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	22.700,00	20.500,00	20.300,00
01.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.04. Trasferimenti correnti	900	900	900
01.03.1.09.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	758.000,00	758.500,00	758.500,00
01.03.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.10. Altre spese correnti	151.000,00	152.000,00	152.000,00
01.03.1.10.00.00.000	Titolo:01.03.1. Spese correnti	1.170.487,00	1.169.787,00	1.169.587,00
01.03.1.10.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.170.487,00	1.169.787,00	1.169.587,00
01.03.1.10.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.170.487,00	1.169.787,00	1.169.587,00
	TOTALE GENERALE	1.170.487,00	1.169.787,00	1.169.587,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	118.500,00	118.720,00	119.000,00
01.04.1.09.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	15.000,00	15.000,00
01.04.1.09.00.00.000	Titolo:01.04.1. Spese correnti	128.500,00	133.720,00	134.000,00
01.04.1.09.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	128.500,00	133.720,00	134.000,00
01.04.1.09.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	128.500,00	133.720,00	134.000,00
	TOTALE GENERALE	128.500,00	133.720,00	134.000,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
----------	-------------	------	------	------

01.05.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	139.900,00	125.100,00	125.100,00
01.05.1.07.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.07. Interessi passivi	13.812,91	10.911,72	7.895,81
01.05.1.07.00.00.000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	155.712,91	138.011,72	134.995,81
01.05.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.05.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	139.400,00	155.200,00	95.200,00
01.05.2.02.00.00.000	Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	139.400,00	155.200,00	95.200,00
01.05.2.02.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	295.112,91	293.211,72	230.195,81
01.05.2.02.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	295.112,91	293.211,72	230.195,81
	TOTALE GENERALE	295.112,91	293.211,72	230.195,81

Programma 6 - Ufficio tecnico

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.06.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	526.544,00	546.531,00	546.531,00
01.06.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	35.755,00	37.035,00	37.035,00
01.06.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.03. Acquisto di beni e servizi	69.900,00	57.200,00	57.000,00
01.06.1.03.00.00.000	Titolo:01.06.1. Spese correnti	632.199,00	640.766,00	640.566,00
01.06.1.03.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	632.199,00	640.766,00	640.566,00
01.06.1.03.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	632.199,00	640.766,00	640.566,00
	TOTALE GENERALE	632.199,00	640.766,00	640.566,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.07.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.01. Redditi da lavoro dipendente	164.944,00	164.944,00	155.000,00
01.07.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	10.640,00	10.640,00	9.960,00
01.07.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.03. Acquisto di beni e servizi	22.950,00	21.450,00	9.450,00
01.07.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.04. Trasferimenti correnti	250	250	250
01.07.1.04.00.00.000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	198.784,00	197.284,00	174.660,00
01.07.1.04.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	198.784,00	197.284,00	174.660,00
01.07.1.04.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	198.784,00	197.284,00	174.660,00
	TOTALE GENERALE	198.784,00	197.284,00	174.660,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.08.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.01. Redditi da lavoro dipendente	34.236,00	34.236,00	34.236,00
01.08.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	2.225,00	2.225,00	2.225,00
01.08.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.03. Acquisto di beni e servizi	63.103,00	64.323,00	64.323,00
01.08.1.03.00.00.000	Titolo:01.08.1. Spese correnti	99.564,00	100.784,00	100.784,00
01.08.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.08.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	66.727,00	5.000,00	5.000,00
01.08.2.02.00.00.000	Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	66.727,00	5.000,00	5.000,00
01.08.2.02.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	166.291,00	105.784,00	105.784,00

01.08.2.02.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.291,00	105.784,00	105.784,00
	TOTALE GENERALE	166.291,00	105.784,00	105.784,00

Programma 10 – Risorse umane

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.10.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.03. Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.10.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.10. Altre spese correnti	500	500	500
01.10.1.10.00.00.000	Titolo:01.10.1. Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.10.1.10.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.10.1.10.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE GENERALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Programma 11 - Altri servizi generali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
01.11.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.01. Redditi da lavoro dipendente	145.530,00	145.530,00	145.530,00
01.11.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	9.795,00	9.795,00	9.795,00
01.11.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.03. Acquisto di beni e servizi	305.800,00	289.800,00	289.800,00
01.11.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.04. Trasferimenti correnti	17.500,00	17.500,00	17.500,00
01.11.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.10. Altre spese correnti	83.000,00	83.000,00	83.000,00
01.11.1.10.00.00.000	Titolo:01.11.1. Spese correnti	561.625,00	545.625,00	545.625,00
01.11.1.10.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	561.625,00	545.625,00	545.625,00
01.11.1.10.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	561.625,00	545.625,00	545.625,00
	TOTALE GENERALE	561.625,00	545.625,00	545.625,00

Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
03.01.1.01.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	375.000,00	375.000,00	375.000,00
03.01.1.02.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	24.781,00	24.781,00	24.781,00
03.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	28.900,00	27.900,00	27.900,00
03.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.04. Trasferimenti correnti	300	300	300
03.01.1.04.00.00.000	Titolo:03.01.1. Spese correnti	428.981,00	427.981,00	427.981,00
03.01.1.04.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	428.981,00	427.981,00	427.981,00
03.01.1.04.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	428.981,00	427.981,00	427.981,00
	TOTALE GENERALE	428.981,00	427.981,00	427.981,00

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
03.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	29.500,00	34.500,00	34.500,00
03.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.04. Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
03.02.1.04.00.00.000	Titolo:03.02.1. Spese correnti	38.500,00	43.500,00	43.500,00

03.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :03.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.412,59	0	0
03.02.2.02.00.00.000	Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale	27.412,59	0	0
03.02.2.02.00.00.000	Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	65.912,59	43.500,00	43.500,00
03.02.2.02.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	65.912,59	43.500,00	43.500,00
	TOTALE GENERALE	65.912,59	43.500,00	43.500,00

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
04.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	88.050,00	88.050,00	88.050,00
04.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.04. Trasferimenti correnti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
04.01.1.07.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.07. Interessi passivi	9.435,85	8.300,23	7.115,36
04.01.1.07.00.00.000	Titolo:04.01.1. Spese correnti	277.485,85	276.350,23	275.165,36
04.01.1.07.00.00.000	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	277.485,85	276.350,23	275.165,36
04.01.1.07.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	277.485,85	276.350,23	275.165,36
	TOTALE GENERALE	277.485,85	276.350,23	275.165,36

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
04.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	513.900,00	457.900,00	457.900,00
04.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.04. Trasferimenti correnti	68.000,00	68.000,00	68.000,00
04.02.1.07.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.07. Interessi passivi	5.173,58	4.175,52	3.130,73
04.02.1.07.00.00.000	Titolo:04.02.1. Spese correnti	587.073,58	530.075,52	529.030,73
04.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :04.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.804,50	25.000,00	30.000,00
04.02.2.02.00.00.000	Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	27.804,50	25.000,00	30.000,00
04.02.2.02.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	614.878,08	555.075,52	559.030,73
04.02.2.02.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	614.878,08	555.075,52	559.030,73
	TOTALE GENERALE	614.878,08	555.075,52	559.030,73

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
04.06.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.03. Acquisto di beni e servizi	928.000,00	928.000,00	928.000,00
04.06.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.04. Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.06.1.04.00.00.000	Titolo:04.06.1. Spese correnti	930.000,00	930.000,00	930.000,00
04.06.1.04.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	930.000,00	930.000,00	930.000,00
04.06.1.04.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	930.000,00	930.000,00	930.000,00
	TOTALE GENERALE	930.000,00	930.000,00	930.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
04.07.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.07.1.03. Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
04.07.1.03.00.00.000	Titolo:04.07.1. Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00

04.07.1.03.00.00.000	Progr.:04.07. Diritto allo studio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
04.07.1.03.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE GENERALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
05.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	628	628	628
05.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	131.081,00	122.581,00	122.581,00
05.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.04. Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
05.02.1.04.00.00.000	Titolo:05.02.1. Spese correnti	146.709,00	138.209,00	138.209,00
05.02.1.04.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	146.709,00	138.209,00	138.209,00
05.02.1.04.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	146.709,00	138.209,00	138.209,00
	TOTALE GENERALE	146.709,00	138.209,00	138.209,00

Missione 6 – Politiche Giovanili, Sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
06.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :06.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	137.900,00	126.900,00	126.900,00
06.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :06.01.1.04. Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06.01.1.04.00.00.000	Titolo:06.01.1. Spese correnti	197.900,00	186.900,00	186.900,00
06.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :06.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.000,00	10.000,00	10.000,00
06.01.2.03.00.00.000	Liv.2 :06.01.2.03. Contributi agli investimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06.01.2.03.00.00.000	Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	150.000,00	70.000,00	70.000,00
06.01.2.03.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	347.900,00	256.900,00	256.900,00
06.01.2.03.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	347.900,00	256.900,00	256.900,00
	TOTALE GENERALE	347.900,00	256.900,00	256.900,00

Programma 2 – Giovani

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
06.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :06.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	41.000,00	20.000,00	20.000,00
06.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :06.02.1.04. Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06.02.1.04.00.00.000	Titolo:06.02.1. Spese correnti	43.000,00	22.000,00	22.000,00
06.02.1.04.00.00.000	Progr.:06.02. Giovani	43.000,00	22.000,00	22.000,00
06.02.1.04.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.000,00	22.000,00	22.000,00
	TOTALE GENERALE	43.000,00	22.000,00	22.000,00

Missione 07 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
07.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :07.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07.01.1.03.00.00.000	Titolo:07.01.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07.01.1.03.00.00.000	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07.01.1.03.00.00.000	Miss.:07. Turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE GENERALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio, Edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
08.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :08.01.1.04. Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01.1.09.00.00.000	Liv.2 :08.01.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	250	250	250
08.01.1.09.00.00.000	Titolo:08.01.1. Spese correnti	5.250,00	5.250,00	5.250,00
08.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :08.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	25.000,00	0
08.01.2.02.00.00.000	Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	30.000,00	25.000,00	0
08.01.2.02.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	35.250,00	30.250,00	5.250,00
08.01.2.02.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.250,00	30.250,00	5.250,00
	TOTALE GENERALE	35.250,00	30.250,00	5.250,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile

Programma 1 - Difesa del suolo

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
09.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	98.800,00	50.000,00	50.000,00
09.01.1.03.00.00.000	Titolo:09.01.1. Spese correnti	98.800,00	50.000,00	50.000,00
09.01.1.03.00.00.000	Progr.:09.01. Difesa del suolo	98.800,00	50.000,00	50.000,00
09.01.1.03.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.800,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE GENERALE	98.800,00	50.000,00	50.000,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
09.02.1.01.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	84.300,00	84.300,00	84.300,00
09.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	5.519,00	5.519,00	5.519,00
09.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	351.800,00	240.800,00	280.800,00
09.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.04. Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09.02.1.09.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	100	100	100
09.02.1.09.00.00.000	Titolo:09.02.1. Spese correnti	443.719,00	332.719,00	372.719,00
09.02.1.09.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	443.719,00	332.719,00	372.719,00

09.02.1.09.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	443.719,00	332.719,00	372.719,00
	TOTALE GENERALE	443.719,00	332.719,00	372.719,00

Programma 3 - Rifiuti

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
09.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	1.463.516,00	1.507.137,00	1.552.066,00
09.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.03.1.04. Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
09.03.1.04.00.00.000	Titolo:09.03.1. Spese correnti	1.471.516,00	1.515.137,00	1.560.066,00
09.03.1.04.00.00.000	Progr.:09.03. Rifiuti	1.471.516,00	1.515.137,00	1.560.066,00
09.03.1.04.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.471.516,00	1.515.137,00	1.560.066,00
	TOTALE GENERALE	1.471.516,00	1.515.137,00	1.560.066,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
09.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	17.000,00	14.000,00	14.000,00
09.04.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.04. Trasferimenti correnti	12.201,49	2.500,00	2.500,00
09.04.1.04.00.00.000	Titolo:09.04.1. Spese correnti	29.201,49	16.500,00	16.500,00
09.04.1.04.00.00.000	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	29.201,49	16.500,00	16.500,00
09.04.1.04.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.201,49	16.500,00	16.500,00
	TOTALE GENERALE	29.201,49	16.500,00	16.500,00

Missione 10 – Trasporti e diritti alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
10.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :10.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	661.352,00	646.402,00	646.402,00
10.05.1.07.00.00.000	Liv.2 :10.05.1.07. Interessi passivi	23.018,18	21.151,28	19.156,95
10.05.1.07.00.00.000	Titolo:10.05.1. Spese correnti	684.370,18	667.553,28	665.558,95
10.05.2.02.00.00.000	Liv.2 :10.05.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	67.967,00	77.967,00
10.05.2.02.00.00.000	Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	120.000,00	67.967,00	77.967,00
10.05.2.02.00.00.000	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	804.370,18	735.520,28	743.525,95
10.05.2.02.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	804.370,18	735.520,28	743.525,95
	TOTALE GENERALE	804.370,18	735.520,28	743.525,95

Missione 11: Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
11.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :11.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	7.650,00	7.650,00	7.650,00
11.01.1.03.00.00.000	Titolo:11.01.1. Spese correnti	7.650,00	7.650,00	7.650,00
11.01.1.03.00.00.000	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	7.650,00	7.650,00	7.650,00

11.01.1.03.00.00.000	Miss.:11. Soccorso civile	7.650,00	7.650,00	7.650,00
	TOTALE GENERALE	7.650,00	7.650,00	7.650,00

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.02.1.04. Trasferimenti correnti	170.500,00	170.500,00	170.500,00
12.02.1.04.00.00.000	Titolo:12.02.1. Spese correnti	170.500,00	170.500,00	170.500,00
12.02.2.03.00.00.000	Liv.2 :12.02.2.03. Contributi agli investimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12.02.2.03.00.00.000	Titolo:12.02.2. Spese in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12.02.2.03.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	176.500,00	176.500,00	176.500,00
12.02.2.03.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	176.500,00	176.500,00	176.500,00
	TOTALE GENERALE	176.500,00	176.500,00	176.500,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.300,00	5.300,00	5.300,00
12.03.1.03.00.00.000	Titolo:12.03.1. Spese correnti	5.300,00	5.300,00	5.300,00
12.03.1.03.00.00.000	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	5.300,00	5.300,00	5.300,00
12.03.1.03.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.300,00	5.300,00	5.300,00
	TOTALE GENERALE	5.300,00	5.300,00	5.300,00

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	129.500,00	129.500,00	129.500,00
12.04.1.03.00.00.000	Titolo:12.04.1. Spese correnti	129.500,00	129.500,00	129.500,00
12.04.1.03.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	129.500,00	129.500,00	129.500,00
12.04.1.03.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.500,00	129.500,00	129.500,00
	TOTALE GENERALE	129.500,00	129.500,00	129.500,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12.05.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.04. Trasferimenti correnti	105.000,00	105.000,00	105.000,00
12.05.1.04.00.00.000	Titolo:12.05.1. Spese correnti	108.500,00	108.500,00	108.500,00
12.05.1.04.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	108.500,00	108.500,00	108.500,00
12.05.1.04.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	108.500,00	108.500,00	108.500,00
	TOTALE GENERALE	108.500,00	108.500,00	108.500,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.06.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.06.1.04. Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Titolo:12.06.1. Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	40.000,00	40.000,00	40.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE GENERALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.07.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.07.1.04. Trasferimenti correnti	111.000,00	111.000,00	111.000,00
12.07.1.04.00.00.000	Titolo:12.07.1. Spese correnti	111.000,00	111.000,00	111.000,00
12.07.1.04.00.00.000	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	111.000,00	111.000,00	111.000,00
12.07.1.04.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	111.000,00	111.000,00	111.000,00
	TOTALE GENERALE	111.000,00	111.000,00	111.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
12.09.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.03. Acquisto di beni e servizi	75.000,00	75.000,00	75.000,00
12.09.1.09.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12.09.1.09.00.00.000	Titolo:12.09.1. Spese correnti	77.500,00	77.500,00	77.500,00
12.09.1.09.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	77.500,00	77.500,00	77.500,00
12.09.1.09.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.500,00	77.500,00	77.500,00
	TOTALE GENERALE	77.500,00	77.500,00	77.500,00

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
14.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :14.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
14.03.1.03.00.00.000	Titolo:14.03.1. Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
14.03.1.03.00.00.000	Progr.:14.03. Ricerca e innovazione	3.500,00	3.500,00	3.500,00
14.03.1.03.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE GENERALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
15.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :15.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.100,00	5.100,00	5.100,00
15.01.1.03.00.00.000	Titolo:15.01.1. Spese correnti	5.100,00	5.100,00	5.100,00

15.01.1.03.00.00.000	Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.100,00	5.100,00	5.100,00
15.01.1.03.00.00.000	Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	TOTALE GENERALE	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
17.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :17.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.03.00.00.000	Titolo:17.01.1. Spese correnti	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.03.00.00.000	Progr.:17.01. Fonti energetiche	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.03.00.00.000	Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.110,00	4.110,00	4.110,00
	TOTALE GENERALE	4.110,00	4.110,00	4.110,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
20.01.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.01.1.10. Altre spese correnti	31.055,54	30.138,77	30.280,46
20.01.1.10.00.00.000	Titolo:20.01.1. Spese correnti	31.055,54	30.138,77	30.280,46
20.01.1.10.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	31.055,54	30.138,77	30.280,46
20.01.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	31.055,54	30.138,77	30.280,46
	TOTALE GENERALE	31.055,54	30.138,77	30.280,46

Programma 2 - Fondo svalutazione crediti

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
20.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.02.1.10. Altre spese correnti	373.549,90	377.992,65	373.331,53
20.02.1.10.00.00.000	Titolo:20.02.1. Spese correnti	373.549,90	377.992,65	373.331,53
20.02.1.10.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	373.549,90	377.992,65	373.331,53
20.02.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	373.549,90	377.992,65	373.331,53
	TOTALE GENERALE	373.549,90	377.992,65	373.331,53

Programma 3 - Altri fondi

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
20.03.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.03.1.10. Altre spese correnti	82.200,50	82.663,00	82.663,00
20.03.1.10.00.00.000	Titolo:20.03.1. Spese correnti	82.200,50	82.663,00	82.663,00
20.03.1.10.00.00.000	Progr.:20.03. Altri fondi	82.200,50	82.663,00	82.663,00
20.03.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	82.200,50	82.663,00	82.663,00
	TOTALE GENERALE	82.200,50	82.663,00	82.663,00

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
50.02.4.03.00.00.000	Liv.2 :50.02.4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	196.474,62	203.376,49	179.949,63
50.02.4.03.00.00.000	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	196.474,62	203.376,49	179.949,63
50.02.4.03.00.00.000	Progr.:50.02.	196.474,62	203.376,49	179.949,63
50.02.4.03.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	196.474,62	203.376,49	179.949,63
	TOTALE GENERALE	196.474,62	203.376,49	179.949,63

Missione 99 – Servizi conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Cod.bil.	Descrizione	2023	2024	2025
99.01.7.01.00.00.000	Liv.2 :99.01.7.01. Uscite per partite di giro	1.945.200,00	1.945.200,00	1.945.200,00
99.01.7.02.00.00.000	Liv.2 :99.01.7.02. Uscite per conto terzi	2.541.300,00	2.541.300,00	2.541.300,00
99.01.7.02.00.00.000	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
99.01.7.02.00.00.000	Progr.:99.01.	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
99.01.7.02.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00
	TOTALE GENERALE	4.486.500,00	4.486.500,00	4.486.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. Si precisa che il piano triennale del fabbisogno di personale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 15/12/2022, unitamente al presente documento.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito

elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si precisa che il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 21.11.2022.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si riportano in calce le schede relative al Piano summenzionato per il biennio 2023/2024 che si intende approvato unitamente al presente documento.

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	disponibilità finanziaria		importo totale
	anno 2023	anno 2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.895.750,00	1.432.500,00	3.328.250,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.1990 n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024 ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

numero intervento	CUI	codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di fare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione del cui importo complessivo è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico o di esecuzione dell'acquisto (regione)	settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	RUP	durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
1		00162440937	2024	2024		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		garanzia assicurativa	ALTO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	36	si
2		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		gestione servizio tributi	ALTO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	36	si
3		00162440937	2023	2022		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		interventi post gestione discarica ex praedium	ALTO	ing. Strizzolo Paolo	60	si
4		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		interventi ordinari di derattizzazione e zanzare sul territorio comunale	ALTO	ing. Strizzolo Paolo	24	si
5		00162440937	2023	2022		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio luce e servizi connessi	ALTO	dott. Prosser Alessio	12	no
6		00162440937	2024	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio luce e servizi connessi	ALTO	dott. Prosser Alessio	da definire	si
7		00162440937	2023	2022		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio energia e gestione tecnologica impianti comunali	ALTO	dott. Prosser Alessio	12	no
8		00162440937	2024	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio energia e gestione tecnologica impianti comunali	ALTO	dott. Prosser Alessio	60	si
9		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		pulizie edifici comunali	ALTO	dott. Prosser Alessio	36	si
10		00162440937	2025	2024		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		gestione servizi cimiteriali	ALTO	dott.ssa Anna Zamboni	60	si
11		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		refezione scolastica	ALTO	dott. Del Col Pierluigi	60	si
12		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		trasporto scolastico	ALTO	dott. Del Col Pierluigi	36	no
13		00162440937	2023	2023		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		manutenzione videosorveglianza	ALTO	dott. Sartori Marco	36	si

n° progetto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
	primo anno	secondo anno	costi su annualità successive	totale	apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
					importo	tipologia			
1	38.000,00 €	76.000,00 €	114.000,00 €	228.000,00 €	0,00 €			no	
2	20.000,00 €	40.000,00 €	60.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €			no	
3	54.000,00 €	24.000,00 €	72.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €			no	
4	20.000,00 €	20.000,00 €		40.000,00 €	0,00 €			no	
5	330.000,00 €			330.000,00 €	0,00 €			no	
* 6	330.000,00 €			330.000,00 €	0,00 €			no	
7	300.000,00 €			300.000,00 €					
8	300.000,00 €	300.000,00 €	900.000,00 €	1.500.000,00 €					
9	48.750,00 €	97.500,00 €	146.250,00 €	292.500,00 €	0,00 €			no	
10			300.000,00 €	300.000,00 €					
11	250.000,00 €	500.000,00 €	1.750.000,00 €	2.500.000,00 €					
12	175.000,00 €	350.000,00 €	525.000,00 €	1.050.000,00 €					
13	30.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	80.000,00 €					
	1.895.750,00 €	1.432.500,00 €							

* 6	si precisa che è stato valorizzato il valore del PPP riferito agli anni di competenza del presente anno in quanto l'effettiva durata verrà stabilita nel Capitolato in corso di definizione
-----	---

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023 - 2024

DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO
		acquisto nuova spazzatrice	244.000,00 €	MEDIO	rivalutazione gestione servizio spazzamento stradale

6.3.2 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI COLLABORAZIONI E CONSULENZE

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Al momento non si hanno in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Si precisa che il "Programma triennale dei lavori pubblici" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 21.11.2022 ed aggiornato con deliberazione giuntale n. 124 del 05.12.2022.

Premessa	pag. 1
Valenza e contenuti del documento unico di programmazione	pag. 2
La Sezione Strategica (SeS)	pag. 2
1. Analisi delle condizioni esterne	pag. 2
1.1 Scenario economico nazionale ed internazionale	pag. 3
1.2 Quadro di riferimento regionale	pag. 13
1.2.1.1 Il Servizio Sociale dei Comuni	pag. 16
1.3 Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 16
1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture	pag. 17
1.3.2 Analisi demografica	pag. 17
1.3.3 Occupazione ed economia insediata	pag. 25
1.4 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente	pag. 28
2. Analisi delle condizioni interne	pag. 30
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 30
2.1.1 Le strutture dell'Ente	pag. 30
2.2 I servizi erogati	pag. 52
2.2.1 Le funzioni esercitate su delega	pag. 55
2.3 Gli strumenti di programmazione negoziata	pag. 55
2.4 Le partecipazioni ed il gruppo pubblico locale	pag. 55
2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati	pag. 55
2.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	pag. 57
2.5.1 Le entrate	pag. 58
2.5.1.1 Le entrate tributarie	pag. 59
2.5.1.2 Le entrate da servizi	pag. 65
2.5.1.3 Il finanziamento degli investimenti con indebitamento	pag. 67
2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	pag. 67
2.5.2 La spesa	pag. 68
2.5.2.1 La spesa per missioni	pag. 68
2.5.2.2 La spesa corrente	pag. 69
2.5.2.3 La spesa in c/capitale	pag. 70
2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione	pag. 71
2.5.2.3.2 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	pag. 114
2.5.2.3.3 La gestione del patrimonio	pag. 116
2.5.4 Sostenibilità ed andamento tendenziale dell'indebitamento	pag. 118
2.5.5 Gli equilibri di bilancio	pag. 119
2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa	pag. 120
2.6 Le risorse umane dell'Ente	pag. 121
2.6.1 Analisi strategica delle condizioni interne all'ente: coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	pag. 124
3 Gli obiettivi strategici	pag. 126
3.1 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	pag. 173
3.2 Il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione	pag. 174
4 La rendicontazione dell'attività in corso	pag. 175
La Sezione Operativa (SeO)	pag. 176
5 La programmazione operativa	pag. 176
5.1 Considerazioni generali	pag. 176
5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'Ente	pag. 176
5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	pag. 176

5.2 Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pag. 177
5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle Entrate	pag. 177
5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)	pag. 177
5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	pag. 178
5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)	pag. 178
5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)	pag. 179
5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	pag. 180
5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)	pag. 180
5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa	pag. 180
5.3 Analisi e valutazione degli impegni di spesa	pag. 181
5.3.1 La visione d'insieme	pag. 181
5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi	pag. 182
5.3.3 Obiettivi Operativi	pag. 183
5.3.4 Analisi delle missioni e dei programmi	pag. 213
6 Le programmazioni settoriali	pag. 224
6.1 Il programma triennale del fabbisogno di personale	pag. 224
6.2 Il piano delle alienazioni e valorizzazioni	pag. 224
6.3 La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	pag. 225
6.3.1 Gli acquisti superiori a 40.000 euro	pag. 225
6.3.2 Programma degli incarichi collaborazioni e consulenze	pag. 230
6.4 Il programma triennale dei lavori pubblici	pag. 230